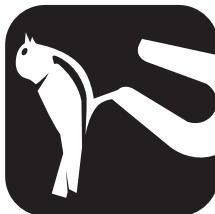


CORCH



A 224 **A 224 T.I.**

Cod. 4-130178 del 09/2013

Italiano

Manuale d'uso

3

English

Operator's manual

39

Français

Manuel d'utilisation

75

Deutsch

Betriebsanleitung

111

Español

Manual de uso

147

Il diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica, di riproduzione e di adattamento totale o parziale con qualsiasi mezzo (compresi microfilm e copie fotostatiche) sono riservati. Le informazioni contenute in questo manuale sono soggette a variazioni senza preavviso.

Italiano

All rights reserved. No part of this publication may be translated, stored in an electronic retrieval system, reproduced, or partially or totally adapted by any means (including microfilm and photostats) without prior permission.
The information contained herein may be subject to modifications without prior notice.

English

Les droits de traduction, de mémorisation électronique, de reproduction et d'adaptation complète ou partielle partout type de moyen (y compris microfilms et copies photostatiques) sont réservés.

Les informations fournies dans ce manuel peuvent être modifiées à tout moment et sans préavis.

Français

Alle Rechte der Übersetzung, der Speicherung, Reproduktion sowie der gesamten oder teilweisen Anpassung durch ein beliebiges Mittel (einschließlich Mikrofilm und Fotokopien) sind vorbehalten.

Die in diesem Handbuch enthaltenen Informationen können ohne Vorbescheid geändert werden.

Deutsch

Reservados los derechos de traducción, grabación electrónica, reproducción y adaptación total o parcial con cualquier medio (incluidos microfilmes y copias fotostáticas). Las informaciones contenidas en el presente manual pueden sufrir variaciones sin aviso previo.

Español

Elaborazione grafica e impaginazione

Ufficio Pubblicazioni Tecniche

ISTRUZIONI ORIGINALI

SOMMARIO

INTRODUZIONE	4
TRASPORTO, STOCCAGGIO E MOVIMENTAZIONE	5
Condizioni trasporto macchina	5
Condizioni dell'ambiente di trasporto e stoccaggio macchina	5
Movimentazione	5
SBALLATURA / MONTAGGIO	5
SOLLEVAMENTO / MOVIMENTAZIONE	7
SPAZIO D'INSTALLAZIONE	7
Condizioni ambientali di lavoro	7
ALLACCIAIMENTO ELETTRICO E PNEUMATICO	8
NORME DI SICUREZZA	9
DESCRIZIONE	10
DATI TECNICI	10
ACCESSORI A RICHIESTA	11
CONDIZIONI DI UTILIZZAZIONE PREVISTE	11
PRINCIPALI ELEMENTI DI FUNZIONAMENTO	12
Legenda etichette di pericolo	14
STALLONATURA	14
Come stabilire da quale lato della ruota smontare il pneumatico	14
Istruzioni speciali	14
Stallonatura	15
MONTAGGIO	20
Utensili speciali	21
GONFIAGGIO	21
Gonfiaggio delle ruote tubeless (solo per versioni T.I.)	22
RICERCA GUASTI	23
MANUTENZIONE	24
INFORMAZIONI SULLA DEMOLIZIONE	26
INFORMAZIONI AMBIENTALI	26
INDICAZIONI E AVVERTENZE SULL'OLIO	27
MEZZI ANTINCENDIO DA UTILIZZARE	28
GLOSSARIO	29
SCHEMA ELETTRICO GENERALE	29
SCHEMA IMPIANTO PNEUMATICO	29

INTRODUZIONE

Scopo di questa pubblicazione è quello di fornire al proprietario e all'operatore istruzioni efficaci e sicure sull'uso e la manutenzione dello smontagomme.

Se tali istruzioni verranno attentamente seguite, la macchina Vi darà tutte le soddisfazioni di efficienza e durata che sono nella tradizione del costruttore, contribuendo a facilitare notevolmente il Vostro lavoro. Si riportano di seguito le definizioni per l'identificazione dei livelli di pericolo, con le rispettive diciture di segnalazione utilizzate nel presente manuale:

PERICOLO

Pericoli immediati che provocano gravi lesioni o morte.

ATTENZIONE

Pericoli o procedimenti poco sicuri che possono provocare gravi lesioni o morte.

AVVERTENZA

Pericoli o procedimenti poco sicuri che possono provocare lesioni non gravi o danni a materiali.

Leggere attentamente queste istruzioni prima di mettere in funzione l'apparecchiatura. Conservare questo manuale, assieme a tutto il materiale illustrativo fornito assieme all'apparecchiatura, in una cartellina vicino alla macchina, per agevolarne la consultazione da parte degli operatori.

La documentazione tecnica fornita è parte integrante della macchina, pertanto in caso di vendita dell'apparecchiatura, tutta la documentazione dovrà esservi allegata.

Il manuale è da ritenersi valido esclusivamente per il modello e la matricola macchina rilevabili dalla targhetta applicata su di esso.



ATTENZIONE

Attenersi a quanto descritto in questo manuale: eventuali usi dell'apparecchiatura non espressamente descritti sono da ritenersi di totale responsabilità dell'operatore.

Nota

Alcune illustrazioni contenute in questo libretto sono state ricavate da foto di prototipi: le macchine della produzione standard possono differire in alcuni particolari.

Queste istruzioni sono destinate a persone aventi un certo grado di conoscenza di meccanica. Si è quindi omesso di descrivere ogni singola operazione, quale il metodo per allentare o serrare i dispositivi di fissaggio. Evitare di eseguire operazioni che superino il proprio livello di capacità operativa, o di cui non si ha esperienza. Se occorre assistenza, contattare un centro di assistenza autorizzato.

TRASPORTO, STOCCAGGIO E MOVIMENTAZIONE

Condizioni trasporto macchina

Lo smontagomme deve essere trasportato nel suo imballo originale e mantenuto nella posizione indicata sull'imballo stesso.

- Dimensioni imballo:

- larghezzamm 880
- profonditàmm 1140
- altezzamm 970

- Peso imballo:

- in cartonekg 250 (kg 265 TI)
- in legno.....kg 260 (kg 275 TI)

Condizioni dell'ambiente di trasporto e stoccaggio macchina

Temperatura: -25° ÷ +55°C.



ATTENZIONE

Per evitare danneggiamenti non sovrapporre altri colli sull'imballo.

Movimentazione

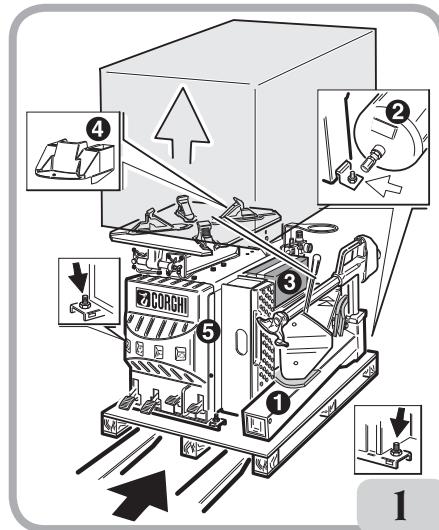
Per lo spostamento dell'imballo infilare le forche di un muletto negli appositi scassi posti sul basamento dell'imballo stesso (pallet) (fig.1).

Per lo spostamento della macchina fare riferimento al capitolo SOLLEVAMENTO E MOVIMENTAZIONE.



AVVERTENZA

Conservare gli imballi originali per eventuali trasporti futuri.



SBALLATURA / MONTAGGIO

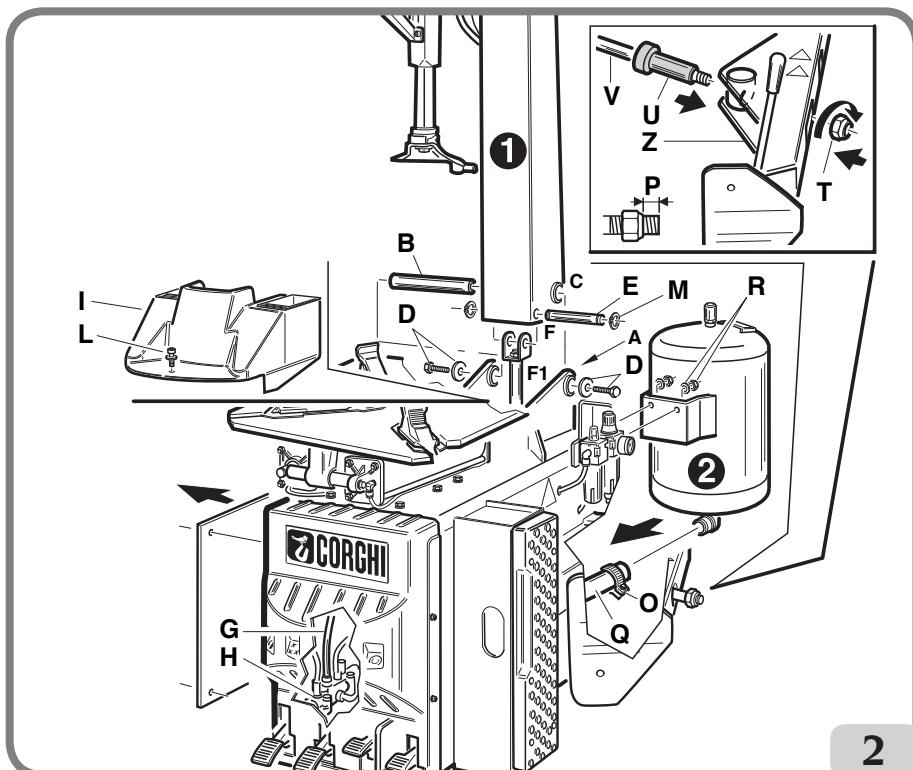


ATTENZIONE

Eseguire con attenzione le operazioni di sballatura, montaggio, sollevamento e installazione di seguito descritte. L'inosservanza di tali raccomandazioni può provocare danneggiamenti alla macchina e pregiudicare la sicurezza dell'operatore.

- Liberare la macchina dalla parte superiore dell'imballo, accertarsi che non abbia subito danni durante il trasporto e individuare i punti di fissaggio al pallet.
- La macchina è composta da cinque gruppi principali (fig.1):
 - 1 testata
 - 2 serbatoio aria (solo versione T.I.)
 - 3 scatola con manometro (solo versione T.I.)
 - 4 protezione palo
 - 5 cassone
- Liberata la testata 1, si consiglia di metterla in posizione orizzontale per evitare che possa cadere e danneggiarsi.

- Togliere il cofano laterale.
- Inserire il tubo aria G (fig.2) nel foro A dietro il cilindro ribaltamento palo.
- Applicare il perno B nel foro C e bloccare con viti e rondelle D.
- Infilare il perno E nel foro F e nel cavallotto F1 del cilindro ribaltamento palo e bloccarlo con l'anello seeger M.
- Collegare il tubo G al raccordo intermedio collegato al rubinetto alzapalo H.
- Inserire il bocchettone del serbatoio 2 nel tubo Q, fissare il serbatoio 2 alla macchina con dadi e rondelle R e serrare la fascetta O sul tubo Q (solo versione T.I.).
- Aprire il braccio stallonatore Z.
- Inserire il tampone distanziale U sul perno del cilindro stallonatore V, richiudere il braccio stallonatore facendo ripassare il perno cilindro stallonatore attraverso il blocchetto orientabile.
- Il dado T andrà avvitato sul perno cilindro stallonatore V solo quando la macchina sarà installata e allacciata alla linea pneumatica. Serrare il dado T fino a quando P è 3-4mm.
- Montare la protezione palo I e bloccare con viti e rondelle L.
- Montare cofano laterale.

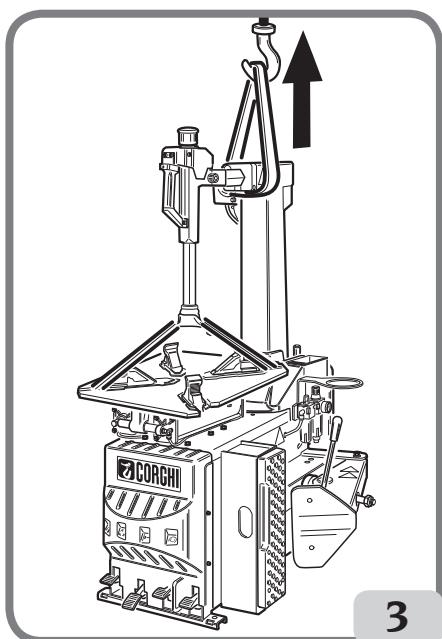


2

SOLLEVAMENTO / MOVIMENTAZIONE

Per la rimozione della macchina dal pallet agganciarla come in fig.3.

Tale punto di sollevamento deve essere utilizzato ogni volta che si intenda variare il luogo di installazione della macchina stessa. Si ricorda che quest'ultima operazione deve essere eseguita solo dopo aver scollegato la macchina dalla rete elettrica e pneumatica di alimentazione.



SPAZIO D'INSTALLAZIONE



ATTENZIONE

Al momento della scelta del luogo d'installazione è necessario osservare le normative vigenti della sicurezza sul lavoro.

IMPORTANTE: per un corretto e sicuro utilizzo dell'attrezzatura, raccomandiamo

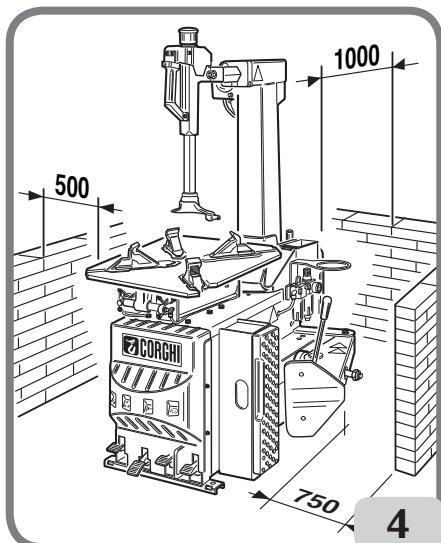
un valore di illuminazione dell'ambiente di almeno 300 lux.



AVVERTENZA

Se l'installazione viene eseguita in un luogo aperto è necessario che la macchina sia protetta da una tettoia.

Portare lo smontagomme nella posizione di lavoro desiderata, rispettando le misure minime indicate in fig.4.



Condizioni ambientali di lavoro

- Umidità relativa 30% ÷ 95% senza condensazione.
- Temperatura 0°C ÷ 50°C.



ATTENZIONE

Non è ammesso l'utilizzo della macchina in atmosfera potenzialmente esplosiva. targa.

ALLACCIAIMENTO ELETTRICO E PNEUMATICO



ATTENZIONE

Tutte le operazioni per l'allacciamento elettrico della macchina alla rete di alimentazione devono essere effettuate unicamente da personale professionalmente qualificato.

- Il dimensionamento dell'allacciamento elettrico va eseguito in base:
 - alla potenza elettrica assorbita dalla macchina, specificata nell'apposita targhetta dati macchina.
 - alla distanza tra la macchina operatrice ed il punto di allacciamento alla rete elettrica, in modo che la caduta di tensione a pieno carico risulti non superiore al 4% (10% in fase di avviamento) rispetto al valore nominale della tensione di
- L'utilizzatore deve:
 - montare sul cavo di alimentazione una spina conforme alle normative vigenti
 - collegare la macchina ad una propria connessione elettrica dotata di un apposito interruttore automatico differenziale con sensibilità 30mA
 - montare dei fusibili di protezione della linea di alimentazione, dimensionati secondo le indicazioni riportate nello schema elettrico generale contenuto nel presente manuale
 - predisporre l'impianto elettrico d'officina con un circuito di protezione di terra efficiente.
- Per evitare l'uso della macchina da parte di personale non autorizzato, si consiglia di disconnettere la spina di alimentazione quando rimane inutilizzata (spenta) per lunghi periodi.
- Nel caso in cui il collegamento alla linea elettrica di alimentazione avvenga direttamente tramite il quadro elettrico generale, senza l'uso di alcuna spina, è

necessario predisporre un interruttore a chiave o comunque chiudibile tramite luchetto, per limitare l'uso della macchina esclusivamente al personale addetto.

Per il corretto funzionamento della macchina è necessario che la rete di alimentazione pneumatica abbia un campo di pressione non inferiore a 8 bar e non superiore a 16 bar.

NOTA

La macchina è dotata di un regolatore di pressione tarato a 10 bar (uso standard della macchina). Operando su cerchioni deboli (come, ad esempio, quelli da moto) si consiglia di abbassare momentaneamente la pressione a 7÷8 bar.

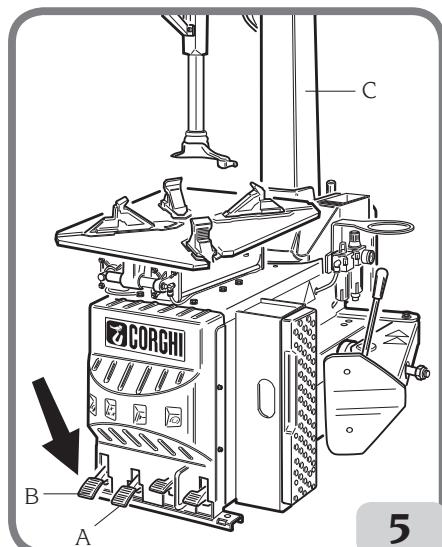


ATTENZIONE

Per il corretto funzionamento della macchina è indispensabile un buon collegamento di terra.

NON COLLEGATE MAI IL FILO DELLA MESSA A TERRA AL TUBO DEL GAS, DELL'ACQUA, AL FILO DEL TELEFONO O AD ALTRI OGGETTI NON IDONEI.

Prima di procedere all'allacciamento elettrico e pneumatico, assicurarsi che la macchina sia nella configurazione sotto descritta (fig.5):



5

- i pedali A e B (se presente) in posizione "tutto basso"
- il palo C in posizione verticale (non ribaltato).

NORME DI SICUREZZA

L'apparecchiatura é destinata ad un uso esclusivamente professionale.



ATTENZIONE

Sull'attrezzatura può operare un solo operatore alla volta.



ATTENZIONE

L'inosservanza delle istruzioni e delle avvertenze di pericolo, può provocare gravi lesioni agli operatori e ai presenti. Non mettere in funzione la macchina prima di aver letto e compreso tutte le segnalazioni di pericolo, attenzione e avvertenza di questo manuale.

Per operare correttamente con questa macchina occorre essere un operatore qualificato e autorizzato in grado di capire le istruzioni scritte date dal produttore, essere addestrato e conoscere le regole di sicurezza. Un operatore non può ingerire droghe o alcool che potrebbero alterare le sue capacità.

È comunque indispensabile:

- Sapere leggere e capire quanto descritto.
- Conoscere le capacità e le caratteristiche di questa macchina.
- Mantenere le persone non autorizzate lontano dalla zona di lavoro.
- Accertare che l'installazione della macchina sia stata eseguita in conformità a tutte le normative e regolamentazioni vigenti in materia.
- Accertare che tutti gli operatori siano adeguatamente addestrati, che sappiano utilizzare l'apparecchiatura in modo corretto e sicuro e che vi sia una supervisione

adeguata.

- Non dimenticare mai sulla macchina dadi, bulloni, utensili od altro che durante il lavoro potrebbero inserirsi tra parti in movimento della macchina stessa.
- Non toccare linee o l'interno di motori e apparecchiature elettriche senza prima assicurarsi che sia stata tolta la corrente.
- Leggere con attenzione questo libretto e imparare ad usare la macchina correttamente e in sicurezza.
- Tenere sempre disponibile in luogo facilmente accessibile questo manuale d'uso e manutenzione e non trascurare di consultarlo.



ATTENZIONE

Evitare di togliere o rendere illeggibili gli autoadesivi di Avvertenza, Attenzione o Istruzione. Sostituire qualsiasi adesivo che non sia più leggibile o sia venuto a mancare. Nel caso che uno o più adesivi si siano staccati o siano stati danneggiati è possibile reperirli presso il rivenditore più vicino.

- Durante l'uso e le operazioni di manutenzione della macchina, osservare i regolamenti unificati di antinfortunistica industriale per alte tensioni.
- Variazioni o modifiche non autorizzate alla macchina sollevano il costruttore da ogni responsabilità per qualsiasi danno o incidente da esso derivato. In particolare la manomissione o la rimozione dei dispositivi di sicurezza costituiscono una violazione alle normative della Sicurezza sul Lavoro.



ATTENZIONE

Durante le operazioni di lavoro e manutenzione raccogliere i capelli lunghi e non indossare abiti ampi o svolazzanti, cravatte pendenti, collane, anelli, orologi da polso che possono essere presi da parti in movimento.

DESCRIZIONE

Questo è uno smontagomme a funzionamento elettro-pneumatico.

Lavorano su qualsiasi tipo di cerchione intero a canale con dimensioni e pesi indicati nel paragrafo DATI TECNICI.

Di costruzione solida, le macchine lavorano tenendo la ruota in posizione verticale per la stallonatura e orizzontale per il montaggio e lo smontaggio. Gli azionamenti sono eseguiti dall'operatore mediante pedaliera.

DATI TECNICI

- Capacità di bloccaggio autocentrante:

- dall'interno min 13"
- dall'esterno da 10" a 24"

- Larghezza del cerchio da 3,5" a 14"

- Forza stallonatura 15000 N (pressione 10 bar)

- Apertura stallonatore 360mm

- Diametro max. copertura 1100 mm (43")

- Larghezza max copertura 360 mm (14")

- Pressione d'esercizio 8 - 10 bar

- Alimentazione elettrica

• monofase 115/230±10% Volt 50/60Hz

• trifase 230/400±10% Volt 50/60Hz

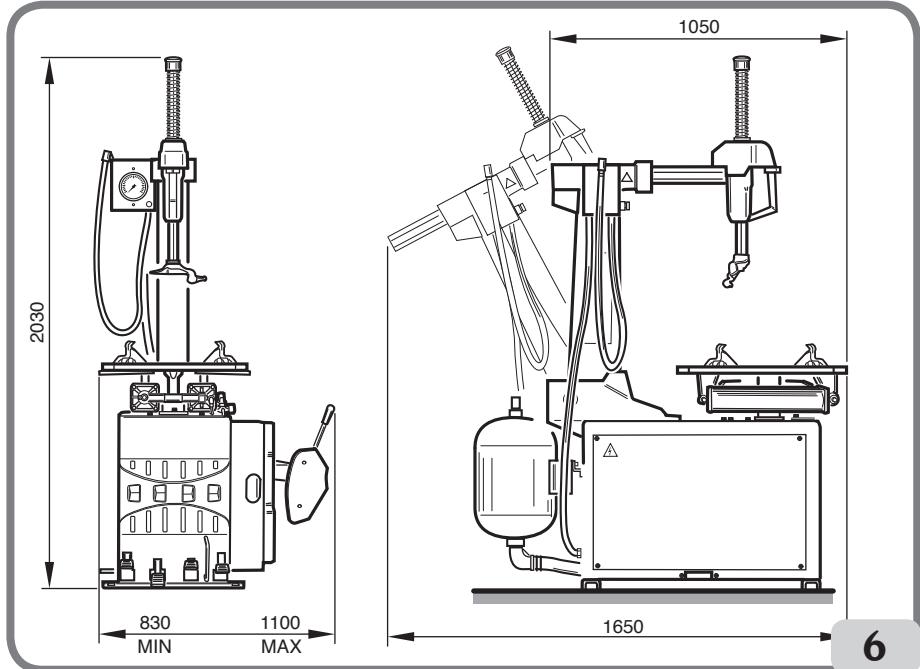
• DV 230±10% Volt 1ph 50/60Hz

Modello	Motorizzazione	Kw	Numero di giri/I°	Coppia Nm	Peso della comp. elettrica/elettronica Kg
A 224	400Volt/3ph 50Hz	0,75	8,5	1200	11,5
	200/230Volt/3ph 60Hz	0,75	8,5	1200	11,5
	200/230Volt/3ph 50Hz	0,75	8,5	1200	11,5
	200/230Volt/1ph 50Hz	0,75	8,5	800	11,5
	200/230Volt/1ph 60Hz	0,75	8,5	800	11,5
	115Volt/1ph 60Hz	0,75	8,5	800	11,5
	200/230Volt/1ph 50/60Hz DV	0,75	6-15	1200	10,2
	400Volt/3ph 50Hz DV	0,9/1,25	6-12	900	11,6
	MOTORE ARIA	/	6,5	800	/

- Peso 235 kg (versione T.I. 250 kg)

- Livello di rumorosità in condizioni di lavoro ≤ 70 dB (A)

- Dimensioni fig. 6



ACCESSORI A RICHIESTA

SP 3008-11100344
Kit montante SP 20008-11100026
Stallonatore pneumatico SP2000D	801255567
SP 2300	8-11100310 / 8-11100351 / 8-11100309 / 8-11100306

CONDIZIONI DI UTILIZZAZIONE PREVISTE

Lo smontagomme è stato progettato esclusivamente per montare e smontare pneumatici, utilizzando gli strumenti di cui sono dotati secondo quanto descritto in questo manuale.



ATTENZIONE

Ogni altro utilizzo diverso da quello descritto è da considerarsi improprio ed irragionevole.

Le macchine sono dotate di un sistema di gonfiaggio indipendente dalle altre funzioni sopra descritte. Prestare molta attenzione nel suo utilizzo (leggere il capitolo GONFIAGGIO).

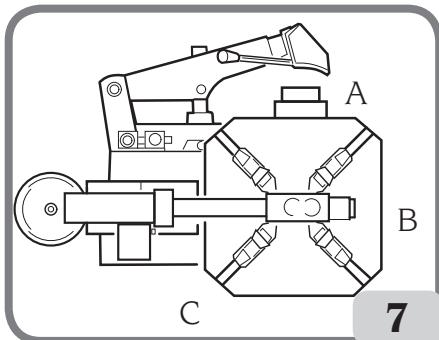


ATTENZIONE

Durante il lavoro è consigliato l'uso di attrezzi che non siano originali del costruttore.

In fig.7 sono rappresentate le posizioni occupate dall'operatore durante le varie fasi di lavoro:

- A Stallonatura
- B Smontaggio e montaggio
- C Zona gonfiaggio.



7



ATTENZIONE

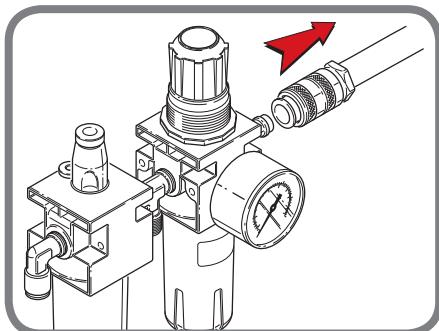
L'operazione di ribalto palo deve essere eseguita dalla posizione C di lavoro (fig.7), tenendo le mani lontano dalle parti in movimento della macchina.



ATTENZIONE

Per arrestare la macchina in condizioni d'emergenza:

- staccare la spina d'alimentazione elettrica;
- isolare la rete d'alimentazione pneumatica scollegando la valvola d'interruzione (inserto rapido).



PRINCIPALI ELEMENTI DI FUNZIONAMENTO



ATTENZIONE

Imparate a conoscere la vostra macchina: conoscerne l'esatto funzionamento è la migliore garanzia di sicurezza e prestazioni. Imparate la funzione e la disposizione di tutti i comandi.

Controllare accuratamente il corretto funzionamento di ciascun comando della macchina.

Per evitare incidenti e lesioni, l'apparecchiatura dev'essere installata adeguatamente, azionata in modo corretto e sottoposta a periodica manutenzione.

Fig.8a-b-c

- 1 Manopola bloccaggio.
- 2 Braccio verticale e orizzontale (per il posizionamento dell'utensile di smontaggio/montaggio).
- 3 Utensile di montaggio/smontaggio (per lo smontaggio e montaggio del pneumatico dal cerchio).
- 4 Palo mobile ribaltabile.
- 5 Cuneo di bloccaggio (per il bloccaggio del cerchio sull'autocentrante).
- 6 Piatto autocentrante (piattaforma rotante su cui si appoggia la ruota).
- 7 Pedale comando palo mobile (4) (pedale a due posizioni stabili per il ribaltamento del gruppo palo).
- 8 Pedale comando apertura e chiusura cunei di bloccaggio (5) (pedale a tre posizioni stabili per apertura/chiusura avvicinamento cunei).
- 9 Pedale comando stallonatore (pedale a due posizioni per l'azionamento della paletta stallonatrice (11)).
- 10 Pedale comando rotazione piatto autocentrante (6) (pedale a tre posizioni):
 - Posizione 0 (stabile) piatto fermo
 - Premuto verso il basso (Posizione in-

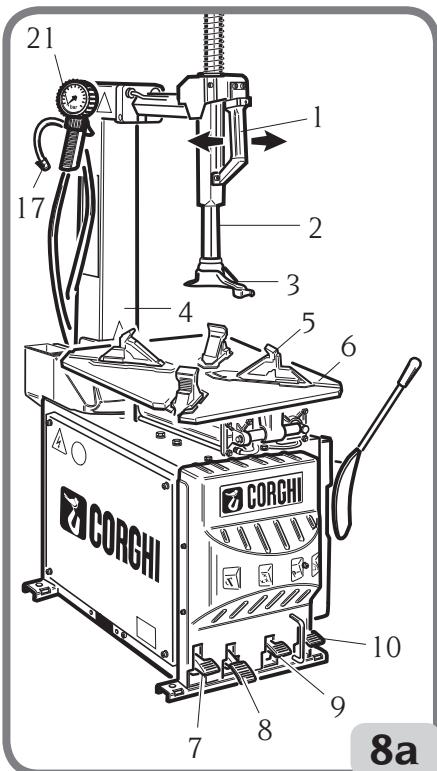
stabile) rotazione senso orario.

- Sollevato (Posizione instabile) rotazione senso antiorario.

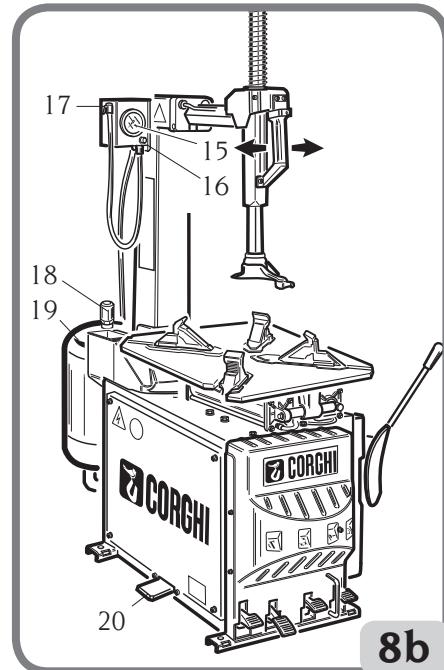
- 11 Paletta stallonatrice (paletta mobile per staccare il tallone dal cerchio).
- 12 Gruppo filtro Regolatore + Lubrificatore (gruppo che permette di regolare, filtrare deumidificare e lubrificare l'aria di alimentazione).
- 13 Appoggio cerchio.
- 14 Leva alza talloni (usata per sollevare e posizionare il tallone sull'utensile di smontaggio/montaggio).
- 15 Manometro (per la lettura della pressione della ruota), (solo versione T.I.).
- 16 Pulsante di sgonfiaggio (pulsante che permette di scaricare l'aria in eccesso all'interno della ruota), (solo versione T.I.).
- 17 Raccordo Doyfe (bocchettone da applicare sulla valvola della ruota per il

gonfiaggio).

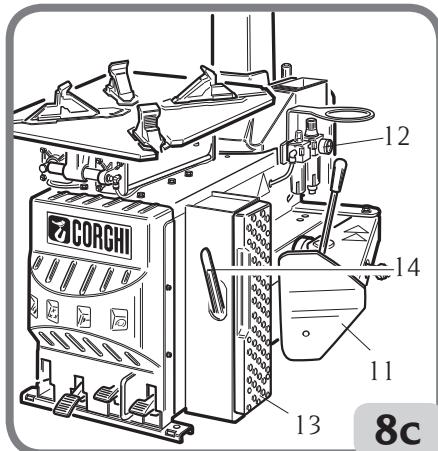
- 18 Valvola di sicurezza (pressione max 12 bar), (solo nelle versioni T.I.).
- 19 Serbatoio aria (solo nelle versioni T.I.).
- 20 Pedale di gonfiaggio (solo nelle versioni T.I.).
- 21 Pistola di gonfiaggio.



8a



8b



8c



ATTENZIONE

Per le caratteristiche tecniche, le avvertenze, la manutenzione ed ogni altra informazione sul serbatoio aria, consultare il relativo manuale d'uso e manutenzione fornito con la documentazione della macchina.

Legenda etichette di pericolo



Pericolo di schiacciamento.

Non inserire mai nessuna parte del corpo tra paletta stallonatrice, cerchio e appoggio cerchio.



Nella fase di bloccaggio del cerchio sull'autocentrante, non inserire mai le mani fra cuneo di bloccaggio e cerchio.



MAI sostare dietro la macchina.



Durante l'abbassamento della torretta non inserire MAI le mani fra ruota e torretta.

STALLONATURA



AVVERTENZA

In questa fase di lavoro si possono presentare livelli di rumore valutati a 85dB(A). Si consiglia pertanto di indossare una protezione antirumore.

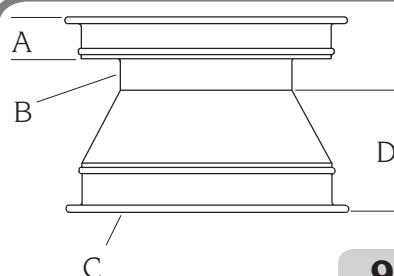
Come stabilire da quale lato della ruota smontare il pneumatico

Fig.9

- A Lato stretto - Lato di montaggio del pneumatico
- B Canale del cerchio
- C Ruota
- D Lato lungo - Non è possibile montare un pneumatico da questo lato.

I due lati possono essere quasi uguali ma si usa soltanto il lato stretto per il montaggio e lo smontaggio.

Identificare il lato di montaggio della ruota e rovesciare questo lato verso l'alto (verso la torretta di montaggio/smontaggio dello smontagomme).



9

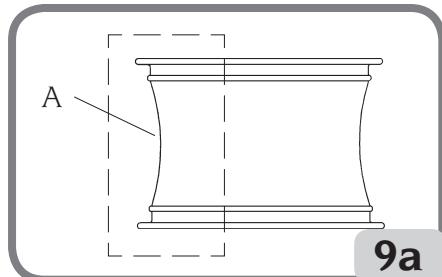
Istruzioni speciali

Ruote in lega

Sono in commercio cerchi con canale ridottissimo o addirittura mancante (questi cerchi non hanno l'approvazione DOT).

Fig.9a

- A Canale del cerchio mancante



9a



PERICOLO

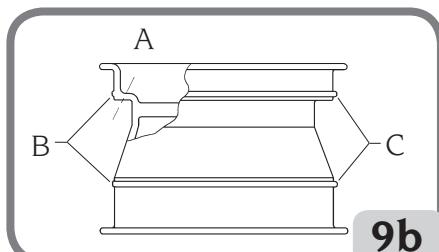
In questi casi possono prodursi danni al pneumatico, al cerchio o ad entrambi, con il rischio che il pneumatico esploda sotto pressione provocando gravi lesioni o morte. In caso di montaggio di questi tipi di ruote, è necessario esercitare particolare attenzione.

Ruote europee ad alte prestazioni (curvatura asimmetrica)

Alcune ruote europee presentano curvature molto accentuate, eccetto in corrispondenza del foro della valvola. Su queste ruote la stallonatura dev'essere eseguita in corrispondenza del foro della valvola e sul lato inferiore che superiore.

Fig.9b

- A Foro valvola
- B Curvatura leggera
- C Curvatura accentuata



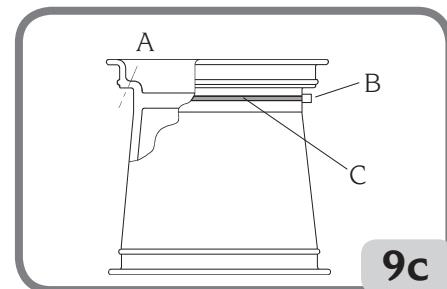
9b

Ruote per Corvette, BMW, Lamborghini e altre ruote con "Sistema di segnalazione per bassa pressione"

Alcuni tipi di ruote ad alte prestazioni sono provvisti di un trasmettitore di pressione fissato al cerchio con una cinghia sul lato opposto al foro della valvola. Su queste ruote la stallonatura deve essere eseguita inizialmente in corrispondenza del foro della valvola, sia sul lato inferiore che superiore.

Fig.9c

- A Foro valvola
- B Trasmettitore
- C Cinghia di montaggio

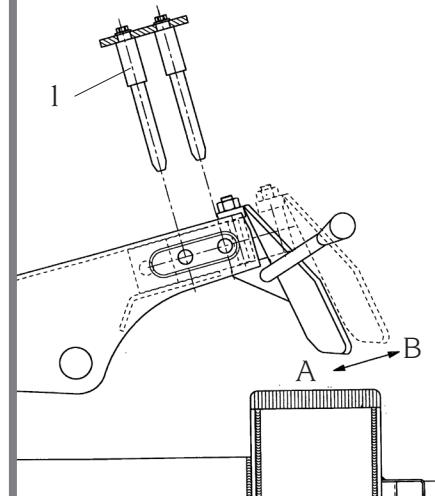


9c

Stallonatura

- Sgonfiare completamente il pneumatico togliendo la valvola.
- Regolare la posizione della paletta tramite il perno (1 fig.10) in base alle dimensioni del pneumatico.

BRACCIO ESTENSIBILE

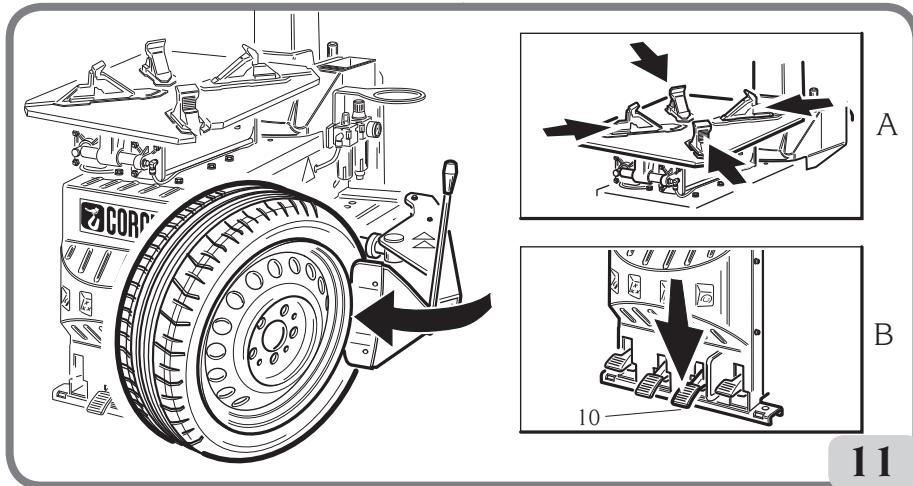


A= POSIZIONE STANDARD (50-280 mm)

B= POSIZIONE RUOTE LARGHE (130-260 mm)

10

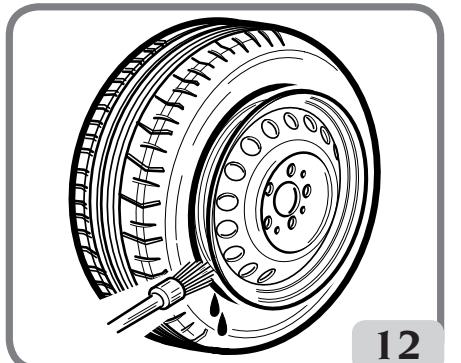
- Posizionare la ruota come indicato in fig.11 e avvicinare la paletta dello stallonatore al bordo del cerchio.



11

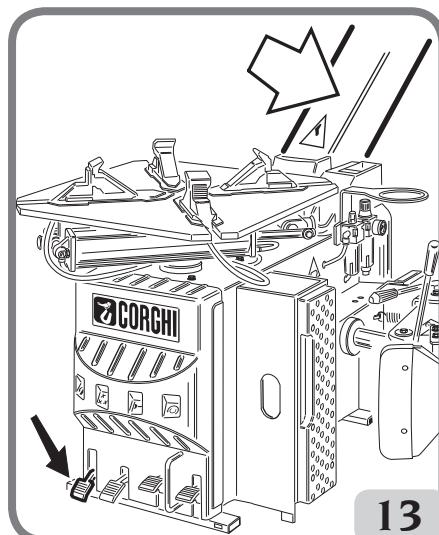
IMPORTANTE: Durante l'operazione di stallonatura si consiglia di tenere l'auto-centrante chiuso (cunei di bloccaggio verso il centro) (A fig.11).

- Premere il pedale 10 (fig.11) che aziona lo stallonatore e staccare il tallone. Ripetere l'operazione sul lato opposto della ruota.
- Può essere necessario stallonare in punti diversi in modo da liberare il tallone completamente.
- Una volta staccati i talloni, rimuovere i vecchi pesi d'equilibratura.
- Lubrificare con cura il pneumatico lungo tutta la circonferenza del tallone inferiore e di quello superiore per agevolare lo smontaggio ed evitare danni ai talloni (fig.12).



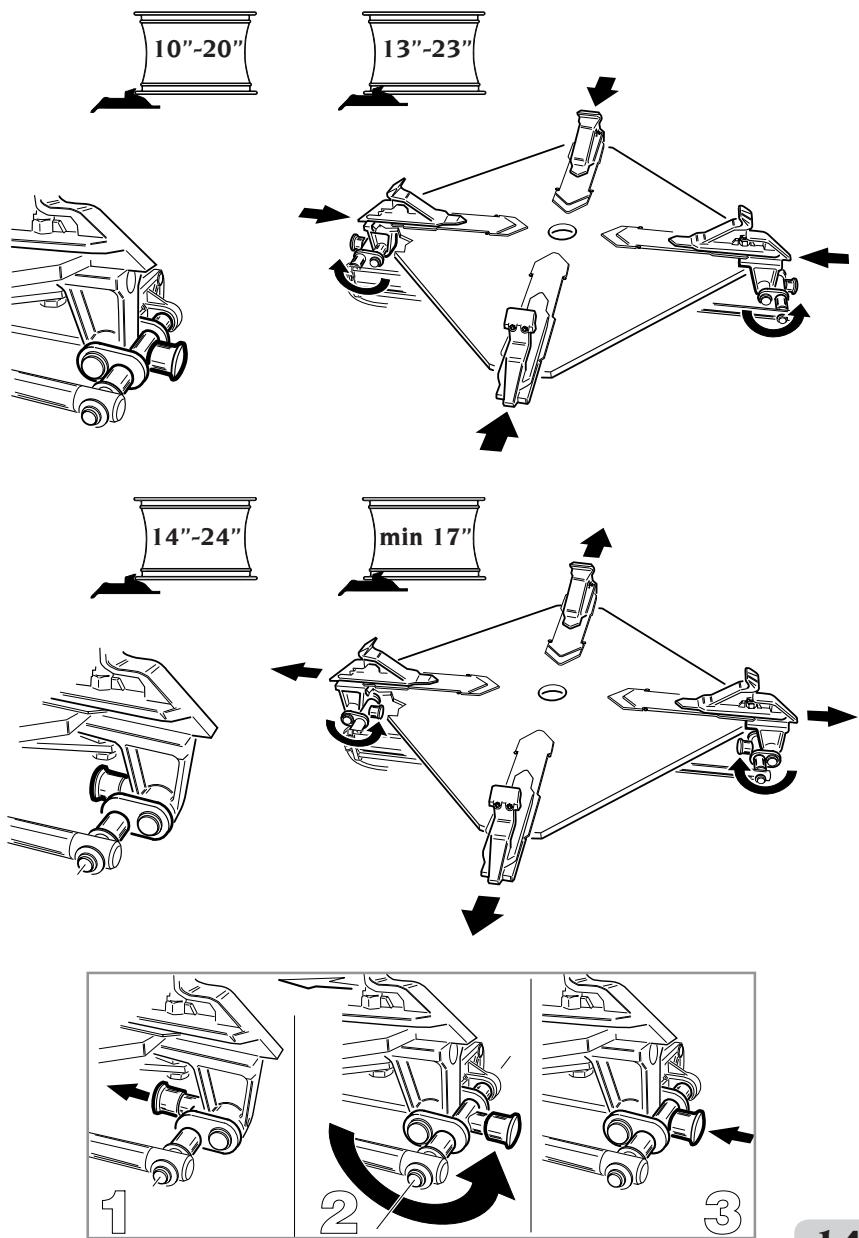
12

- Ribaltare indietro il palo (fig. 13) tenendo la manopola in posizione di "bloccato".



13

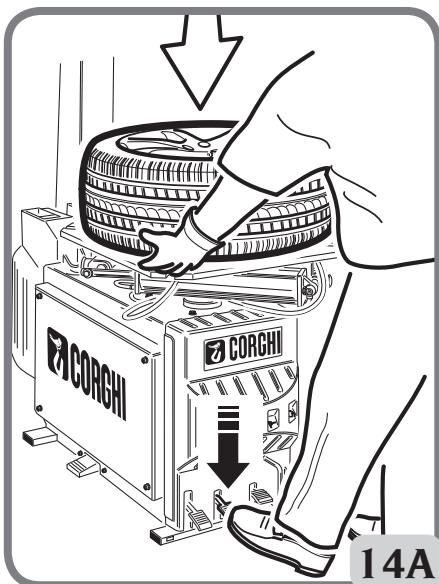
- Predisporre i cunei in posizione aperta o chiusa (fig.14).



14

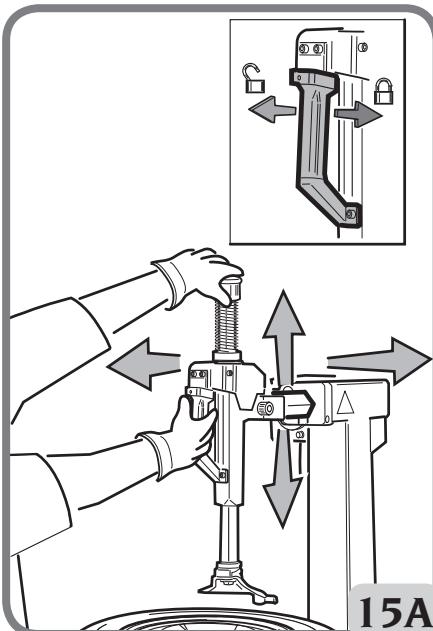
Sistemare la ruota (con la balconata stretta del cerchio verso l'alto) sull'autocentrante, spingere leggermente verso il basso e azionare il pedale di comando per bloccare la

ruota in posizione (fig.14a).

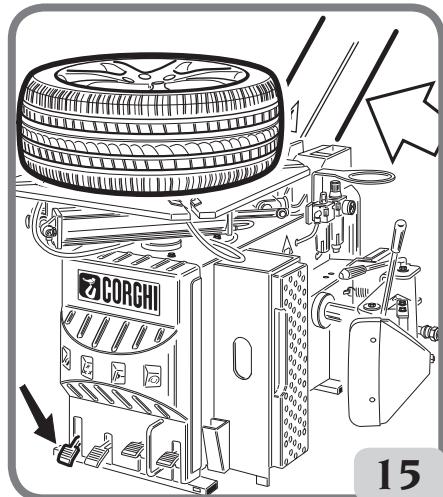


14A

di montaggio/smontaggio contro il bordo del cerchio (fig.16).

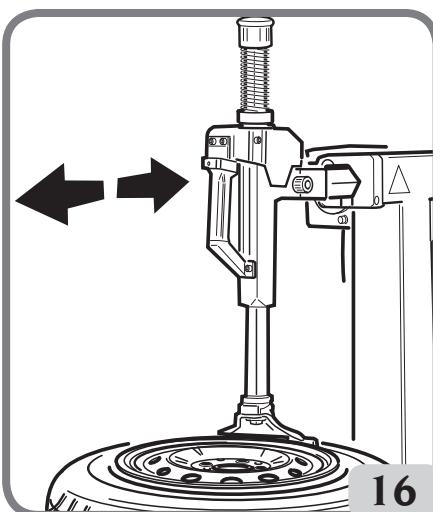


15A



15

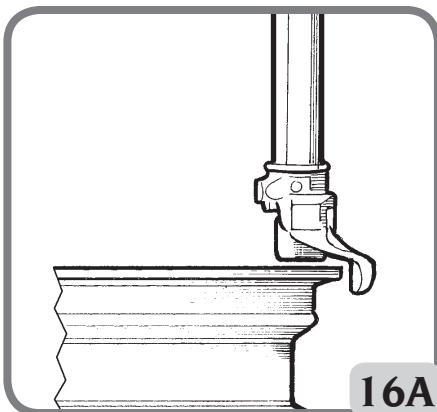
- Sbloccare la manopola di bloccaggio liberando sia il braccio verticale sia quello orizzontale (fig.15a) per ottenere il posizionamento corretto del dispositivo



16

IMPORTANTE: Azionando la manopola si ottiene il bloccaggio simultaneo dei bracci verticale e orizzontale, mentre la torretta di montaggio/smontaggio si sposta leg-

germente verso l'alto allontanandosi dal bordo del cerchio (fig.16a).

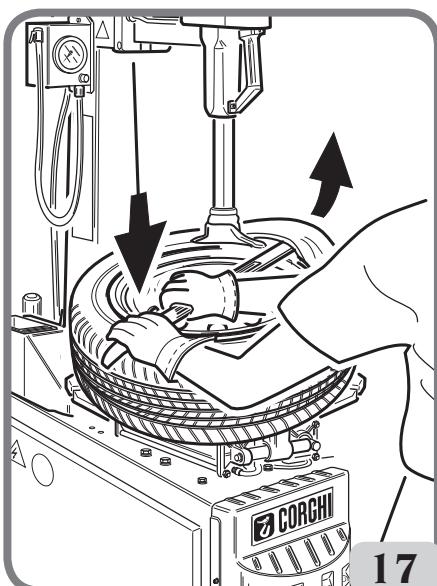


16A

Lo spazio fra cerchio e torretta rimane finché la manopola è in posizione di bloccaggio.

L'operatore può ribaltare liberamente il palo (ad esempio nel caso di smontaggio delle ruote di uguale misura) senza riposizionare la torretta.

- Inserire e posizionare la leva alzatalloni sulla torretta di montaggio (fig.17).



17

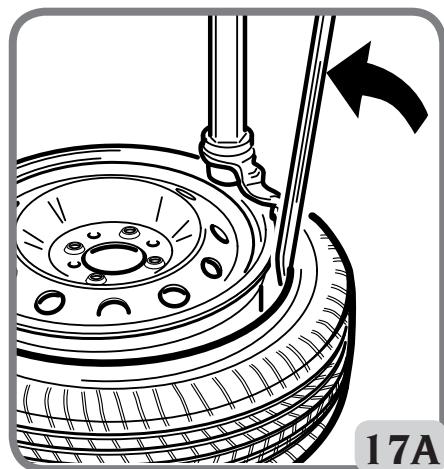
In presenza di cercchi in lega o con vernice delicata, si consiglia di sfilare la leva alzatalloni prima di procedere allo smontaggio.



AVVERTENZA

Utilizzare la leva alzatalloni impugnandola saldamente.

- Sollevare il tallone superiore sopra la parte posteriore della torretta di smontaggio (fig.17a) e far entrare una parte del tallone superiore nel canale del cerchio spingendo verso il basso sulla parete laterale della gomma vicino all'operatore.



17A

- Premere il pedale d'azionamento auto-centrante facendo girare la ruota in senso orario. Il tallone superiore sarà automaticamente guidato verso l'alto sul bordo del cerchio (fig.18).

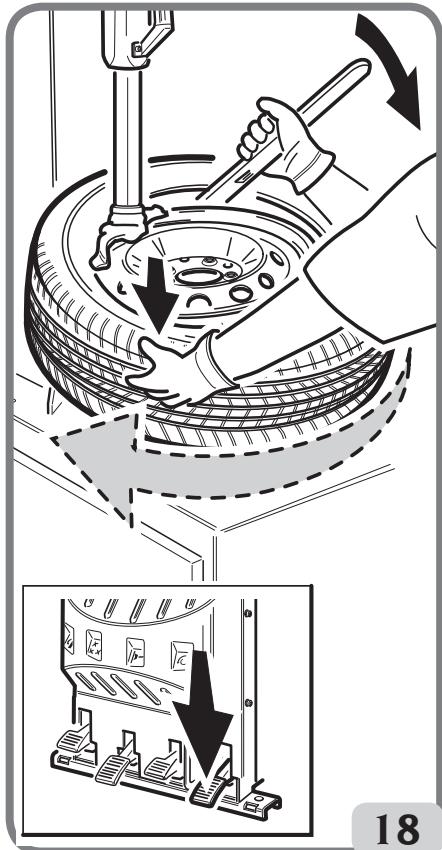
- Ripetere gli ultimi tre punti per staccare il tallone inferiore.

- Ribaltare il palo indietro.

NOTE: Nel caso di pneumatici con camera d'aria, dopo aver smontato il tallone superiore, ribaltare il palo indietro e togliere la camera d'aria prima di continuare a smontare il tallone inferiore.

La rotazione dell'autocentrante può essere fermata in qualsiasi momento rilasciandone

il pedale d'azionamento.
Per la rotazione in senso opposto sarà sufficiente sollevare il pedale.



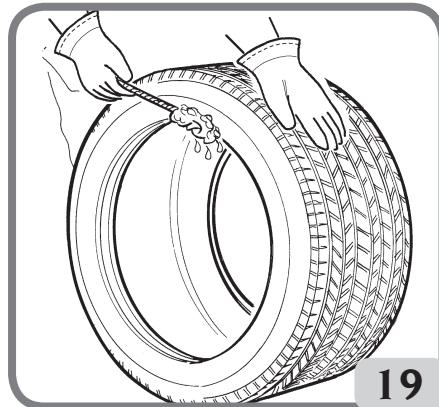
MONTAGGIO



AVVERTENZA

Verificare sempre la compatibilità fra le dimensioni del pneumatico e quelle del cerchio prima del loro assemblaggio.

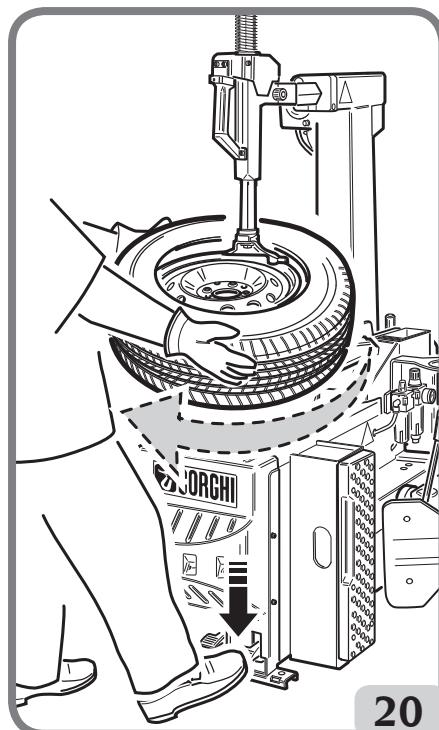
- Prima d'iniziare le operazioni di montaggio, lubrificare i talloni (fig.19).
Un tallone lubrificato è più agevole da montare e rimane protetto da possibili danneggiamenti.



19

Assicurarsi che la copertura sia in buono stato e non presenti danneggiamenti.

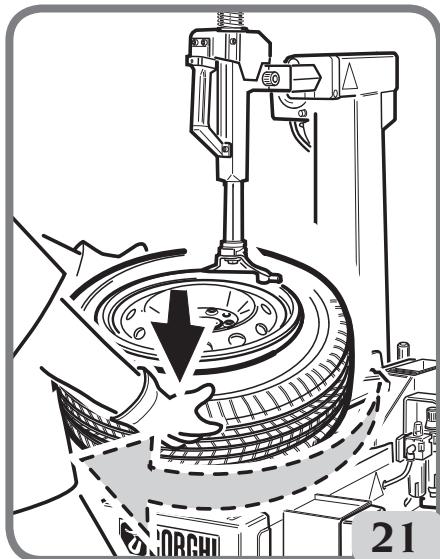
- Sistemare il pneumatico sul cerchio e ribaltare il palo in avanti. Posizionare il tallone inferiore (fig.20) sotto la parte destra della torretta.



20

Premere il pedale d'azionamento dell'autocentrante per ottenere la rotazione in senso orario e montaggio. Sfruttare il canale del cerchio premendo sulla parete destra del pneumatico per ridurre la forza di trazione sul tallone durante la rotazione (fig.20).

- Dopo il montaggio del primo tallone, ripetere le stesse operazioni per il secondo tallone (fig.21).



21

- Ribaltare indietro il palo, liberare la ruota e toglierla dallo smontagomme.

Utensili speciali

Per agevolare il montaggio/smontaggio di ruote ribassate, si consiglia l'utilizzo della pinza premitallone (accessorio a richiesta).

GONFIAGGIO



ATTENZIONE

L'operazione di gonfiaggio è un'azione notoriamente pericolosa. Tale operazione deve essere eseguita secondo le indica-

zioni sotto riportate.



AVVERTENZA

In questa fase di lavoro si possono presentare livelli di rumore valutati a 85dB(A). Si consiglia pertanto di indossare una protezione antirumore.



ATTENZIONE

Durante l'operazione di intallonatura e gonfiaggio si raccomanda l'uso di occhiali e cuffie antirumore.



PERICOLO

La macchina, anche se limita la pressione, non garantisce sufficiente protezione in caso di esplosione del pneumatico in fase di gonfiaggio.

La mancata osservanza delle seguenti istruzioni rende pericolosa l'operazione di gonfiaggio del pneumatico.

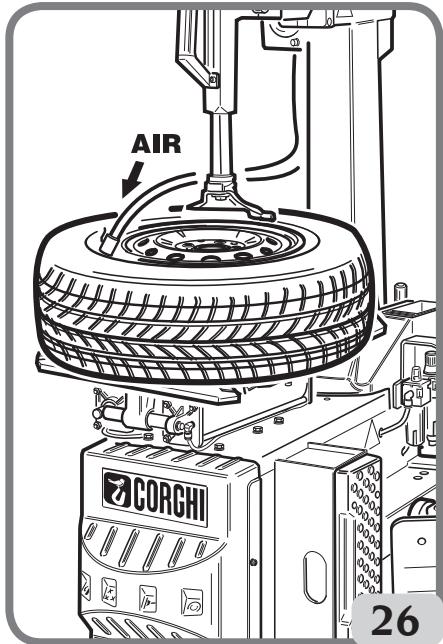


PERICOLO

EVITARE ASSOLUTAMENTE di superare la pressione raccomandata dal fabbricante del pneumatico. I pneumatici possono esplodere se vengono gonfiati oltre questi limiti o possono danneggiarsi gravemente nelle strutture in modo non visibile sul momento. TENERE LE MANI E TUTTO IL CORPO LONTANI DAL PNEUMATICO DURANTE IL GONFIAGGIO. Evitare di distrarsi durante questa operazione, e controllare spesso la pressione del pneumatico per evitare un gonfiaggio eccessivo. Lo scoppio del pneumatico può provocare gravi lesioni o perfino la morte.

- Sbloccare la ruota dai cunei di bloccaggio dell'autocentrante.
- Portare il braccio orizzontale in posizione tutto esteso.
- Abbassare l'asta verticale fino a toccare il cerchione.
- Bloccare il braccio orizzontale e l'asta verticale nelle posizioni sopra descritte

fig.26.



- Collegare il raccordo Doyfe del tubo di gonfiaggio allo stelo della valvola.

Gonfiare il pneumatico con l'apposita pistola a brevi intervalli, facendo attenzione che la pressione indicata di volta in volta sul manometro non superi MAI i livelli di pressione indicati dalla casa costruttrice del pneumatico.

Gonfiaggio delle ruote tubeless (solo per versioni T.I.)



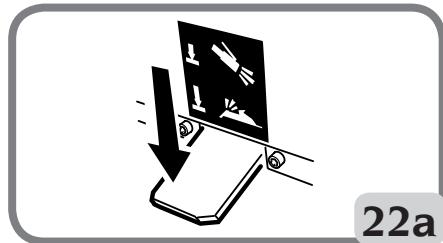
ATTENZIONE

Prima di eseguire le operazioni sotto indicate, verificare sempre che non vi sia sporcizia, polvere od altro sulle griffe in corrispondenza dei fori di fuoriuscita aria.

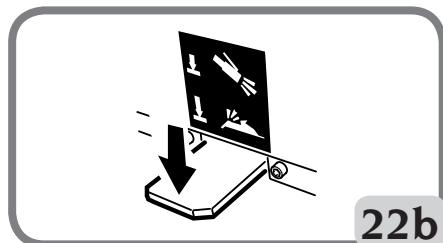
- Assicurarsi che la ruota sia bloccata sull'autocentratrice dalla parte interna.
- Collegare il raccordo Doyfe (17) del tubo di gonfiaggio allo stelo della valvola (fig.26).

- Sostenere il pneumatico con le mani, creare una piccola fessura fra tallone e bordo inferiore, chiudere il bordo e il tallone superiore.

- Premere a fondo per un breve intervallo il pedale di gonfiaggio nella posizione di tenuta talloni (fig.22a), il pneumatico si espanderà e porta i talloni in posizione di tenuta.



- Continuare a premere il pedale in posizione di gonfiaggio (fig.22b) per ottenere la completa intallonatura.



Nota: Per un migliore funzionamento del sistema gonfiatubeless, la pressione di linea deve essere compresa tra gli 8 e i 10 bar.

RICERCA GUASTI

Autocentrante non gira

Filo di linea a massa.

- ➔ Controllare fili.

Motore in corto.

- ➔ Sostituire motore.

Pedale comando rotazione non ritorna in posizione centrale

Molla comando rota.

- ➔ Sostituire molla comando.

Pedale per stallonatore e pedale per autocentrante non ritornano in posizione

Molla richiamo pedale rota.

- ➔ Sostituire molla richiamo pedale.

Manca olio nel lubrificatore.

- ➔ Rabboccare con olio SAE20 non detergente nel lubrificatore.

Perde aria all'interno

Perde aria dal rubinetto dalla parte dello stallonatore.

- ➔ Sostituire rubinetto.
- ➔ Sostituire cilindro stallonatore.

Perde aria dal rubinetto dalla parte dell'autocentrante.

- ➔ Sostituire cilindro autocentrante.
- ➔ Sostituire raccordo girevole.

Cilindro stallonatore ha poca forza, non stallona e perde aria

Silenziatore otturato.

- ➔ Sostituire silenziatore

Guarnizioni cilindro logore.

- ➔ Sostituire guarnizioni.
- ➔ Sostituire cilindro stallonatore.

Cilindro stallonatore perde aria dal perno

Guarnizioni di tenuta logore.

- ➔ Sostituire guarnizioni.

- ➔ Sostituire cilindro stallonatore.

Autocentrante non gira in un senso o nell'altro

Invertitore difettoso.

- ➔ Sostituire invertitore.

Cinghia rotta.

- ➔ Sostituire cinghia.

Riduttore bloccato.

- ➔ Sostituire riduttore.

Riduttore rumoroso.

L'autocentrante fa 1/3 di giro, poi si blocca

Riduttore sta grippando.

- ➔ Sostituire riduttore.

L'autocentrante non blocca i cerchi

Cilindro autocentrante difettoso.

- ➔ Sostituire cilindro autocentrante.

Punte dei cunei di bloccaggio logorate.

- ➔ Sostituire cunei di bloccaggio.

Autocentrante fatica a smontare o a montare le ruote

Tensione cinghia inadeguata.

- ➔ Regolare tensione cinghia (fig.23) o sostituirla.

Torretta non si solleva o si alza troppo dal cerchio

Piastrina bloccaggio non registrata.

- ➔ Registrare piastrina.

Braccio verticale si solleva sotto sforzo

Piastrina bloccaggio difettosa.

- ➔ Sostituire piastrina.

Piastrina bloccaggio non registrata.

- ➔ Registrare piastrina.

Durante il ribaltamento del palo, i bracci orizzontale e verticale scivolano a fine corsa

Piastrina bloccaggio difettosa.

- Sostituire piastrina.

Piastrina bloccaggio non registrata.

- Registrare piastrina.

I blocaggi verticale e orizzontale non funzionano

Non passa aria dal rubinetto.

- Sostituire rubinetto.

Palo non ribalta

Cilindro ribalta palo difettoso.

- Sostituire cilindro ribalto palo.

Non arriva aria al cilindro.

- Sostituire rubinetto.

Esce aria dal rubinetto.

- Sostituire rubinetto o cilindro ribalto palo.

Rubinetto bloccaggio bracci verticale e orizzontale perde aria

Guarnizioni rubinetto difettose.

- Sostituire rubinetto maniglia.

Cilindretti bloccaggio braccio perdono aria

Pistone o guarnizioni difettosi.

- Sostituire pistoni e guarnizioni.

Il palo ribalta con violenza o troppo lentamente

Regolatori di scarico starati.

- Registrare regolatori di scarico.

Lepre: aumento velocità.

Tartaruga: diminuzione velocità.

La lancetta del manometro lettura pressione pneumatici non torna sullo 0

Manometro difettoso o danneggiato.

- Sostituire il manometro.



ATTENZIONE

il libretto "Pezzi di ricambio", non autorizza l'utente ad intervenire sulle macchine ad esclusione di quanto esplicitamente descritto nel manuale d'uso, ma consente all'utente di fornire informazioni precise all'assistenza tecnica, al fine di ridurre i tempi di intervento.

MANUTENZIONE



ATTENZIONE

Il costruttore declina ogni responsabilità in caso di reclami derivati dall'uso di ricambi o accessori non originali.



ATTENZIONE

Non è ammesso alcun tipo di intervento mirato alla variazione del valore di taratura della pressione di funzionamento delle valvole di massima o del limitatore di pressione.

Il costruttore declina ogni responsabilità per i danni causati dalla manomissione di suddette valvole.



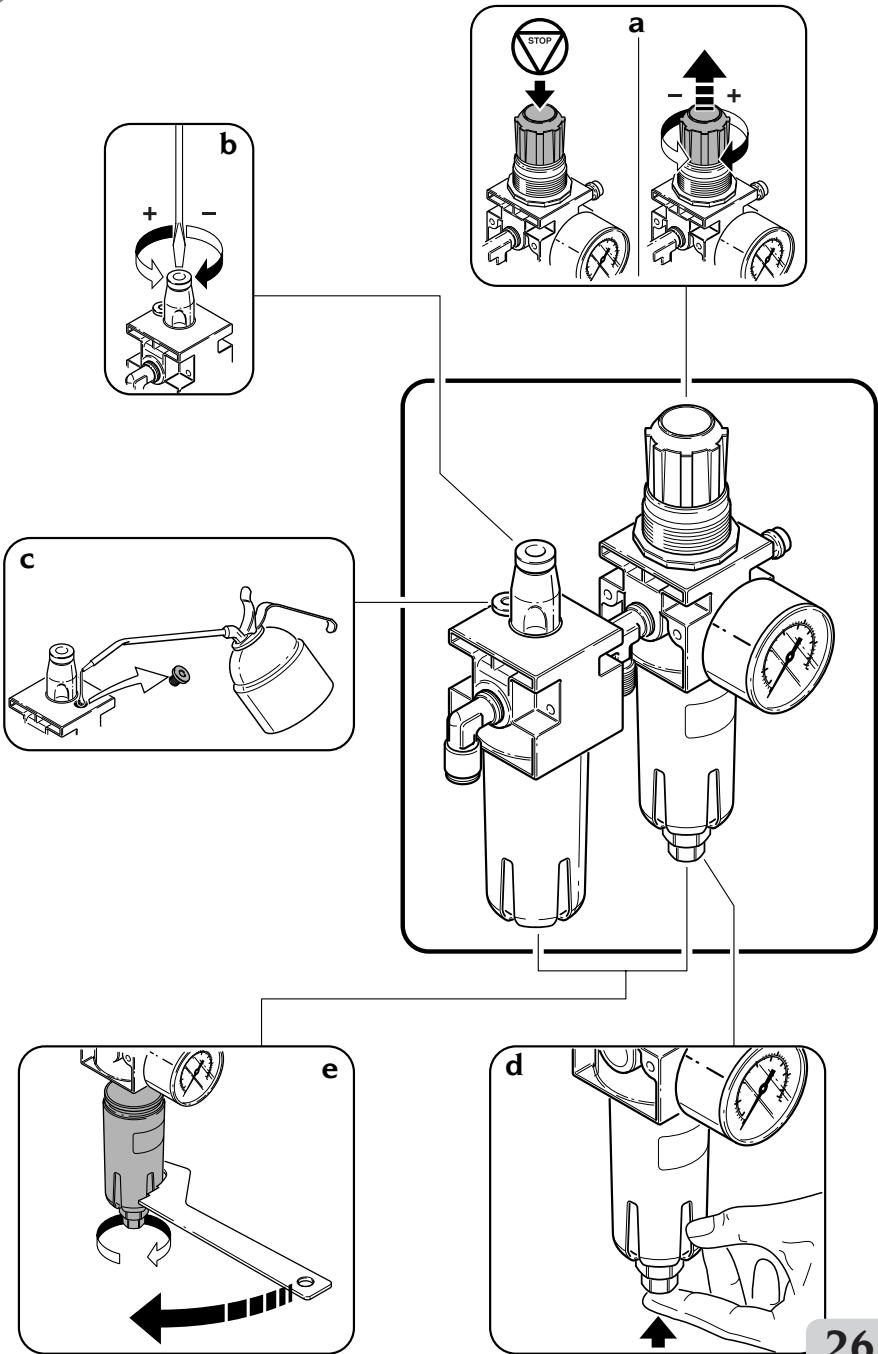
ATTENZIONE

Prima di procedere a qualsiasi regolazione o manutenzione, scollegare l'alimentazione elettrica e pneumatica della macchina, e accertarsi che tutte le parti mobili siano bloccate.



ATTENZIONE

Non togliere o modificare alcuna parte di questa macchina (eccetto per assistenza).





PERICOLO

Quando si scollega la macchina dalla rete pneumatica, i dispositivi che riportano la targhetta sopra indicata possono rimanere sotto pressione.

Il gruppo filtro regolatore più lubrificatore (FRL), ha la funzione di filtrare l'aria, regolarne la pressione e lubrificarla.

Il gruppo "FRL" sopporta una pressione massima d'ingresso di 18 bar ed ha un campo di regolazione che va da 0.5 a 10bar, tale regolazione può essere modificata tirando la manopola in posizione estratta e ruotandola, al termine della regolazione riportare la manopola nella posizione di bloccaggio spingendola verso il basso (fig.25a).

La regolazione della portata del lubrificante si ottiene ruotando la vite sull'elemento "L", (fig.25b); normalmente il gruppo viene preparato alla pressione di 10Bar, con lubrificante a viscosità SAE20, in modo da ottenere la fuoriuscita di una goccia di lubrificante, visibile dall'apposita calotta, ogni 4 azionamenti dello stallonatore.



PERICOLO

Prima di procedere a qualsiasi operazione di manutenzione o rabbocco lubrificante, scollegare la macchina dalla linea di alimentazione pneumatica.

Controllare periodicamente il livello del lubrificante attraverso le apposite finestrelle e provvedere al rabbocco come da fig.25c. Rabboccare solo con olio non detergente SAE20 pari 50cc.

Il filtro regolatore "FR" è dotato di un sistema automatico per lo scarico dall'acqua della condensa, quindi in condizioni di utilizzo normali non necessita di particolare manutenzione, è possibile comunque in qualsiasi momento provvedere allo scarico manuale (fig.25d).

Normalmente non è necessario smontare le tazze, ma per operazioni di manutenzione dopo lunghi periodi di utilizzo si può verifi-

care tale necessità, se non fosse sufficiente l'utilizzo delle sole mani usare l'apposita chiave in dotazione (fig.25e).
Pulire con panno asciutto. Evitare il contatto con solventi.

NOTA: per le indicazioni d'avvertenza sull'olio fare riferimento all'apposito capitolo riportato nel manuale d'uso della macchina.



AVVERTENZA

Tenere pulita la zona di lavoro.

Non usare mai aria compressa, getti d'acqua o diluente per rimuovere sporcizia o residui dalla macchina.

Nei lavori di pulizia, operare in modo da impedire, quando ciò sia possibile, il formarsi o il sollevarsi della polvere.

INFORMAZIONI SULLA DEMOLIZIONE

In caso di demolizione della macchina, separare preventivamente i particolari elettronici, elettronici, plastici e ferrosi. Procedere quindi alla rottamazione diversificata come previsto dalle norme vigenti.

INFORMAZIONI AMBIENTALI

La seguente procedura di smaltimento deve essere applicata esclusivamente alle macchine in cui la targhetta dati macchina ri-



porta il simbolo del bidone barrato



Questo prodotto può contenere sostanze che possono essere dannose per l'ambiente e per la salute umana se non viene smaltito

in modo opportuno.

Vi forniamo pertanto le seguenti informazioni per evitare il rilascio di queste sostanze e per migliorare l'uso delle risorse naturali.

Questo prodotto può contenere sostanze che possono essere dannose per l'ambiente e per la salute umana se non viene smaltito in modo opportuno.

Vi forniamo pertanto le seguenti informazioni per evitare il rilascio di queste sostanze e per migliorare l'uso delle risorse naturali.

Le apparecchiature elettriche ed elettroniche non devono essere smaltite tra i normali rifiuti urbani ma devono essere inviate alla raccolta differenziata per il loro corretto trattamento.

Il simbolo del bidone barrato, apposto sul prodotto ed in questa pagina, ricorda la necessità di smaltire adeguatamente il prodotto al termine della sua vita.

In tal modo è possibile evitare che un trattamento non specifico delle sostanze contenute in questi prodotti, od un uso improprio di parti di essi possano portare a conseguenze dannose per l'ambiente e per la salute umana. Inoltre si contribuisce al recupero, riciclo e riutilizzo di molti dei materiali contenuti in questi prodotti.

A tale scopo i produttori e distributori delle apparecchiature elettriche ed elettroniche organizzano opportuni sistemi di raccolta e smaltimento delle apparecchiature stesse. Alla fine della vita del prodotto rivolgetevi al vostro distributore per avere informazioni sulle modalità di raccolta.

Al momento dell'acquisto di questo prodotto il vostro distributore vi informerà inoltre della possibilità di rendere gratuitamente un altro apparecchio a fine vita a condizione che sia di tipo equivalente ed abbia svolto le stesse funzioni del prodotto acquistato.

Uno smaltimento del prodotto in modo

diverso da quanto sopra descritto sarà passibile delle sanzioni previste dalla normativa nazionale vigente nel paese dove il prodotto viene smaltito.

Vi raccomandiamo inoltre di adottare altri provvedimenti favorevoli all'ambiente: riciclare l'imballo interno ed esterno con cui il prodotto è fornito e smaltire in modo adeguato le batterie usate (solo se contenute nel prodotto).

Con il vostro aiuto si può ridurre la quantità di risorse naturali impiegate per la realizzazione di apparecchiature elettriche ed elettroniche, minimizzare l'uso delle discariche per lo smaltimento dei prodotti e migliorare la qualità della vita evitando che sostanze potenzialmente pericolose vengano rilasciate nell'ambiente.

INDICAZIONI E AVVERTENZE SULL'OLIO

Smaltimento olio usato

Non gettare l'olio usato in fognature, cunicoli o corsi d'acqua; raccoglierlo e consegnarlo ad aziende autorizzate per la raccolta.

Spargimento o perdite d'olio

Contenere il prodotto fuoriuscito con terra, sabbia o altro materiale assorbente. La zona contaminata deve essere sgrassata con solventi evitando la formazione e la stagnazione dei vapori e il materiale residuo della pulizia smaltito nei modi previsti dalla legge.

Precauzioni nell'impiego dell'olio

- Evitare il contatto con la pelle.
- Evitare la formazione o la diffusione di nebbie d'olio nell'atmosfera.

- Adottare quindi le seguenti elementari precauzioni igieniche:
 - evitare gli schizzi (indumenti appropriati, schermi protettivi sulle macchine)
 - lavarsi frequentemente con acqua e sapone; non utilizzare prodotti irritanti o solventi che asportano il rivestimento sebaceo della pelle
 - non asciugarsi le mani con stracci sporchi o umidi
 - cambiarsi gli indumenti se sono imprigionati e, in ogni caso, alla fine del lavoro
 - non fumare o mangiare con le mani unte
- Adottare inoltre le seguenti misure di prevenzione e protezione:
 - guanti resistenti agli oli minerali, felpati internamente
 - occhiali, in caso di schizzi
 - grembiuli resistenti agli oli minerali
 - schermi protettivi, in caso di schizzi

Olio minerale: indicazioni di pronto soccorso

- Ingestione: rivolgersi al presidio medico con le caratteristiche del tipo di olio ingerito.
- Inalazione: in caso di esposizione a forti concentrazioni di vapori o nebbie, trasportare il colpito all'aria aperta e in seguito al presidio medico.
- Occhi: irrigare abbondantemente con acqua e rivolgersi al più presto al presidio medico.
- Pelle: lavare con acqua e sapone.

MEZZI ANTINCENDIO DA UTILIZZARE

Per la scelta dell'estintore più adatto consultare la tabella seguente:

Materiali secchi

Idrico	SI
Schiuma	SI
Polvere	SI*
CO ₂	SI*

Liquidi infiammabili

Idrico	NO
Schiuma	SI
Polvere	SI
CO ₂	SI

Apparecchiature elettriche

Idrico	NO
Schiuma	NO
Polvere	SI
CO ₂	SI

SI* Utilizzabile in mancanza di mezzi più appropriati o per incendi di piccola entità.



ATTENZIONE

Le indicazioni di questa tabella sono di carattere generale e destinate a servire come guida di massima agli utilizzatori. Le possibilità di impiego di ciascun tipo di estintore devono essere richieste al fabbricante.

GLOSSARIO

Gonfiatubeless

Sistema di gonfiaggio che facilita il gonfiaggio dei pneumatici tubeless.

Intallonatura

Operazione che si ottiene nella fase di gonfiaggio e garantisce un perfetto centraggio tra tallone e bordo cerchio.

Regolatore di scarico

Raccordo che permette di regolare il passaggio dell'aria.

Stallonatura

Operazione che consente di staccare il tallone del pneumatico dal bordo del cerchio.

Tallone

Bordo della copertura a contatto col cerchio.

Tubeless

Pneumatico a pressione d'aria.

SCHEMA ELETTRICO GENERALE

Fig. 27a-b-c-d

XSI	Presa di alimentazione
XI	Spina di alimentazione
QSI	Invertitore
S2	Invertitore doppia velocità
M1	Motore monofase
M3	Motore trifase
R1	Resistenza
C1	Condensatore
Fr	Fusibile
API	Scheda motore singola/doppia velocità
SQ1	Microinterruttore doppia velocità
SQ2	Microinterruttore (rotazione senso orario)
SQ3	Microinterruttore (rotazione senso antiorario)

SCHEMA IMPIANTO

PNEUMATICO

Fig. 28 - 28A - 29 - 29A

1	Giunto innesto rapido
2	Gruppo filtro regolatore
3	Pedale di gonfiaggio
4	Pistola di gonfiaggio
5	Pulsante di sgonfiaggio
6	Manometro
7	Valvola traslazione palo
8	Valvola autocentrante
9	Valvola stallonatore
10	Cilindro stallonatore
11	Cilindro autocentrante dx
12	Cilindro autocentrante sx
13	Cilindro ribaltamento palo
14	Valvola maniglia bloccaggio
15	Cilindro bloccaggio anteriore
16	Cilindro bloccaggio posteriore
17	Cilindro traslazione palo
18	Raccordo girevole
19	Valvola da sparo
20	Serbatoio
21	Valvola di sovrappressione
22	Cilindro Ø110 normale-racing
23	Cilindro Ø40 appoggio cerchio
24	Cilindro carico scarico
25	Cilindro Ø30 cricchetto stallonatore
26	Motore pneumatico
27	Valvola sicura schiacciamento
28	Valvola selettrice
29	Valvola console
30	Gruppo valvola gonfiatore
31	Valvola 5V - 3P motore aria
32	Gruppo limitatore per gonfiaggio
33	Distributore automatico per scarico rapido
34	Valvola di sgonfiaggio
35	Raccordo Doyfe

Solo versione CSA - CSA version only

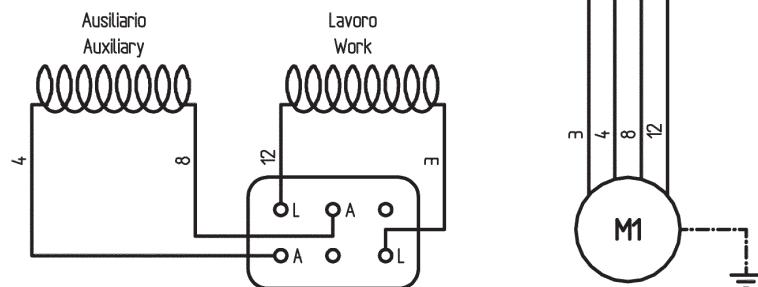
1-ph

115V 50-60Hz	220V 50-60Hz
C1=40μF 450Vl	C1=30μF 450Vl
R1 = 330K 1W	R1 = 330K 1W

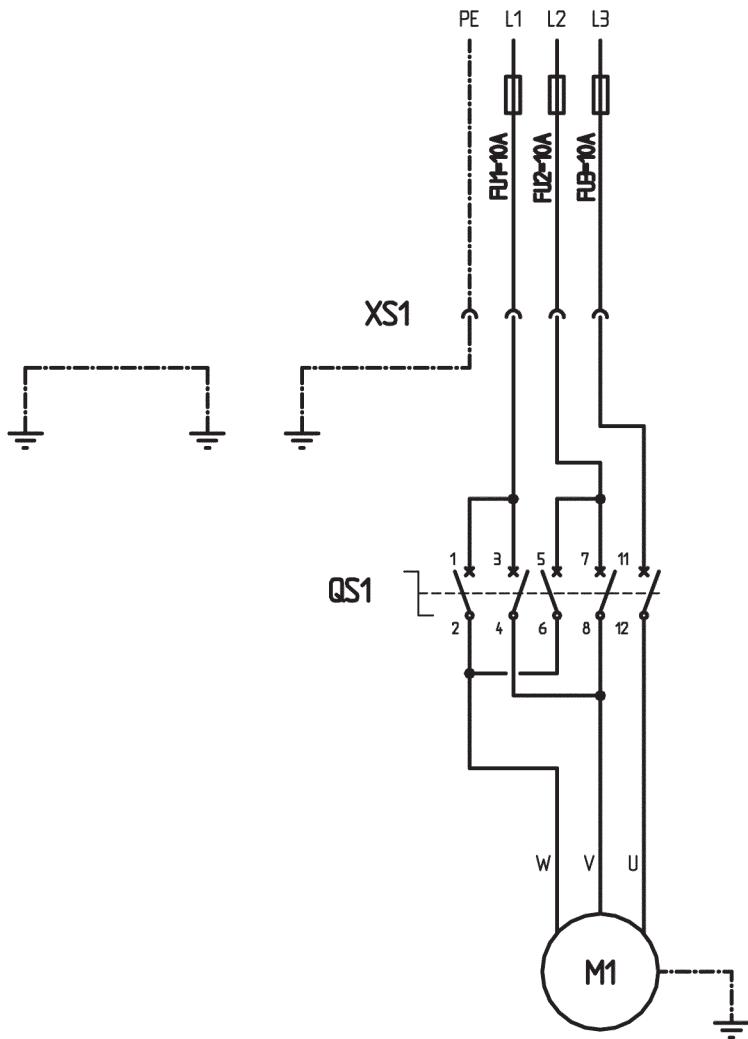
Versione standard - Standard version

115V 60Hz	220V 50-60Hz
C1=45μF 450Vl	C1=35μF 500Vl
R1 = 330K 1W	R1 = 330K 1W

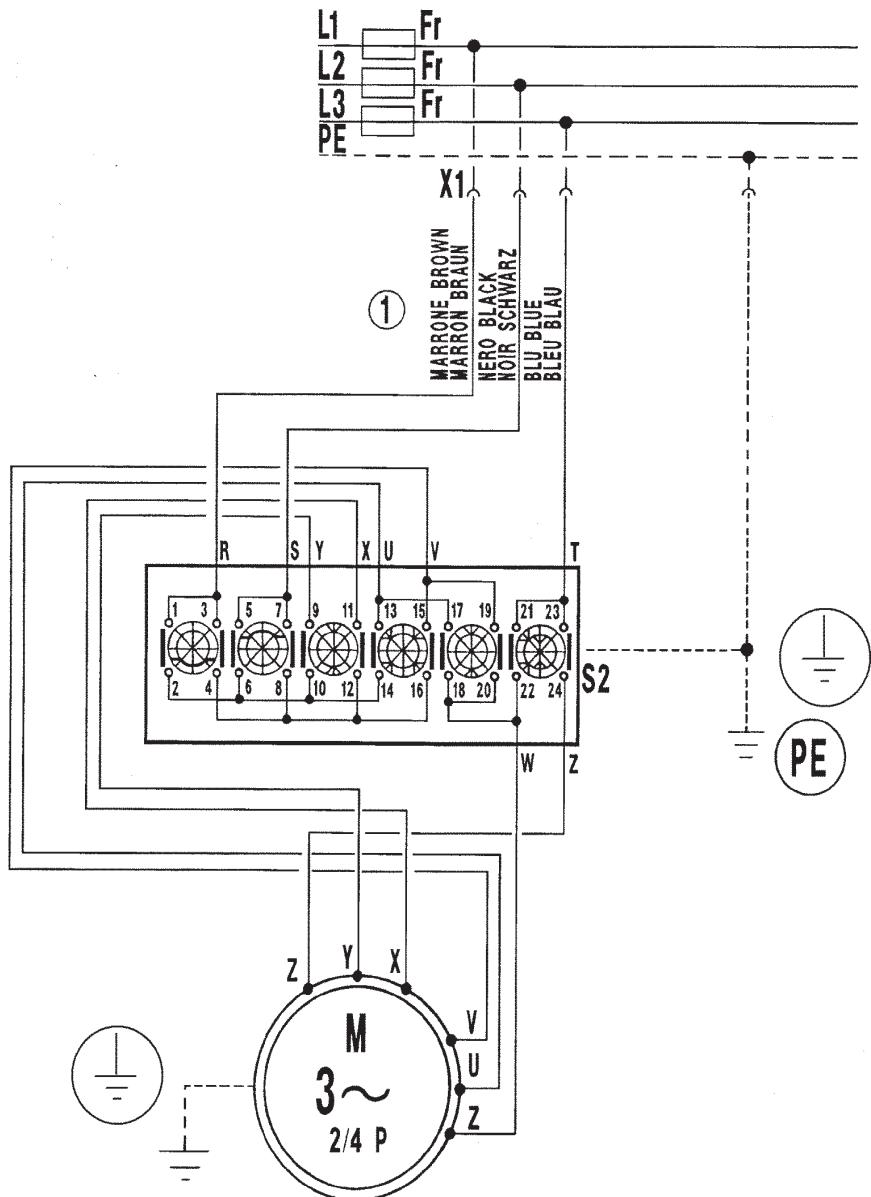
FU1-FU2	
110V 50/60Hz	25A
220V 50/60Hz	20A



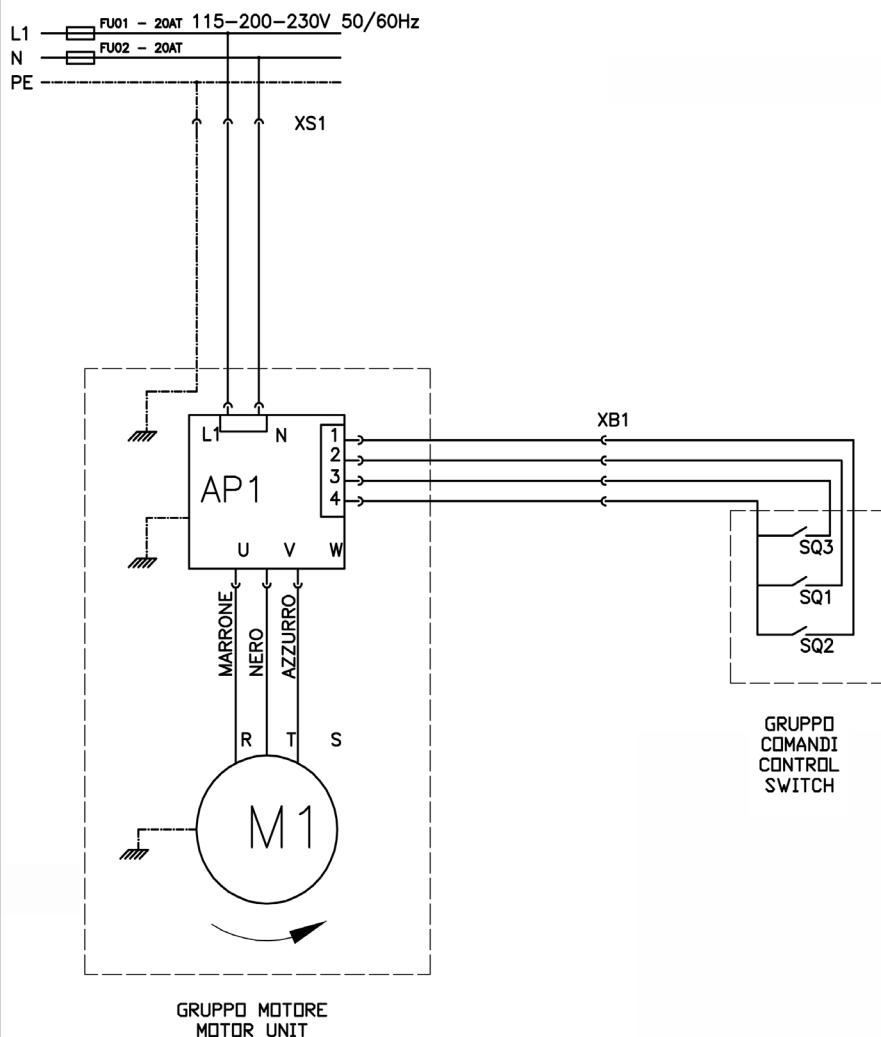
Schema cablaggio morsettiera
Wiring diagram terminal-blok



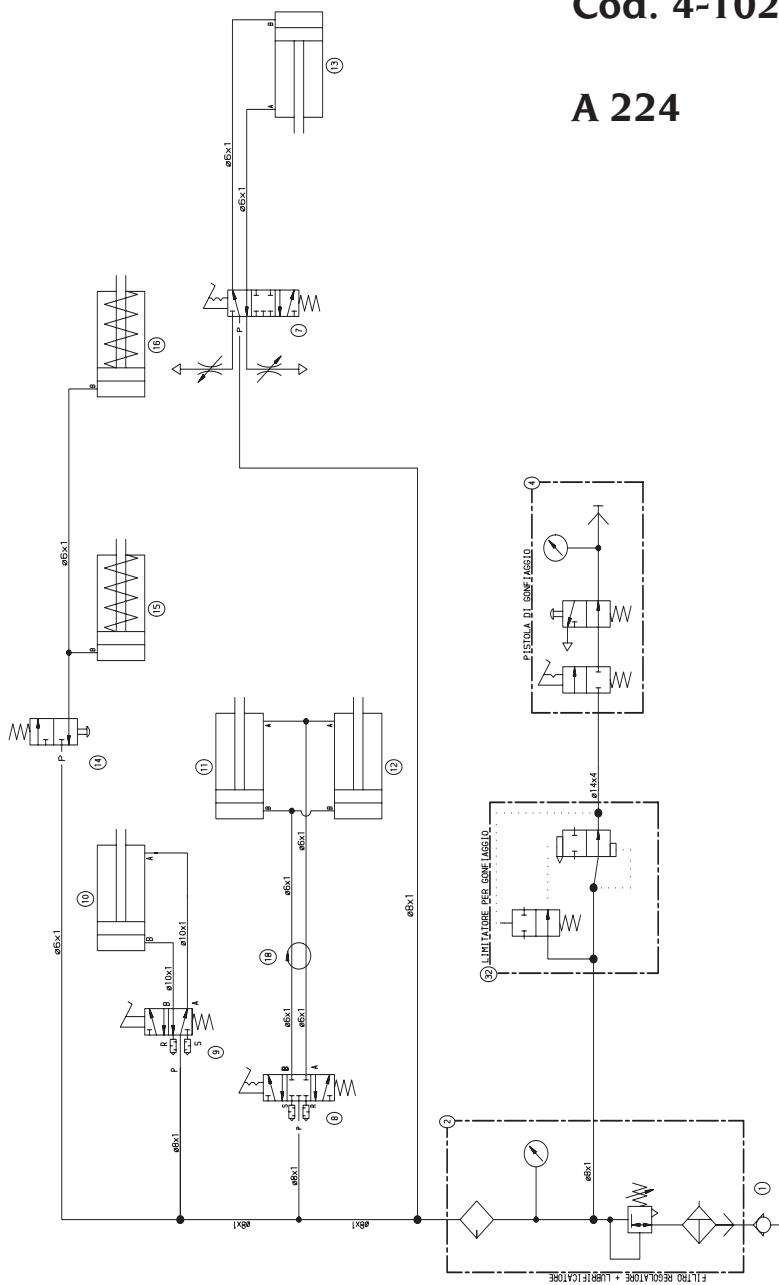
DV - 3Ph



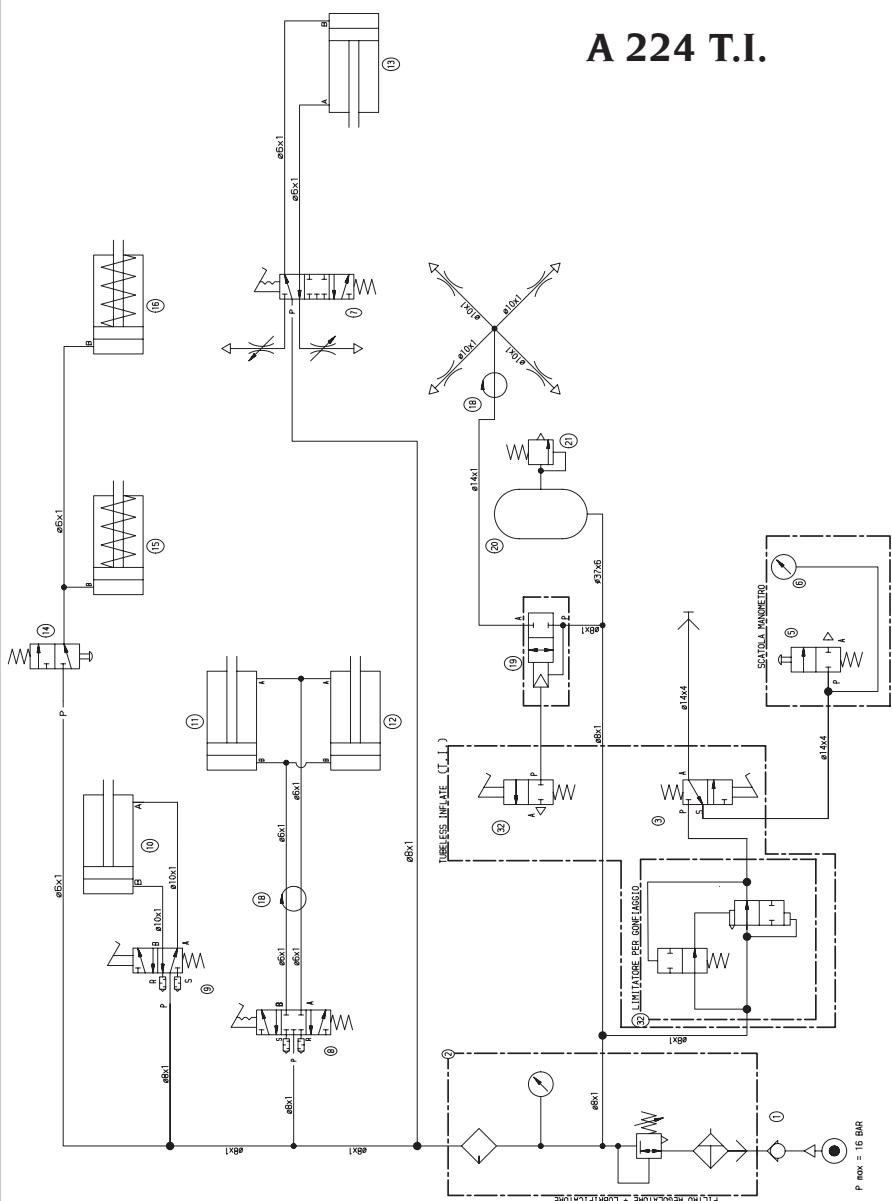
27c



A 224

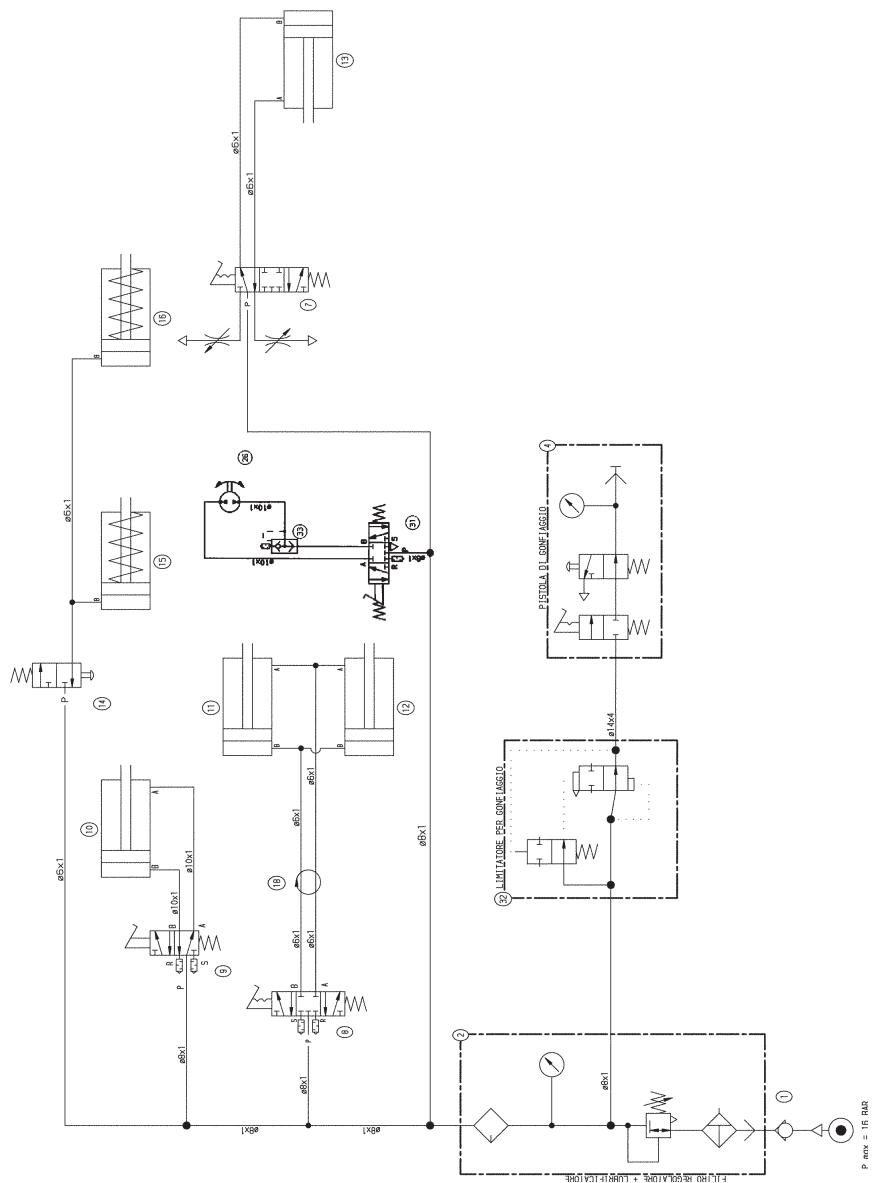


A 224 T.I.

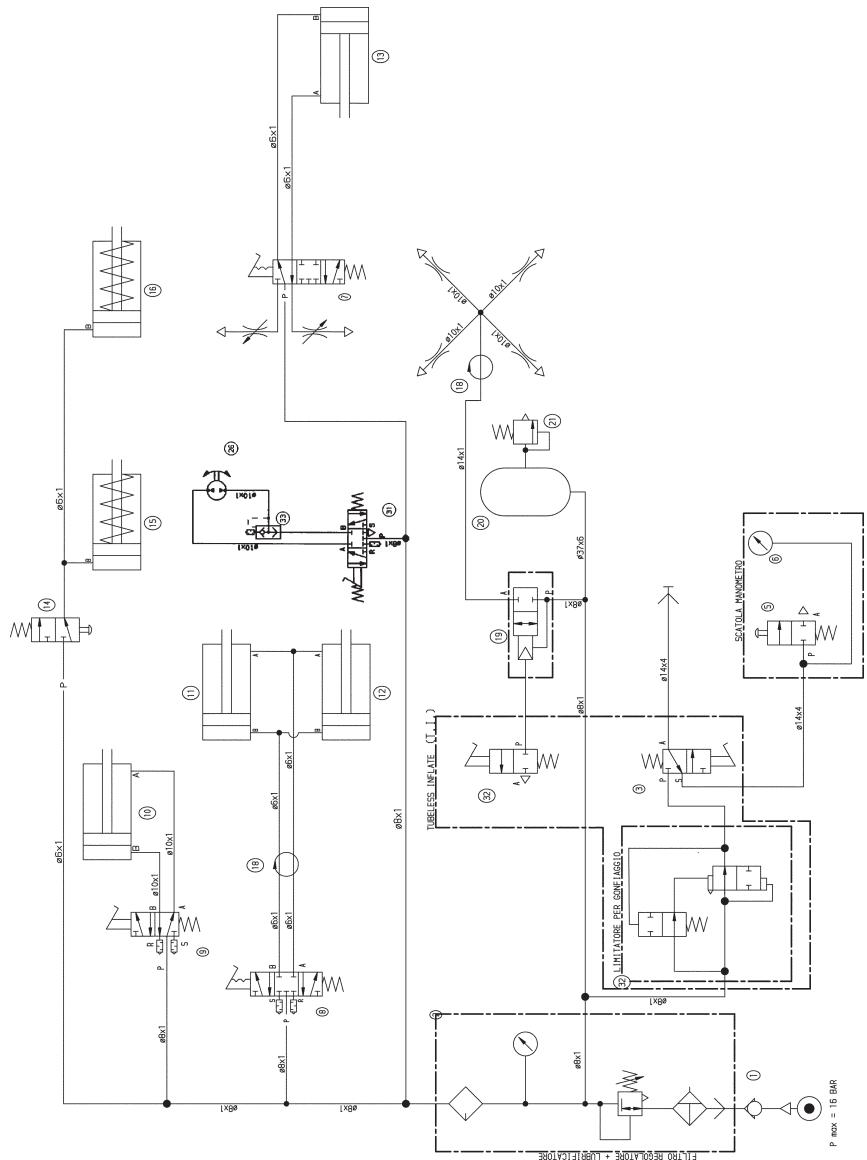


28a

A 224 AIR



A 224 T.I. AIR



29a

Note

TRANSLATION OF ORIGINAL INSTRUCTIONS

CONTENTS

TRANSPORT, STORAGE AND HANDLING	41
Conditions for transporting the machine	41
Ambient conditions for storage and transport	41
Handling	41
UNPACKING / ASSEMBLY	41
HOISTING / MOVING.....	43
INSTALLATION CLEARANCES.....	43
Ambient conditions in the place of operation.....	43
ELECTRICAL AND PNEUMATIC HOOK-UPS.....	44
SAFETY REGULATIONS.....	45
DESCRIPTION.....	46
TECHNICAL BRIEF.....	46
OPTIONAL ACCESSORIES	47
SPECIFIED CONDITIONS OF USE	47
MAIN OPERATING PARTS OF THE MACHINE.....	48
Key to danger warning decals.....	50
BEAD BREAKING	50
Deciding from which side of the wheel the tyre must be demounted...	50
Special instructions.....	50
Bead breaking.....	51
TYRE MOUNTING	56
Special tools.....	57
INFLATION	57
Inflating tubeless tyres(for T.I. versions only).....	58
TROUBLE SHOOTING	59
MAINTENANCE	60
DEMOLITION.....	62
ENVIRONMENTAL INFORMATION.....	62
OIL - WARNINGS AND RECOMMENDATIONS	63
RECOMMENDED FIRE-EXTINGUISHING DEVICES.....	64
GLOSSARY	64
GENERAL ELECTRICAL LAYOUT	65
COMPRESSED AIR LAYOUT.....	65

INTRODUCTION

The purpose of this manual is to furnish the owner and operator of this machine with a set of practical and safe instructions for the use and maintenance of the tyre changers. Follow all the instructions carefully and your tyre changer will assist you in your work and give lasting and efficient service in keeping with constructor's traditions.

The following paragraphs define the levels of danger regarding the machine associated with the warning captions found in this manual:

DANGER

Refers to immediate danger with the risk of serious injury or death.

WARNING

Dangers or unsafe procedures that can cause serious injury or death.

ATTENTION

Dangers or unsafe procedures that can cause minor injuries or damage to property.

Read these instructions carefully before powering up the machine. Conserve this manual and all illustrative material supplied with the machine in a folder near the tyre changer where it is readily accessible for consultation by the machine operator. The technical documentation supplied is considered an integral part of the machine; in the event of sale all relative documentation must remain with the jack.

The manual is only to be considered valid for the machine of the model and with the serial number indicated on the nameplate carried by the machine.



WARNING

Adhere to the contents of this manual: the constructor declines all liability in the case of actions not specifically described and authorised in this manual.

NOTE

Some of the illustrations in this manual have

been taken from photographs of prototypes; the standard production model may differ slightly in certain respects.

These instructions are for the attention of persons with basic mechanical skills. We have therefore condensed the descriptions of each operation by omitting detailed instructions regarding, for example, how to loosen or tighten the fixing devices on the machine. Do not attempt to perform operations unless properly qualified and with suitable experience. In case of need, please contact our nearest authorised Service Centre for assistance.

TRANSPORT, STORAGE AND HANDLING

Conditions for transporting the machine

The tyre changer must be transported in its original packing and maintained in the position shown on the outer packing.

- Machine packing dimensions:

- widthmm 880
- depthmm 1140
- heightmm 970

- Shipping weight:

- in cardboard.....kg 250 (kg 265 TI)
- in wood.....kg 260 (kg 275 TI)

Ambient conditions for storage and transport

Temperature range from -25° to +55°



WARNING

Do not stack other goods on top of the packing or damage may result.

Handling

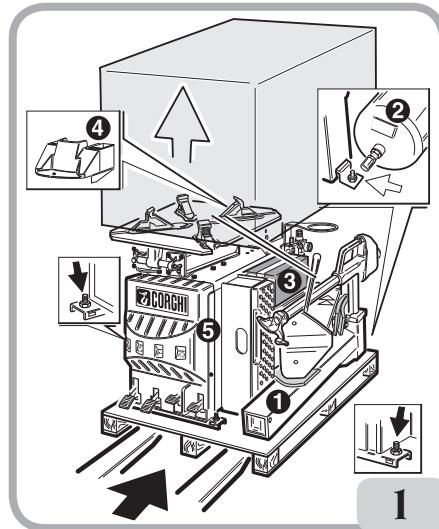
To move the packed machine insert the forks of a pallet truck in the channels in the base of the pallet (fig.1).

Before moving the machine refer to the chapter HOISTING AND MOVING.



ATTENTION

Keep the packing material intact for possible future transport of the machine.



UNPACKING / ASSEMBLY



WARNING

Take the utmost care when unpacking, assembling, and setting up the machine as described in this heading.

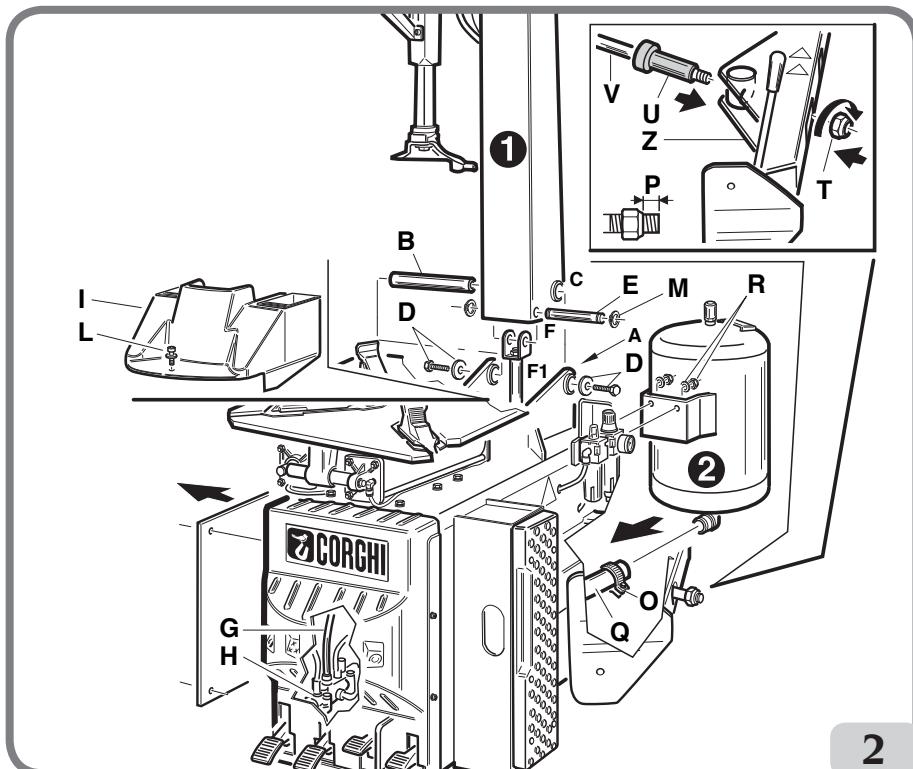
Failure to observe these instructions can lead to damage to the machine and injury to the operator or other persons.

- Remove the upper part of the packing and make sure that the machine has not suffered damage in transit; identify the points at which the machine is anchored to the pallet.

- The machine comprises five main sections (fig. 1):

- 1 head
- 2 air tank (T.I. version only)
- 3 box with pressure gauge (T.I. version only)
- 4 column guard
- 5 body

- Once the head 1 has been freed, it should be placed horizontal to prevent the risk of damage.
- Remove the side cover.
- Fit the air line G (fig.2) into the hole A behind the column tilting cylinder.
- Fit the pin B into the hole C and secure it with screws and washers D.
- Fit the pin E into the hole F and into the column tilting cylinder bracket F1 and secure it with the snap ring M.
- Connect the pipeline G to the middle union connected to the column lifting valve H.
- Fit the union of the tank 2 into the pipeline Q, fix the tank 2 to the machine with the nuts and washers R and tighten the band clamp O onto the pipeline Q (T.I. version only).
- Open the bead breaker arm Z.
- Fit spacer pad U on the pin of the bead breaker cylinder V, then close the bead breaker arm so that the bead breaker cylinder pin passes through the rotating block.
- Do not screw the nut T onto the bead breaker cylinder pin V until the machine has been installed and connected to the air line. Tighten the nut T until P is 3-4mm.
- Fit the column guard I and secure it with screws and washers L.
- Fit the side cover.

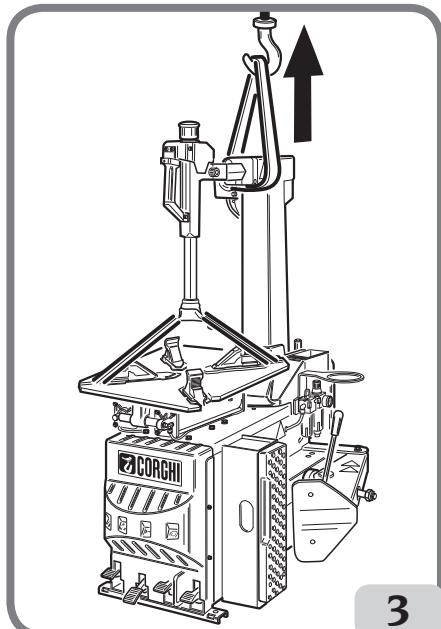


2

HOISTING / MOVING

To remove the machine from the pallet, sling it as shown in figure 3.

This lifting point must be used whenever you need to change the position of the machine. Do not attempt to move the machine until it has been disconnected from the electrical and air networks.



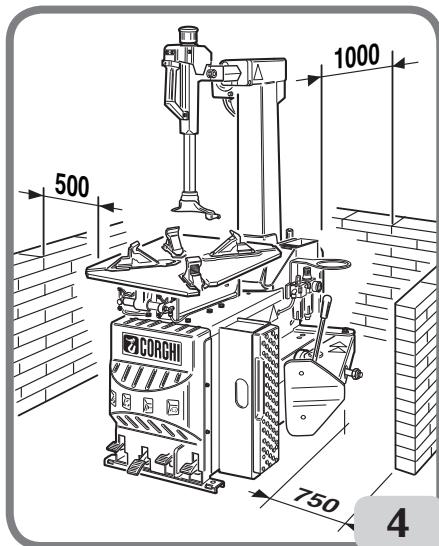
3



ATTENTION

If the machine is to be installed outdoors, it must be properly protected from adverse weather by a roof.

Place the tyre changer in the designated work position observing the minimum clearances shown in figure 4.



4

INSTALLATION CLEARANCES



WARNING

Choose the place of installation in strict observance of local regulations regarding safety in the workplace.

IMPORTANT: for correct, safe use of the equipment, users must ensure a lighting level of at least 300 lux in the place of use.

Ambient conditions in the place of operation

- Relative humidity from 30% to 95% without condensation.
- Temperature range from 0°C to 50°C.



ATTENTION

The machine must not be operated in potentially explosive atmosphere.

ELECTRICAL AND PNEUMATIC HOOK-UPS



WARNING

All operations required for the electrical hook-up of the machine must be carried out exclusively by a qualified electrician.

- The electrical supply must be suitably sized in relation to:
 - absorbed power specifications indicated on the machine dataplate.
 - the distance between the machine and the powersupply hook-up point, so that voltage drops under full load do not exceed 4% (10% in the case of start-up) below the rated voltage specified on the dataplate.
- The user must equip the machine with the following:
 - a dedicated power plug in compliance with the relevant electrical safety standards.
 - a suitable circuit-breaker (residual current set to 30 mA) on the mains connection
 - power line fuses in accordance with specifications in the main wiring diagram of this manual.
 - a suitable earthing system installed on the workshop mains line
- To prevent unauthorised use of the machine, always disconnect the mains plug when the machine is not used (switched off) for extended periods of time.
- If the machine is connected directly to the power supply by means of the main electrical panel and without the use of a plug, install a key-operated switch or suitable lock-out device to restrict machine use exclusively to qualified personnel.

For correct operation of the machine the compressed air supply line must provide a pressure range from a minimum of 8 bar

to a maximum of 16 bar.

NOTE

The machine is equipped with a pressure regulator set at 10 bar (standard machine operation). If you are working with easily deformable rims (motor cycle wheels for example) we recommend lowering the pressure temporarily to 7 or 8 bar.

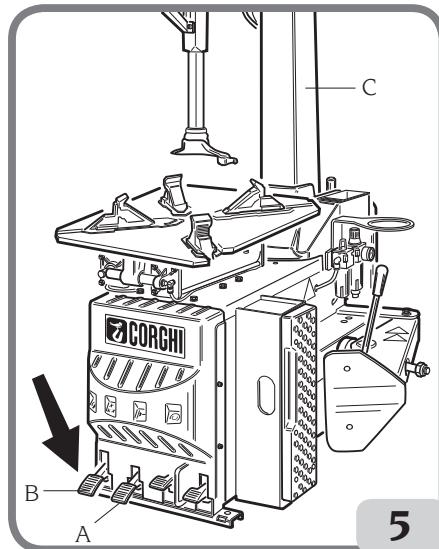


ATTENTION

For correct and safe operation of the machine it must be connected to an efficient grounding circuit.

NEVER connect the ground wire to a gas pipe, water pipe, telephone line or other makeshift system.

Before making the electrical and pneumatic hook-ups, make sure that the machine is configured as described below (fig.5):



5

- pedals A and B (if present) in fully depressed position
- tower C vertical (not tilted)

SAFETY REGULATIONS

The equipment is intended for professional use only.



WARNING

Only one operator may work on the equipment at a time.



WARNING

Failure to observe these instructions and the relative danger warnings can cause serious injury to the operator and others. Do not power up the machine before you have read and understood all the danger/warning/attention notices in this manual.

This machine must be used only by qualified and authorised personnel. A qualified operator is construed as a person who has read and understood the manufacturer's instructions, is suitably trained, and is conversant with safety and adjustment procedures to be adhered to during operations. Operators are expressly forbidden from using the machine under the influence of alcohol or drugs capable of affecting physical and mental capacity.

The following conditions are essential:

- The operator must be able to read and understand all the information in this manual.
- Make sure you have a thorough knowledge of the capabilities and characteristics of this machine.
- Keep unauthorised persons well clear of the area of operations.
- Make sure that the machine has been installed in compliance with established legislation and standards.
- Make sure that all machine operators are suitable trained, that they are capable of using the machine correctly and that they are adequately supervised during their work.
- Never leave nuts, bolts, tools or other

equipment on the machine to avoid the risk that they could become entrapped between moving parts during work.

- Do not touch power lines or the inside of electric motors or other electrical equipment until the power has been disconnected and locked out.
- Read this manual carefully and learn how to use the machine correctly and safely.
- Always keep this user manual in a place where it can be readily consulted when working with the machine and consult it whenever you are in need of confirmation or explanations.



WARNING

Do not remove or deface the safety Danger, Warning or Instruction decals. Replace any missing or illegible Danger, Warning or Instruction decals. Missing or damaged decals can be obtained at your nearest dealer.

- When using and carrying out maintenance on the machine observe the unified industrial accident prevention regulations for high voltage industrial equipment.
- Any unauthorised alterations made to the machine automatically release the manufacturer from any liability in the case of damage or accidents attributable to such alterations. Specifically, tampering with or removing the machine's safety devices is a breach of the regulations for industrial accident prevention.



WARNING

When operating or servicing with this equipment do not wear ties, loose fitting clothes, necklaces or wristwatches and any other articles that could become entrapped by moving parts. Tie back long hair or cover with a scarf or a cap.

DESCRIPTION

This machines are electro-pneumatic tyre changers.

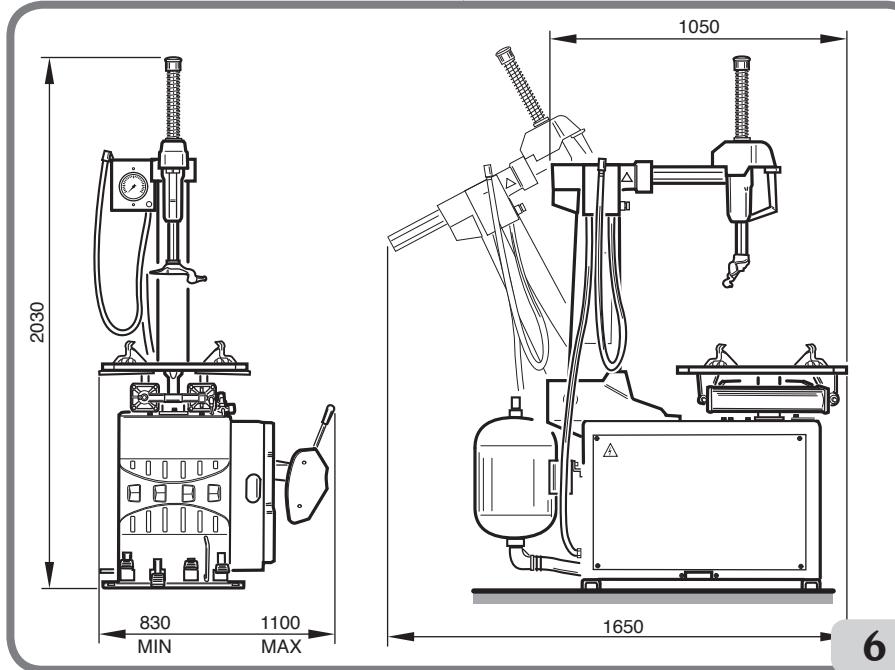
The machines are designed to mount and demount tyres on all types of integral wheels with drop centre and weights and dimensions as described in the heading TECHNICAL BRIEF. The machine is solidly constructed. It operates with the wheel in a vertical position for bead breaking and horizontal for mounting and demounting tyres. All machine movements are controlled by the operator by means of the pedals.

TECHNICAL BRIEF

- Table top clamping capacity:
 - inside clamping: min. 13"
 - outside clamping: from 10" to 24"
- Rim width from 3,5" to 14"
- Bead breaking pressure: 15000 N (at 10 bar)
- Bead breaking opening 360 mm
- Max. diameter of tyre 1100 mm (43")
- Max. width of tyre 360 mm (14")
- Air pressure 8 - 10 bar
- Power supply voltage
 - single-phase 115-230±10% Volt 50/60Hz
 - three-phase 230-400±10% Volt 50/60Hz
 - DV 230±10% Volt 1ph 50/60Hz

Model	Motor rating	Kw	Rotation speed r.p.m.	Rotation torque Nm	Weight of electric/electronic parts Kg
A 224	400Volt/3ph 50Hz	0,75	8,5	1200	11,5
	200/230Volt/3ph 60Hz	0,75	8,5	1200	11,5
	200/230Volt/3ph 50Hz	0,75	8,5	1200	11,5
	200/230Volt/1ph 50Hz	0,75	8,5	800	11,5
	200/230Volt/1ph 60Hz	0,75	8,5	800	11,5
	115Volt/1ph 60Hz	0,75	8,5	800	11,5
	200/230Volt/1ph 50/60Hz DV	0,75	6-15	1200	10,2
	400Volt/3ph 50Hz DV	0,9/1,25	6-12	900	11,6
	MOTOR AIR	/	6,5	800	/

- Weight 235 kg (T.I. version 250 kg)
- Noise level when running ≤ 70 dB (A)
- Overall dimensions fig. 6



OPTIONAL ACCESSORIES

SP 300	8-11100344
Mounting kit for SP2000	8-11100026
SP2000D pneumatic bead breaker.....	801255567
SP 2300	8-11100310 / 8-11100351 / 8-11100309 / 8-11100306

SPECIFIED CONDITIONS OF USE

This tyre changer is designed exclusively for mounting and demounting tyres, using the tools with which the machines are equipped in accordance with the instructions in this manual.



WARNING

Any other operations carried out on the machine are considered improper use and shall be construed as negligence.

The machine is equipped with an inflation system that is independent from the systems described above. Extreme caution must be exercised during the use of the machine inflation system (read INFLATION heading).



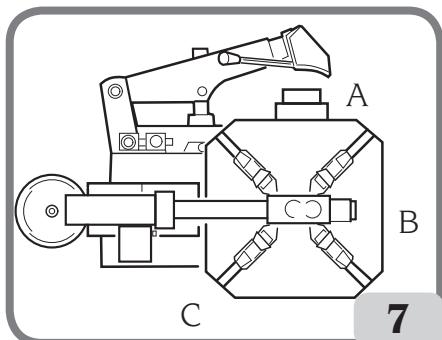
WARNING

When working with the machine it is strongly recommended to avoid using equipment

or tools not original manufactured.

Figure 7 shows the positions assumed by the operator during the various stages of work with the machine.

- A Bead breaker
- B Tyre demounting and mounting
- C Inflation area.



WARNING

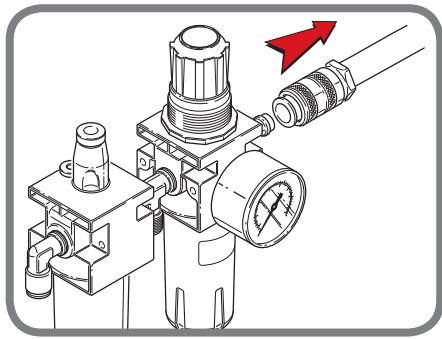
The tower tilting operation must be carried out from work position C (fig.7), keeping your hands well away from all moving parts of the machine.



WARNING

To stop the machine in an emergency:

- unplug from the electrical supply;
- isolate the air supply network by disconnecting the shut-off valve (rapid insert).



MAIN OPERATING PARTS OF THE MACHINE



WARNING

Get to know your machine: the best way to prevent accidents and obtain top performance from the machine is to ensure that all operators know how the machine works. Learn the function and location of all commands.

Carefully check that all the commands on the machine are working properly.

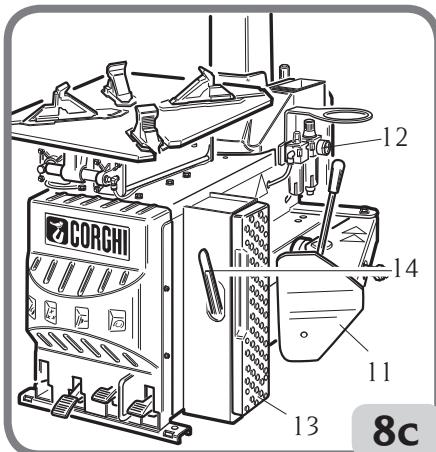
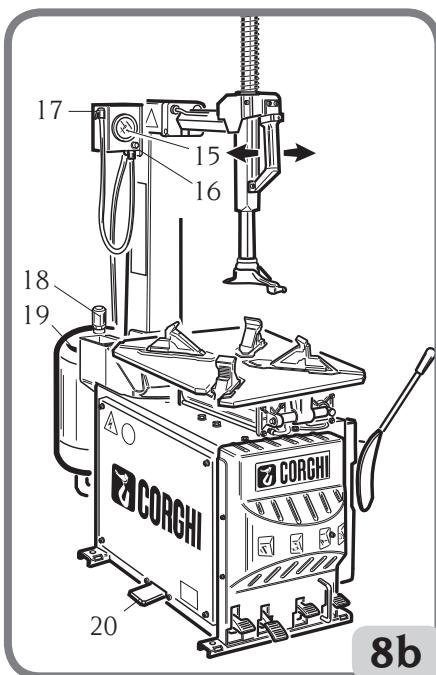
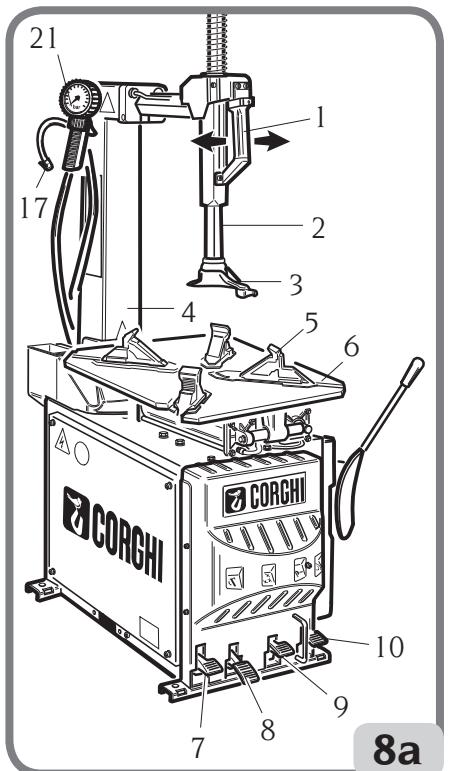
To avoid accidents and injury, the machine must be installed properly, operated correctly and serviced regularly.

Fig.8a-b-c

- 1 Locking knob.
- 2 Vertical slide / swing arm (to position the mount/demount head)
- 3 Mount/demount head (for fitting and removing tyre)
- 4 Tilt tower
- 5 Sliding clamp (secures wheel to table top)
- 6 Sliding clamp table (rotary platform supporting the wheel)
- 7 Tower (4) tilt pedal (2-position pedal to operate tower tilt)
- 8 Clamp (5) control pedal (3-position pedal for opening and closing rim clamps)
- 9 Bead breaker pedal (2-position pedal to operate the bead breaker (11))
- 10 Table top (6) pedal (3-position pedal)
 - position 0: table top stationary
 - depressed (held with foot): clockwise rotation at speed proportional to pedal pressure
 - raised (held with foot): single speed counter-clockwise rotation

- 11** Bead breaker shoe (mobile shoe to detach bead from rim)
- 12** Rim support.
- 13** LFilter/lubricator and pressure regulator (regulates pressure, removes water, lubricates and filters the compressed air supply)
- 14** Bead lifting tool (raises and positions the tyre bead on the mount/demount head)
- 15** Pressure gauge (for reading the tyre pressure), (T.I. version only).
- 16** Deflation button (press this button to discharge excess air from inside the tyre), (T.I. version only).
- 17** Doyfe union (union to be fitted on the wheel valve for inflation).
- 18** Relief valve (max. pressure 12 bar) (in

- T.I. versions only).
- 19** Air tank (in T.I. versions only).
- 20** Inflation pedal (in T.I. versions only).
- 21** Inflation gun.





WARNING

For technical characteristics, attention notices, maintenance and all other information regarding the air tank, refer to the air tank user and maintenance manual supplied with the machine documentation.

Key to danger warning decals.



Risk of crushing.
Never place any part of the body between the bead breaker shoe, the rim and the rim support.



When securing the rim on the table top, never place your hands between the sliding clamp and the rim.



NEVER stand behind the machine



During lowering of the mount/demount head, never place your hands between the wheel and the head.

BEAD BREAKING



ATTENTION

During this stage of operations noise levels may be up to 85 dB(A). We recommend that operators wear hearing protectors.

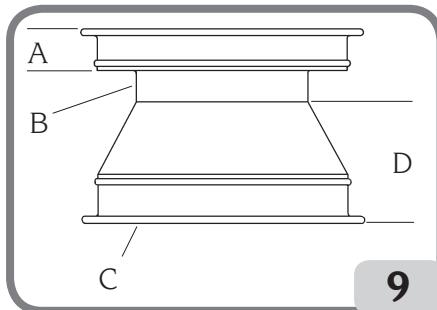
Deciding from which side of the wheel the tyre must be demounted

Fig.9

- A Narrow side - Side for mounting the tyre
- B Rim channel
- C Wheel
- D Wider side - You cannot mount tyres from this side

The two sides may be almost identical, but only the narrow side serves for tyre mounting and demounting

Identify the side for tyre mounting and make sure that this side is facing upward when you install the tyre on the table top (i.e. facing toward the mount/demount head)



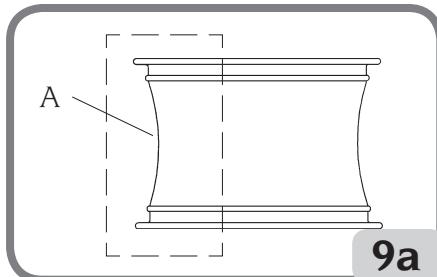
Special instructions

Alloy wheels

Some alloy wheels on the market have minimal rim channels or are even completely without rim channels (these wheels are not DOT approved).

Fig.9a

- A No rim channel





DANGER

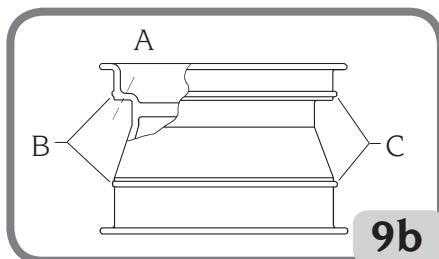
When working these wheels it is possible to damage the tyre, the rim or both, with the risk of the tyre exploding under pressure causing serious injury or death. When mounting tyres on this type of wheel, use the utmost caution.

European style high performance wheels (asymmetrical curvature)

Some European wheels have very pronounced curves on the rim edge, except in the area of the valve hole. On this type of wheel bead breaking must be performed in correspondence with the valve hole and on the lower and upper side of the wheel.

Fig.9b

- A Valve hole
- B Slight curvature
- C Pronounced curvature



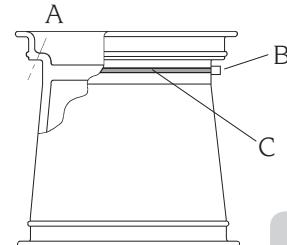
9b

Wheels for Corvette, BMW, Lamborghini and other wheels with "Low pressure indicator system"

Some types of high performance wheels are equipped with a pressure transmitter secured to the rim with a belt on the side opposite the valve hole. On this type of wheel bead breaking must be done initially in correspondence with the valve hole, on both sides of the rim.

Fig.9c

- A Valve hole
- B Transmitter
- C Attachment belt

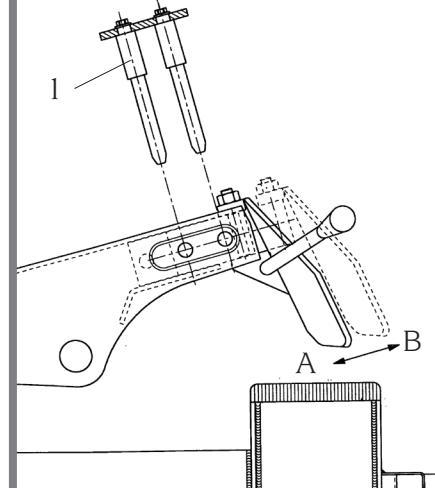


9c

Bead breaking

- Fully deflate the tyre, removing the valve
- Adjust the position of the shovel through the pin (1 fig. 10A) based on the size of the tire.

EXTENSIBLE ARM



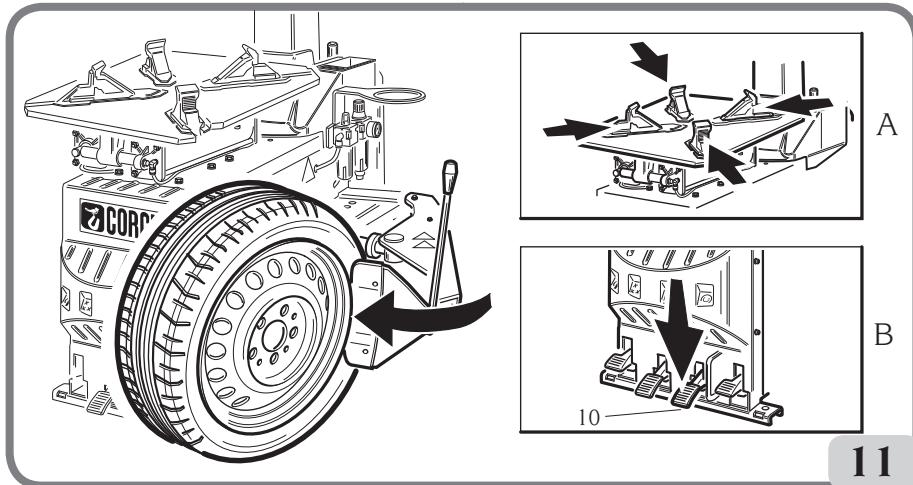
A= STANDARD POSITION (50-280 mm)

B= LARGE WHEELS POSITION (130-260 mm)

10

- Position the wheel as shown in fig.11 and bring the bead breaker shoe to the edge of the rim.

IMPORTANT: During the bead breaking



11

operation, you are advised to keep the table top closed (locking clamp towards center) (A fig.11).

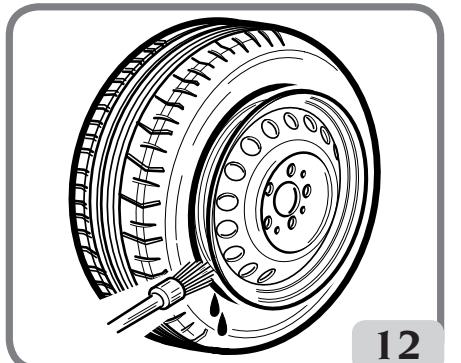
- Press the pedal 10 (fig.11) to operate the bead breaker and detach the bead from the rim.

Repeat this operation on the other side of the wheel.

It may be necessary to break the bead at several points to free it completely.

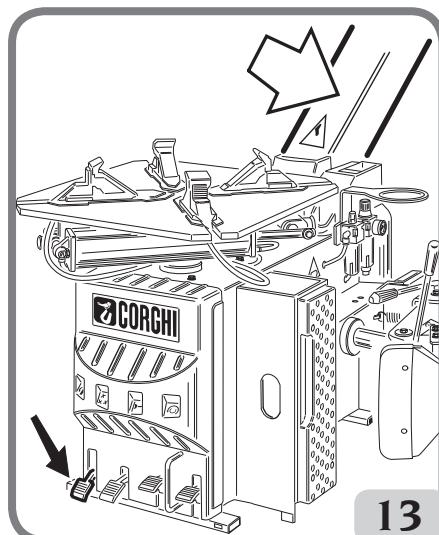
After detaching the beads, remove the old balancing weights.

- Thoroughly lubricate the sides of the tyre around the entire circumference of the lower and upper bead to facilitate the demounting and avoid damaging the beads (fig.12).



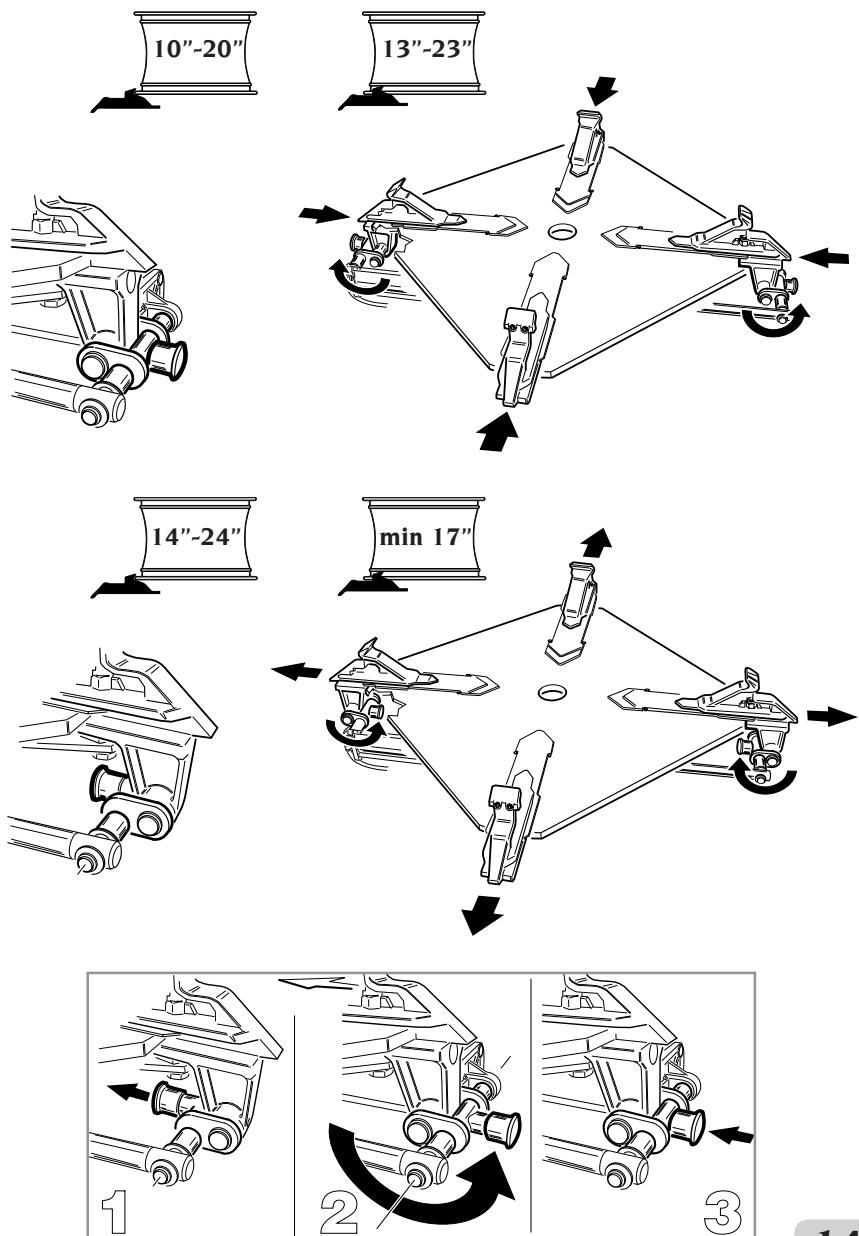
12

- Tilt the tower backwards by holding the knob in the "locked" position (Fig. 13).



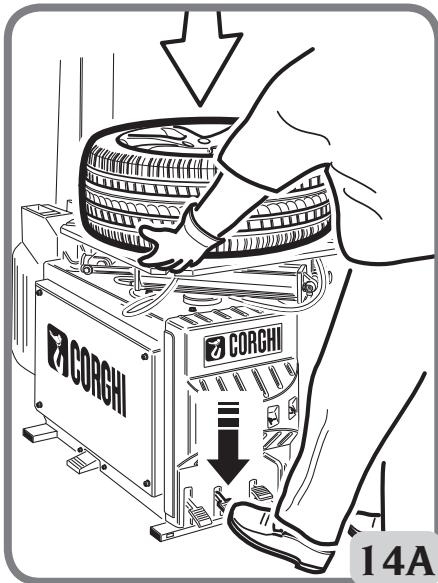
13

- Set the clamps to the open or closed position (fig.14).

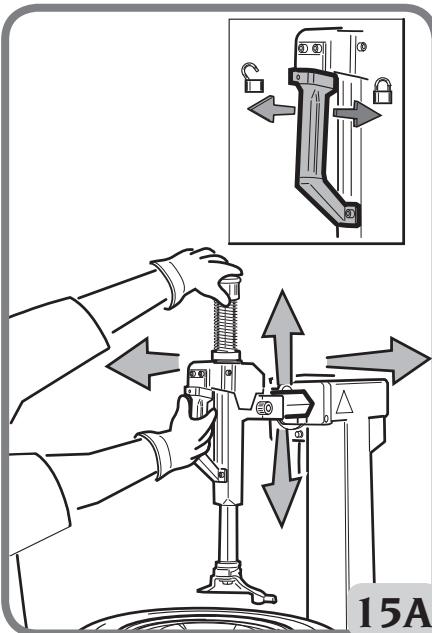


14

Place the wheel on the table top (with the narrow part of the rim structure facing upwards), push lightly downwards and use the control pedal to lock the wheel in position (fig. 14a).

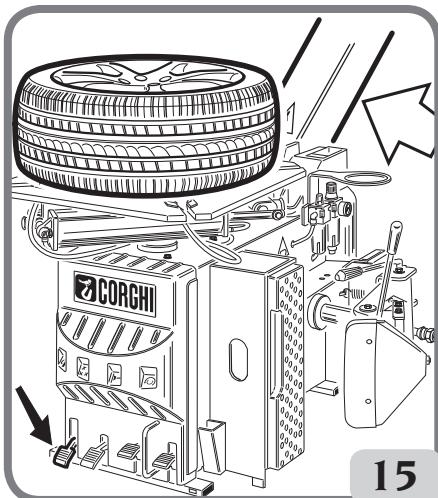


14A

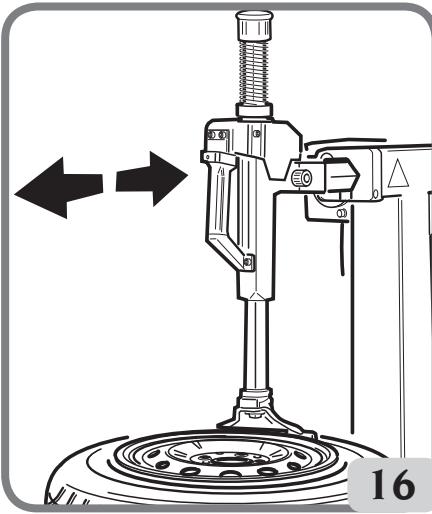


15A

- Tilt the tower forward again (fig.15).



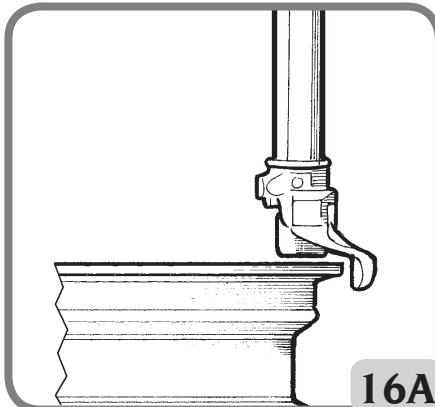
15



16

Release the locking knob to free both the vertical slide and the swing arm (fig.15a) and to set the mounting/demounting device in the correct position against the edge of the rim (fig.16).

IMPORTANT: Operating the knob, this will simultaneously lock both the vertical slide and the swing arm, with the mounting/demounting vertical slide moving slightly up and away from the edge of the rim (fig.16a).

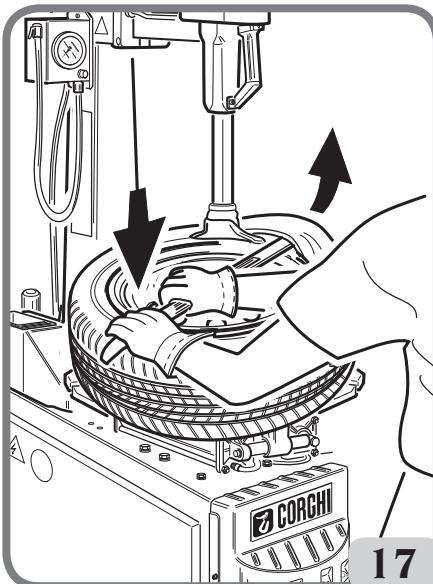


16A

This space between the rim and the vertical slide will be maintained for as long as the knob is in the locking position.

The operator can tilt the tower freely (eg. when demounting wheels of the same size) without repositioning the vertical slide.

- Insert and position the bead lifting tool on the mounting vertical slide (fig.17).



17

When working with alloy wheels or wheels with delicate paintwork, you are advised

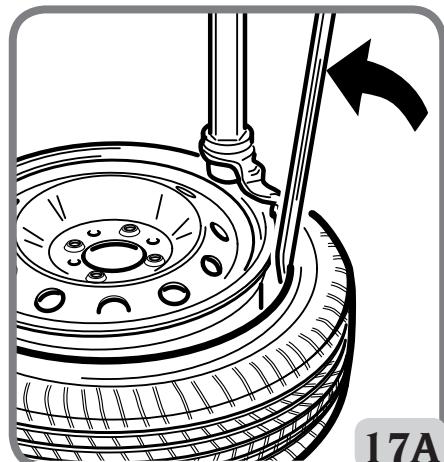
to remove the bead lifting tool before proceeding with the demounting.



WARNING

Grip the bead lifting tool firmly during use.

- Raise the upper bead to above the rear part of the demounting vertical slide (fig.17a) and force part of the upper bead into the rim groove by pushing down on the side wall of the tyre nearest to the operator.

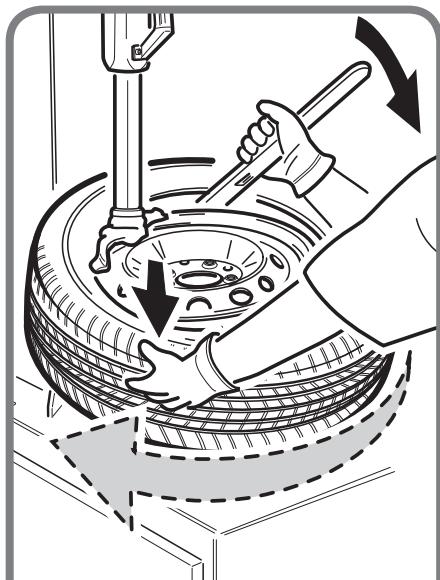


17A

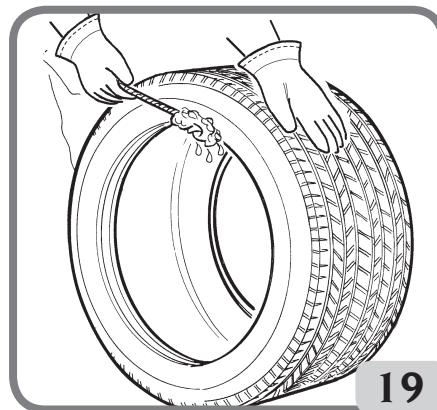
- Press the pedal to turn the table top clockwise. The upper bead will automatically be guided up and over the rim (fig.18). Repeat the last three points to detach the lower bead.

- Tilt the tower backwards.

NOTE: If the tyre has an inner tube, after detaching the upper bead, tilt the tower back and remove the inner tube before proceeding to demount the lower bead. The rotation of the table top can be stopped at any time by releasing the pedal. To rotate in the opposite direction, simply raise up the pedal.



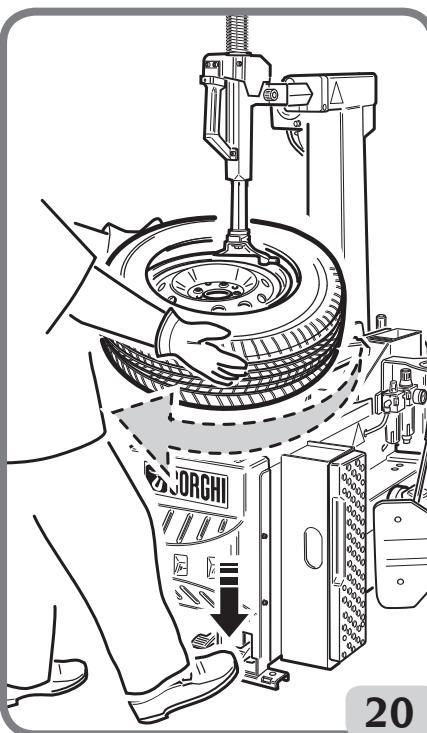
18



19

Make sure that the tyre is in good condition without any signs of undue wear or damage.

- Place the tyre over the wheel and tilt the tower forward. Position the bottom bead (fig.20) beneath the right hand side of the mount/demount head.



20

TYRE MOUNTING



WARNING

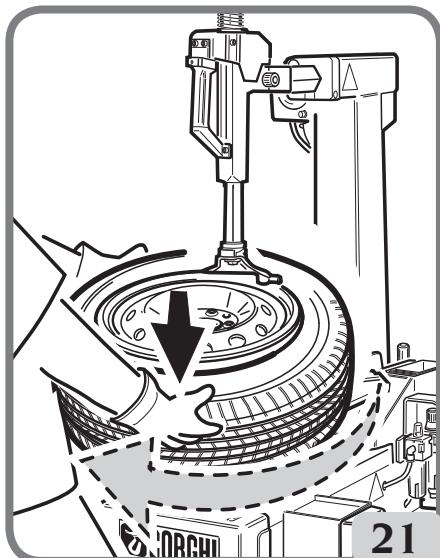
Always check that the size of the tyre is compatible with the size of the wheel before proceeding with mounting.

- Before you start with tyre mounting operations, apply a liberal amount of tyre manufacturer approved rubber lubricant to both beads (fig.19).

Lubricated beads require less force to mount/seat and are protected against torsional damage.

Press the table top control pedal to turn the table clockwise and mount the bead. Use the drop centre by pressing the sidewall opposite the head to reduce tensional force on the bead as the wheel rotates (fig.20).

- Once you have mounted the bottom bead, repeat the same steps for the upper bead (fig.21).



- Tilt the tower back, free the wheel and take it off the tyre changer.

Special tools

To facilitate mounting/demounting of low-profile tyres, it is advisable to use the *bead presser pliers* (optional accessory).

INFLATION



WARNING

Tyre inflation is a dangerous operation. Always inflate tyres in the strictest observance of the following instructions.



ATTENTION

During this stage of operations noise levels of 85 dB(A) may be present. We recommend that the operator wears hearing protectors.



WARNING

During the bead insertion and inflation procedure, safety goggles and ear defenders must be worn.



DANGER

The machine, even if it limits pressure, does not provide sufficient protection against exploding tyres during inflation. Failure to observe the following instructions will make tyre inflation extremely dangerous.

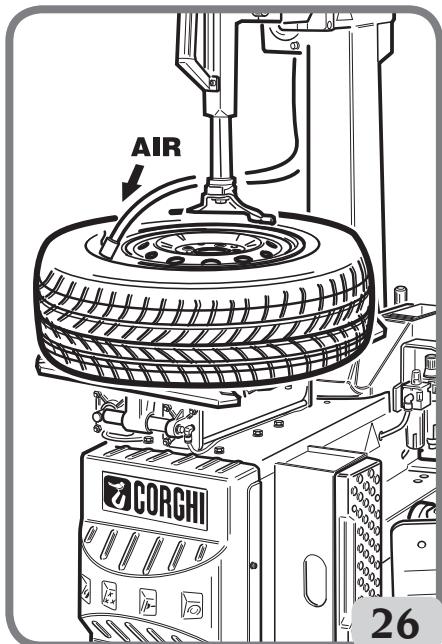


DANGER

USERS MUST ABSOLUTELY NEVER exceed the pressure recommended by the tyre manufacturer. Tyres may explode if inflated beyond these limits or the structures may incur serious damage not visible at the time. **KEEP THE HANDS AND BODY WELL CLEAR OF THE TYRE DURING INFLATION.** Make sure you are well concentrated during this stage of operations and make frequent checks on the tyre pressure to avoid the risk of excess inflation. Exploding tyres can cause serious injury or death.

- Release the wheel from the sliding clamps on the table top.
- Bring the horizontal arm to the fully extended position.

- Lower the vertical rod until it touches the rim.
- Lock the horizontal arm and the vertical rod in the positions described above fig.26.



- Connect the Doyfe inflation chuck (17) on the air hose to the valve stem. Inflate the tyre by operating the gun briefly and repeatedly; check the pressure gauge frequently to make sure that the pressure NEVER exceeds the maximum pressure specified by the tyre manufacturer.

Inflating tubeless tyres (for T.I. versions only)



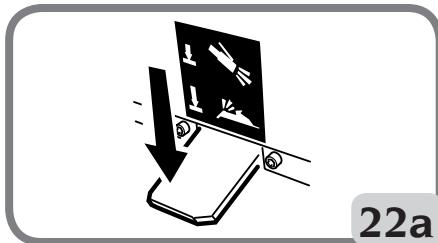
WARNING

Before proceeding as described below, always check that the clamps are free from dirt, dust, etc. in line with the air outlet holes.

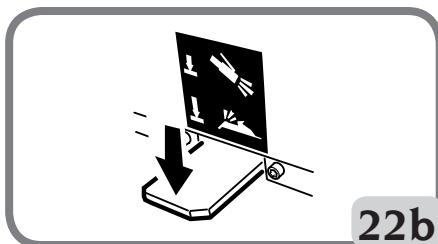
- Make sure that the wheel is firmly clamped

to the turntable by its interior.

- Connect the Doyfe union (17) of the inflation line to the stem of the valve (fig.26).
- Holding the tyre in your hands, create a small opening between the bead and the bottom edge. Close the top bead against the edge.
- Briefly press the inflation pedal fully down in the bead insertion position (fig. 22a). The tyre expands, bringing the beads into the position where they form a seal against the edges of the rim.



- Hold down the pedal in the inflation position (fig. 22b) to complete bead insertion.



N.B.: For best performance from the tubeless tyre inflation system the compressed air supply pressure must be between 8 and 10 bar.

TROUBLE SHOOTING

Table top will not rotate

Power cord conductor shorting to ground.

- Check the wiring.

Motor shorted.

- Renew the motor.

Rotation control pedal fails to return to the central position

Control spring broken.

- Renew the spring.

Bead breaker pedal and table top pedal do not return to home position

Control spring broken.

- Renew the spring.

No oil in lubricator.

- Top up lubricator with SAE20 non-detergent oil.

Air leak inside the machine

Air leak from bead breaker cock.

- Renew the cock.
- Renew bead breaker cylinder.

Air leak from the table top cock.

- Renew table top cylinder.
- Renew swivel connector.

Bead breaker cylinder lacks force, fails to break beads and leaks air

Silencer plugged.

- Renew silencer.

Cylinder seals worn.

- Renew seals.
- Renew bead breaker cylinder.

Bead breaker cylinder leaks air around the rod

Air seal worn.

- Renew seals.
- Renew bead breaker cylinder.

Table top will not rotate in either direction

Inverter faulty.

- Replace inverter.

Belt broken.

- Renew belt.

Gear unit broken.

- Renew gear unit.

Gear unit noisy. The table top makes 1/3 of a revolution and then stops

Gear unit seizing.

- Renew gear unit.

Table top fails to clamp wheels

Table top does not clamp rim.

- Renew table top cylinder.

Clamp grippers are worn.

- Renew clamp grippers.

Table top mounts or demounts tyres with difficulty

Insufficient belt tension.

- Adjust belt tension (fig.23) or renew it.

Vertical slide lifts too little or too far from rim

Clamping plate not adjusted.

- Adjust plate.

Vertical slide ascends under strain

Defective clamping plate.

- Renew plate.

Clamping plate not adjusted.

- Adjust plate.

When the tower tilts back, the arm and vertical slide slip to their limit stops

Defective clamping plate.

- Renew plate.

Clamping plate not adjusted.

- Adjust plate.

Vertical and horizontal limit stops do not operate

No air passage through cock.

- Renew cock.

Tower does not tilt

Faulty tower tilt cylinder.

- Renew tower tilt cylinder.

No air supply to cylinder.

- Renew cock.

Air escapes from cock.

- Renew cock or tower tilt cylinder.

Arm and vertical slide locking cock leaks air

Valve seal damaged.

- Renew cock.

The tower tilts violently or slowly

Incorrect release valve setting.

- Adjust.

Hares: increase speed.

Tortoise: decrease speed.

Tyre pressure gauge needle fails to return to 0

Pressure gauge faulty or damaged.

- Renew pressure gauge.



WARNING

The "Spare parts" handbook does not authorise the user to carry out work on

the machine with the exception of those operations explicitly described in the user's manual, but enables the user to provide the technical assistance service with precise information, in order to reduce delay.

MAINTENANCE



WARNING

The constructor declines all liability for claims deriving from the use of non-original spares or accessories.



WARNING

It is expressly forbidden to attempt to alter operating pressure of the relief valves or the pressure regulator.

The manufacturer declines all liability for damage resulting from tampering with these components.



WARNING

Before making any adjustments or carrying out maintenance, disconnect the electrical supply from the machine and make sure that all moving parts are suitable immobilised.



WARNING

Do not remove or modify any parts of this machine except in the case of service interventions.

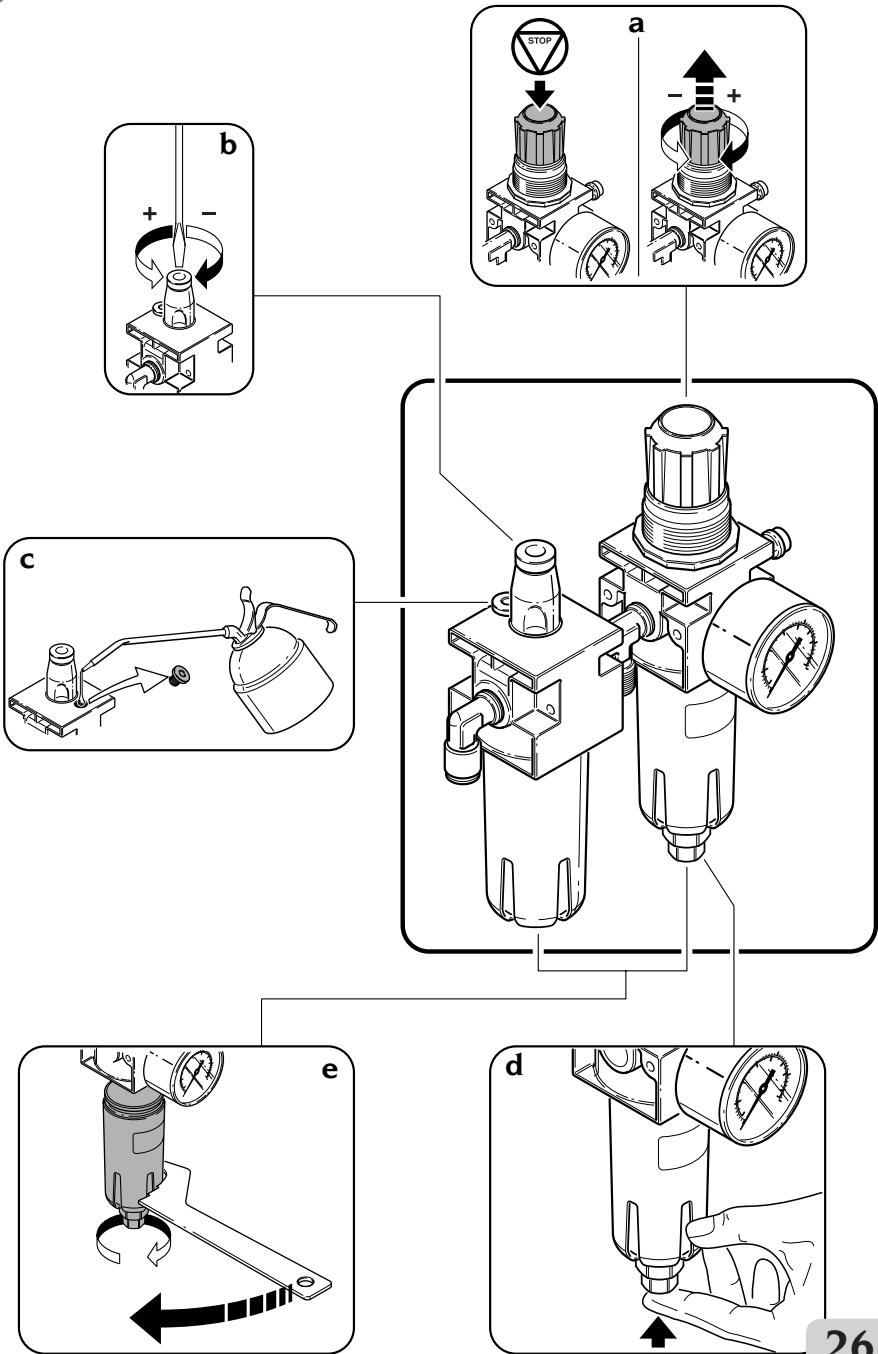


DANGER

When the machine is disconnected from the air system, the devices bearing the above plate may remain pressurized.

The FRL unit (filter, regulator and lubricator) is installed to filter the air, regulate its pressure and lubricate it.

The FRL unit withstands a maximum input pressure of 18 bar and has a regulation



range from 0.5 to 10 bar. The setting can be modified by pulling the knob to the OUT position and turning it; after adjusting, return the knob to the locked position by pushing it down (fig.25a).

The lubricating flow-rate is adjusted by turning the screw on the element "L", (fig.25b); normally the unit is preset at a pressure of 10 Bar, with lubricant having viscosity SAE20, so that one drop of lubricant is dispensed every 4 times the bead-breaker is operated (check through the transparent cup).



DANGER

Before carrying out any maintenance operation or topping up with lubricant, disconnect the machine from the compressed air supply line.

Check the lubricant level periodically through the windows provided and top up as shown in fig.25c. Top up only with SAE20 non detergent oil to a total quantity of 50 cc. The FR filter regulator unit is equipped with an automatic system for drainage of the condensation water, so in normal conditions it does not require any particular maintenance. However, the water may be drained by hand at any time (fig.25d).

Normally it is not necessary to remove the cups, but this may be necessary after long periods out of use; if the cup cannot be removed with the hands only, use the spanner provided (fig.25e).

Clean with dry cloth. Avoid contact with solvents.

N.B.: for warnings concerning oil, refer to the specific section of the machine's operator manual.



ATTENTION

Keep the work area clean.

Do not clean the machine with compressed air or jets of water.

When cleaning the area avoid raising dust as far as possible.

DEMOLITION

If the machine is to be scrapped, remove all electrical, electronic, plastic and metal parts and dispose of them separately in accordance with current provisions as prescribed by law.

ENVIRONMENTAL INFORMATION

Following disposal procedure shall be exclusively applied to the machines having the crossed-out bin symbol on their data



plate .

This product may contain substances that can be hazardous to the environment or to human health if it is not disposed of properly.

We therefore provide you with the following information to prevent releases of these substances and to improve the use of natural resources.

This product may contain substances that can be hazardous to the environment or to human health if it is not disposed of properly.

We therefore provide you with the following information to prevent releases of these substances and to improve the use of natural resources.

Electrical and electronic equipments should never be disposed of in the usual municipal waste but must be separately collected for their proper treatment.

The crossed-out bin symbol, placed on the product and in this page, remind you of the need to dispose properly of the product at the end of its life.

In this way it is possible to prevent that a not specific treatment of the substances

contained in these products, or their improper use, or improper use of their parts may be hazardous to the environment or to human health. Furthermore this helps to recover, recycle and reuse many of the materials used in these products.

For this purpose the electrical and electronic equipment producers and distributors set up proper collection and treatment systems for these products.

At the end of life your product contact your distributor to have information on the collection arrangements.

When buying this new product your distributor will also inform you of the possibility to return free of charge another end of life equipment as long as it is of equivalent type and has fulfilled the same functions as the supplied equipment.

A disposal of the product different from what described above will be liable to the penalties prescribed by the national provisions in the country where the product is disposed of.

We also recommend you to adopt more measures for environment protection: recycling of the internal and external packaging of the product and disposing properly used batteries (if contained in the product).

With your help it is possible to reduce the amount of natural resources used to produce electrical and electronic equipments, to minimise the use of landfills for the disposal of the products and to improve the quality of life by preventing that potentially hazardous substances are released in the environment.

OIL - WARNINGS AND RECOMMENDATIONS

Disposal of used oil

Do not dispose of used oil into sewage mains, storm drains, rivers or streams. Contact a specialised firm for disposal.

Oil spills and leaks

When the oil has been removed, degrease the area with suitable solvents taking care to disperse solvent fumes. Dispose of all residual cleaning material in accordance with procedures as prescribed by law.

Precautions when using oil

- Avoid contact with the skin.
- Avoid the formation and diffusion of oil mist
- Apply the following hygiene measures:
 - protect personnel and equipment from oil splashes (wear suitable clothing, install screens on the machine)
 - wash frequently with soap and water; do not use cleaning products or solvents that irritate the skin or remove its natural protective oil
 - do not dry hands with dirty or greasy rags
 - change clothing if impregnated with oil and in any event at the end of each work shift
 - do not smoke or eat when your hands are greasy
- Apply the following preventive and protective measures:
 - wear lined industrial gloves designed to resist mineral oils
 - use safety goggles to protect the eyes
 - use aprons resistant to mineral oil
 - use protective screens to protect from oil splashes

Mineral oil: First Aid procedures

- Ingestion: seek medical attention immediately and provide all characteristics of the oil type ingested.
- Inhalation: for exposure to high concentrations of fumes or oil mist, move the affected person to the open air and seek medical attention immediately.
- Eyes: bathe with plenty of running water and seek medical attention immediately.
- Skin: wash with soap and water.

RECOMMENDED FIRE-EXTINGUISHING DEVICES

When choosing the most suitable fire extinguisher consult the following table:

Dry combustibles

Water	YES
Fuam	YES
Dry chemical	YES*
CO ₂	YES*

Inflammable liquids

Water	NO
Fuam	YES
Dry chemical	YES
CO ₂	YES

Electrical fires

Water	NO
Fuam	NO
Dry chemical	YES
CO ₂	YES

YES* Use only if more appropriate extinguishers are not on hand and when the fire is small.



WARNING

The indications in this table are of a general nature. They are designed as a guideline for the user. The applications of each type of extinguisher will be illustrated fully by the respective manufacturers on request.

GLOSSARY

Air release valve

A special fitting that allows you to control the flow rate of discharging air

Bead

The edge of the tyre that remains in contact with the rim when the tyre is installed.

Bead breaking

Operation that serves to detach the tyre bead from the edge of the rim

Bead seating

This operation is performed during inflation. Bead seating assures that the tyre bead and the edge of the rim are perfectly positioned.

Tubeless

A tyre without an inner tube.

Tubeless tyre inflation (T.I.)

Inflation system for tubeless tyres.

GENERAL ELECTRICAL LAYOUT

Fig. 27a-b-c-d

XS1	Power supply socket
X1	Power supply plug
QSI	Inverter
S2	Double speed switch
M1	1Ph. Motor
M3	3Ph. Motor
R1	Resistance
C1	Condenser
Fr	Fuse
API	Single/two-speed motor circuit board
SQ1	Two-speed micro-switch
SQ2	Micro-switch (clockwise rotation)
SQ3	Micro-switch (anticlockwise rotation)

COMPRESSED AIR LAYOUT

Fig. 28 - 28A - 29 - 29A

1	Quick coupling
2	Regulator filter unit
3	Inflation foot pedal
4	Inflation gun
5	Air release button
6	Pressure gauge
7	Tower tilt valve
8	Table top valve
9	Bead breaker valve
10	Bead breaker cylinder
11	Rh table top cylinder
12	Lh table top cylinder
13	Tower tilt cylinder
14	Clamping handle valve
15	Front clamping cylinder
16	Rear clamping cylinder
17	Tower tilt cylinder
18	Swivel valve
19	Air blast valve
20	Tank
21	Relief valve
22	Normal-racing cylinder Ø 110
23	Rim support cylinder Ø 40
24	Loading unloading cylinder
25	Bead breaker coupling cylinder Ø 30
26	Pneumatic motor
27	Anti-crush safety valve
28	Selector valve
29	Console valve
30	Inflator valve unit
31	5V - 3P motor air valve
32	Inflating regulator unit
33	Automatic distributing device for rapid air discharge
34	Deflation valve
35	Doyfe inflator chuck

Solo versione CSA - CSA version only

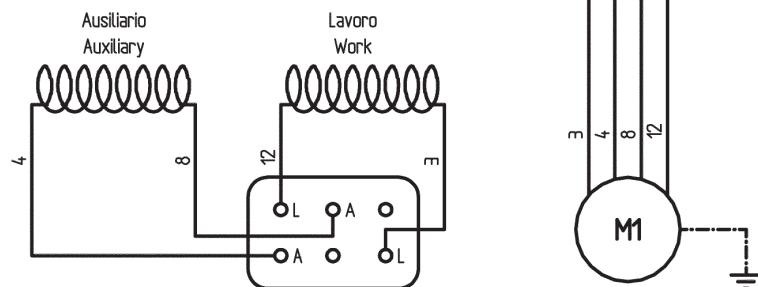
1-ph

115V 50-60Hz	220V 50-60Hz
C1=40μF 450Vl	C1=30μF 450Vl
R1 = 330K 1W	R1 = 330K 1W

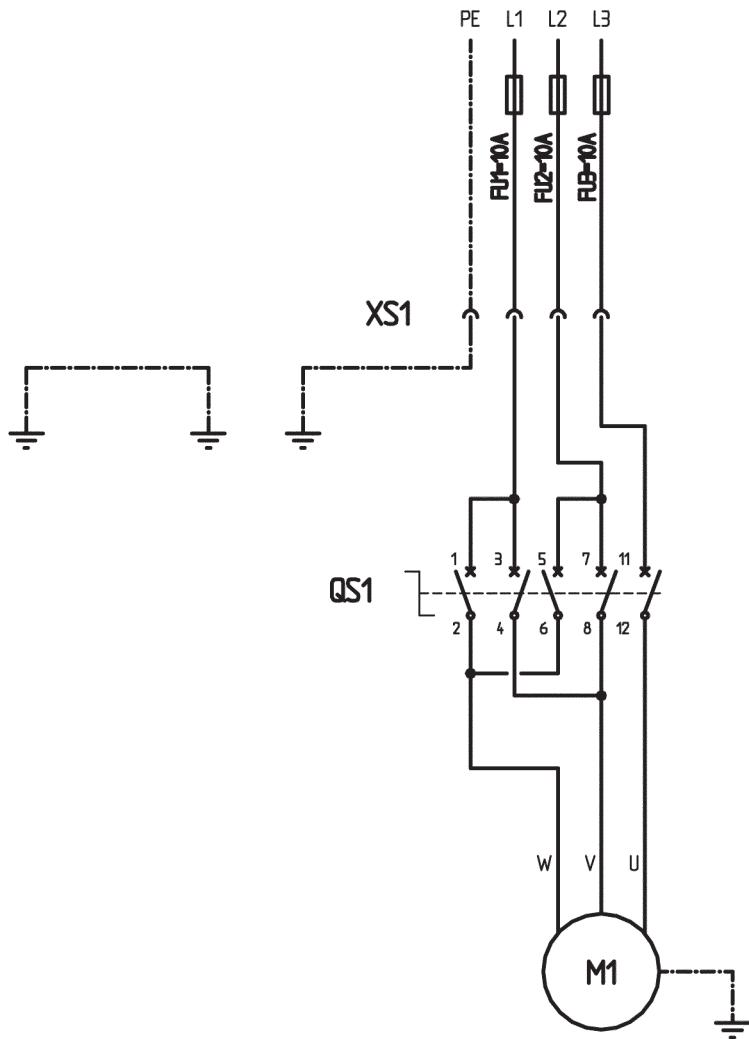
Versione standard - Standard version

115V 60Hz	220V 50-60Hz
C1=45μF 450Vl	C1=35μF 500Vl
R1 = 330K 1W	R1 = 330K 1W

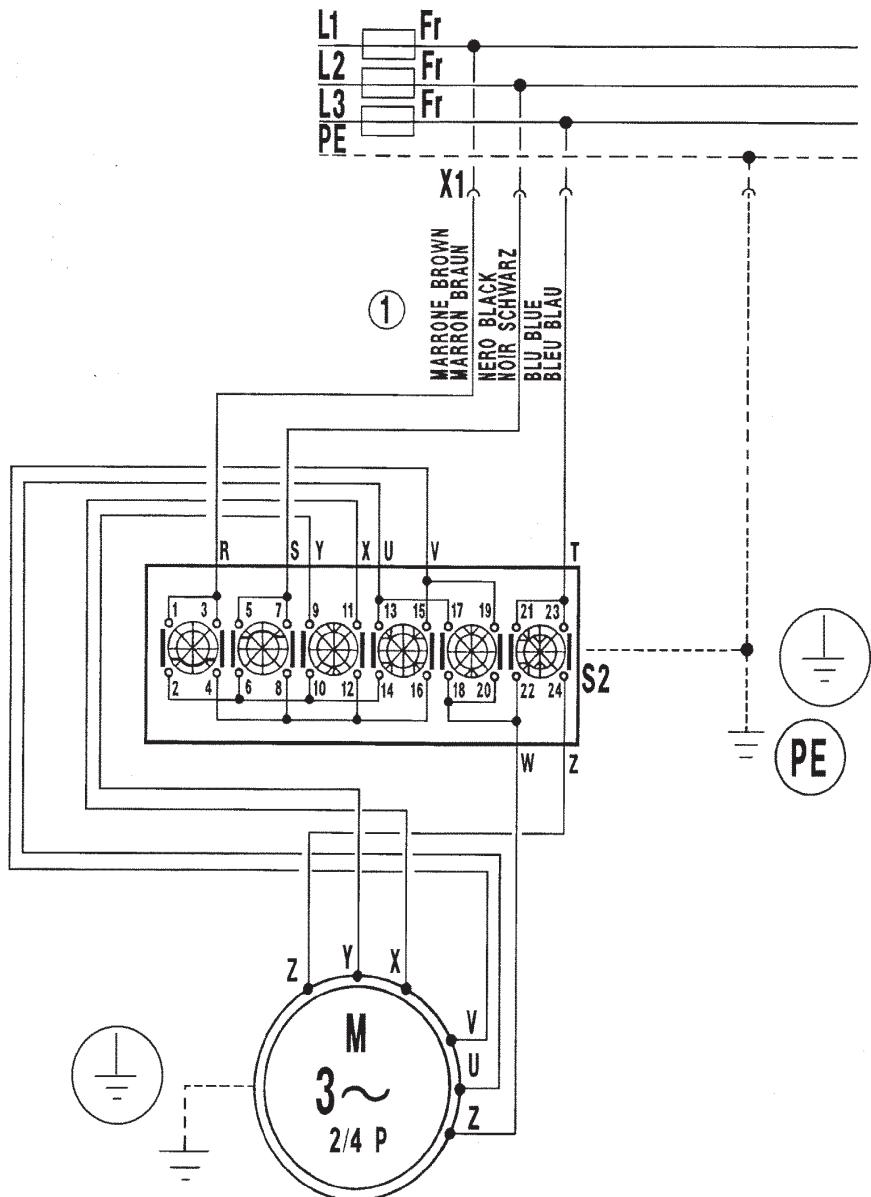
FU1-FU2	
110V 50/60Hz	25A
220V 50/60Hz	20A



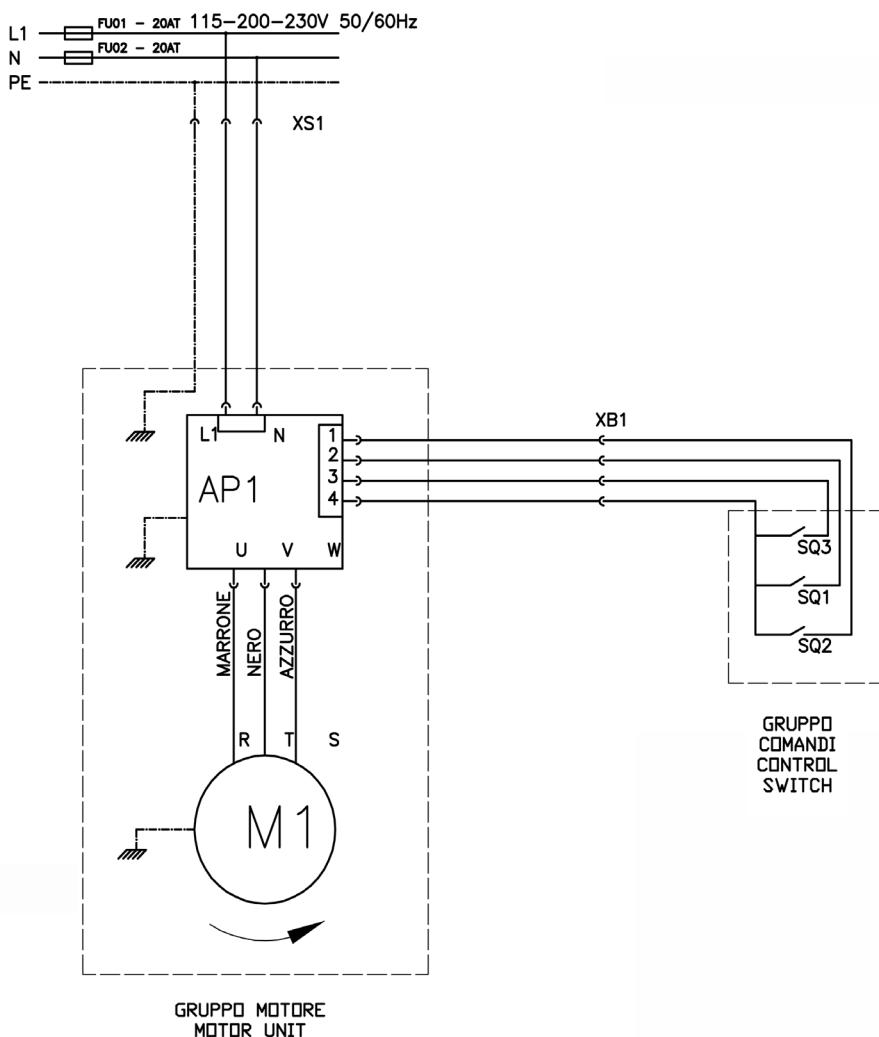
Schema cablaggio morsettiera
Wiring diagram terminal-blok



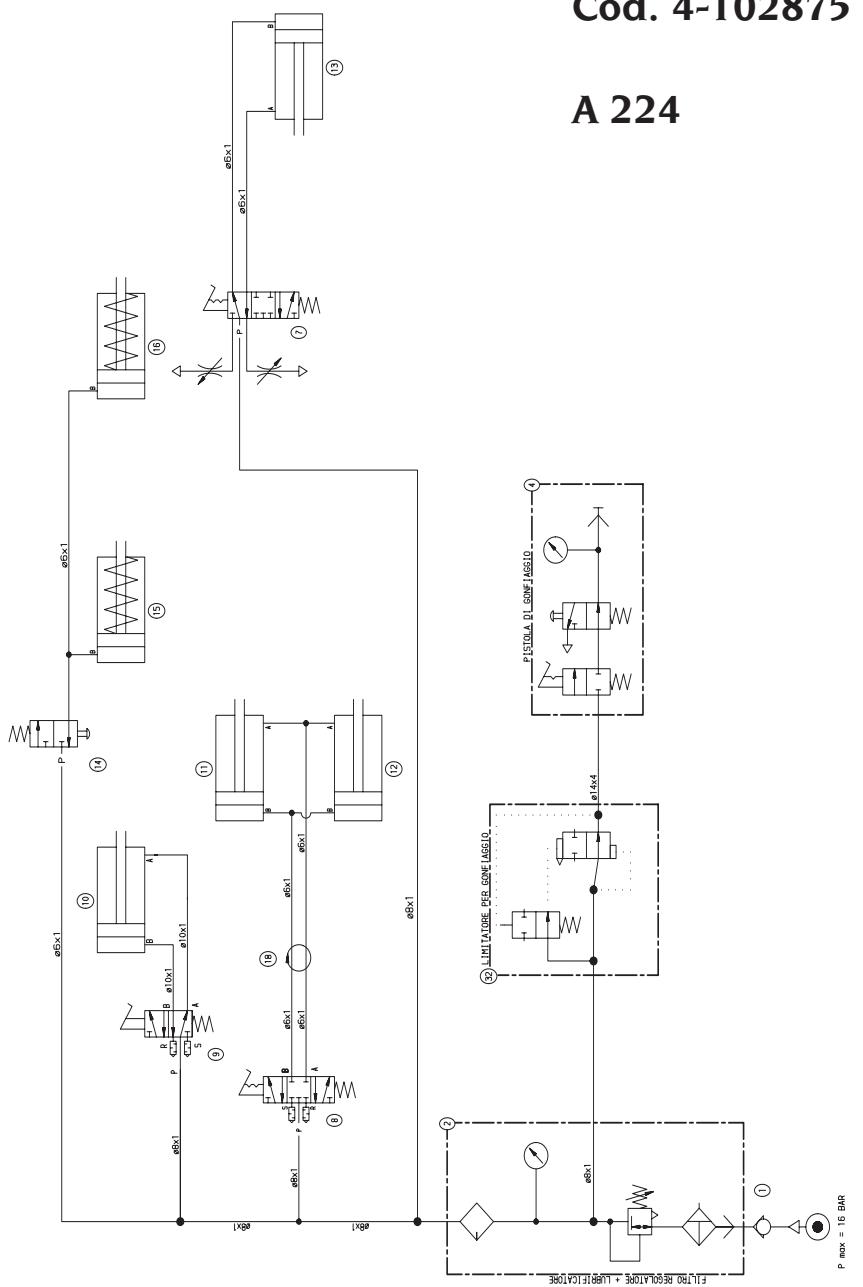
DV - 3Ph



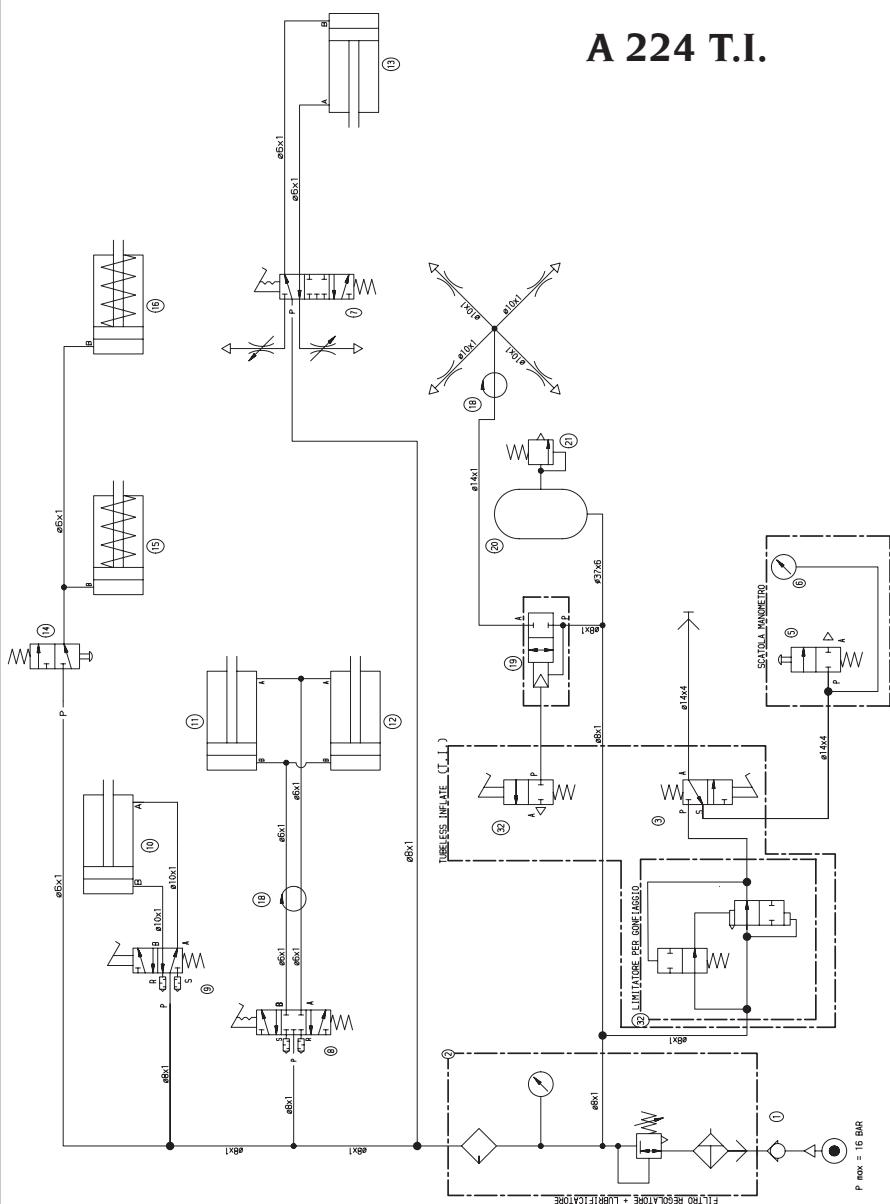
27c



A 224

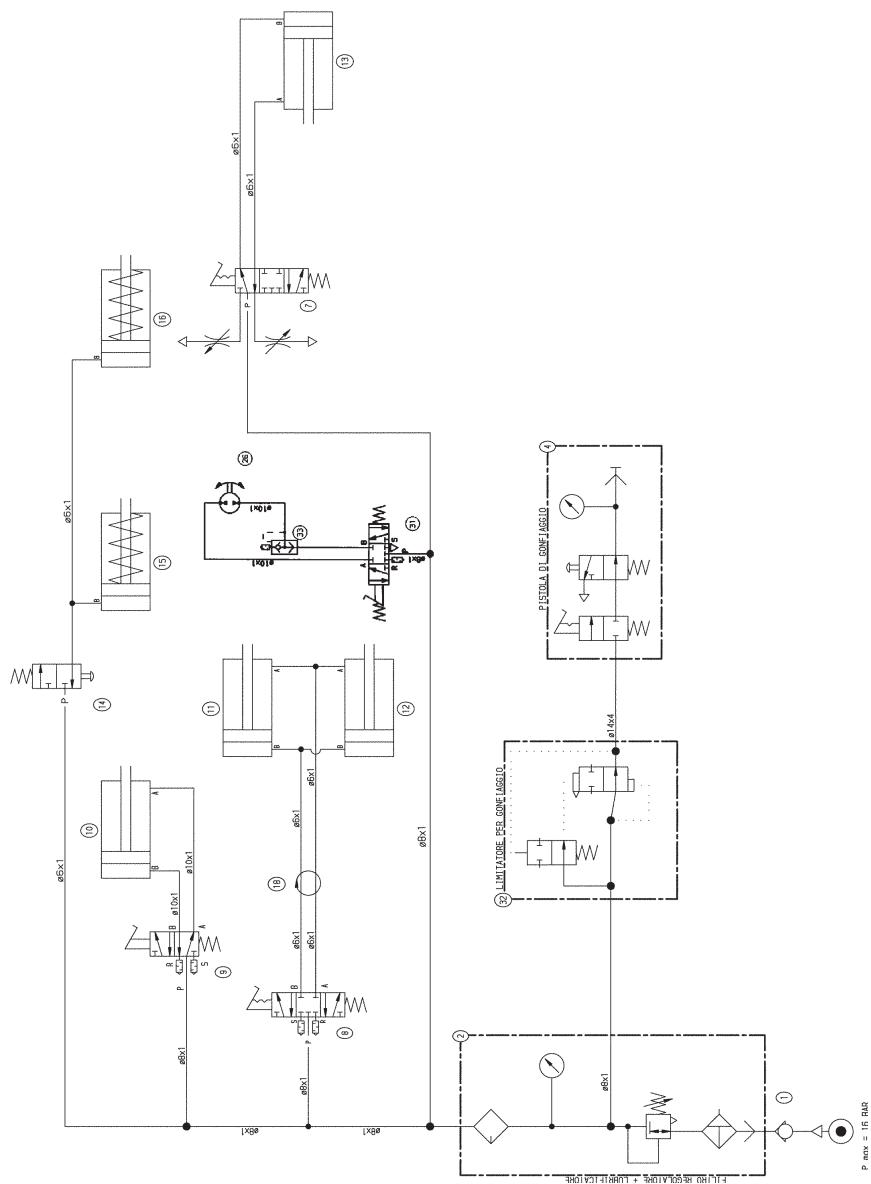


A 224 T.I.

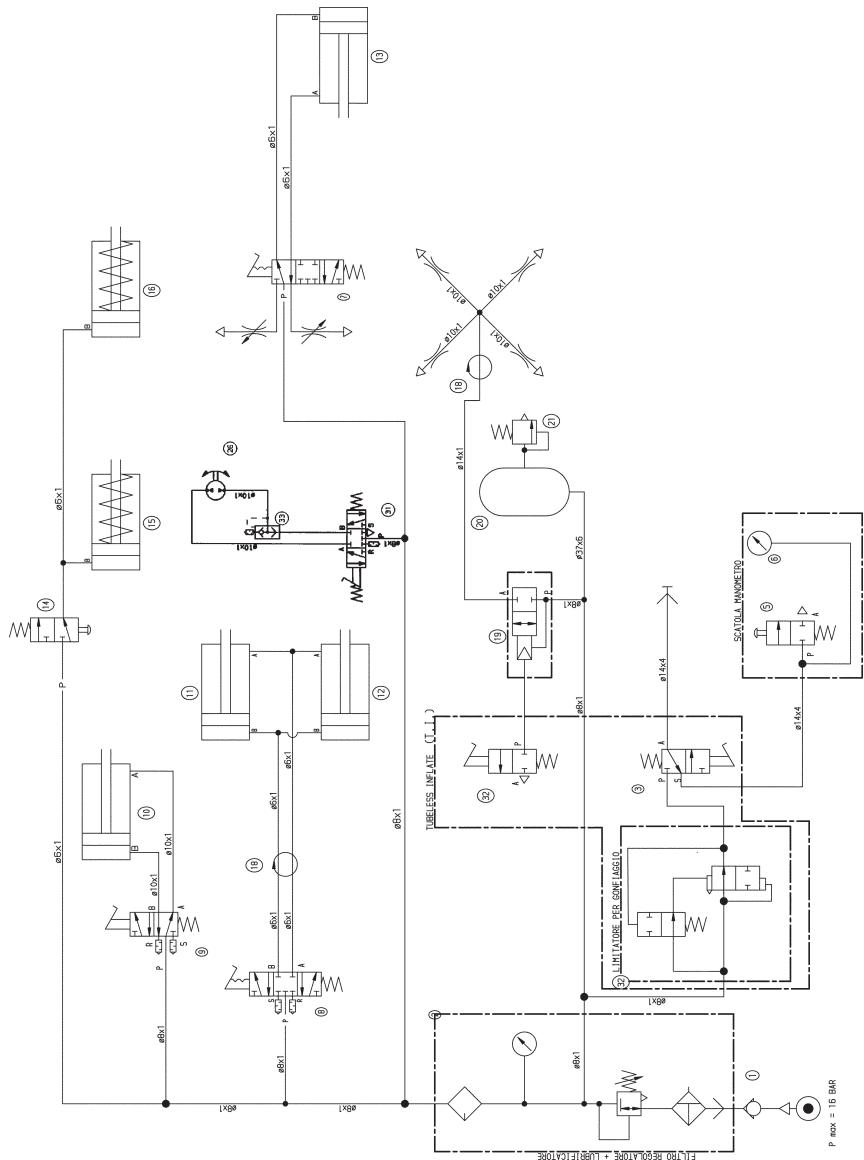


28a

A 224 AIR



A 224 T.I. AIR



29a

Note

TRADUCTION DES INSTRUCTIONS ORIGINAUX

SOMMAIRE

TRANSPORT, STOCKAGE ET MANUTENTION	76
Conditions de transport de la machine.....	77
Conditions de l'environnement du transport et stockage machine	77
Manutention.....	77
DEBALLAGE/MONTAGE	77
LEVAGE/MANUTENTION	79
EMPLACEMENT POUR L'INSTALLATION	79
Conditions d'environnement du travail	79
BRANCHEMENT ELECTRIQUE ET PNEUMATIQUE.....	80
CONSIGNES DE SECURITE	81
DESCRIPTION.....	82
DONNEES TECHNIQUES.....	82
ACCESSOIRES EN OPTION.....	83
CONDITIONS D'UTILISATION PREVUES	83
PRINCIPAUX ELEMENTS DE FONCTIONNEMENT	84
Légende étiquettes de danger.....	86
DECOLLAGE.....	86
Comment savoir de quel côté il faut démonter le pneu.....	86
Instructions spéciales	86
Décollage.....	87
MONTAGE	92
Outils spéciaux	93
GONFLAGE.....	93
Gonflage des roues tubeless (seulement pour les versions T.I.).....	94
RECHERCHE DES PANNE.....	95
ENTRETIEN	96
INFORMATIONS CONCERNANT LA DÉMOLITION	98
INFORMATIONS CONCERNANT L'ENVIRONNEMENT	98
INFORMATIONS ET AVERTISSEMENT SUR L'HUILE	99
MOYENS A UTILISER CONTRE LES INCENDIES	100
LEXIQUE	101
SCHEMA ELECTRIQUE GENERAL.....	101
SCHEMA CIRCUIT PNEUMATIQUE	101

INTRODUCTION

Cette publication fournit au propriétaire et à l'opérateur les instructions efficaces et sûres, concernant l'utilisation et l'entretien des démonte-pneus.

Si ces instructions sont scrupuleusement respectées, votre machine vous donnera toutes les satisfactions d'efficacité et de durée qui font partie de la notre tradition, en contribuant à faciliter considérablement votre travail.

Ci-après sont fournies les définitions permettant d'identifier les niveaux de danger, ainsi que les signalisations utilisées dans ce manuel:

DANGER

Dangers immédiats provoquant de graves blessures ou la mort.

ATTENTION

Dangers ou procédures à risques pouvant provoquer de graves blessures ou la mort.

AVERTISSEMENT

Dangers ou procédures à risques pouvant provoquer de légères blessures ou des dommages matériels.

Lire attentivement ces instructions avant de faire fonctionner l'appareil. Conserver ce manuel, ainsi que le reste du matériel illustratif fourni avec l'appareil, dans une pochette près de la machine, afin que les opérateurs puissent facilement le consulter à tout moment.

La documentation technique fournie, fait partie intégrante de l'appareil et doit donc, en cas de vente, toujours accompagner ce dernier.

Le manuel n'est valable que pour le modèle et la série de la machine qui sont reportés sur la plaquette appliquée sur celle-ci.



ATTENTION

Respecter scrupuleusement les instructions fournies dans ce manuel: toute autre utilisation ne figurant pas dans ce dernier est sous l'entièvre responsabilité de l'opérateur.

REMARQUE

Certaines illustrations figurant dans ce manuel ont été faites à partir de photos de prototypes: les machines de la production standard peuvent être différentes pour certaines pièces.

Ces instructions sont destinées à des personnes ayant de bonnes connaissances mécaniques. Chaque opération n'a donc pas été décrite, comme par exemple la manière de desserrer ou de serrer les dispositifs de fixation. Il faut éviter d'effectuer des opérations trop compliquées à exécuter ou pour lesquelles vous n'avez pas assez d'expérience. Il est vivement conseillé à l'opérateur de faire appel à un centre d'assistance autorisé.

TRANSPORT, STOCKAGE ET MANUTENTION

Conditions de transport de la machine

Le démonte pneus doit être transporté dans son emballage d'origine et maintenu dans la position indiquée sur l'emballage.

- Dimensions emballage:

- largeurmm 880
- profondeurmm 1140
- hauteurmm 970

- Poids emballage:

- en carton.....kg 250 (kg 265 TI)
- en bois.....kg 260 (kg 275 TI)

Conditions de l'environnement du transport et stockage de la machine

Température -25° ÷ +55°C.



ATTENTION

Pour éviter toute détérioration ne placer aucun autre colis sur l'emballage.

Manutention

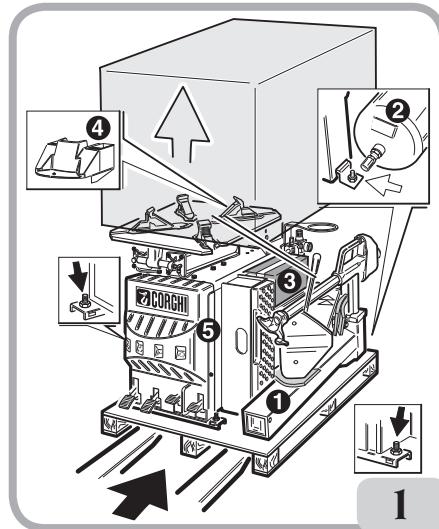
Pour la manutention du colis enfiler les fourches d'un gerbeur dans les emplacements situés sur la base de ce dernier (palette) (fig.1).

Pour déplacer la machine se reporter au chapitre LEVAGE ET MANUTENTION.



AVERTISSEMENT

Conserver les emballages d'origine pour d'éventuels autres transports.



DEBALLAGE/ MONTAGE



ATTENTION

Effectuer minutieusement les opérations de déballage, de montage, de levage et d'installation décrites ci-après.

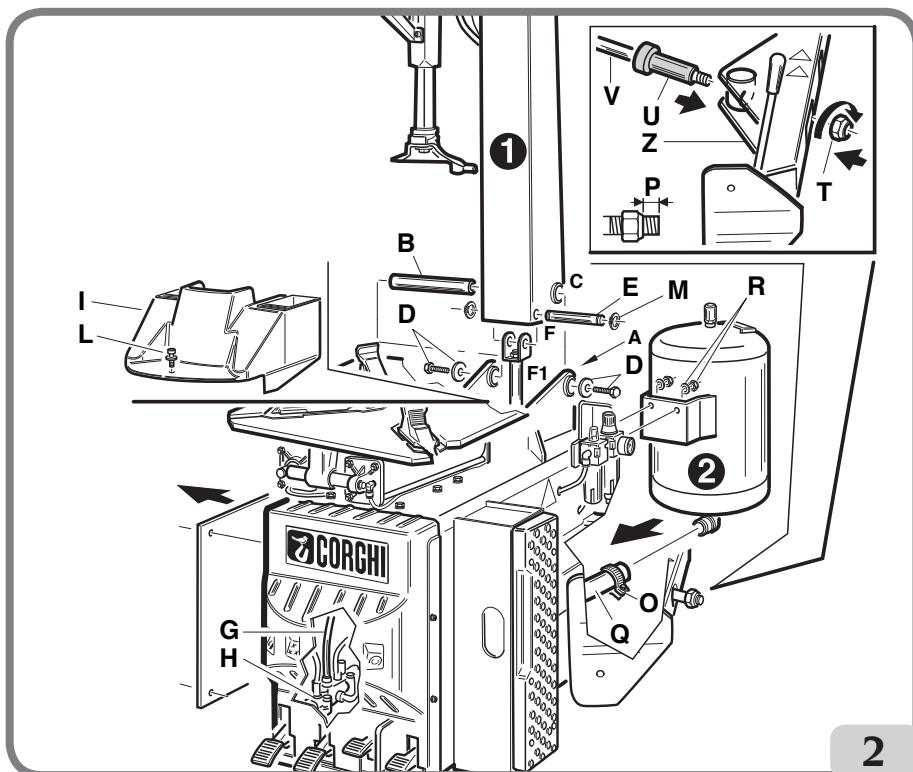
Le non respect de ces recommandations peut provoquer des dommages à la machine et compromettre la sécurité de l'opérateur.

- Dégager la machine de la partie supérieure de l'emballage, s'assurer qu'elle n'a subi aucun dommage pendant le transport et localiser les points de fixation sur la palette.

- L'appareil est composé de cinq groupes principaux (fig.1) :

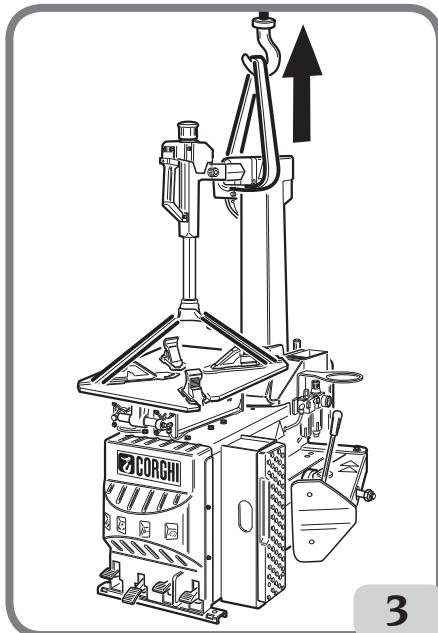
- 1 tête
- 2 réservoir de l'air (seulement pour les versions T.I.)
- 3 boîtier avec manomètre (seulement pour les versions T.I.)
- 4 protection de la potence
- 5 carcasse

- La tête 1 étant libérée, il est conseillé de la mettre en position horizontale pour éviter qu'elle puisse tomber et s'endommager.
- Enlever le coffre latéral.
- Enfiler le tuyau air G (fig.2) dans le trou A derrière le vérin de basculement de la potence.
- Appliquer le pivot B dans le trou C et bloquer avec les vis et les rondelles D.
- Enfiler le pivot E dans le trou F et dans le cavalier F1 du vérin de basculement de la potence et le bloquer avec l'anneau seeger M.
- Raccorder le tuyau G au raccord intermédiaire raccordé au robinet lève-potence H.
- Introduire le goulot du réservoir 2 dans le tuyau Q, fixer le réservoir 2 à l'appareil avec les écrous et les rondelles R et serrer le collier O sur le tuyau Q (seulement pour les versions T.I.).
- Ouvrir le bras détalonneur Z.
- Introduire le tampon entretoise U sur le pivot du vérin détalonneur V, refermer le bras détalonneur en faisant repasser le pivot du vérin détalonneur par le bloc orientable.
- L'écrou T sera vissé sur le pivot du vérin détalonneur V uniquement après l'installation de l'appareil et son raccordement à la ligne pneumatique. Serrer l'écrou T jusqu'à ce que P soit de 3-4mm.
- Monter la protection de la potence I et bloquer avec les vis et les rondelles L.
- Monter le coffre latéral.



LEVAGE/ MANUTENTION

Pour retirer la machine de sur la palette l'accrocher comme indiqué à la fig.3. Ce point de levage doit être utilisé à chaque fois que l'on veut déplacer la machine. Il est rappelé que cette opération ne doit être effectuée qu'après avoir débranché la machine du réseau électrique et du circuit pneumatique d'alimentation.



EMPLACEMENT POUR L'INSTALLATION



ATTENTION

Choisir l'emplacement pour l'installation en respectant les normes en vigueur sur le lieu de travail.

IMPORTANT: pour une utilisation sûre et

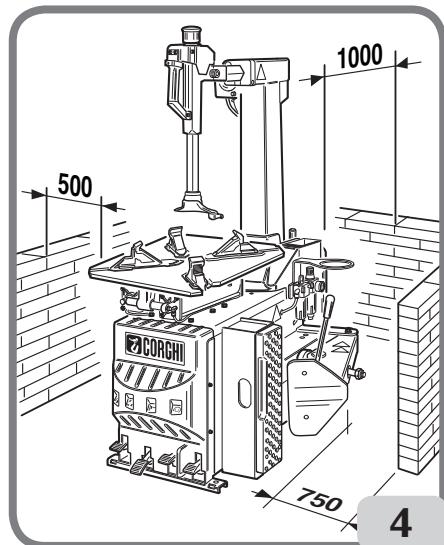
correcte de l'appareillage, nous recommandons une valeur d'éclairement de la pièce d'au moins 300 lux.



AVERTISSEMENT

Si l'installation est effectuée en plein air il faut que la machine soit protégée par un toit.

Placer le démonte pneus dans la position de travail voulue, en respectant les mesures minimales indiquées à la fig.4.



Conditions d'environnement du travail

- Humidité relative 30% ÷ 95% sans condensation.
- Température 0°C ÷ 50°C.



ATTENTION

Il est interdit d'utiliser la machine dans des endroits où il y a des risques d'explosion.

BRANCHEMENT ELECTRIQUE ET PNEUMATIQUE



ATTENTION

Toutes les opérations de branchement électrique de la machine au secteur ne doivent être effectuées que par un personnel qualifié.

- Dimensionner le branchement électrique en fonction de:

- la puissance électrique absorbée par la machine, qui est indiquée sur la plaque signalétique de la machine;
- la distance entre la machine opérationnelle et le point de branchement au circuit électrique, afin que les baisses de tension à pleine charge ne dépassent pas 4% (10% en phase de démarrage) de la valeur nominale de la tension indiquée sur la plaquette signalétique.

- L'utilisateur doit :

- monter une fiche conforme aux normes en vigueur sur le câble d'alimentation;
- utiliser un branchement électrique individuel muni d'un disjoncteur automatique d'une sensibilité de 30 mA;
- monter des fusibles de protection sur la ligne d'alimentation, dimensionnés d'après les indications figurant dans le schéma électrique général de cette notice;
- munir l'installation électrique de l'atelier d'un circuit de mise à la terre.

- Pour éviter l'utilisation de la machine par des personnes non autorisées, débrancher sa fiche d'alimentation en cas d'inutilisation (machine éteinte) prolongée.

- Si la machine est branchée directement au circuit d'alimentation du tableau général sans utiliser de fiche, installer un interrupteur à clé ou verrouillable à l'aide d'un cadenas, afin de limiter l'utilisation de la machine exclusivement au personnel préposé.

Pour le bon fonctionnement de la machine il faut que le réseau d'alimentation pneumatique ait une plage de pression allant au moins à 8 bars et ne dépassant pas les 16 bars.

REMARQUE

La machine est équipée d'un régulateur de pression réglé à 10 bars (usage standard de la machine). Si l'on travaille sur des jantes fragiles (comme par exemple celles de moto) il est conseillé de baisser momentanément la pression à 7÷8 bars.

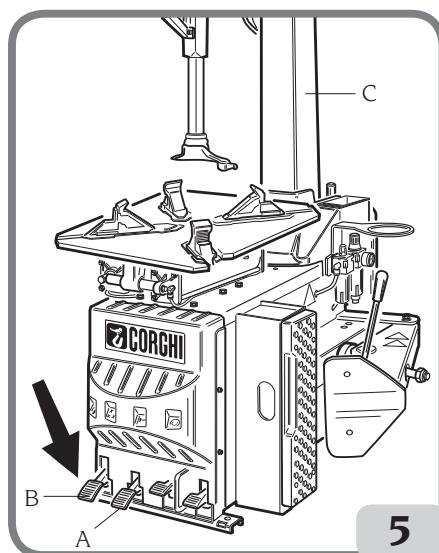


ATTENTION

Pour un bon fonctionnement de la machine il est indispensable de la relier correctement à la terre.

NE JAMAIS connecter le fil de masse à la terre au tuyau du gaz, de l'eau, au fil du téléphone ou à d'autres objets inappropriés.

Avant d'effectuer les branchements électriques et pneumatiques, il faut s'assurer que la machine est dans la configuration indiquée ci-dessous (fig.5):



5

- les pédales A et B (si elles sont présentes) doivent être sur la position "complètement en bas"
- l'axe C en position verticale (pas basculé).

CONSIGNES DE SECURITE

L'appareil est destiné à un usage exclusivement professionnel.



ATTENTION

Un seul opérateur à la fois peut travailler sur l'appareil.



ATTENTION

Le non respect des instructions et des avertissements de danger, peut provoquer de graves blessures aux opérateurs et aux personnes présentes. Ne pas faire fonctionner la machine avant d'avoir lu et parfaitement compris toutes les signalisations de danger/attention et avertissement se trouvant dans ce manuel.

Pour travailler correctement avec cette machine il faut être un opérateur qualifié et autorisé capable de comprendre les instructions écrites par le fabricant, être formé et connaître les consignes de sécurité. Un opérateur ne doit pas se droguer ou boire d'alcool, car cela peut altérer ses capacités. Il est indispensable de:

- Savoir lire et comprendre ce qui est décrit.
- Connaître les capacités et les caractéristiques de cette machine.
- Ne pas laisser s'approcher de la zone de travail les personnes non autorisées.
- S'assurer que l'installation a été exécutée conformément à toutes les normes et réglementations en vigueur.
- S'assurer que tous les opérateurs sont parfaitement formés, qu'ils savent utiliser correctement et en toute sécurité l'appareil, et qu'il y ait une supervision appropriée.

- Ne jamais oublier des écrous, des boulons, des outils ou d'autres objets sur la machine, car pendant le travail ils pourraient s'introduire dans les parties en mouvement de cette dernière.

- Ne pas toucher les lignes et les pièces sur les moteurs ou les appareils électriques sans avoir préalablement coupé le courant.
- Lire attentivement ce manuel et apprendre à utiliser correctement la machine, en toute sécurité.
- Avoir toujours sous la main, dans un endroit facilement accessible, ce manuel d'utilisation et ne pas oublier de le consulter.



ATTENTION

Eviter de retirer ou de rendre illisible les adhésifs d'Avertissement, d'Attention ou d'Instruction. Remplacer les s'ils sont illisibles ou absents. Si un ou plusieurs adhésifs s'est décollé ou s'il a été abîmé, il est possible de se le procurer chez le revendeur le plus proche.

- Pendant l'utilisation et les opérations d'entretien de la machine, respecter scrupuleusement les réglementations contre les accidents du travail dans l'industrie pour les hautes tensions.
- Le fabricant décline toute responsabilité pour des modifications ou des variations non autorisées apportées à la machine, pouvant provoquer des dommages ou des accidents. En particulier, détériorer ou retirer les dispositifs de sécurité constitue une violation aux réglementations sur la sécurité du travail.



ATTENTION

Pendant le travail et les opérations d'entretien attacher les cheveux longs et ne pas porter de vêtements amples ou volants, de cravates, de colliers, de montres et tout autre objet pouvant se prendre dans les parties en mouvement.

DESCRIPTION

Cet appareil est un démonte-pneus électro-pneumatique.

Ils travaillent sur n'importe quel type de jante complète à creux ayant des dimensions et des poids identiques à celles figurant au paragraphe DONNEES TECHNIQUES.

D'une solide construction, la machine travaille en tenant la roue à la verticale pour le décollage et à l'horizontale pour le montage et le démontage. Les actionnements sont effectués par l'opérateur grâce à des pédales.

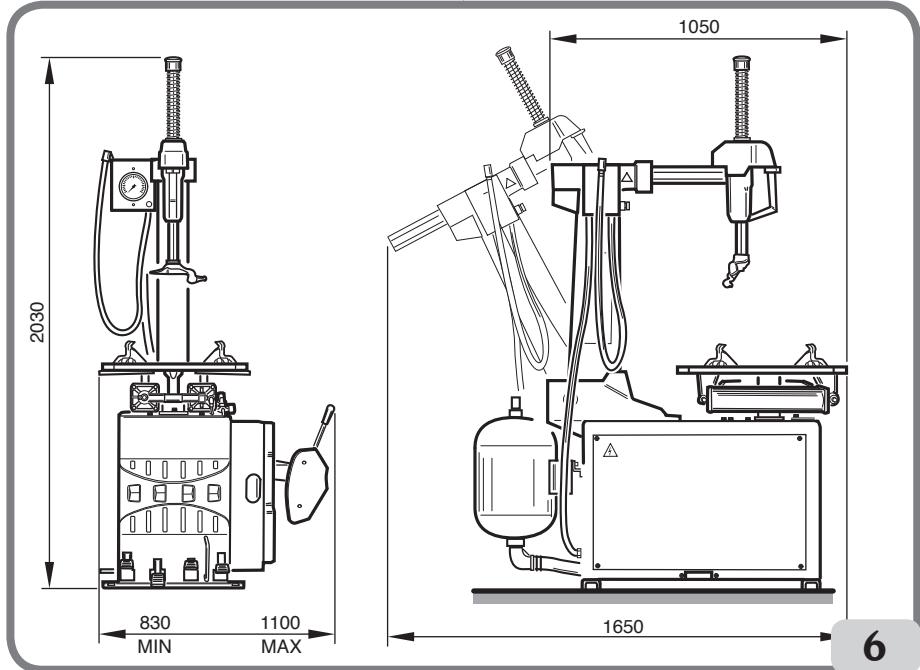
DONNEES TECHNIQUES

- Capacité de blocage du plateau tournant:

- de l'intérieur min 13"
- de l'extérieur de 10" à 24"
- Largeur de la jante de 3,5" à 14"
- Force de décollage 15000 N (à 10 bar)
- Ouverture détalonneur 360 mm
- Diamètre maxi. pneu 1100 mm (43")
- Largeur maxi. pneu 360 mm (14")
- Pression de service 8 - 10 bars
- Tension d'alimentation
 - en monophasé 115-230±10% Volt 50/60Hz
 - en triphasé 230-400±10% Volt 50/60Hz
 - DV 230±10% Volt 50/60Hz

Modèle	Alimentation	Kw	Vitesse de rotation tour/min	Couple de rotation Nm	Poids des composants électriques/électroniques Kg
A 224	400Volt/3ph 50Hz	0,75	8,5	1200	11,5
	200/230Volt/3ph 60Hz	0,75	8,5	1200	11,5
	200/230Volt/3ph 50Hz	0,75	8,5	1200	11,5
	200/230Volt/1ph 50Hz	0,75	8,5	800	11,5
	200/230Volt/1ph 60Hz	0,75	8,5	800	11,5
	115Volt/1ph 60Hz	0,75	8,5	800	11,5
	200/230Volt/1ph 50/60Hz DV	0,75	6-15	1200	10,2
	400Volt/3ph 50Hz DV	0,9/1,25	6-12	900	11,6
	MOTEUR AIR	/	6,5	800	/

- Poids 235 kg (version T.I 250 kg.)
- Niveau sonore en conditions de service ≤ 70 dB (A)
- Dimensions fig. 6



ACCESSOIRES EN OPTION

SP 300	8-11100344
Kit montant SP 2000	8-11100026
Détalonneur pneumatique SP 2000D	801255567
SP 2300	8-11100310 / 8-11100351 / 8-11100309 / 8-11100306

CONDITIONS D'UTILISATION PRÉVUES

Cet démonte-pneus Cont été conçus exclusivement pour monter et démonter des pneus, en utilisant les instruments dont ils sont équipés et en suivant ce qui figure dans ce manuel.



ATTENTION

Toute autre utilisation différente de ce qui est décrit doit être considérée comme impropre et déraisonnable.

La machine est équipée d'un système de gonflage indépendant des autres fonctions décrites ci-dessus. Il faut faire très attention lorsqu'on l'utilise (lire le chapitre GONFLAGE).

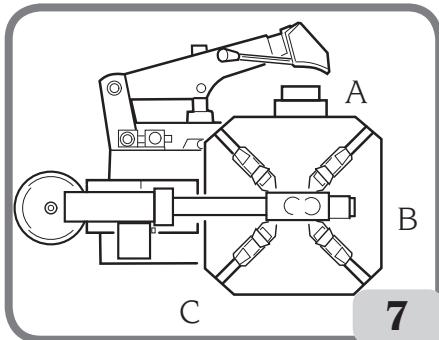


ATTENTION

Pendant le travail il est déconseillé d'utiliser des appareils qui ne sont pas de notre marque.

Sur la fig.7 figurent les positions de l'opérateur pendant les différentes phases de travail:

- A Décollage
- B Démontage et remontage
- C Zone de gonflage



7



ATTENTION

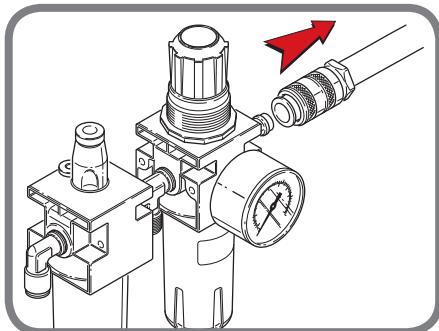
L'opération de basculement axe doit être effectuée à partir de la position C de travail (fig.7), et il ne faut pas approcher les mains des parties en mouvement de la machine.



ATTENTION

Pour arrêter la machine en conditions d'urgence:

- débrancher la fiche d'alimentation électrique;
- isoler le circuit d'alimentation pneumatique en déconnectant le clapet d'interruption (enclenchement rapide).



PRINCIPAUX ELEMENTS DE FONCTIONNEMENT



ATTENTION

Apprenez à connaître votre machine: en connaître le fonctionnement exact est la meilleure garantie de sécurité et de performances.

Apprenez la fonction et la disposition de toutes les commandes.

Contrôler minutieusement le parfait fonctionnement de chaque commande sur la machine. Pour éviter des accidents et des blessures, l'appareil doit être installé comme il ce doit, actionné correctement et soumis à un entretien périodique.

Fig.8a-b-c

- 1 Bouton de blocage.
- 2 Bras vertical et horizontal (pour le positionnement de l'outil de montage/démontage).
- 3 Outil de montage/démontage (pour le démontage et le montage du pneu de la jante).
- 4 Axe mobile basculant.
- 5 Coin de blocage (pour le blocage de la jante sur le plateau tournant).
- 6 Plateau tournant (plate-forme tournante sur laquelle repose la roue).
- 7 Pédale de commande de l'axe mobile (4) (pédale à deux positions stables pour le basculement du groupe axe).
- 8 Pédale de commande ouverture et fermeture des mors de blocage (5) (pédale à trois positions stables pour ouverture/fermeture rapprochement des mors).
- 9 Pédale de commande du décolleur (pédale à deux positions pour l'actionnement de la palette décolleuse (11)).
- 10 Pédale de commande de la rotation du plateau tournant (6) (pédale à trois positions):
 - Position 0 (stable) plateau arrêté.
 - Enfoncé vers le bas (Position instable) rotation en sens horaire à vitesse variable.

ble proportionnelle à la pression sur la pédale.

- Elévateur (Position instable) rotation en sens anti-horaire avec une seule vitesse.

11 Détalonneur (détalonneur mobile pour décoller le talon de la jante).

12 Appui jante.

13 Groupe filtre Régulateur + Lubrificateur (groupe permettant de régler, filtrer, déshumidifier et lubrifier l'air d'alimentation).

14 Levier détalonner (utilisé pour décoller et positionner le talon sur l'outil de démontage/remontage).

15 Manomètre (pour la lecture de la pression de la roue), (seulement pour les versions T.I.).

16 Bouton de dégonflage (il permet d'évacuer l'air en surplus à l'intérieur de la roue), (seulement pour les versions T.I.).

17 Raccord Doyfe (embout à appliquer sur la

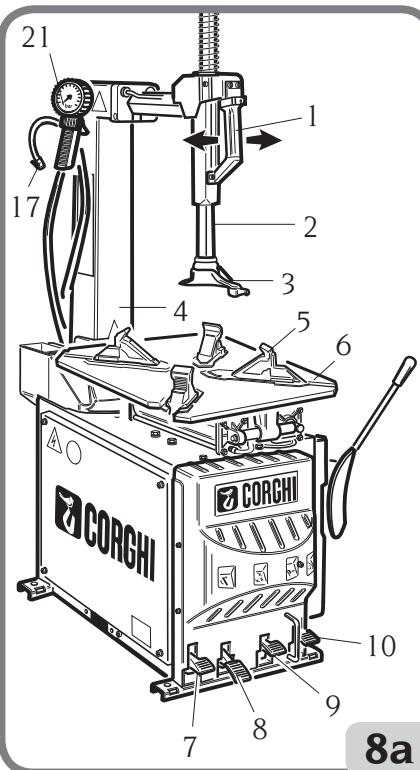
valve de la roue pour le gonflage).

18 Soupape de sécurité (pression maxi. 12 bars) (seulement pour les versions T.I.).

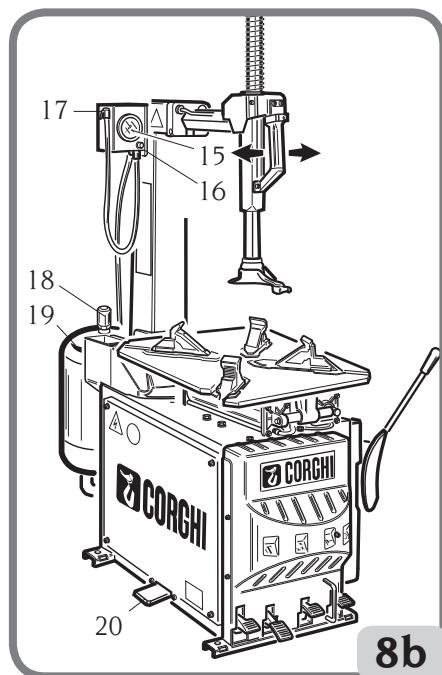
19 Réservoir de l'air (seulement pour les versions T.I.).

20 Pédale de gonflage (seulement pour les versions T.I.).

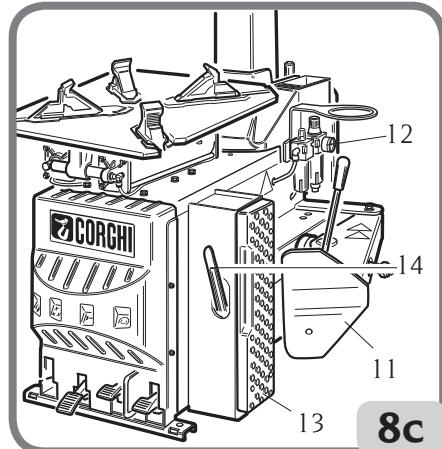
21 Pistolet de gonflage.



8a



8b



8c



ATTENTION

Pour les caractéristiques techniques, les avertissement, l'entretien et toute autre information concernant le réservoir d'air, consulter le manuel d'utilisation et d'entretien fourni avec la documentation de la machine.

Légende étiquettes de danger



Danger d'écrasement.
Ne jamais introduire aucune partie du corps entre le détalonneur, la jante et le repose jante.



Pendant la phase de blocage de la jante sur le plateau tournant, ne jamais mettre les mains entre le coin et la jante.



NE JAMAIS rester derrière la machine.



Pendant la descente de la tour ne JAMAIS mettre les mains entre la roue et la tour.

DECOLLAGE



AVERTISSEMENT

Pendant cette phase de travail il peut y avoir des niveaux sonores allant jusqu'à 85dB (A). Il est donc conseillé de porter une protection contre le bruit.

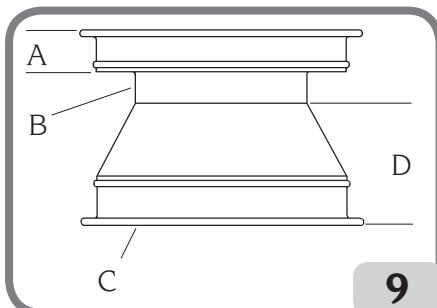
Comment savoir de quel côté il faut démonter le pneu

Fig.9

- A Côté étroit - Coté de montage du pneu
- B Creux de la jante
- C Roue
- D Côté long - Il est impossible de monter un pneu du côté long.

Les deux côté peuvent être presque identiques mais on n'utilise qu'un seul côté étroit pour le montage et le démontage.

Identifier le côté de montage de la roue et placer ce côté vers le haut (vers le détalonneur de montage/démontage du démonte-pneus).



9

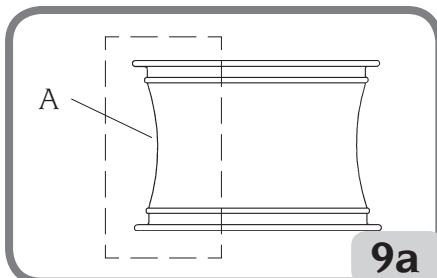
Instructions spéciales

Roues en alliage

On trouve dans le commerce des jantes ayant un creux très petit ou même inexistant (ces jantes ont la norme DOT).

Fig.9a

- A Sans creux



9a



DANGER

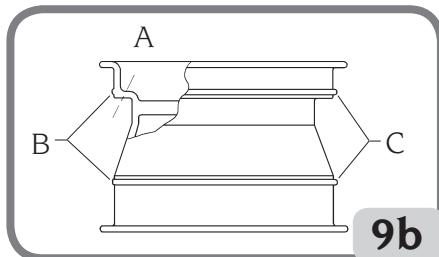
Dans ces conditions on peut endommager le pneu, la jante ou les deux, avec un risque d'explosion du pneu sous pression, provoquant ainsi de graves blessures ou la mort. En cas de montage de ces types de roues, il faut faire particulièrement attention.

Roues européennes ayant d'excellentes performances (pliure asymétrique)

Certaines roues européennes ont des pliures très accentuées, sauf en face du trou de la valve. Sur ces roues le décollage doit être effectué en face du trou de la valve et sur le côté inférieur comme sur le côté supérieur.

Fig.9b

- A Trou de la valve
- B Pliure légère
- C Pliure accentuée



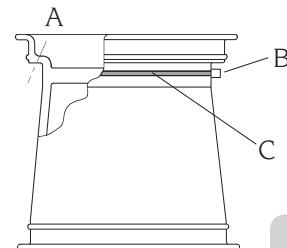
9b

Roues pour Corvettes, BMW, Lamborghini et autres roues ayant un "Système de signalisation pour basse pression"

Certains types de roues à hautes performances sont équipées d'un transmetteur de pression fixé à la jante avec une courroie sur le côté opposé au trou de la valve. Sur ces roues le décollage doit d'abord être effectué en face du trou de la valve, sur le côté inférieur comme sur le côté supérieur.

Fig.9c

- A Trou valve
- B Transmetteur
- C Courroie de montage

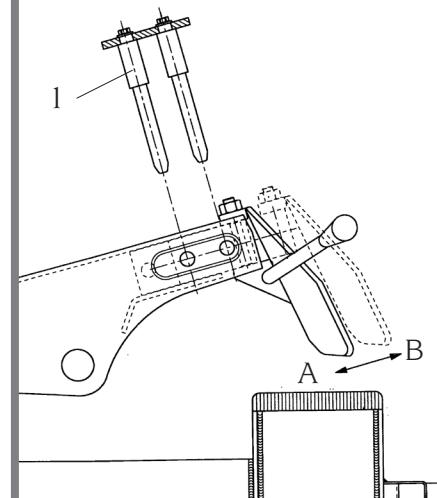


9c

Décollage

- Dégonfler complètement la roue en retirant la valve.
- Régulier la position du détalonner par le pivot (1 fig. 10A) en base à la dimension du pneu.

BRAS EXTENSIBLE

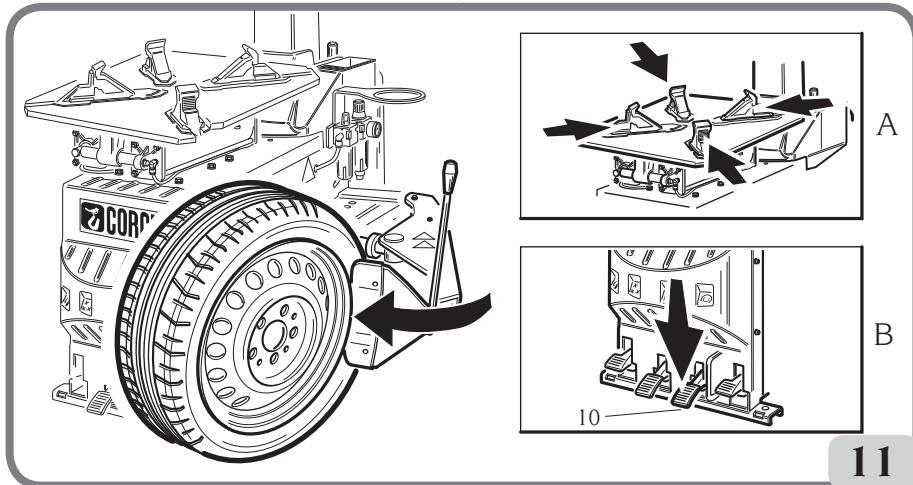


A= POSITION STANDARD (50-280 mm)

B= POSITION ROUES LARGES (130-260 mm)

10

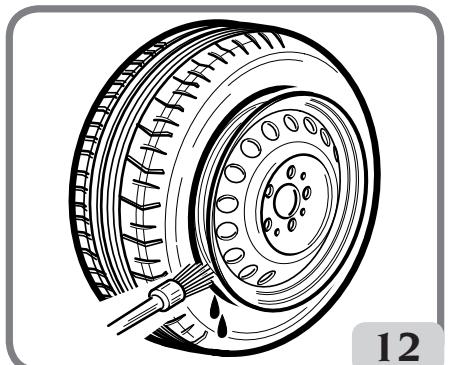
- Placer la roue comme indiqué à la fig.11 et approcher le détalonner au bord de la jante.



11

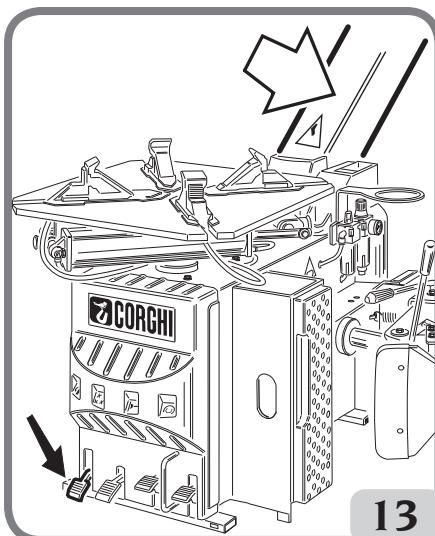
IMPORTANT: Pendant l'opération de décollage il est conseillé de laisser le plateau tournant fermé (les mors de blocage vers le centre) (A fig.11).

- Appuyer sur la pédale 10 (fig.11) actionnant le détalonneur et décoller le talon. Répéter l'opération sur le côté opposé de la roue. Il peut être nécessaire d'effectuer le décollage sur plusieurs points afin de libérer complètement le talon.
- Une fois que les talons sont décollés, retirer les anciennes masses d'équilibrage.
- Graisser avec soin le pneu tout le long de la circonférence du talon inférieur et supérieur pour faciliter le démontage et éviter ainsi d'endommager les talons (fig.12).



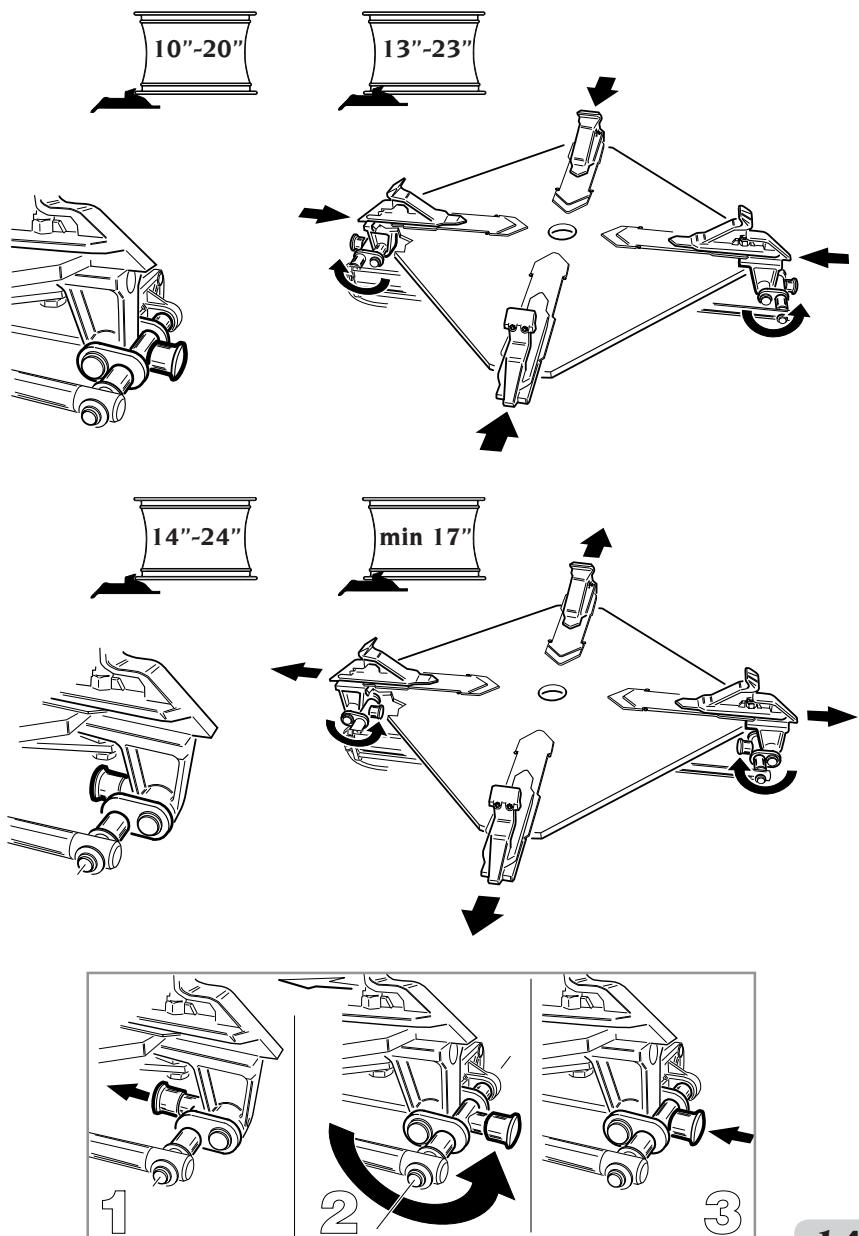
12

- Basculer vers l'arrière l'axe (Fig. 13) en maintenant le bouton sur la position "bloquée".



13

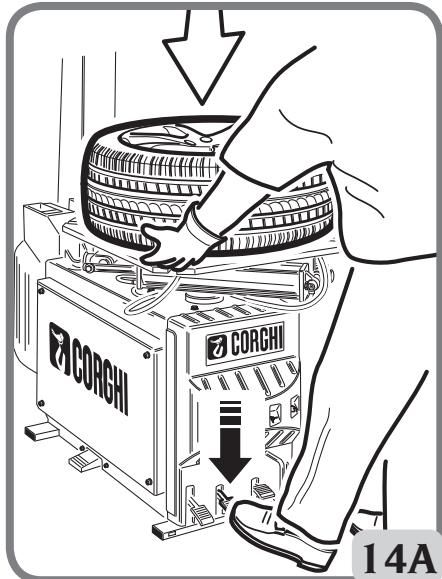
- Placer les mors en position ouverte ou fermée (fig.14).



14

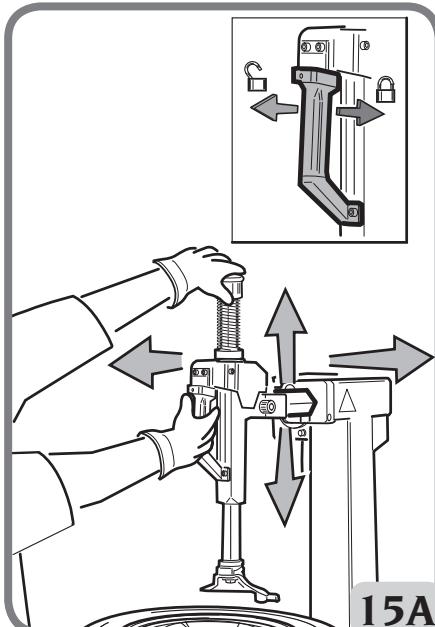
Installer la roue (avec le creux étroit de la jante vers le haut) sur le plateau tournant, pousser légèrement vers le bas et actionner la pédale de commande pour bloquer la

roue sur la position (fig.14a).



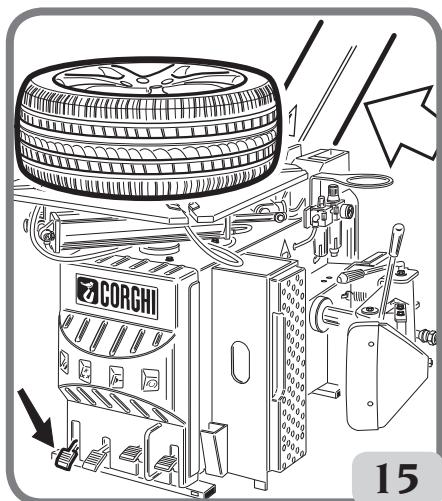
14A

tage contre le bord de la jante (fig.16).



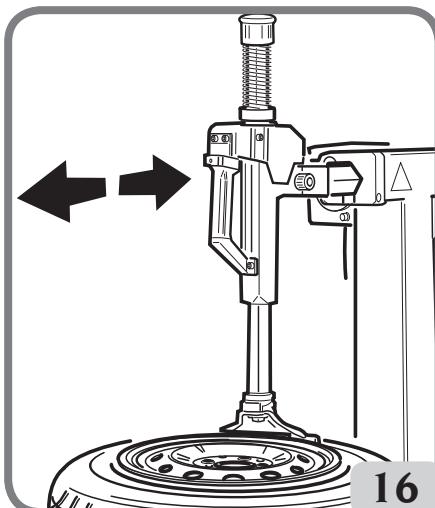
15A

- Replacer l'axe vers l'avant (fig.15).



15

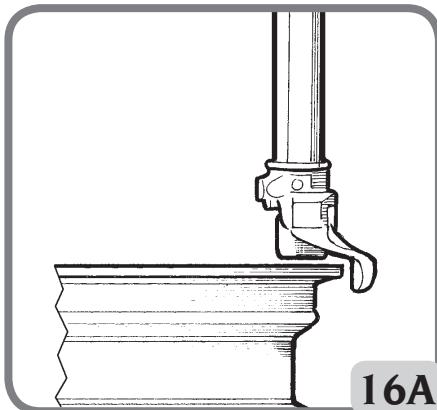
Débloquer le bouton de blocage en libérant le bras vertical, puis horizontal (fig.15a) pour obtenir le positionnement exact du dispositif de montage/démon-



16

IMPORTANT: Actionner le bouton pour obtenir le blocage simultané du bras vertical et horizontal, tandis que la tourde montage/Démontage se déplace légèrement vers le haut en s'éloignant du bord

de la jante (fig.16a).

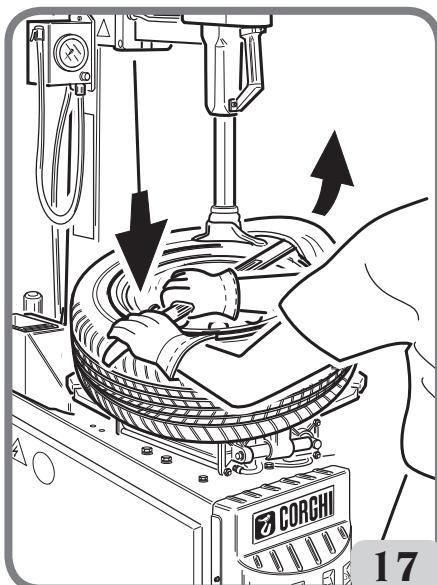


16A

L'espace entre la jante et la tour reste inchangé tant que le bouton est en position de blocage.

L'opérateur peut faire basculer librement l'axe (par exemple en cas de démontage de roues ayant la même mesure) sans repositionner la tour.

- Introduire et positionner le levier décolle-talons sur la tour de montage (fig.17).



17

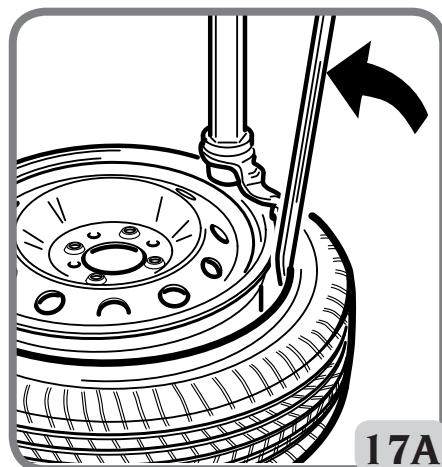
Avec des jantes en alliage ou une peinture délicate il est conseillé d'enlever le levier décolle-talons avant de procéder au démontage.



AVERTISSEMENT

Utiliser le levier démonte pneus en l'empoignant solidement.

- Soulever le talon supérieur sur la partie arrière de la tour de démontage (fig.17a) et faire entrée une partie du talon supérieur dans le creux de la jante en poussant vers le bas sur la partie latérale du pneu près de l'opérateur.



17A

- Appuyer sur la pédale d'actionnement du plateau tournant en faisant tourner la roue en sens horaire. Le talon supérieur est automatiquement guidé vers le haut sur le bord de la jante (fig.18). Répéter les trois derniers points pour décoller le talon inférieur.

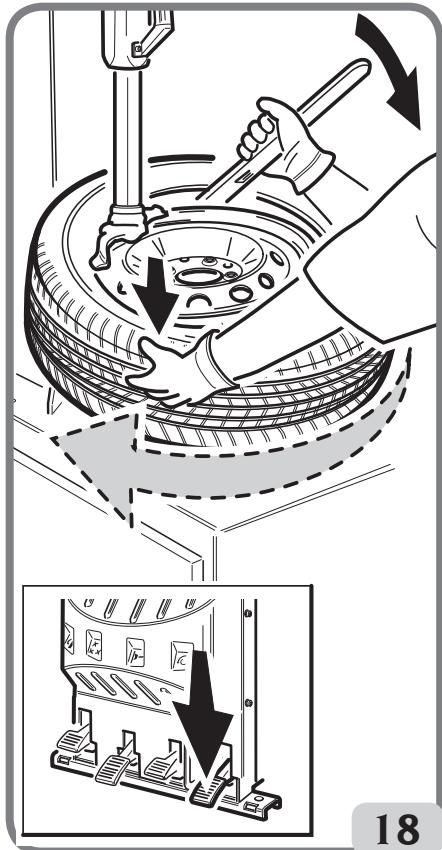
- Basculer l'axe arrière.

REMARQUE: en cas de pneus ayant une chambre à air, après avoir démonté le talon supérieur, basculer l'axe sur l'arrière et enlever la chambre à air avant de continuer à démonter le talon inférieur.

La rotation du plateau tournant peut être arrêtée à tout moment en relâchant la

pédale d'actionnement.

Pour la rotation dans le sens contraire il suffit de soulever la pédale.



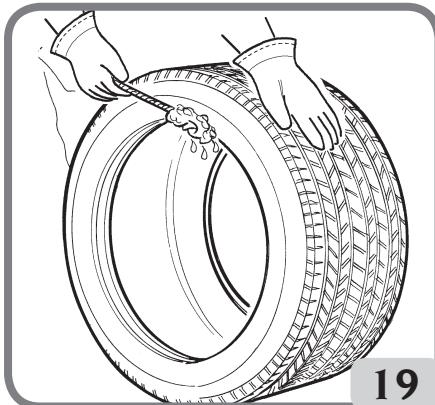
MONTAGE



AVERTISSEMENT

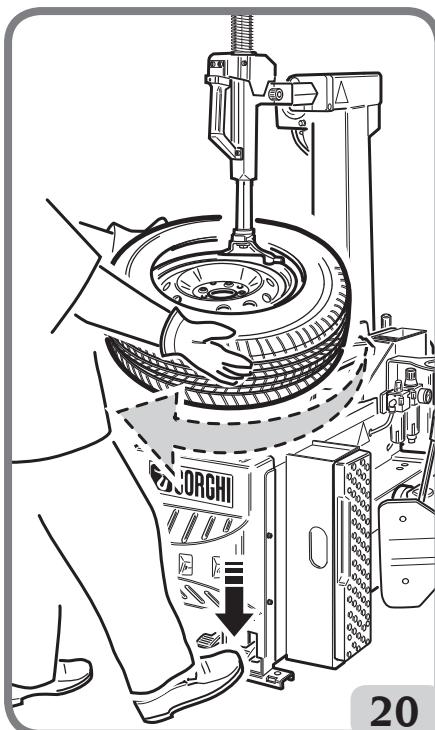
Il faut toujours vérifier la compatibilité entre les dimensions du pneu et celles de la jante avant de les assembler.

- Avant de commencer à remonter, graisser les talons (fig.19). Un talon graissé est plus facile à remonter et est ainsi protégé contre de possibles détériorations.

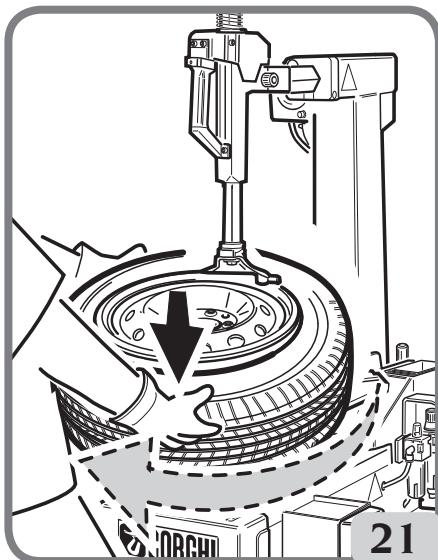


S'assurer que le pneu est en bon état et qu'il n'a aucune détérioration.

- Placer le pneu sur la jante et basculer l'axe vers l'avant. Positionner le talon inférieur (fig.20) sous la partie droite du détalonneur.



- Appuyer sur la pédale pour faire tourner le plateau en sens horaire et remonter. Utiliser le creux de la jante en appuyant à droite du pneu pour diminuer la force de traction sur le talon pendant la rotation (fig.20).
- Après le montage du premier talon, répéter les mêmes opérations pour le deuxième talon (fig.21).



- Basculer sur l'arrière l'axe, libérer la roue et l'enlever du démonte-pneus.

Outils spéciaux

Pour faciliter le montage/démontage des roues basses, il est conseillé d'utiliser la pince presse-talon (accessoire en option).

GONFLAGE



ATTENTION

L'opération de gonflage est une action manifestement dangereuse. Elle doit donc être effectuée suivant les indications fournies ci-après.



AVERTISSEMENT

Pendant cette phase de travail il peut y avoir des niveaux sonores allant jusqu'à 85dB (A). Il est donc conseillé de porter une protection contre le bruit.



ATTENTION

Pendant l'opération d'entalonnage et de gonflage, il est recommandé de porter des



DANGER

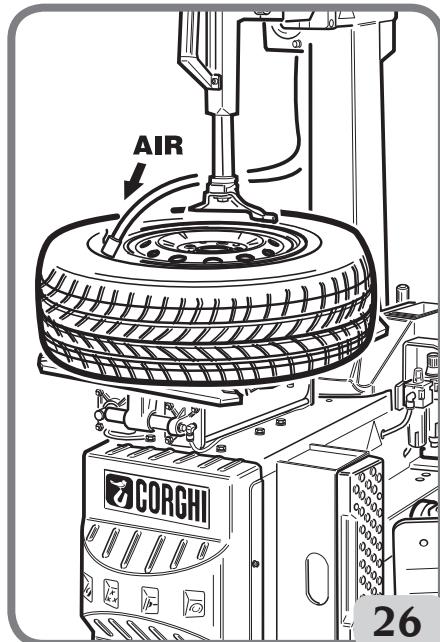
La machine, même si limite la pression, ne garantit pas une protection suffisante en cas d'explosion du pneu lors du gonflage. Le non respect des instructions suivantes rend particulièrement dangereuse l'opération de gonflage du pneu.



DANGER

EVITER ABSOLUMENT de dépasser la pression recommandée par le fabricant du pneumatique. Les pneus peuvent exploser si on les gonfle au-delà de ces limites ou s'endommager gravement sans que l'on s'en aperçoive sur le moment. **IL EST INTERDIT DE S'APPROCHER DU PNEU PENDANT LE GONFLAGE.** Il faut éviter d'être distrait pendant cette opération et contrôler souvent la pression du pneu, afin d'éviter un gonflage excessif. L'explosion d'un pneu peut provoquer de graves blessures et même entraîner la mort.

- Débloquer la roue des mors de blocage de l'autocentreur.
- Porter le bras horizontal en position totalement étendu.
- Baisser la tige verticale jusqu'à toucher la jante.
- Bloquer le bras horizontal et la tige verticale dans les positions décrites ci-dessus fig.26.



- Raccorder le raccord Doyfe (17) du tuyau de gonflage à la tige de la valve. Gonfler le pneumatique avec le pistolet prévu, à de brefs intervalles, en faisant attention que la pression indiquée à chaque fois sur le manomètre ne dépasse JAMAIS les niveaux de pression indiqués par le fabricant du pneumatique.

Gonflage des roues tubeless (seulement pour les versions T.I.)

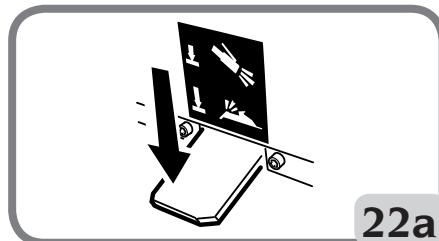


ATTENTION

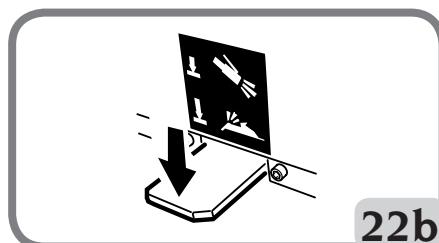
Avant d'exécuter les opérations indiquées ci-dessous, il faut toujours vérifier qu'il n'y ait pas de saleté, de poussière ou autre sur les griffes en correspondance des trous de sortie de l'air.

- S'assurer que la roue est bloquée sur le mandrin par l'intérieur.
- Raccorder le raccord Doyfe (17) du tuyau de gonflage à la tige de la valve (fig.26).

- Tenir le pneu avec les mains, créer une petite fissure entre le talon et le bord inférieur, fermer le bord et le talon supérieur.
- Appuyer à fond un bref instant sur la pédale de gonflage dans la position de tenue talons (fig.22a), le pneumatique s'étend en portant les talons en position de tenue.



- Continuer d'appuyer sur la pédale en position de gonflage (fig.22b) pour obtenir l'entalonnage complet.



Remarque : Pour un meilleur fonctionnement du système de gonflage tubeless, la pression de ligne doit être comprise entre 8 et 10 bars.

RECHERCHE DES PANNEES

Le plateau tournant ne tourne pas

Fil de ligne à la masse.

- » Contrôler les fils.

Moteur en court-circuit.

- » Remplacer le moteur.

La pédale de commande rotation ne revient pas en position centrale

Ressort commande cassé.

- » Remplacer le ressort commande.

La pédale pour décoller et la pédale pour le plateau tournant ne reviennent pas à leur position

Ressort rappel pédale cassé.

- » Remplacer le ressort rappel pédale.

Il manque de l'huile dans le lubrificateur.

- » Le remplir avec de l'huile SAE20 non détergente.

Fuite d'air à l'intérieur

Fuite d'air de la vanne du côté du décolleur.

- » Remplacer la vanne.
- » Remplacer le cylindre décolleur.

Fuite d'air de la vanne du côté du plateau tournant.

- » Remplacer le cylindre du plateau tournant.
- » Remplacer le raccord rotatif.

Le cylindre décolleur a peu de force, ne décolle pas et a une fuite d'air

Silencieux obturé.

- » Remplacer le silencieux.

Joint du cylindre usés.

- » Remplacer les joints.
- » Remplacer le cylindre décolleur.

Le cylindre décolleur a une fuite d'air sur le tourillon

Joint d'étanchéité usés.

- » Remplacer les joints.
- » Remplacer le cylindre décolleur.

Le plateau tournant ne tourne pas dans un sens ou dans l'autre

Inverseur défectueux.

- » Remplacer l'inverseur.

Courroie cassée.

- » Remplacer la courroie.

Réducteur bloqué.

- » Remplacer le réducteur.

Réducteur bruyant.

Le plateau tournant effectue 1/3 de tour, puis se bloque

Le réducteur se grippé.

- » Remplacer le réducteur.

Le plateau tournant ne bloque pas les jantes

Cylindre du plateau défectueux.

- » Remplacer le cylindre.

Pointes des mors de blocage usées.

- » Remplacer les pointes des mors de blocage.

Le plateau tournant démonte ou monte les roues difficilement.

Tension de la courroie inappropriée.

- » Réglér la tension de la courroie (fig.23) ou la remplacer.

Le détalonneur ne se lève pas ou se lève trop de la jante

Plaquette de blocage déréglée.

- » Réglér la plaquette.

Le bras vertical se lève sous l'effort

Plaquette de blocage défectueuse.

- Remplacer la plaquette.

Plaquette de blocage déréglée.

- Régler la plaquette.

Pendant le basculement de l'axe, les bras horizontal et vertical glissent en fin de course

Plaquette de blocage défectueuse.

- Remplacer la plaquette.

Plaquette de blocage déréglée.

- Régler la plaquette.

Les blocages vertical et horizontal ne fonctionnent pas

L'air ne passe pas par la vanne.

- Remplacer la vanne.

L'axe ne bascule pas

Cylindre basculement axe défectueux.

- Remplacer le cylindre basculement axe.

L'air n'arrive pas au cylindre.

- Remplacer la vanne.

L'air sort de la vanne.

- Remplacer la vanne ou le cylindre basculement axe.

La vanne de blocage des bras vertical et horizontal a une fuite

Joints de la vanne défectueux.

- Remplacer la vanne poignée.

Il y a une fuite d'air sur les cylindres de blocage du bras

Piston ou joints défectueux.

- Remplacer les pistons et les joints.

L'axe bascule violemment ou trop lentement

Régulateurs de déchargement déréglés.

- Régler les régulateurs d'évacuation.
Lapin: augmentation de la vitesse.
Tortue: diminution de la vitesse.

L'aiguille du manomètre pour la lecture de la pression des pneus ne revient pas sur le 0

Manomètre défectueux ou endommagé.

- Remplacer le manomètre.



ATTENTION

La notice "Pièces de rechange", n'autorise pas l'utilisateur à intervenir sur les machines sauf pour ce qui est explicitement mentionné dans le manuel d'entretien, mais cela lui permet de fournir des informations précises à l'assistance technique, afin de réduire les temps d'intervention.

ENTRETIEN



ATTENTION

Le fabricant décline toute responsabilité pour des réclamations découlant de l'utilisation de pièces détachées ou d'accessoires non conformes.



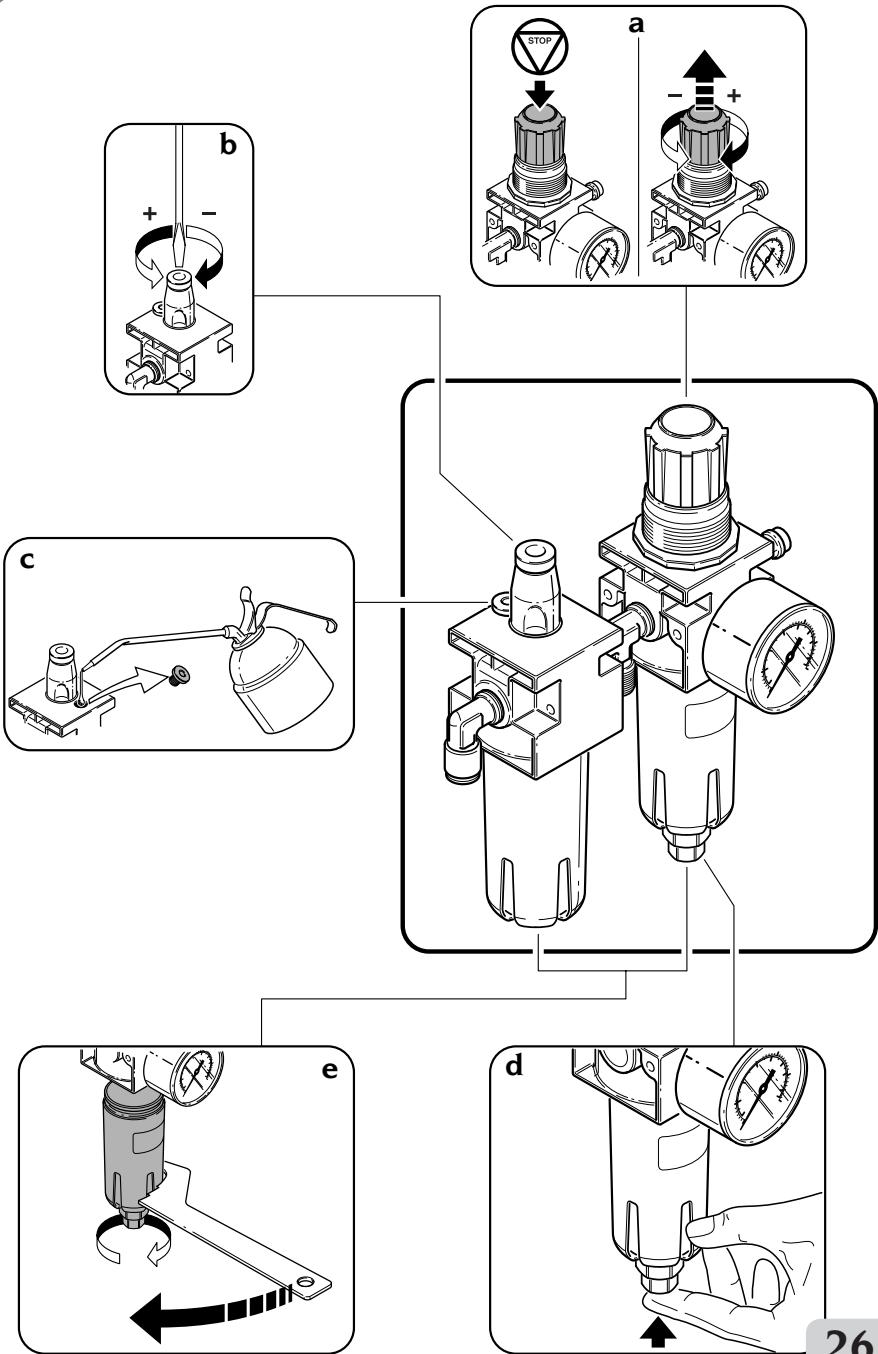
ATTENTION

Tout type d'intervention visant à modifier la valeur d'étalonnage de la pression de fonctionnement des clapets de maximum ou limiteur de pression est interdit.
Le fabricant décline toute responsabilité pour tout dommage provoqué à cause d'une altération de ces clapets.



ATTENTION

Avant tout réglage ou entretien, débrancher l'alimentation électrique et pneumatique de la machine, et s'assurer que toutes les parties mobiles sont bloquées.



26



ATTENTION

Ne pas retirer ou modifier certains composants de cette machine (sauf pour des réparations).



DANGER

Lorsqu'on débranche la machine du circuit pneumatique, les dispositifs ayant la plaque indiquée ci-dessus, peuvent rester sous pression.

Le groupe filtre régulateur plus graisseur (FRL) a pour fonction de filtrer l'air, régler sa pression et le lubrifier.

Le groupe "FRL" supporte une pression maximum d'entrée de 18 bars et a une plage de réglage qui va de 0.5 à 10bars; ce réglage peut être modifié en tirant la manette en position extraite et en la tournant; à la fin du réglage reporter la manette dans la position de blocage en la poussant vers le bas (fig.25a). Pour le réglage du débit du lubrifiant, tourner la vis sur l'élément "L", (fig.25b); normalement le groupe est prétaré à la pression de 10bars, avec un lubrifiant à viscosité SAE20, de façon à obtenir la sortie d'une goutte de lubrifiant, visible par la calotte, tous les 4 actionnements du détalonneur.



DANGER

Avant toute opération d'entretien ou rajout de lubrifiant, interrompre l'alimentation pneumatique de la machine.

Contrôler périodiquement le niveau du lubrifiant par les regards prévus et effectuer le rajout comme sur la fig.25c. Rajouter uniquement de l'huile non détergente SAE20 pour 50cc.

Le filtre régulateur "FR" est doté d'un système automatique pour l'évacuation de la vapeur d'eau condensée, donc dans des conditions d'utilisation normales aucun entretien n'est nécessaire; à tout moment il est possible d'effectuer la vidange manuelle (fig.25d).

Normalement on ne doit pas démonter les bacs, mais pour des opérations d'entretien,

après de longues périodes d'utilisation, cela peut être nécessaire; si l'utilisation des mains n'est pas suffisante, se servir de la clé fournie en équipement (fig25c).

Nettoyer avec un chiffon sec. Eviter le contact avec des solvants.

REMARQUE: pour les indications d'avertissement sur l'huile, se reporter au manuel d'utilisation de l'appareil.



AVERTISSEMENT

Laisser toujours propre la zone de travail. Ne jamais utiliser d'air comprimé, de jets d'eau ou des diluants pour retirer la saleté ou des résidus sur la machine.

Lors des nettoyages, procéder de manière à éviter, lorsque cela est possible, que ne se forme ou ne se soulève la poussière.

INFORMATIONS CONCERNANT LA DÉMOLITION

En cas de démolition de la machine, séparer les pièces électriques, électroniques, en plastique et en fer.

Mettre au rebut les différents matériaux conformément aux normes en vigueur.

INFORMATIONS CONCERNANT L'ENVIRONNEMENT

La procédure d'élimination suivante doit être appliquée uniquement aux équipements dont la plaque des données de la machine affiche



le symbole de la poubelle barrée .

Ce produit contient des substances nocives

qui peuvent représenter un danger pour l'environnement et la santé de l'homme en cas d'élimination impropre.

Nous vous fournirons donc les consignes à respecter pour éviter que ces substances puissent être répandues dans la nature et pour améliorer l'usage des ressources naturelles.

Ce produit contient des substances nocives qui peuvent représenter un danger pour l'environnement et la santé de l'homme en cas d'élimination impropre.

Nous vous fournirons donc les consignes à respecter pour éviter que ces substances puissent être répandues dans la nature et pour améliorer l'usage des ressources naturelles.

Les appareils électriques et électroniques ne doivent pas être éliminés dans les ordures ménagères mais doivent impérativement être acheminés vers un centre de tri sélectif qui se chargera de leur retraitement.

Le symbole de la poubelle barrée apposé sur le produit et illustré ci-contre, indique la nécessité de procéder à l'élimination particulisée du produit au terme de sa vie.

De la sorte, il est possible d'éviter qu'un traitement non approprié des substances qu'il contient ou qu'un traitement incorrect d'une partie de celles-ci puisse avoir des conséquences graves sur l'environnement et la santé de l'homme. En outre, une gestion correcte du produit en fin de vie permet de participer à la récupération, au recyclage et à la réutilisation de la plupart des matériaux dont il est composé.

Dans cette optique, les fabricants et les distributeurs d'appareillages électriques et électroniques organisent des systèmes de récolte et de retraitement desdits appareils. Au terme de la vie du produit, adressez-vous à votre distributeur qui vous fournira tout renseignement sur les modalités de récolte du produit.

Lors de l'achat de cet appareil, votre distributeur vous informera quant à la possibilité de rendre gratuitement un appareil obsolète de même type et servant aux mêmes fonctions.

L'élimination non-conforme aux consignes énoncées ci-dessus est passible des sanctions prévues par la réglementation en matière de traitement des déchets en vigueur dans le pays où le produit est mis au rebut.

Nous vous invitons en outre à adopter d'autres mesures de protection de l'environnement notamment, recycler correctement les emballages intérieur et extérieur et supprimer correctement les éventuelles piles usées.

Avec votre aide, il sera possible de réduire la quantité de ressources naturelles nécessaires à la fabrication des appareils électriques et électroniques, de minimiser l'usage des déchetteries pour l'élimination des produits et d'améliorer la qualité de la vie en évitant que des substances potentiellement dangereuses ne souillent la nature.

INFORMATIONS ET AVERTISSEMENT SUR L'HUILE

Elimination de l'huile usagée

Ne pas jeter l'huile usagée dans des égouts, des canalisations ou des cours d'eau. La récupérer et la remettre à des entreprises spécialisées dans la récupération des huiles usagées.

Renversement ou fuites d'huile

Résorber le produit répandu avec de la terre, du sable ou d'autres matériaux absorbants. La zone souillée doit être dégraissée à l'aide de solvants, en évitant la formation et la stagnation de vapeurs. Le matériel ayant servi au nettoyage doit être éliminé conformément aux normes en vigueur en la matière.

Précautions lors de l'utilisation de l'huile

- Eviter le contact avec la peau.
- Eviter la formation ou la diffusion de brouillards d'huile dans l'atmosphère.
- Prendre les précautions élémentaires

d'hygiène suivantes:

- éviter les éclaboussures (vêtements appropriés, écrans de protection sur les appareils);
- se laver fréquemment avec de l'eau et du savon; ne pas utiliser de produits irritants ou de solvants qui détériorent le PH de la peau;
- ne pas s'essuyer les mains avec des chiffons sales ou gras;
- changer de vêtements s'ils ont des taches d'huile et, de toute manière, à la fin du travail;
- ne pas fumer ou manger avec les mains pleines de graisse.

- En outre, prendre les précautions, de prévention et de protection, suivantes:

- mettre des gants résistant aux huiles minérales et entièrement molletonnés à l'intérieur;
- porter des lunettes, en cas d'éclaboussures;
- mettre des tabliers résistant aux huiles minérales;
- installer des écrans de protection en cas d'éclaboussures;

Huile minérale: informations pour les secours d'urgence

- Absorption: s'adresser au médecin des urgences et lui préciser les caractéristiques du type d'huile avalée.
- Inhalation: en cas d'exposition à de fortes concentrations de vapeurs ou de brouillards, transporter la personne touchée à l'air libre, puis voir le médecin des urgences.
- Les yeux: laver abondamment avec de l'eau et aller le plus vite possible voir le médecin des urgences.
- La peau: laver avec de l'eau et du savon.

MOYENS A UTILISER CONTRE LES INCENDIES

Pour choisir l'extincteur le plus approprié consulter le tableau suivant:

Matériaux secs

Hidrique	OUI
Mousse	OUI
Poudre	OUI*
CO ₂	OUI*

Liquides infiammables

Hidrique	NON
Mousse	OUI
Poudre	OUI
CO ₂	OUI

Appareils électriques

Hidrique	NON
Mousse	NON
Poudre	OUI
CO ₂	OUI

OUI* Peut être utilisé en l'absence de moyens appropriés ou pour de petits incendies.



ATTENTION

Les indications fournies sur ce tableau ont un caractère général et sont destinées à aider les utilisateurs. Les possibilités d'utilisation de chaque type d'extincteur doivent être demandées au fabricant.

LEXIQUE

Décollage

Opération qui permet de décoller le talon du pneu du bord de la jante.

Gonfle-tubeless

Dispositif de gonflage qui facilite le gonflage des pneus tubeless.

Régulateur de pression

Raccord qui permet de régler le passage de l'air.

Talon

Bord du pneu en contact avec la jante.

Talonnage

Opération que l'on obtient dans la phase de gonflage et qui garantit un centrage parfait entre le talon et le bord de la jante.

Tubeless

Pneu sans chambre à air.

SCHEMA ELECTRIQUE GENERAL

Fig. 27a-b-c-d

XSI	Prise d'alimentation
XI	Fiche d'alimentation
QSI	Invertisseur
S2	Invertisseur deux vitesses
M1	Moteur 1Ph
M3	Moteur 3Ph
R1	Résistance
C1	Condensateur
Fr	Fusible
API	Carte moteurs simple/double vitesse
SQ1	Microinterrupteur double vitesse
SQ2	Microinterrupteur (rotation sens aiguilles d'une montre)
SQ3	Microinterrupteur (rotation sens contraire à celui des aiguilles d'une montre)

SCHEMA CIRCUIT PNEUMATIQUE

Fig. 28 - 28A - 29 - 29A

1	Joint enclenchement rapide
2	Groupe filtre régulateur
3	Pédale de gonflage
4	Pistolet de gonflage
5	Poussoir de dégonflage
6	Manomètre
7	Clapet translation axe
8	Clapet plateau tournant
9	Clapet détalonneur
10	Vérin détalonneur
11	Vérin plateau tournant D
12	Vérin plateau tournant G
13	Vérin basculement axe
14	Clapet poignée blocage
15	Vérin blocage avant
16	Vérin blocage arrière
17	Vérin translation axe
18	Raccord pivotant
19	Clapet de décharge
20	Réservoir
21	Clapet surpression
22	Vérin Ø 110 normal-racing
23	Vérin Ø 40 appui jante
24	Vérin chargement déchargement
25	Vérin Ø 30 cliquet détalonneur
26	Moteur pneumatique
27	Clapet de sûreté écrasement
28	Clapet sélecteur
29	Clapet console
30	Groupe valve gonfleur
31	Valve 5 V - 3P moteur air
32	Groupe limiteur gonflage
33	Distributeur automatique pour déchargement rapide
34	Valve de dégonflage
35	Raccord Doyfe0

Solo versione CSA - CSA version only

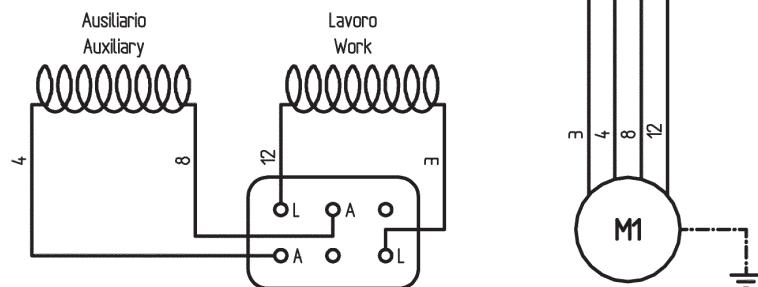
1-ph

115V 50-60Hz	220V 50-60Hz
C1=40μF 450Vl	C1=30μF 450Vl
R1 = 330K 1W	R1 = 330K 1W

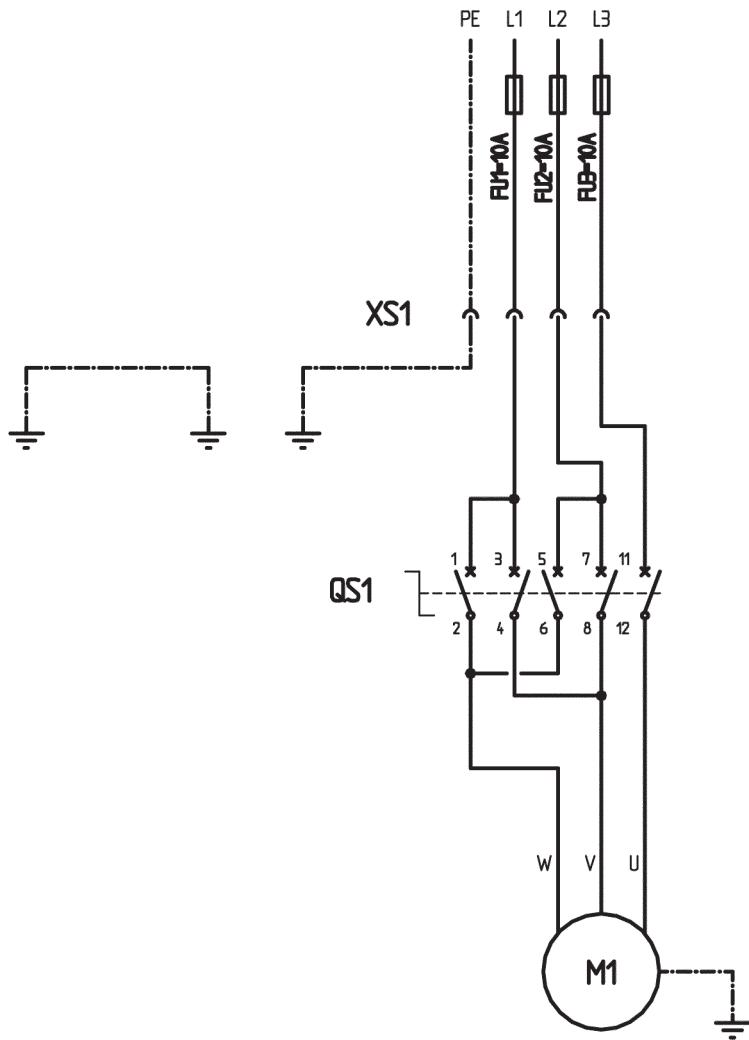
Versione standard - Standard version

115V 60Hz	220V 50-60Hz
C1=45μF 450Vl	C1=35μF 500Vl
R1 = 330K 1W	R1 = 330K 1W

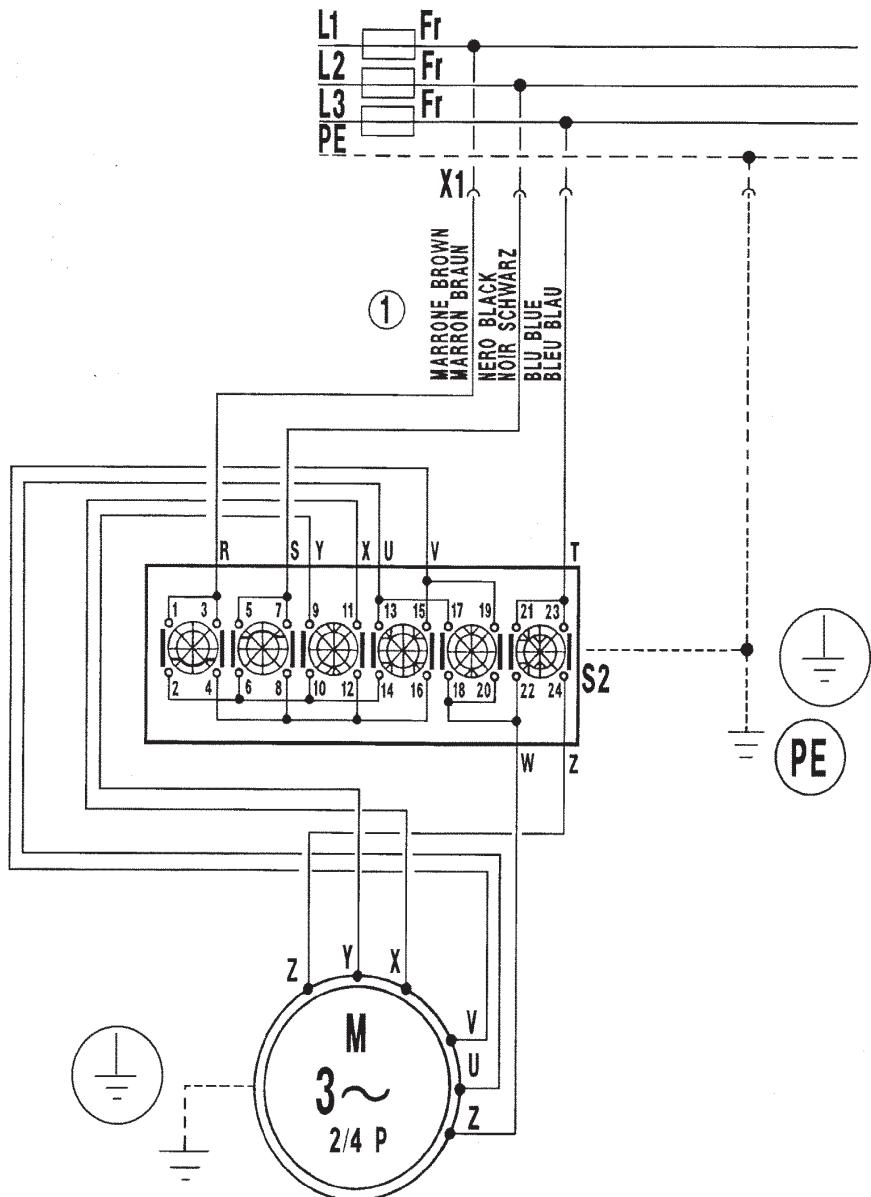
FU1-FU2	
110V 50/60Hz	25A
220V 50/60Hz	20A



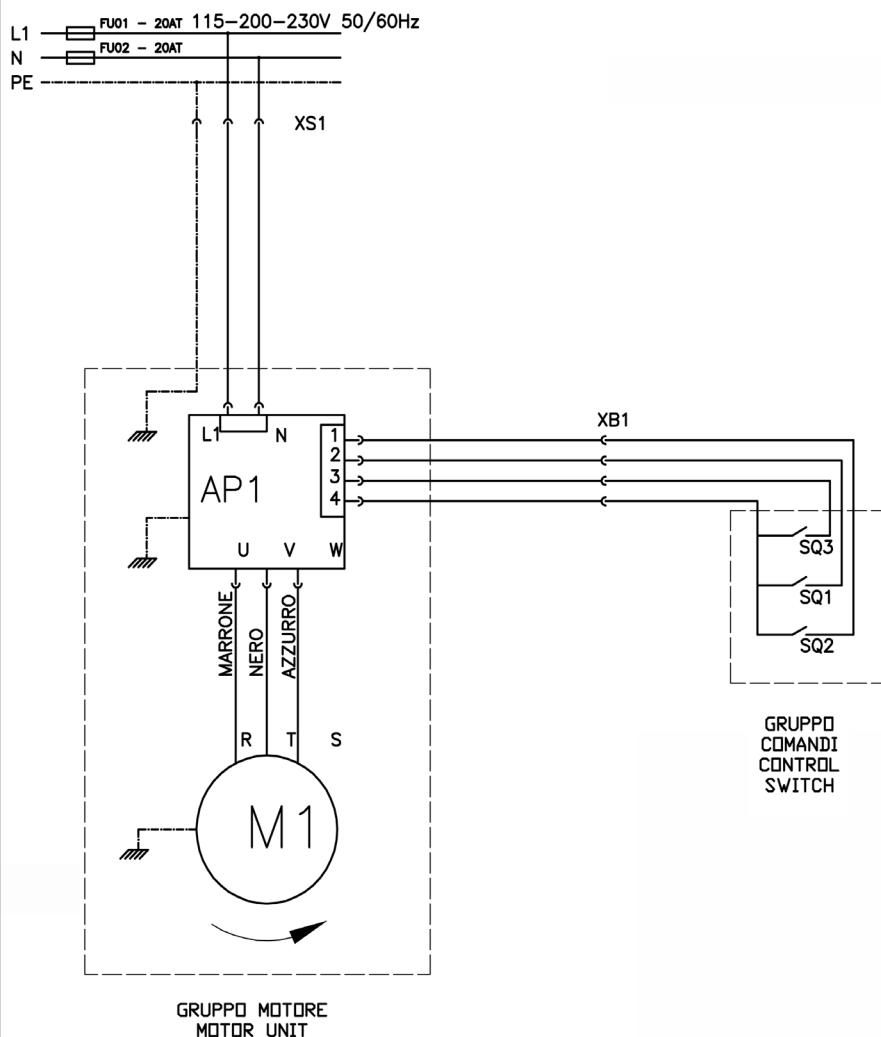
Schema cablaggio morsettiera
Wiring diagram terminal-blok



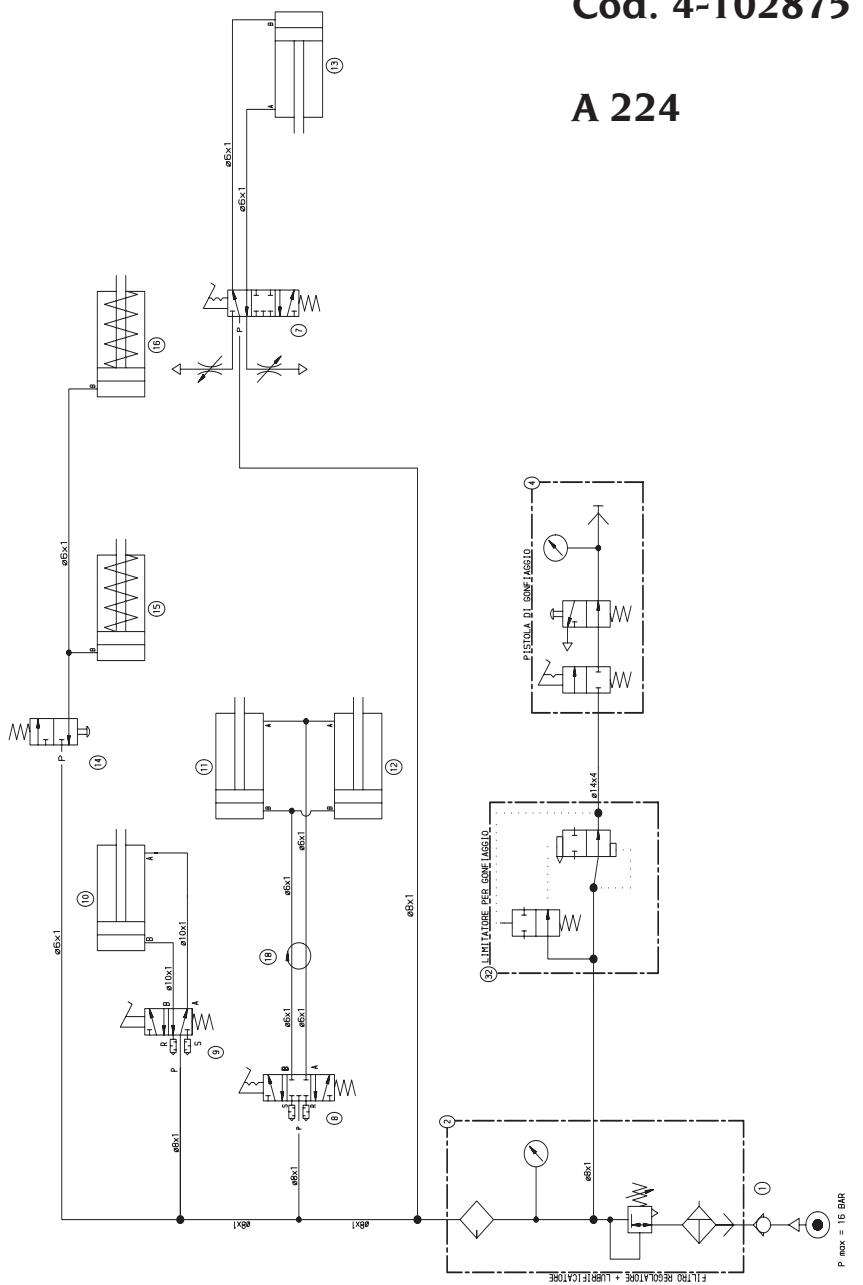
DV - 3Ph



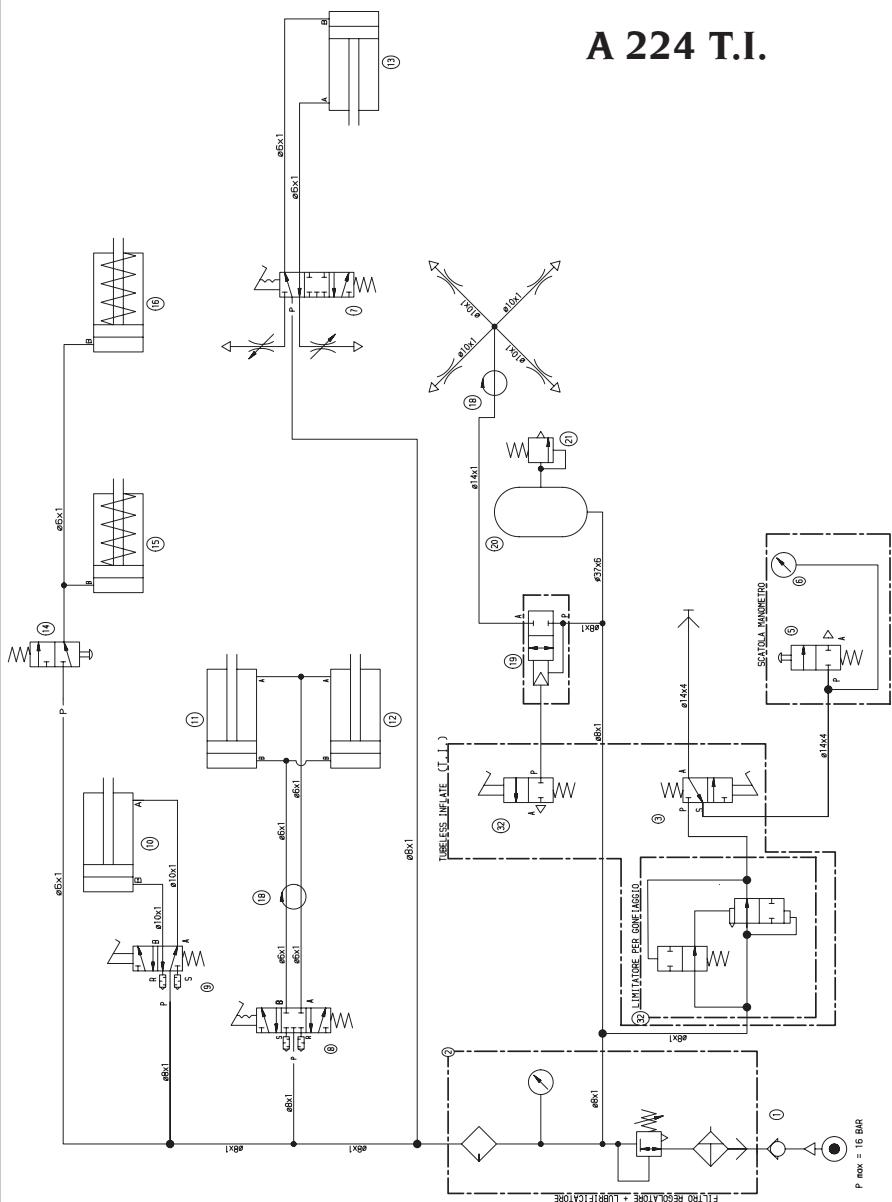
27c



A 224

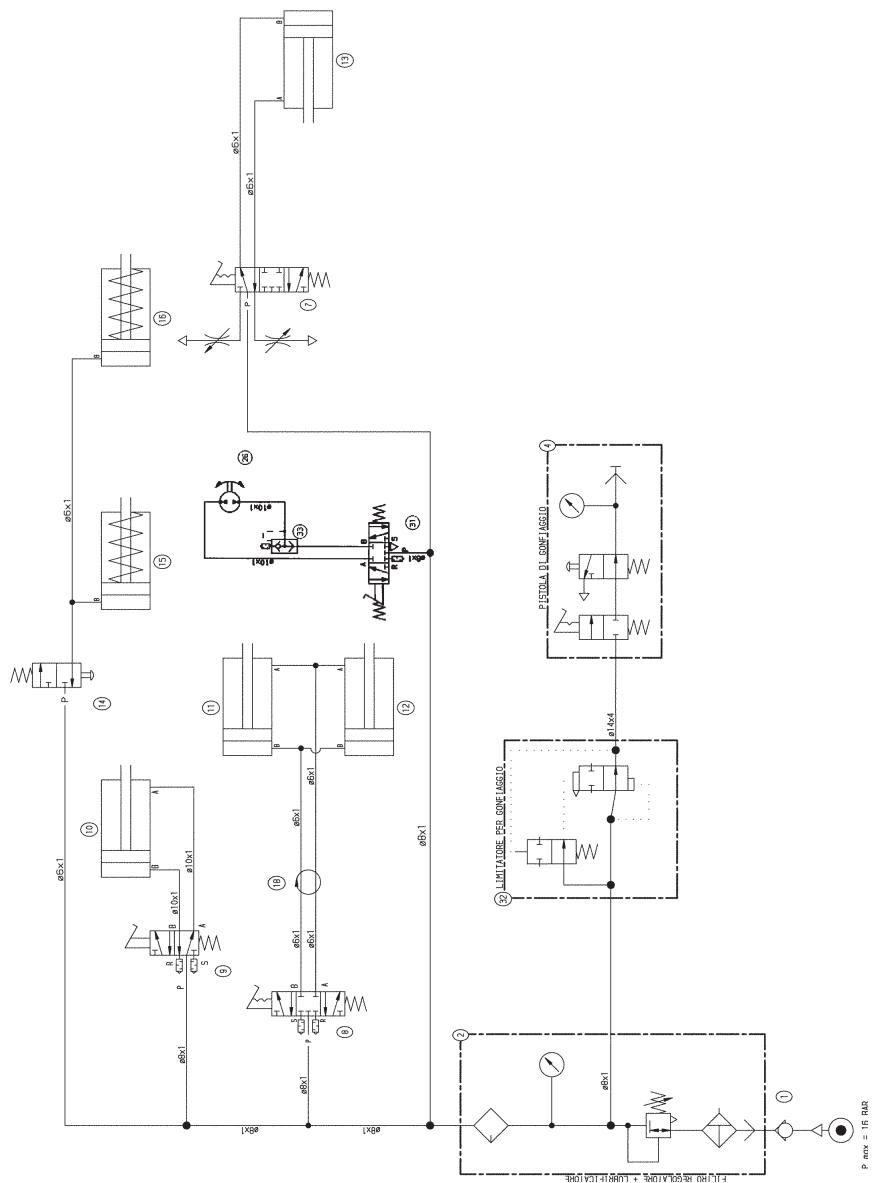


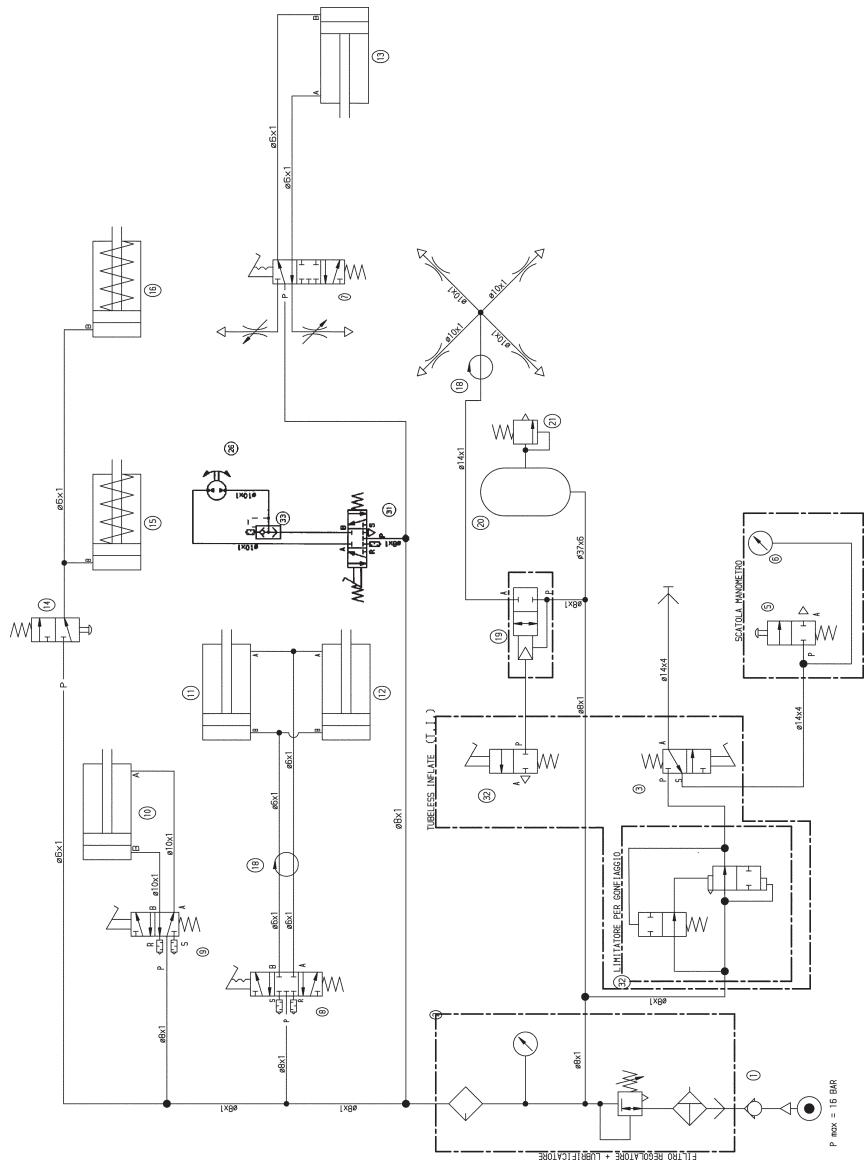
A 224 T.I.



28a

A 224 AIR





Note

ÜBERSETZUNG DER ORIGINALBETRIEBSANLEITUNG

INHALTSVERZEICHNIS

EINLEITUNG	112
TRANSPORT, LAGERUNG UND HANDLING	113
Transportbedingungen	113
Transport- und Lagerraumbedingungen der Maschine:.....	113
Handling	113
AUSPACKEN/MONTAGE	113
HEBEN/HANDLING	115
AUFSTELLPLATZ.....	115
Bedingungen der Arbeitsumgebung.....	115
STROM- UND PNEUMATIKANSCHLUSS.....	116
SICHERHEITSVORSCHRIFTEN	117
BESCHREIBUNG	118
TECHNISCHE DATEN	118
SONDERZUBEHÖR.....	119
EINSATZBEDINGUNGEN.....	119
FUNKTIONSELEMENTE	120
Legende der Warnetiketten:.....	122
ABDRÜCKEN	122
Auf welcher Radseite wird der Reifen demontiert?.....	122
Spezielle Hinweise.....	122
Abdrücken	123
MONTIEREN	128
Spezialwerkzeuge	129
FÜLLUNG.....	129
Füllen von schlauchlosen Reifen (nur auf T.I.-Versionen)	130
STÖRUNGSSUCHE	131
WARTUNG	132
INFOS ZUR ENTSORGUNG DER MASCHINE.....	134
INFORMATIONEN ZUM UMWELTSCHUTZ	134
ANWEISUNGEN UND HINWEISE FÜR BETRIEBSÖL	135
BRANDSCHUTZMITTEL	136
SACHBEGRIFFE	137
STROMLAUFPLAN	137
PNEUMATIKPLAN	137

EINLEITUNG

Die Bedienungs- und Wartungsanleitungen in diesem Handbuch sollen den Besitzer und Anwender über den zweckgerechten und sicheren Umgang mit den Reifenmontiermaschinen aufklären.

Damit Ihre Maschine die bewährten Eigenschaften an Lebensdauer und Leistungen erbringen und Ihnen dadurch die Arbeit erleichtern kann, müssen diese Anweisungen genauestens befolgt werden.

Es folgt nun die Aufschlüsselung der einzelnen Gefahrenstufen, die in vorliegendem Handbuch wie folgt gekennzeichnet sind:

GEFAHR

Unmittelbare Gefahren, die schwere Verletzungen oder tödliche Folgen mit sich bringen.

ACHTUNG

Gefahren oder sicherheitsmangelnde Vorgänge, die schwere Verletzungen bzw. tödliche Folgen mit sich bringen.

WARNUNG

Gefahren oder sicherheitsmangelnde Vorgänge, die leichte Verletzungen oder Materialschäden mit sich bringen.

Die Maschine darf erst nach sorgfältigem Lesen dieser Anleitungen in Betrieb gesetzt werden. Das Handbuch mitsamt dem bei-gepackten Bildmaterial ist in einer Dokumententasche griffbereit an der Maschine aufzubewahren.

Die mitgelieferte technische Dokumentation ist integrierender Bestandteil der Maschine und muß dieser bei Verkauf beigelegt werden.

Das Handbuch hat nur für das Modell und die Seriennummer, die auf dem daran angebrachten Schild stehen, Gültigkeit.



ACHTUNG

Die Vorgaben des Handbuchs strikt befolgen, haftet nicht für den bestimmungsfremden Einsatz der Maschine.

Merke

Einige Abbildungen vorliegenden Handbuchs entstammen Prototypen, die zum Teil von den Serienmaschinen abweichen können.

Es sei auch darauf hingewiesen, daß die Anleitungen auf Personal mit gewissen Vorkenntnissen der Mechanik zugeschnitten sind und somit Arbeiten, wie zum Beispiel das Lockern oder Anziehen von Fixievorrichtungen, nicht beschreiben. Bei der Ausführung von Eingriffen, die über den persönlichen Wissensstand hinausgehen, sollte man nicht eigenmächtig handeln, sondern Rat und Hilfe der zuständigen Servicestelle einholen.

TRANSPORT, LAGERUNG UND HANDLING

Transportbedingungen

Zum Transport der original verpackten Demontiermaschine unbedingt die Verpackungshinweise beachten.

- Verpackungsmaße:

- Breitemm 880
- Tiefemm 1140
- Höhemm 970

- Verpackungsgewicht:

- Kartonkg 250 (kg 265 TI)
- Holzverschlagkg 260 (kg 275 TI)

Transport- und Lagerraumbedingungen der Maschine:

Temperatur -25 \div +55 °C



WARNUNG

Zur Vermeidung von Schäden dürfen keine Frachtstücke auf die Verpackung gestapelt werden.

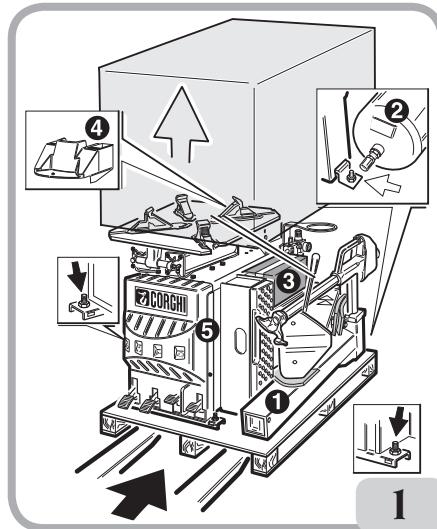
Handling

Für den innerbetrieblichen Transport einen Gabelstapler in die unteren Aufnahmen der Verpackung einfahren (Palette) (Abb.1). Hinweise zum Flurtransport finden Sie im Abschnitt HEBEN und HANDLING.



WARNUNG

Die Originalverpackung für späteren Bedarf aufbewahren.



AUSPACKEN/ MONTAGE



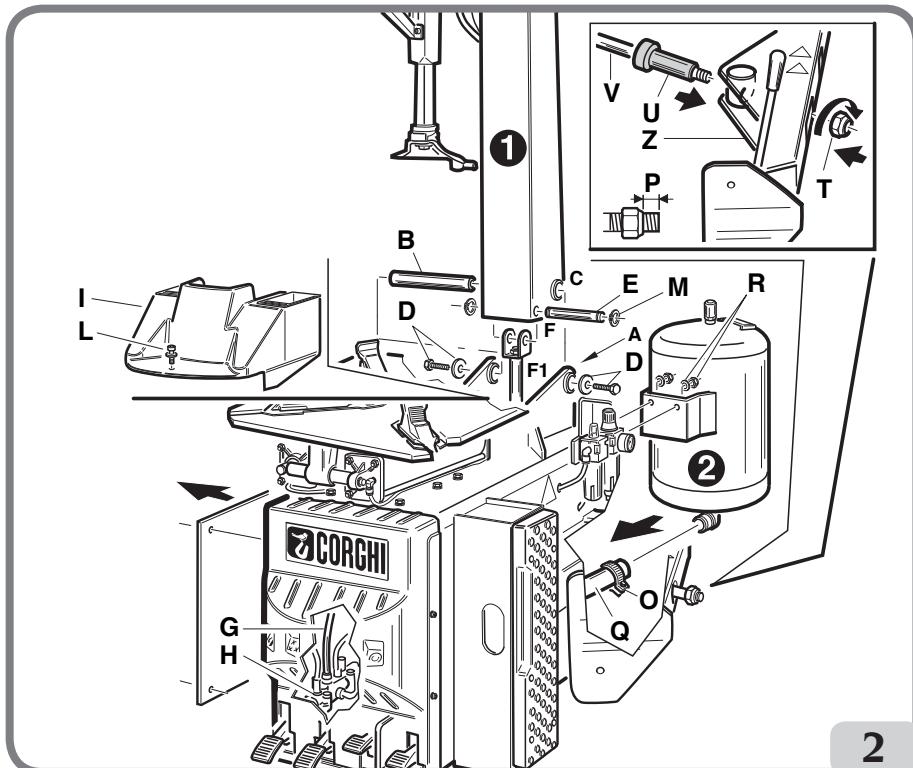
ACHTUNG

Auspacken, Montage, Anheben und Aufstellung sind mit der größten Sorgfalt auszuführen.

Die Mißachtung dieser Empfehlungen kann Schäden an der Maschine bewirken und die Sicherheit des Bedienerpersonals gefährden.

- Obere Verpackung abnehmen, die Maschine auf Transportschäden überprüfen und die Palettenverankerung derselben feststellen.
- Die Maschine besteht im Wesentlichen aus fünf Baugruppen (Abb. 1):
 - 1 Maschinenkopf
 - 2 Druckluftbehälter (nur T.I.-Version)
 - 3 Gehäuse mit Manometer (nur T.I.-Version)
 - 4 Mastschutz
 - 5 Maschinenaufbau
- Nach dem Lösen des Maschinenkopfs 1 empfiehlt es sich, diesen horizontal zu positionieren, um zu verhindern, dass er nach unten fällt und hierbei beschädigt wird.

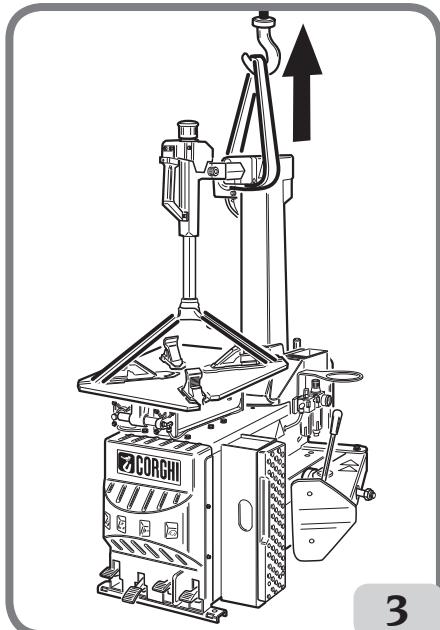
- Das seitliche Abdeckpaneel abnehmen.
- Den Druckluftschlauch G (Abb. 2) in die Bohrung A hinter dem Mast-Kippzylinder einfügen.
- Den Bolzen B in die Bohrung C einfügen und anhand der Schrauben und Unterlegscheiben D sperren.
- Den Bolzen E in die Bohrung F und in die Stütze F1 des Mast-Kippzylinders einfügen und mit dem Seegerring M sperren.
- Den Schlauch G an der Zwischenkupplung anschließen, die mit dem Mastheberhahn H verbunden ist.
- Den Stutzen des Behälters 2 am Rohr Q einfügen, den Behälter 2 mit den Muttern und Unterlegscheiben R an der Maschine befestigen und die Schelle O am Rohr Q festziehen (nur T.I.-Version).
- Den Wulstabdrückkarm Z öffnen.
- Den Distanzstopfen U am Bolzen des Wulstabdrückzylinders V einfügen und den Wulstabdrückkarm schließen, indem der Bolzen des Wulstabdrückzylinders wieder durch den schwenkbaren Block durchgeführt wird.
- Die Mutter T ist erst an den Bolzen des Wulstabdrückzylinders V zu schrauben, nachdem die Maschine installiert und an die Druckluft-Versorgungsleitung angeschlossen wurde. Die Mutter T anziehen, bis für P das Maß von 3-4 mm zu verzeichnen ist.
- Den Mastschutz I montieren und anhand der Schrauben und Unterlegscheiben L sperren.
- Das seitliche Abdeckpaneel montieren.



HEBEN/HANDLING

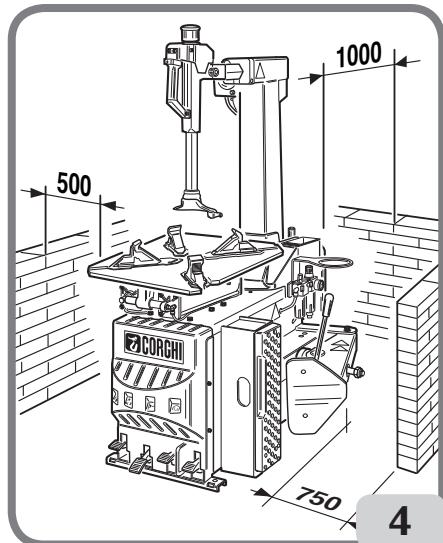
Durch Einhaken gem. Abb.3 die Maschine von der Palette abheben.

Diesen Hubpunkt auch für das spätere Handling der Maschine verwenden. Bei diesem Vorgang unbedingt die Druckluft- und Stromversorgung der Maschine trennen.



3

Die Maschine am vorgesehenen Platz aufstellen, wobei der umliegende Bewegungsraum den Maßen von Abb.4 entsprechen soll.



4

Bedingungen der Arbeitsumgebung

- Relative Feuchtigkeit 30 \div 95% ohne Konensation.
- Temperatur 0 \div +50 °C.



ACHTUNG

Der Maschineneinsatz in potentiell Ex-Bereich ist nicht gestattet.

AUFSTELLPLATZ



ACHTUNG

Den Aufstellungsort nach den geltenden Vorschriften für die Sicherheit am Arbeitsplatz bestimmen.

WICHTIG: Für einen korrekten und sicheren Gebrauch der Ausrüstung ist für die Umgebung eine Beleuchtungsstärke von mindestens 300 Lux zu gewährleisten.



WARNUNG

Im Freien sind die Maschinen unter einem geeigneten Schutzdach aufzustellen.

STROM- UND PNEUMATIK-ANSCHLUSS



ACHTUNG

Alle Arbeiten für den Anschluß der Maschine an das Stromnetz dürfen ausschließlich von Fachkräften ausgeführt werden, die über die hierzu erforderlichen beruflichen Voraussetzungen verfügen.

- Die elektrische Maschinenausrüstung ist auf
 - die Stromaufnahme, vgl. hierzu Typenschild mit der entsprechenden Angabe und
 - den Abstand zwischen Maschine und Netzanschluß (Spannungsabfall bei voller Ladung muß im Vergleich zum Spannungsnennwert unter 4% bzw. 10% bei Maschinenstart liegen) auszulegen.
- Der Anwender muß folgende Eingriffe vornehmen:
 - am Netzkabel ist ein normgerechter Stecker anzubringen;
 - die Maschine ist über einen auf 30 mA eingestellten Selbstschalter separat an das Stromnetz anzuschließen;
 - die Schmelzsicherungen der Netzeleitung sind gemäß Stromlaufplan des vorliegenden Handbuchs auszulegen;
 - die Elektroanlage der Werkstatt ist mit einem Erdungskreislauf zu versehen.
- Bei längeren Stilstandzeiten den Netzstecker herausziehen, damit die Maschine nicht von unbefugtem Bedienpersonal verwendet werden kann.
- Sollte der Maschinenanschluß über die allgemeine Schalttafel erfolgen, d.h. ohne Stecker, einen Schalter mit Schlüssel bzw. Schloß vorsehen, um den Gebrauch der Maschine nur befugtem Bedienpersonal zu ermöglichen.

Der ordnungsgemäße Maschinenbetrieb wird bei einem Pneumatikdruck im Bereich

8 bis 16 bar sichergestellt.

Merke

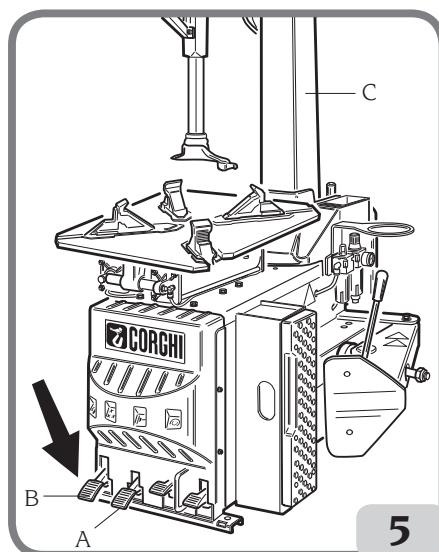
Der maschinenseitige Druckregler ist für Normalgebrauch auf 10 bar eingestellt. Bei Bearbeitung schwächerer Felgen (z.B. für Motorräder) den Druck auf 768 bar vermindern.



ACHTUNG

Der störungsfreie Maschinenbetrieb setzt eine ordnungsgemäße Erdung voraus. Der Erdleiter sollte AUF KEINEN FALL an Gas- oder Wasserrohre, Telephonkabel bzw. andere ungeeignete Materialien gelegt werden.

Vor Anschluß an das Strom- und Druckluftnetz soll die Maschine untenstehende Konfiguration (Abb.5) aufweisen:



5

- Pedale A und B (falls vorhanden) in Position "ganz unten".
- Kipparm C senkrecht (nicht gekippt).

SICHERHEITS- VORSCHRIFTEN

Die Maschine ist ausschließlich für professionelle Anwendungen vorgesehen.



ACHTUNG

Die Maschine darf stets nur von einem Anwender bedient werden.



ACHTUNG

Die Nichtbeachtung der Anleitungen und Gefahrenhinweise kann zu schweren Verletzungen für Bedien- und umstehende Personen führen. Die Maschine darf erst nach sorgfältigem Lesen und eingehender Kenntnis aller Gefahren-/Warnhinweise dieses Handbuchs in Betrieb gesetzt werden.

Der ordnungsgemäße Betrieb der Maschine ist ausschließlich dem zuständigen Fachpersonal vorbehalten. Als solches muß man mit den Herstellervorschriften vertraut sein, die geeignete Ausbildung durchlaufen haben und die sicherheitstechnischen Berufsregeln kennen.

Es ist jedoch unerlässlich, nachstehende Hinweise zu beachten:

- Die Anleitungen gewissenhaft studieren und danach handeln.
- Die Leistungen und Eigenschaften dieser Maschine kennen.
- Fremde Personen vom Arbeitsbereich fernhalten.
- Sich von der normgerechten Aufstellung und Installation der Maschine überzeugen.
- Sich davon vergewissern, daß das gesamte Bedienpersonal für die richtige und sichere Bedienung der Maschine geschult ist und hierüber Aufsicht geführt wird.
- Schraubteile, Werkzeuge oder andere Gegenstände unbedingt von der Maschine entfernen, damit sie bei der Arbeit nicht in die Bewegungsteile gelangen.
- Erst nachdem man absolut sicher ist, daß

die Maschine spannungslos steht, dürfen Stromleitungen oder elektrische Geräte berührt und es darf in E-Motoren gegriffen werden.

- Dieses Handbuch aufmerksam durchlesen und den Maschinenbetrieb unter kompletter Sicherheit erlernen.
- Dieses Handbuch griffbereit halten und es bei Bedarf stets konsultieren.



ACHTUNG

Die Aufkleber mit den GEFAHREN-, WARN-, VORSICHTS- oder BETRIEBS-HINWEISEN dürfen weder entfernt noch unkenntlich gemacht werden. Derartige bzw. fehlende Aufkleber umgehend ersetzen. Sollten sich Aufkleber gelöst haben oder beschädigt worden sein, kann beim nächstgelegenen Händler Ersatz gefunden werden.

- Bei Betrieb und Wartungsarbeiten sind die für Hochspannung geltenden einheitlichen Unfallschutzvorschriften genauestens zu befolgen.
- Im Falle eigenmächtiger Umrüstungen oder Änderungen der Maschine ist der Hersteller jeglicher Haftpflicht für Schäden oder Folgeunfälle entbunden. Im besonderen gilt das Verstellen und Abnehmen der Schutzvorrichtungen als Verstoß gegen die Normen zur Arbeitssicherheit.



ACHTUNG

Bei Betrieb und Wartungsarbeiten lange Haare zusammenbinden, keine weite und lose Kleidung tragen sowie Schlipse, Ketten, Armbanduhren und von Bewegungs-teilen mitreißbare Gegenstände ablegen.

BESCHREIBUNG

Die maschine sind elektro-pneumatische Reifenmontiermaschinen.

Im Abschnitt TECHNISCHE DATEN werden die Abmessungen und Gewichte der geeigneten Felgentypen angegeben.

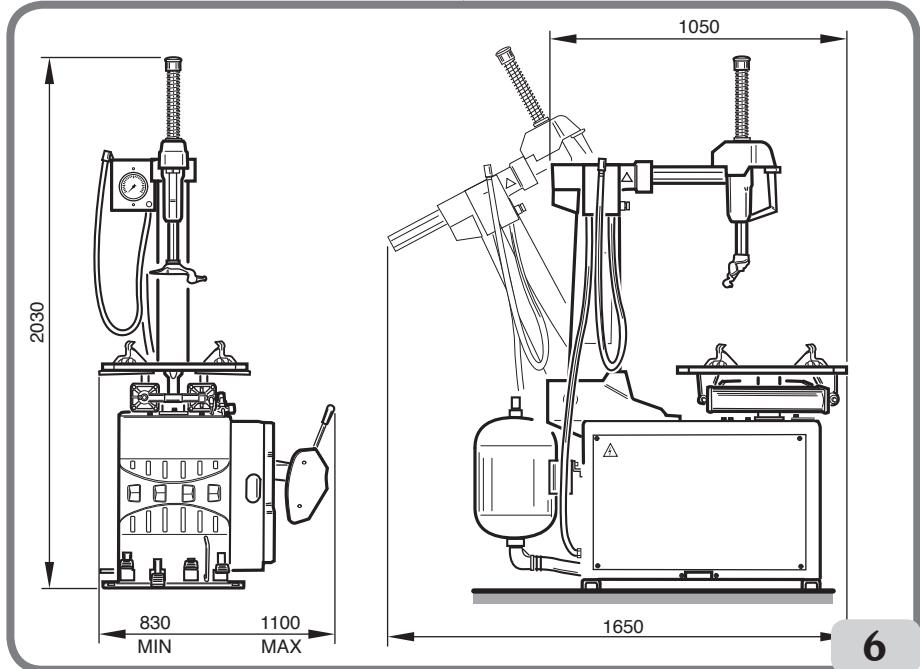
Die Maschine ist durch eine stabile Struktur gekennzeichnet, das Abdrücken erfolgt bei horizontaler, das Montieren/Demontieren bei vertikaler Radposition. Über Fußpedale werden die einzelnen Arbeitsabläufe gesteuert.

TECHNISCHE DATEN

- Arbeitsbereich Spannfutter
 - Einspannen der Felge von innen min. 13"
 - Einstellen der Felge von außen von 10" bis 24"
- Felgenbreite von 3,5" bis 14"
- Abdrückkraft 15000 N (10 bar)
- Öffnung der Abdrückschaufel 360 mm
- Max. Reifendurchmesser 1100 mm (43")
- Max. Reifenbreite 360 mm (14")
- Betriebsdruck 8 - 10 BAR
- Netzspannung
 - einphasig 115-230±10% Volt 50/60Hz
 - dreiphasig 230-400±10% Volt 50/60Hz
 - DV 230±10% Volt 1ph 50/60Hz

Modell	Motorleistung	Kw	Drehzahl U/Min	Rotationsdrehmoment - Nm	Gewicht der elektrischen/elektronischen Teile - Kg
A 224	400Volt/3ph 50Hz	0,75	8,5	1200	11,5
	200/230Volt/3ph 60Hz	0,75	8,5	1200	11,5
	200/230Volt/3ph 50Hz	0,75	8,5	1200	11,5
	200/230Volt/1ph 50Hz	0,75	8,5	800	11,5
	200/230Volt/1ph 60Hz	0,75	8,5	800	11,5
	115Volt/1ph 60Hz	0,75	8,5	800	11,5
	200/230Volt/1ph 50/60Hz DV	0,75	6-15	1200	10,2
	400Volt/3ph 50Hz DV	0,9/1,25	6-12	900	11,6
	LUFTMOTOR	/	6,5	800	/

- Gewicht 235 kg (Version T.I. 250 kg)
- Geräuschpegel im Betriebszustand ≤ 70 dB (A)
- Abmessungen fig. 6



SONDERZUBEHÖR

SP 3008-11100344
Kit montage für SP 20008-11100026
Pneumatischer Wulstabdrücker SP2000D801255567
SP 23008-11100310 / 8-11100351 / 8-11100309 / 8-11100306

EINSATZBEDINGUNGEN

Dieser Reifenmontiermaschinen sind ausschließlich zum Montieren/Demontieren von Reifen mit dem in diesem Handbuch beschriebenen Arbeitszubehör ausgelegt.



ACHTUNG

Jeder andere Einsatz gilt als unsachgemäß und unverantwortlich.

Das eingebaute Füllsystem arbeitet separat zu den oben erwähnten Maschinenfunktionen und ist mit Vorsicht anzuwenden (s. Abschnitt FÜLLUNG).

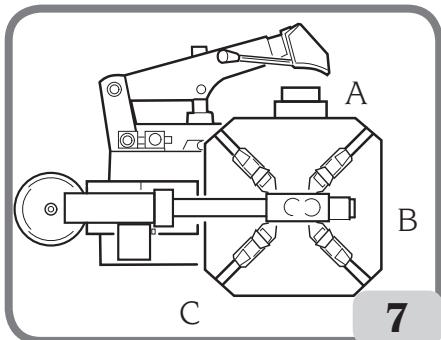


ACHTUNG

Der Einsatz von Fremdvorrichtungen ist nicht gestattet.

In Abb.7 sind die verschiedenen Arbeitsbereiche des Bedieners gezeigt:

- A Abdrücken
- B Demontieren/Montieren
- C Füllen.



7



ACHTUNG

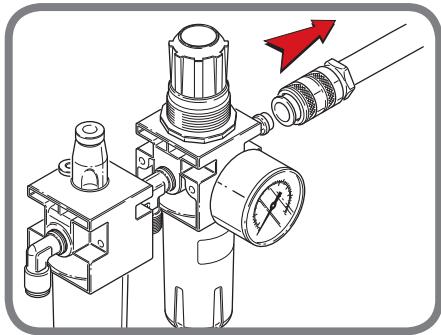
Der Arm ist von der Position C (Abb.7) aus abzukippen. Die Hände sind dabei von den Bewegungsteilen der Maschine fernzuhalten.



ACHTUNG

Zum Stoppen der Maschine im Notfall:

- Stromversorgungsstecker herausziehen;
- Luftzufuhr durch Ausschaltung des Unterbrecherventils (**Schnelleinsatz**) unterbrechen.



FUNKTIONSELEMENTE



ACHTUNG

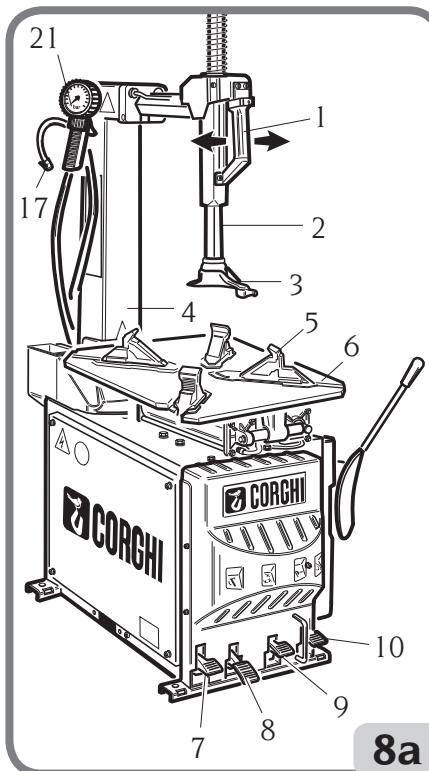
Den Umgang mit der Maschine erlernen. Arbeitssicherheit und Betriebsleistungen werden in vollem Maße nur dann garantiert, wenn das zuständige Bedienpersonal über die Funktion der Maschine genauestens unterwiesen ist.

Den Schutz vor Unfällen und Verletzungen gewährleisten die zweckgerechte Installation, die ordnungsgemäße Anwendung sowie die planmäßige Ausführung der vorgeschriebenen Wartungsarbeiten.

Abb.8a-b-c

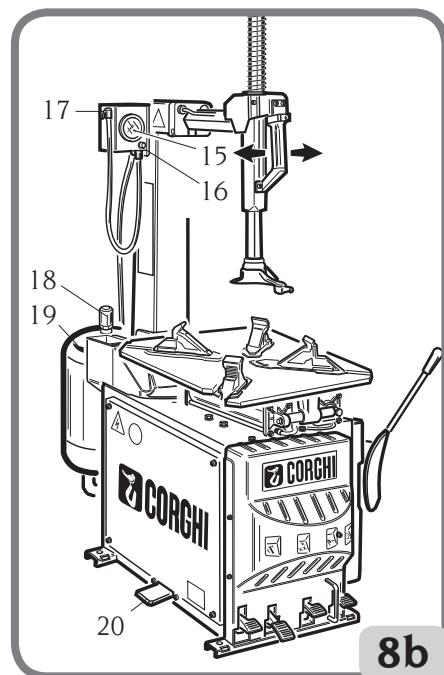
- 1 Spanngriff.
- 2 Vertikal-/Horizontalalarm (Positionierung von Montier-/ Demontierwerkzeug).
- 3 Montier-/Demontierwerkzeug (Montieren/Demontieren des Reifens).
- 4 Kipparm.
- 5 Spannklaue.
- 6 Spanntafels.
- 7 Steuerpedal Kipparm 4 (Fußpedal mit zwei stabilen Schaltstellungen zum Kippen des Baugruppe Armes).
- 8 Steuerpedal Öffnen/Schließen Spannklauen 5 (Fußpedal mit drei stabilen Schaltstellungen zum Öffnen/Schließen/Anfahren der klauen)
- 9 Steuerpedal Abdrücker (Fußpedal mit zwei Schaltstellungen zur Betätigung der Abdruckschaufel 11)
- 10 Steuerpedal Umdrehung des Spanntafels 6 (Fußpedal mit drei Schaltstellungen):
 - 0-Position (stabil) Spannteller still
 - Nach unten gedrückt (instabil) Drehung im Uhrzeigersinn mit pedaldruckabhängiger Drehgeschwindigkeit
 - Gehoben (instabil) Drehung gegen Uhrzeigersinn mit fester Drehgeschwindigkeit
- 11 Abdruckschaufel (bewegliche Schaufel)

- zum Abdrücken der Reifenwulst von der Felge)
- 12** Felgenauflage.
- 13** Baugruppe Filter + Druckregelventil + Öler (hiermit wird die Versorgungsluft geregelt, gefiltert, entfeuchtet und geschmiert).
- 14** Wulstausdrückhebel (hiermit wird die Wulst gehoben und auf das Demontier-/Montierwerkzeug abgesetzt).
- 15** Manometer (zur Ablesung des Reifendrucks), (nur T.I.-Version).
- 16** Luftablasstaste (Taste zum Ablass überschüssiger Luft aus dem Reifen), (nur T.I.-Version).
- 17** Doyfe-Anschluss (Stutzen für Positionierung am Radventil zum Reifenfüllen).
- 18** Sicherheitsventil (max. Druck 12 bar) (nur auf T.I.-Versionen).

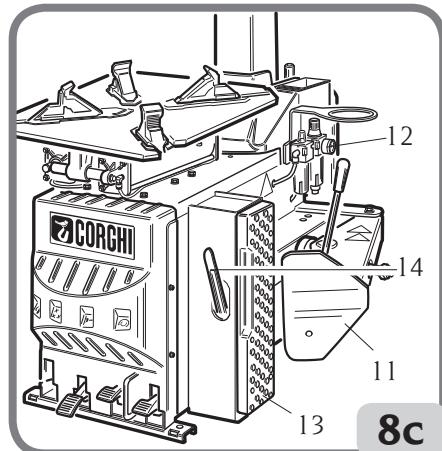


8a

- 19** Druckluftbehälter (nur auf T.I.-Versionen).
- 20** Reifenfüllpedal (nur auf T.I.-Versionen).
- 21** Reifenfülpistole.



8b



8c



ACHTUNG

Das Bedienungs- und Wartungshandbuch mit den technischen Daten, Hinweisen, Wartungsvorschriften und sonstigen Informationen zum Luftbehälter ist der Maschinendokumentation beigelegt.

Legende der Warnetiketten:



Quetschgefahr. Da-
rauf achten, daß kein
Körperteil zwischen
Abdrückschaufel,
Felge und Felgenauf-
lage gelangt.



Bei der Befestigung
der Felge auf der
Spannplatte nie mit
den Händen zwi-
schen Spannklaue
und Felge greifen.



Sich NIE hinter der
Maschine aufhalten.



Beim Absenken de-
tontierkopfes NIE
mit den Händen zwi-
schen Rad und Mon-
tierkopf greifen.

ABDRÜCKEN



WARNUNG

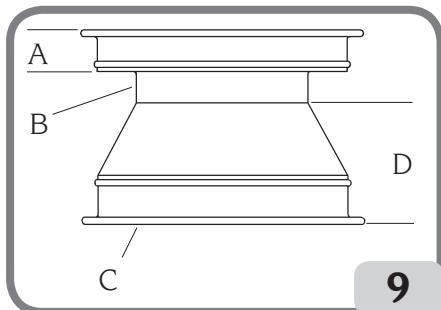
Bei diesem Vorgang wird ein Geräusch-
pegel von rund 85 db(A) erreicht, daher
geeigneten Gehörschutz tragen.

Auf welcher Radseite wird der Reifen demontiert?

Abb.9

- A Schmalseite - Montierseite des Reifens
- B Felgenbett
- C Rad
- D Breitseite - Auf der Breitseite kann der Reifen nicht montiert werden
Selbst bei nahezu identischen Radseiten wird der Reifen stets auf der Schmalseite montiert bzw. demontiert.

Den Reifen mit Schmalseite nach oben
(d.h. zum Montier-/ Demontierwerkzeug)
ausrichten.



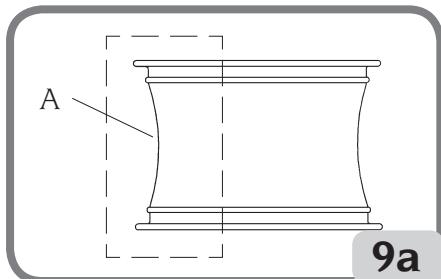
Spezielle Hinweise

Alu Räder

Im Handel sind Felgen mit minimalem bzw.
fehlendem Felgenbett (diese sind nicht
DOT geprüft) erhältlich.

Abb.9a

- A Tehlende Felgenbett





GEFAHR

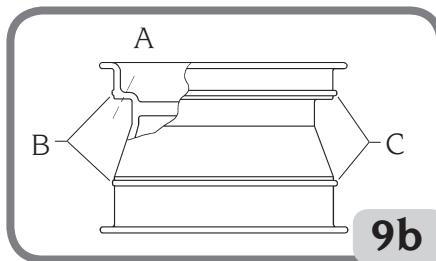
In diesem Fall können Schäden an Reifen und/oder Felge auftreten. Es besteht die Gefahr, daß der Reifen unter Druck explodieren kann und hierdurch schwere bzw. tödliche Verletzungen verursacht. Beim Montieren dieser Räder ist also größte Vorsicht geboten.

Europäische Hochleistungsräder (mit unsymmetrischem Hump)

Die Krümmung einiger europäischer Räder ist mit Ausnahme des Füllventilbereichs besonders markant. Bei diesen Radtypen muß der Abdrückvorgang am Füllventilbereich auf der oberen und unteren Seite begonnen werden.

Abb.9b

- A Bohrung Füllventil
- B Leichtes Hump
- C Markantes Hump



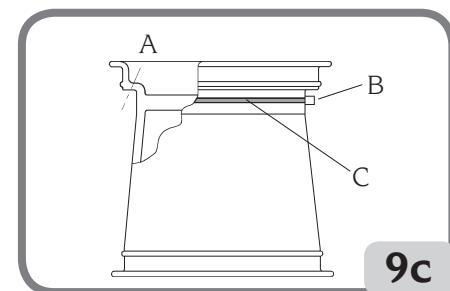
9b

Räder für Corvette, BMW, Lamborghini und andere Räder mit "Anzeigesystem niedriger Reifendruck"

An einigen Hochleistungsrädern sind Druckaufnehmer über Riemen auf der dem Füllventil gegenüberliegenden Seite befestigt. Bei diesen Radtypen muß der Abdrückvorgang am Füllventilbereich auf der oberen und unteren Seite begonnen werden.

Abb.9c

- A Bohrung Füllventil
- B Druckaufnehmer
- C Befestigungsriemen

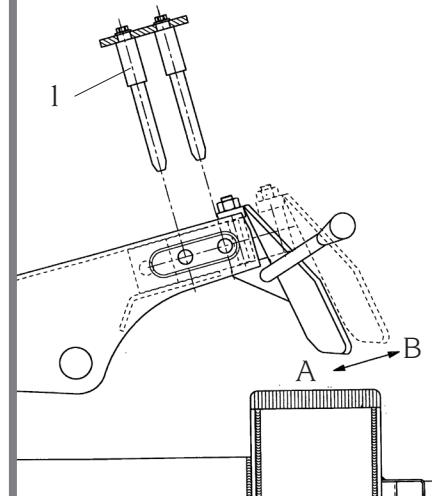


9c

Abdrücken

- Füllventil abnehmen und die gesamte Reifenluft ablassen.
- Die Position der Schaufel durch die Stütze regeln (1 Abb. 10A) aufgrund der Dimension des Reifens siehst

AUSDEHNBARER ARM

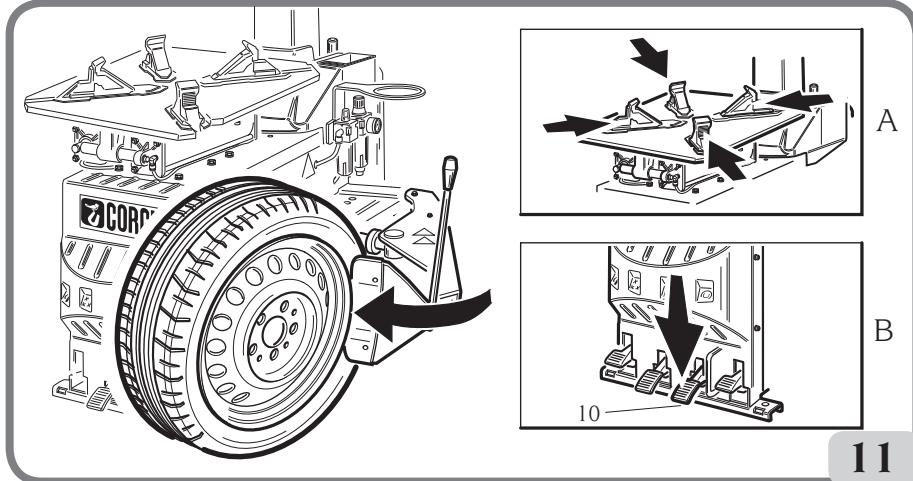


A= STANDARD POSITION (50-280 mm)

B= POSITION BREITE RÄDER (130-260 mm)

10

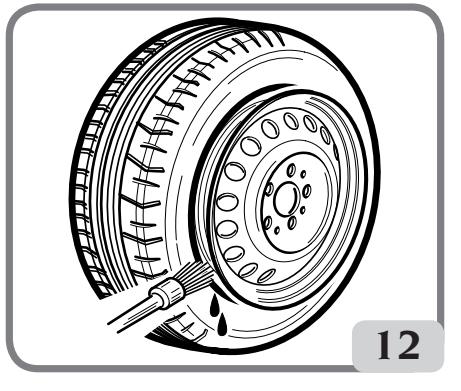
- Rad gemäß Angaben in Abb.11 ausrichten und Abdruckschaufel an Felgenhorn heranfahren.



11

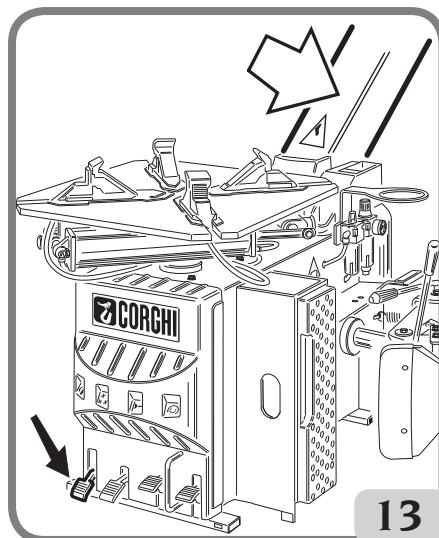
WICHTIG: Während des Abdrückvorganges sollte das Spannfutter geschlossen sein (Spannklaue zur Mitte gerichtet) (A in Abb.11).

- Durch Pedaldruck 10 (Abb.11) die Wulst abdrücken.
Vorgang auf der gegenüberliegenden Radseite wiederholen.
Bei Bedarf die Wulst an mehreren Stellen abdrücken. Nach Abschluß des Abdrückvorgangs die Auswuchtgewichte abnehmen.
- Zum leichten Demontieren und zum Schutz der Wülste den gesamten Radumfang auf beiden Seiten sorgfältig mit Montierpaste schmieren (Abb.12)



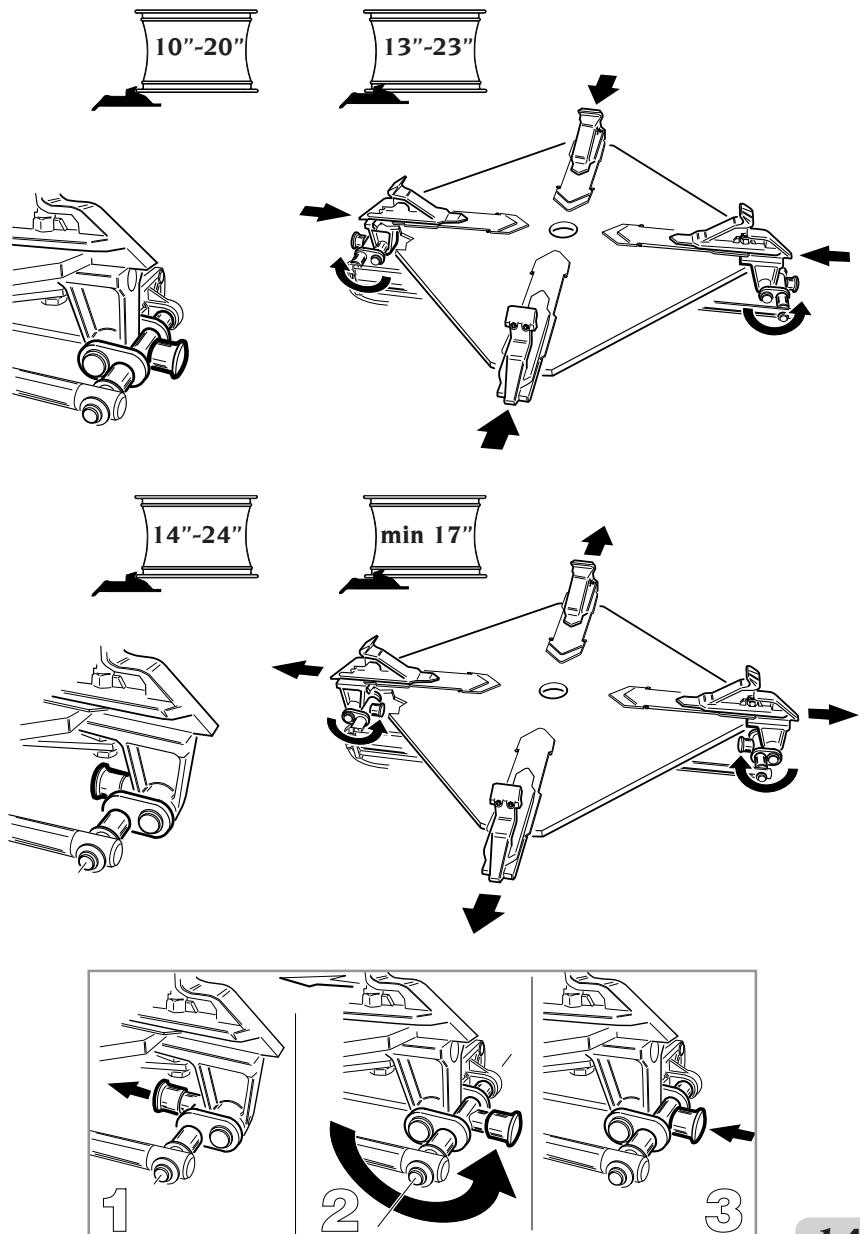
12

- Kipparm zurückkippen und den Druckknopf in Position "gesperrt" halten (Abb. 13).



13

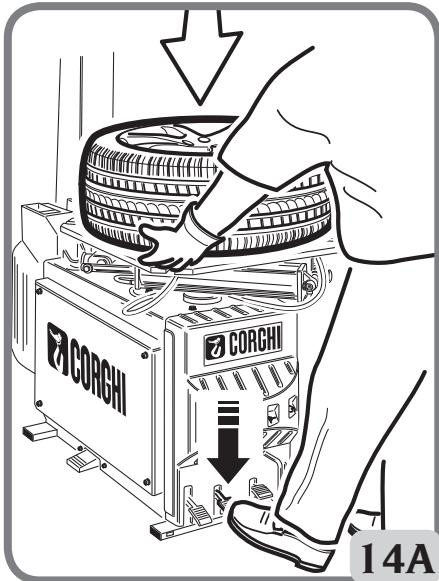
- Spannklaue öffnen oder schließen (Abb.14).



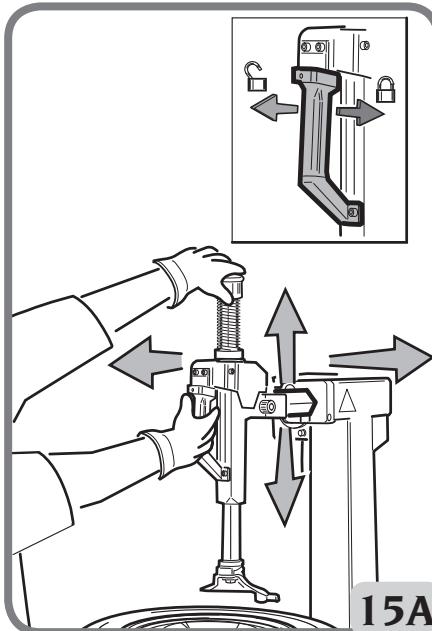
14

- Das Rad (mit dem schmalen Felgenrand nach oben) auf das Spannfutter aufziehen und leicht nach unten drücken. Das Rad über das Bedienpedal in arbeitsgerechter Position

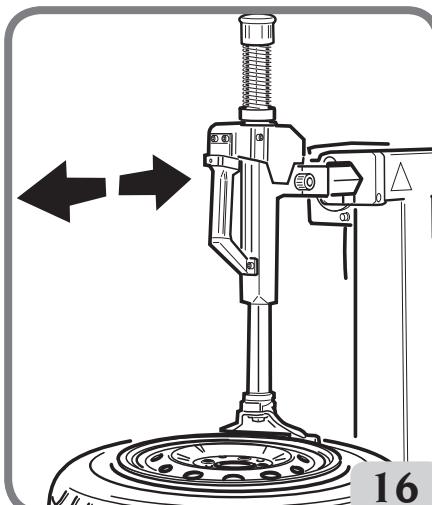
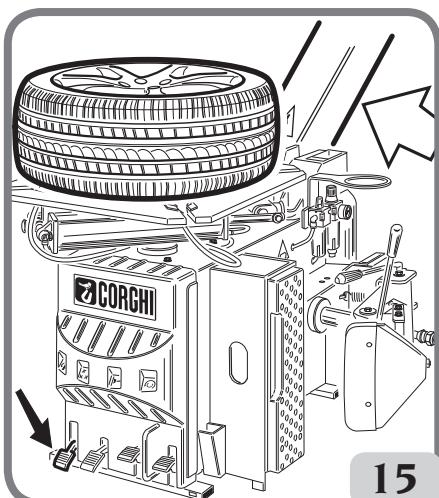
festspannen (Abb. 14a).



Felgenhorn möglich ist (Abb. 16).



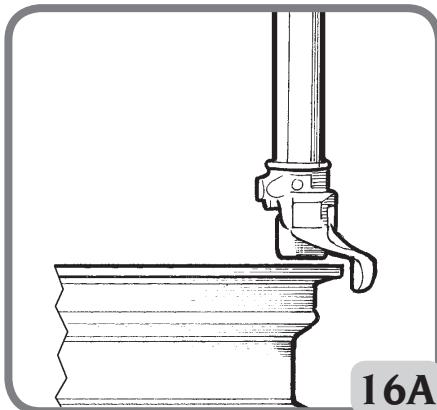
- Kipparm wieder nach vorn kippen (Abb. 15).



- Den Spanngriff entsperren, um sowohl den Vertikal- als auch den Horizontalarm (Abb. 15a) frei bewegen zu können, sodass anschließend die korrekte Positionierung des Montier-/Demontierwerkzeugs am

WICHTIG: Das Drehknopf betätigend erhält man die gleichzeitige Sperrung des Vertikal- und des Horizontalarms, während der Demontier-/Montierkopf geringfügig nach oben versetzt wird und sich somit vom

Felgenhorn entfernt (Abb. 16a).

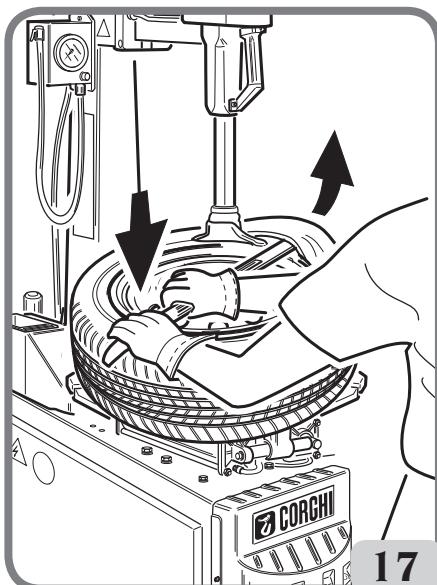


16A

Der Abstand zwischen Felge und Demontier-/Montierkopf bleibt, solange sich der Spanngriff in Sperrstellung befindet.

Der Kipparm kann unbehindert ohne erneute Positionierung des Montierkopfes gekippt werden (z.B. beim Demontieren gleicher Räder).

- Wulsthebel auf dem Montierkopf ansetzen (Abb.17).



17

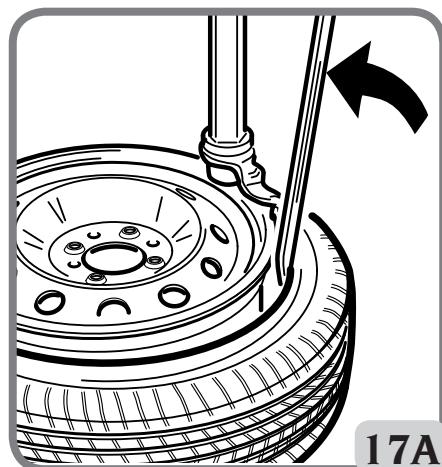
Es ist angeraten, den Wulsthebel vor der Demontage von Alu-Felgen oder solchen mit beschädigungsanfälliger Lackierung herauszu ziehen.



WARNING

Den Wulstausdrückhebel verwenden und ihn dabei fest halten.

- Die obere Reifenwulst über den oberen Teil des Demontier-/Montierkopfes ziehen (Abb.17a) und durch Niederdrücken der zum Bediener gerichteten Reifenseite einen Teil der Wulst in das Felgenbett einführen.



17A

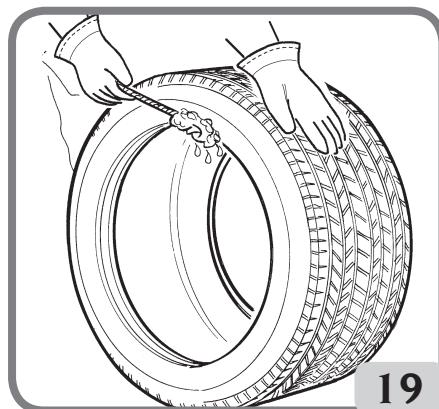
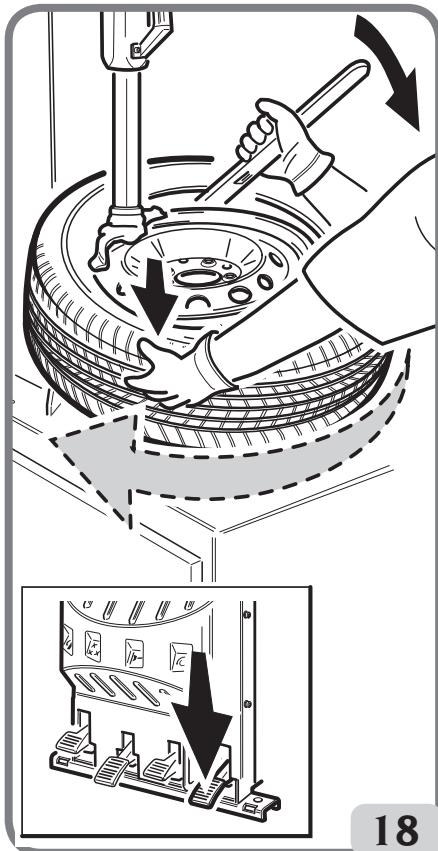
- Mit dem Spannfutterpedal die Spanntafel im Uhrzeigersinn zur Drehung bringen. Hierbei wird die obere Wulst automatisch über das Felgenhorn geführt (Abb.18). Den gleichen Vorgang zum Abdrukken der unteren Wulst wiederholen.

- Arm rückwärts abkippen.

MERKE: Bei Reifen mit Schlauch soll der Arm nach Abdrukken der oberen Wulst nach hinten abgekippt werden. Den Schlauch herausziehen und dann auch die untere Wulst abdrücken.

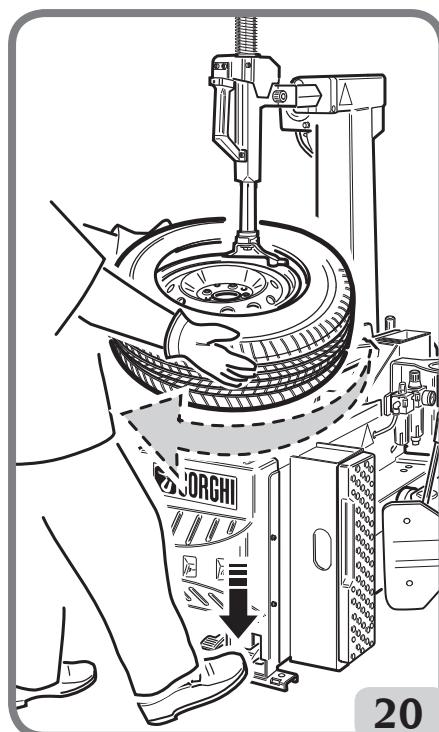
Bei Freigabe des Pedals wird das Spannfutter unverzüglich gestoppt.

Zur Drehung in der entgegengesetzten Richtung genügt es, das Pedal zu heben.



Die Reifen sollen in einwandfreiem Zustand sein und keine Schadstellen aufweisen.

- Den Reifen auf die Felge legen und den Arm vorkippen. Die untere Wulst (Abb.20) unter den rechten Teil des Montierkopfes ansetzen.



MONTIEREN



WARNING

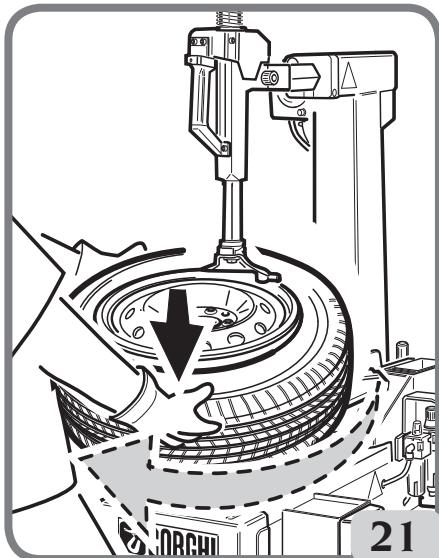
Vor dem Zusammenbau von Felge und Reifen stets sicherstellen, daß ihre Maße übereinstimmen.

- Vor der Montieren sind die Wülste sorgfältig mit Montierpaste zu schmieren (Abb.19).

Abgesehen von einem leichteren Montieren, werden die Wülste hierdurch auch gegen Beschädigungen geschützt.

Die Spanntafel über Pedaldruck zum Montieren im Uhrzeigersinn starten. Mithilfe des Felgenbettes und durch Eindrücken der rechten Reifenseite wird die drehungsabhängige Zugkraft auf die Wulst verringert (Abb.20).

- Nachdem die erste Wulst montiert ist, den gleichen Vorgang an der zweiten Wulst ausführen (Abb.21).



- Arm rückwärts abkippen, Rad lösen und von der Reifendemontiermaschine abnehmen.

Spezialwerkzeuge

Die Verwendung des Wulsteindrückhebels (Zubehörteil auf Anfrage) erleichtert die Montage/Demontage von Rädern mit Niederquerschnitt.

die untenstehenden Anweisungen befolgt werden.



WARNUNG

Bei diesem Vorgang wird ein Geräuschpegel von rund 85 dB(A) erreicht, daher geeigneten Gehörschutz tragen.



ACHTUNG

Beim Wulsteindrücken und Reifenfüllen sind stets Schutzbrille und Gehörschutz zu tragen.



GEFAHR

Die Maschine -Trotz der Druckbegrenzung - bietet keinen ausreichenden Schutz gegen das Explodieren der Reifen während der Füllung.

Die Nichtbeachtung der folgenden Anweisungen verschärft den Gefahrengrad der Reifenfüllung.



GEFAHR

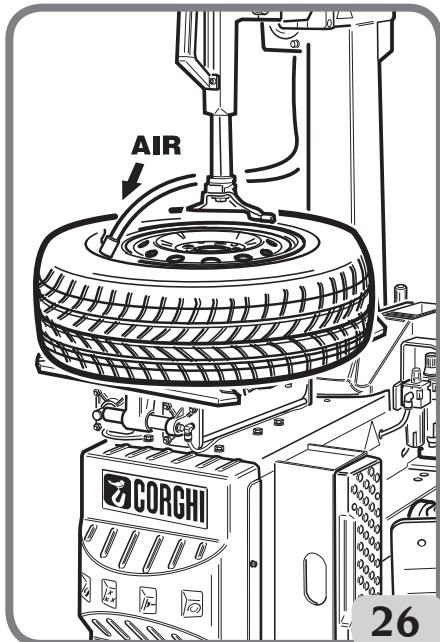
KEINESFALLS den vom Reifenhersteller empfohlenen Druck überschreiten. Andernfalls können die Reifen explodieren bzw. kann die Reifenstruktur in schwerwiegender, jedoch nicht offensichtlicher Weise beschädigt werden. WÄHREND DER FÜLLUNG SOLLEN HÄNDE UND KÖRPER VOM REIFEN MÖGLICHST FERNGEHALTEN WERDEN. Der Füllvorgang erfordert größte Aufmerksamkeit, den Reifendruck ständig überwachen. Durch platzzende Reifen können umstehende Personen schwer oder sogar tödlich verletzt werden.

- Das Rad von den Spannklauen ausspannen.
- Den horizontalen Arm in die vollständig ausgefahren Position führen.
- Den vertikalen Stab bis zur Berührung der Felge absenken.
- Den horizontalen Arm und den vertikalen Stab in den oben beschriebenen Positionen sperren, Abb.26.



ACHTUNG

Wegen der besonderen Gefährlichkeit des Füllvorgangs müssen hierbei unbedingt



26

- Den Doyfe-Anschluß (17) des Füllschlauchs am Ventilschaft befestigen.

Den Reifen durch Betätigung der entsprechenden Pistole mit kurzen Luftstößen füllen. Hierbei darauf achten, daß der jeweils am Manometer angezeigte Druck KEINESFALLS die Vorgaben des Reifenherstellers überschreitet.

Füllen von schlauchlosen Reifen (nur auf T.I.-Versionen)



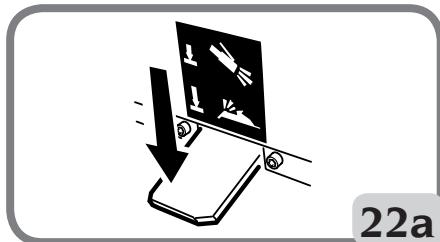
ACHTUNG

Vor Ausführung der unten angegebenen Arbeitsschritte stets sicherstellen, dass **kein Schmutz, Staub oder sonstige Verunreinigungen an den Luftauslassöffnungen der Spannklaue zu verzeichnen sind.**

- Sicherstellen, dass das Rad von der Innenseite am Spannfutter eingespannt ist.
- Den Doyfe-Anschluß (17) des Füllschlauchs mit dem Schaft des Ventils (Abb.

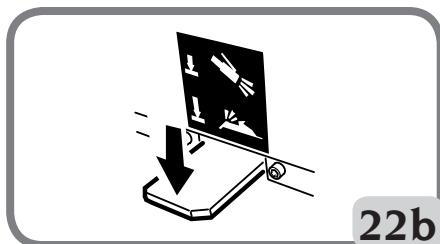
26) verbinden.

- Den Reifen mit den Händen abstützen, einen schmalen Schlitz zwischen Wulst und unterem Felgenhorn bilden, das Felgenhorn und den oberen Wulst schließen.
- Das Reifenfüllpedal in der Wulst-Halteposition (Abb. 22a) kurzzeitig bis zum Anschlag durchdrücken, woraufhin die Ausdehnung des Reifens erfolgt und somit die Wülste in die Halteposition geführt werden.



22a

- Das Pedal in der Reifenfüllposition (Abb. 22b) weiterhin drücken, bis die Wülste vollständig ausgeformt sind.



22b

Hinweis: Zur Gewährleistung der Funktionstüchtigkeit der Füllvorrichtung für schlauchlose Reifen muss der Druck der Versorgungsleitung zwischen 8 und 10 bar liegen.

STÖRUNGSSUCHE

Keine Drehung der Spanntafel

Leitungsdräht an Masse.

- Drähte überprüfen.

Motorkurzschluß.

- Motor ersetzen.

Pedal zur Drehsteuerung kehrt nicht in mittlere Stellung zurück

Steuerfeder defekt.

- Steuerfeder ersetzen.

Pedale Abdrückschaufen und Spanntafel kehren nicht in Stellung zurück

Pedalrückholfeder defekt.

- Pedalrückholfeder ersetzen.

Kein Öl im Öler.

- Öler mit zusatzfreiem Öl SAE 20 auffüllen.

Luftleck in der Maschine

Leckstelle im Ventil auf Abdrückerseite.

- Ventil ersetzen.
- Abdrückzylinder ersetzen.

Leckstelle im Ventil auf Spannfutterseite.

- Spannfutterzylinder ersetzen.
- Drehanschluß ersetzen.

Abdrückzylinder mit geringer Kraft, drückt nicht ab und ist leck

Stoßdämpfer verstopft.

- Stoßdämpfer ersetzen.

Zylinderdichtungen abgenutzt.

- Dichtungen ersetzen.
- Abdrückzylinder ersetzen.

Luftleck am Bolzen des Abdrückzylinders

Dichtungen abgenutzt.

- Dichtungen ersetzen.
- Abdrückzylinder ersetzen.

Keine Drehung der Spanntafel in einer bzw. anderen Richtung

Inverter defekt.

- Inverter ersetzen.

Riemen gerissen.

- Riemen ersetzen.

Getriebe blockiert.

- Getriebe ersetzen.

Getriebelauf geräuschvoll.

Spannfutter führt 1/3

Drehung aus und bleibt stehen

Getriebe festgefressen.

- Getriebe ersetzen.

Keine Einspannung der Felgen

Spannfutterzylinder defekt.

- Spannfutterzylinder ersetzen.

Spitzen der Spannklaue abgenutzt.

- Spitzen der Spannklaue ersetzen.

Probleme beim Demontieren bzw. Montieren der Reifen

Riemenspannung falsch.

- Spannung (Abb.23) nachstellen bzw. Riemen ersetzen.

Kein Hub bzw. Überhub des Montierkopfes

Sperrplatte nicht eingestellt.

- Sperrplatte justieren.

Hub des Vertikalarms mit überhöhtem Kraftaufwand

Sperrplatte defekt.

- Sperrplatte ersetzen.

Sperrplatte nicht eingestellt.

- Sperrplatte justieren.

Vertikal- und Horizontalarm gleiten beim Mastkippen zum Anschlag

Sperrplatte defekt.

- Sperrplatte ersetzen.

Sperrplatte nicht eingestellt.

- Sperrplatte justieren.

Keine Funktion der senkrechten und waagrechten Sperren

Luftstrom durch Ventil unterbrochen.

- Ventil ersetzen.

Kein Armkippen

Zylinder defekt.

- Zylinder ersetzen.

Zylinder nicht mit Luft angesteuert.

- Ventil ersetzen.

Ventil leck.

- Ventil bzw. Zylinder ersetzen.

Leck an Sperrventilen Vertikal- und Horizontalarm

Ventildichtungen defekt.

- Ventil ersetzen.

Leck an Armsperrzylindern

Kolben bzw. Dichtungen defekt.

- Kolben bzw. Dichtungen ersetzen.

Armkippen heftig bzw. verzögert

Rücklaufregler falsch eingestellt.

- Rücklaufregler einstellen.

Hase: Geschwindigkeitszunahme.

Schildkröte: Geschwindigkeitsabnahme.

Manometerzeiger für Reifendruck kehrt nicht auf 0 zurück

Manometer defekt oder beschädigt.

- Manometer ersetzen.



ACHTUNG

Das "Ersatzteilbuch" berechtigt den Kunden nicht zu Eingriffen an der Maschine, ausgeschlossen ist das ausdrücklich in den Gebrauchsanleitungen beschriebene. Durch das Ersatzteilbuch kann der Kunde aber dem technischen Kundendienst genaue Hinweise liefern, die die Eingriffszeiten verkürzen.

WARTUNG



ACHTUNG

Der Hersteller übernimmt keine Haftung für Beanstandungen durch Gebrauch von nicht originalen Ersatz- oder Zubehörteilen.



ACHTUNG

Es sind keine Eingriffe zugelassen, die den Einstelldruck von Überdruckventilen oder Druckbegrenzer verändern.

Der Hersteller haftet nicht für Folgeschäden durch Verstellung dieser Ventile.



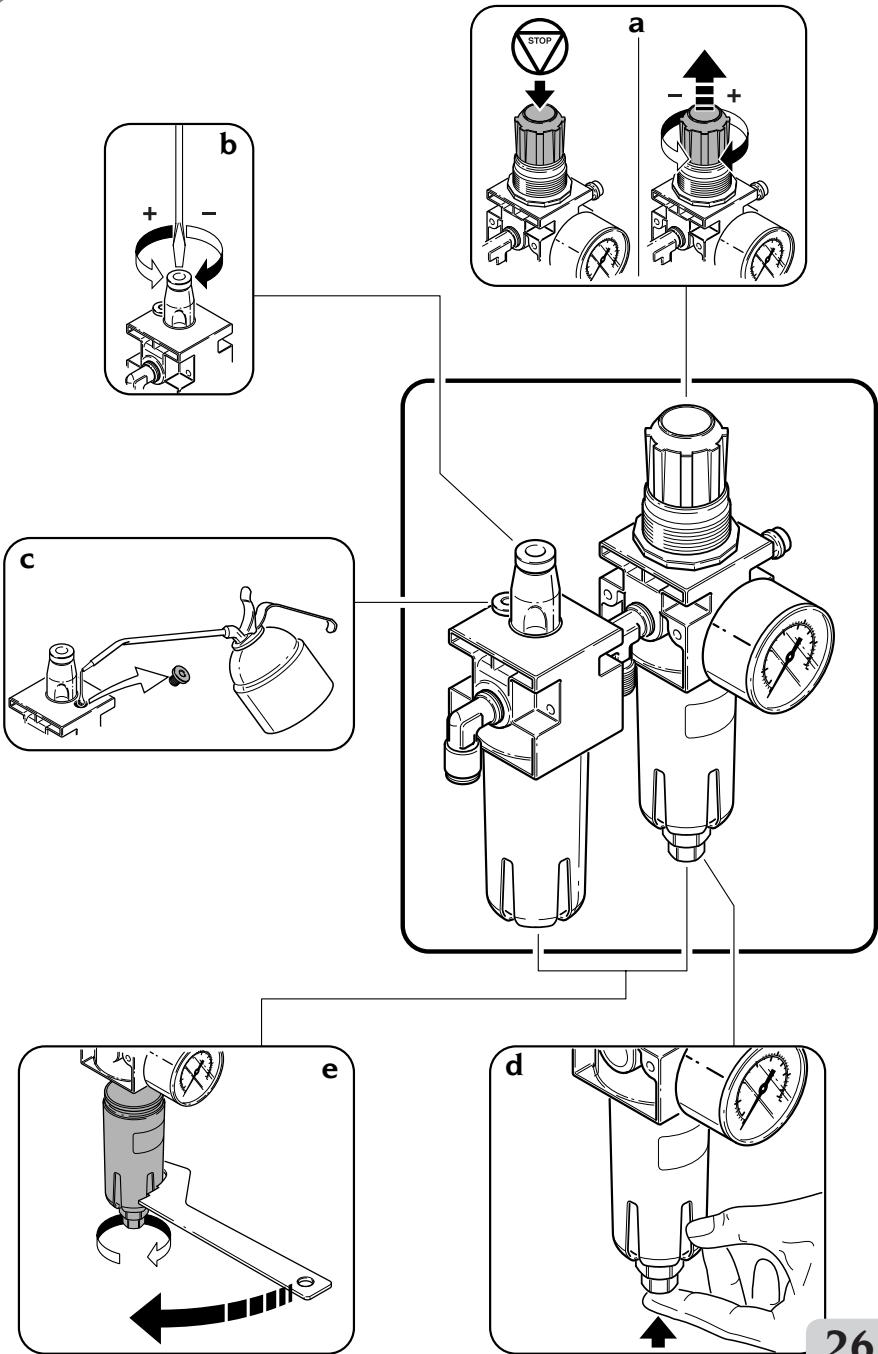
ACHTUNG

Vor jeder Einstellung bzw. Wartung muß die Maschine spannungslos gesetzt und sämtliche Bewegungssteile gesichert werden.



ACHTUNG

Die Teile dieser Maschine dürfen ausschließlich zwecks Servicearbeiten abgenommen oder geändert werden.





GEFAHR

Die Vorrichtungen mit dem vorab genannten Schild könnten selbst nach Abtrennen der pneumatischen Versorgung unter Druck bleiben.

Die Filter-Regel-Schmiersystem-Gruppe (FRS) dient zur Filtrierung, Druckregelung und Schmierung der Luft.

Die "FRS"-Gruppe hält einem Eingangsdruck von maximal 18 bar stand und hat einen Einstellbereich von 0,5 bis 10 bar. Diese Einstellung kann durch Ziehen und Drehen des Griffes verändert werden. Nach der Einstellung den Griff nach unten drücken, um ihn wieder in seine Sperrposition zu bringen (Abb. 25a). Die Einstellung des Schmiernitteldurchflusses erfolgt durch Drehen der Schraube am Element "L" (Abb. 25b). In der Regel wird die Gruppe auf einen Druck von 10 bar vorgeeicht, mit Schmiernittel der Viskosität SAE20, damit nach jeweils 4 Takten der Abdrukvorrichtung ein Tropfen Schmiernittel austritt (durch die Kappe sichtbar).



GEFAHR

Vor jeglicher Wartungsarbeit oder dem Nachfüllen des Schmiernittels die Maschine von der Druckluftversorgung trennen.

Periodisch über die Sichtfenster den Schmiernittelstand kontrollieren und gemäß Abb. 25c nachfüllen. Nur mit nichtreinigendem Öl SAE20 nachfüllen, Füllmenge 50 ccm.

Der Regelfilter "FR" ist mit einem automatischen Kondenswasser-Ablaßsystem versehen; unter normalen Benutzungsbedingungen ist keine besondere Wartung erforderlich. Das Wasser kann jedoch auch jederzeit manuell abgelassen werden (Abb. 25d). In der Regel müssen die Becher nicht ausgebaut werden; nach langen Benutzungsperioden kann dies jedoch zu Wartungszwecken erforderlich sein. Wenn der Ausbau von Hand nicht möglich ist, den beigegebenen Schlüssel verwenden (Abb. 25e).

Mit einem trockenen Lappen reinigen. Keine Lösemittel verwenden.

HINWEIS: Für die Hinweise zum Öl siehe das entsprechende Kapitel im Bedienerhandbuch der Maschine.



HINWEIS

Den Arbeitsbereich sauberhalten.

Zur Entfernung von Verschmutzungen oder Fremdteilen dürfen auf keinen Fall Druckluft und/oder Wasserstrahlen verwendet werden.

Bei Reinigungsarbeiten ist derart vorzugehen, daß Staub weder entsteht noch aufgewirbelt wird.

INFOS ZUR ENTSORGUNG DER MASCHINE

Bei eventueller Verschrottung des Geräts die elektrischen, elektronischen, Kunststoff- und Eisenteile vorsorglich trennen. Anschließend die getrennte Entsorgung gemäß den einschlägigen Normen vornehmen.

INFORMATIONEN ZUM UMWELTSCHUTZ

Folgendes Entsorgungsverfahren ist gültig nur für Maschinen, die das Symbol der durchkreuzten Mülltonne auf ihrer Datenplatte



haben .

Dieses Produkt kann Substanzen enthalten, die für die Umwelt und für die menschliche Gesundheit schädigend sein können, wenn das Produkt nicht ordnungsgemäß entsorgt wird.

Aus diesem Grund geben wir Ihnen nachfolgend einige Informationen, mit denen die

Freisetzung dieser Substanzen verhindert und die natürlichen Ressourcen geschont werden.

Dieses Produkt kann Substanzen enthalten, die für die Umwelt und für die menschliche Gesundheit schädigend sein können, wenn das Produkt nicht ordnungsgemäß entsorgt wird.

Aus diesem Grund geben wir Ihnen nachfolgend einige Informationen, mit denen die Freisetzung dieser Substanzen verhindert und die natürlichen Ressourcen geschont werden.

Elektrische und elektronische Geräte dürfen nicht mit dem normalen Hausmüll entsorgt werden, sondern müssen als Sondermüll ihrer ordnungsgemäßen Wiederverwertung zugeführt werden.

Das Symbol der durchkreuzten Mülltonne auf dem Produkt und auf dieser Seite erinnert an die Vorschrift, dass das Produkt am Ende seines Lebenszyklus ordnungsgemäß entsorgt werden muss.

Auf diese Weise kann verhindert werden, dass eine ungeeignete Verwendung der in diesem Produkt enthaltenen Substanzen, oder eine ungeeignete Anwendung von Teilen davon, Schäden für die Umwelt und die menschliche Gesundheit hervorrufen können. Darüber hinaus werden somit viele der in diesen Produkten enthaltenen Materialien eingesammelt, wiederaufgearbeitet und wiederverwertet.

Zu diesem Zweck organisieren die Hersteller und Händler von elektrischen und elektronischen Geräten geeignete Entsorgungssysteme für diese Produkte.

Am Ende des Einsatzes dieses Produkts wenden Sie sich bitte an Ihren Händler, Sie erhalten dort alle Informationen für die korrekte Entsorgung des Geräts.

Darüber hinaus wird Ihr Händler Sie beim Kauf dieses Produkts über die Möglichkeit informieren, ein diesem Produkt gleichartiges Gerät, das dieselben Funktionen wie das ge-

kaufte erfüllt, am Ende seines Lebenszyklus kostenlos zurückgeben können.

Eine Entsorgung des Produkts, die nicht der obengenannten Vorgehensweise entspricht, ist strafbar und wird gemäß den jeweils geltenden nationalen Bestimmungen geahndet, die in dem Land herrschen, in dem die Entsorgung des Produkts stattfindet.

Wir empfehlen darüber hinaus weitere Maßnahmen zum Umweltschutz: die Wiederverwertung der internen und externen Verpackung des Produkts und die ordnungsgemäße Entsorgung eventuell darin enthaltener Batterien.

Mit Ihrer Hilfe lässt sich die Menge der natürlichen Ressourcen, die für die Realisierung von elektrischen und elektronischen Geräten benötigt werden, reduzieren, die Kosten für die Entsorgung der Produkte minimieren und die Lebensqualität erhöhen, da verhindert wird, dass giftige Substanzen in die Umwelt gebracht werden.

ANWEISUNGEN UND HINWEISE FÜR BETRIEBSÖL Altölentsorgung

Altöl nicht in die Kanalisation, in Gräben oder Gewässer leiten, sondern in geeigneten Behältern sammeln und Spezialbetriebe für die Entsorgung beauftragen.

Auslaufen oder Leckage von Öl

Ausgetretenes Öl mit Erde, Sand oder sonstigem geeigneten Material binden. Verschmutzten Bereich mit Lösungsmitteln entfetten, jedoch darauf achten, daß dabei die Bildung oder Stauung von Dämpfen vermieden wird. Die Reinigungsrückstände sind gemäß den einschlägigen Normen zu entsorgen.

Vorsichtsmaßregeln beim Gebrauch von Öl

- Kontakt mit der Haut vermeiden.
- Bildung oder Ausbreitung von Ölnebeln in den Arbeitsbereichen vermeiden.
- Folgende Vorsichtsmaßnahmen bez. der Hygiene sind stets zu ergreifen:
 - Ölspritzer vermeiden (geeignete Kleidung tragen, Maschinen mit Schutzabdeckungen versehen);
 - ölbeschmutzte Körperteile häufig mit Wasser und Seife waschen; hierbei keine hautreizenden oder Lösungsmittel verwenden, die den Talgschutz der Haut entfernen;
 - Hände nicht mit verschmutzten oder verschmierten Lappen trocknen;
 - Kleidung bei stärkerer Verschmutzung und auf jeden Fall bei Arbeitsende wechseln;
 - nicht mit ölverschmutzten Händen rauhen oder essen.
- Ferner sind folgende vorbeugende und schützende Vorkehrungen zu treffen:
 - mineralölbeständige Handschuhe mit Fütterung bereitlegen;
 - Schutzbrille gegen Ölspritzer bereitlegen;
 - mineralölbeständige Schürze bereitlegen;
 - Schutzabschirmungen gegen Ölspritzer bereitlegen.

Mineralöl: Hinweise zur Ersten Hilfe

- Einnahme: Den ärztlichen Bereitschaftsdienst aufsuchen (Eigenschaften des betreffenden Öls mitteilen).
- Eintritt in die Atemwege: Bei Einatmung stärkerer Ölnebel- und Öldampfkonzentrationen die betroffene Person unverzüglich an die frische Luft führen und anschließend den ärztlichen Bereitschaftsdienst aufsuchen.
- Augen: reichlich mit Wasserspülen und den ärztlichen Bereitschaftsdienst aufsuchen.
- Haut: mit Wasser und Seife waschen.

BRANDSCHUTZMITTEL

Geeigneten Feuerlöscher nachstehender Übersicht entnehmen:

Feste Stoffe

Wasser	JA
Schaum	JA
Pulver	JA*
CO ₂	JA*

Flüssige Stoffe

Wasser	NEIN
Schaum	JA
Pulver	JA
CO ₂	JA

Elektrische Anlagen

Wasser	NEIN
Schaum	NEIN
Pulver	JA
CO ₂	JA

JA* In Ermangelung besser geeigneter Löschmittel oder bei Bränden kleinen Ausmaßes



ACHTUNG

Die in dieser Tabelle aufgeführten Hinweise sind als allgemeine Richtangaben für den Benutzer zu verstehen. Informationen zu den Einsatzmöglichkeiten jedes einzelnen Feuerlöschers bzw. Löschmittels sind beim jeweiligen Hersteller anzufordern.

SACHBEGRIFFE

Abdrückvorgang

Hiermit wird die Reifenwulst vom Felgenhorn abgehoben

Einziehvorgang

Vorgang bei Reifenfüllung für die einwandfreie Ausrichtung von Wulst und Felgenhorn

Rücklaufregler

Anschluß zur Regelung des Luftdurchtritts.

Tubeless

Schlauchloser Reifen

Tubeless Füller

Füllsystem für tubeless Reifen

Wulst

Der mit der Felge in Berührung stehende Reifenrand

STROMLAUFPLAN

Abb. 27a-b-c-d

Xs1	Steckbuchse
X1	Stromstecker
Qs1	Inverter
S2	Doppelgeschwindigkeit Inverter
M1	Motor 1 Ph
M3	Motor 3 Ph
R1	Widerstand
C1	Kondensator
Fr	Sicherung
API	Platine Motoreinfache/doppelte Drehgeschwindigkeit
SQ1	Mikroschalter doppelte Drehgeschwindigkeit
SQ2	Mikroschalter (Drehung im Uhrzeigersinn)
SQ3	Mikroschalter (Drehung gegen Uhrzeigersinn)

PNEUMATIKPLAN

Abb. 28 - 28A - 29 - 29A

1	Schnellanschluß
2	Filter Druckregler
3	Reifenfüllpedal
4	Reifenfüllpistole
5	Ablaßtaste
6	Manometer
7	Armhubventil
8	Spannfutterventil
9	Abdrückventil
10	Abdrückzylinder
11	Spannfutterzylinder rechts
12	Spannfutterzylinder links
13	Armkippzylinder
14	Ventil Spanngriff
15	Spannzylinder, vorne
16	Spannzylinder, hinten
17	Armhubyylinder
18	Drehbarer Anschluß
19	Füllventil
20	Speicher
21	Überdruckventil
22	Zylinder Normal/Racing, D = 110
23	Zylinder Felgenauflage, D = 40
24	Lade-/Entladezylinder
25	Zylinder Abdrücksperrnen, D = 30
26	Luftmotor
27	Ventil Quetschsicherheit
28	Umschaltventil
29	Ventil Steuerungstafel
30	Füllventilgruppe
31	Ventil 5V - 3P Luftmotor
32	Druckbegrenzer für Füllvorrichtung
33	Automatische Verteilverrichtung für schnelle Entlüftung
34	Ventil Luftablaß
35	Doyfe Anschluß

Solo versione CSA - CSA version only

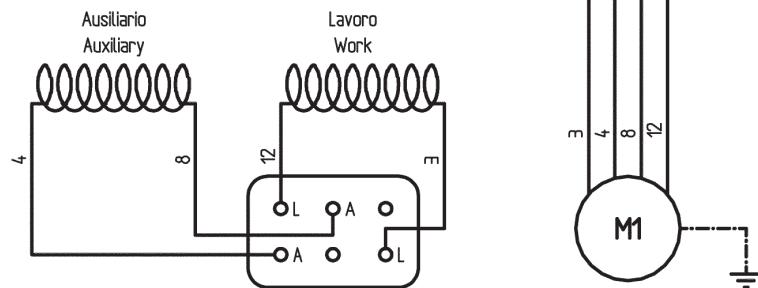
115V 50-60Hz	220V 50-60Hz
C1=40μF 450V	C1=30μF 450V
R1 = 330K 1W	R1 = 330K 1W

1-ph

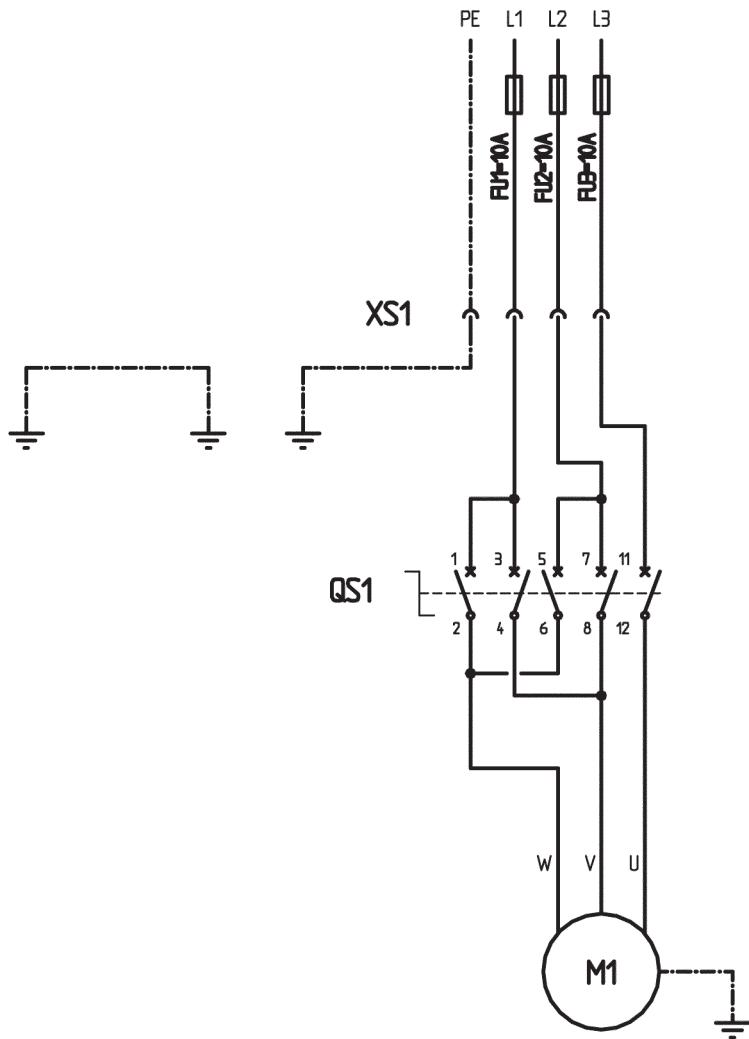
Versione standard - Standard version

115V 60Hz	220V 50-60Hz
C1=45μF 450V	C1=35μF 500V
R1 = 330K 1W	R1 = 330K 1W

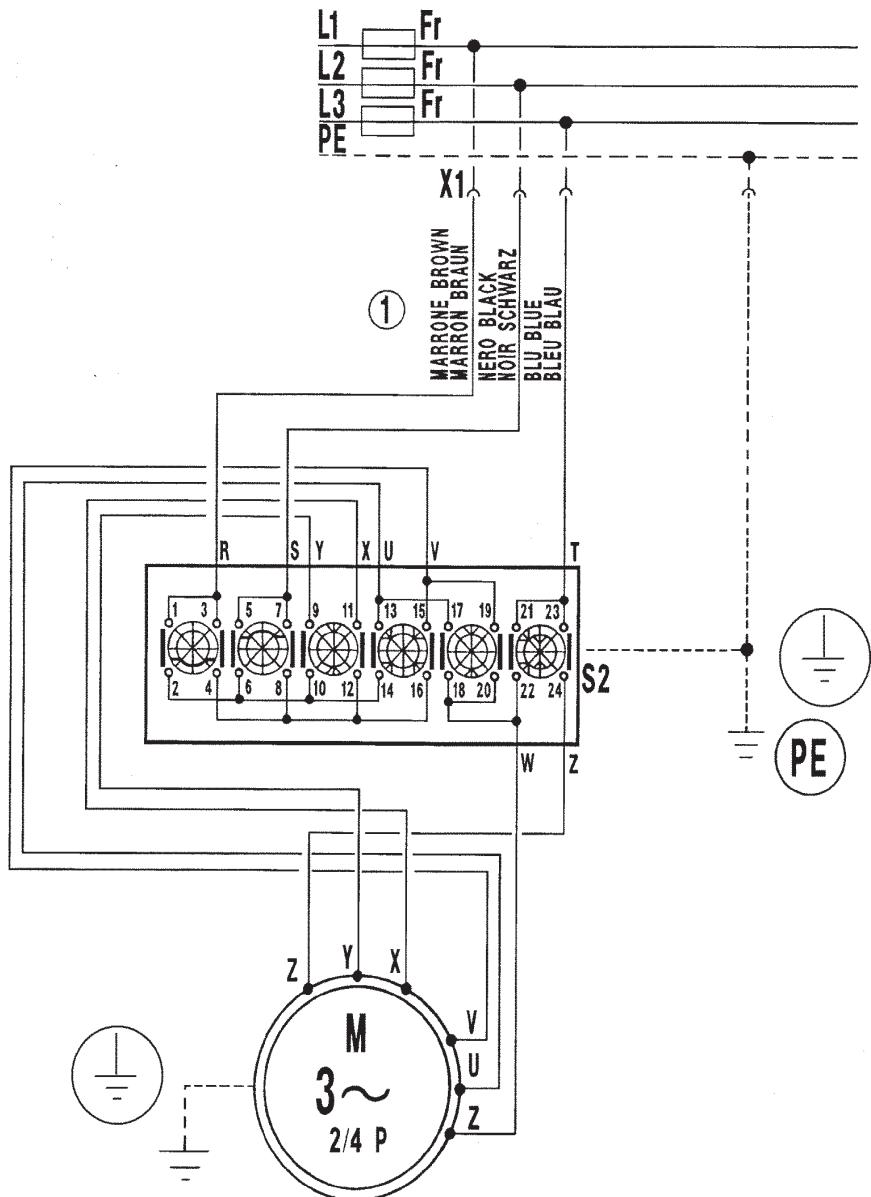
FU1-FU2	
110V 50/60Hz	25A
220V 50/60Hz	20A



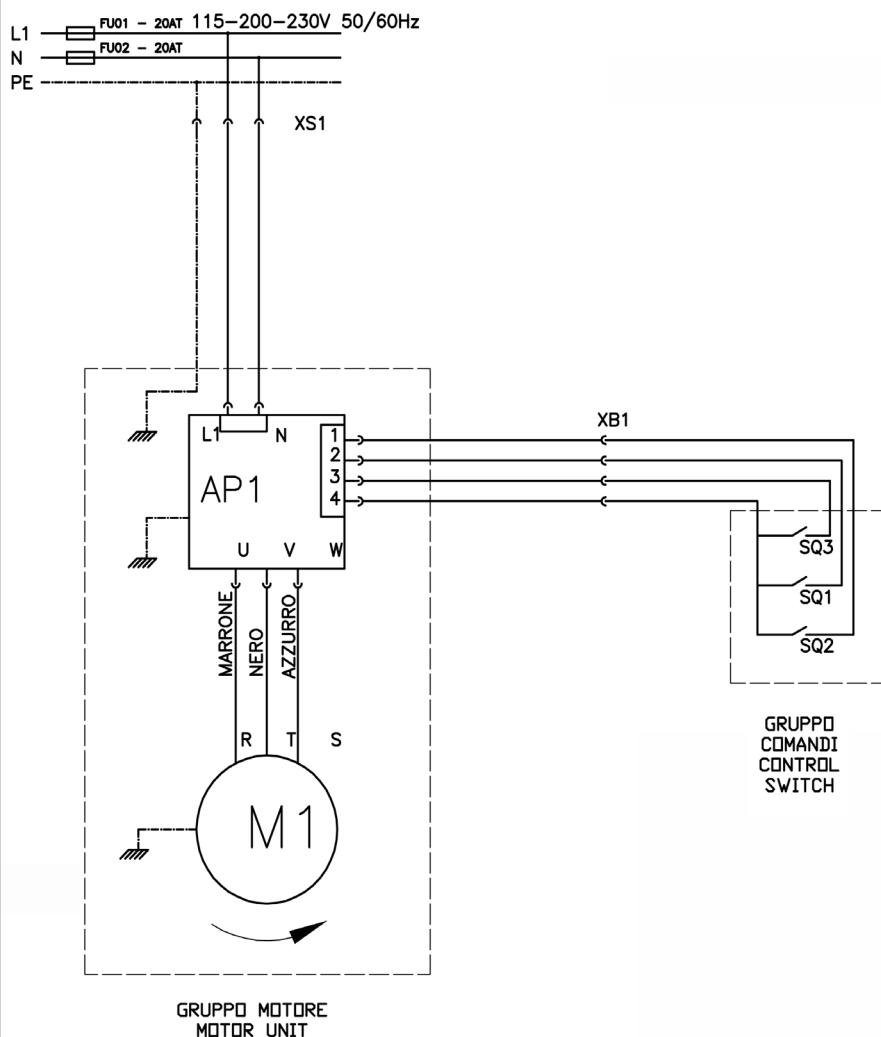
Schema cablaggio morsettiera
Wiring diagram terminal-blok



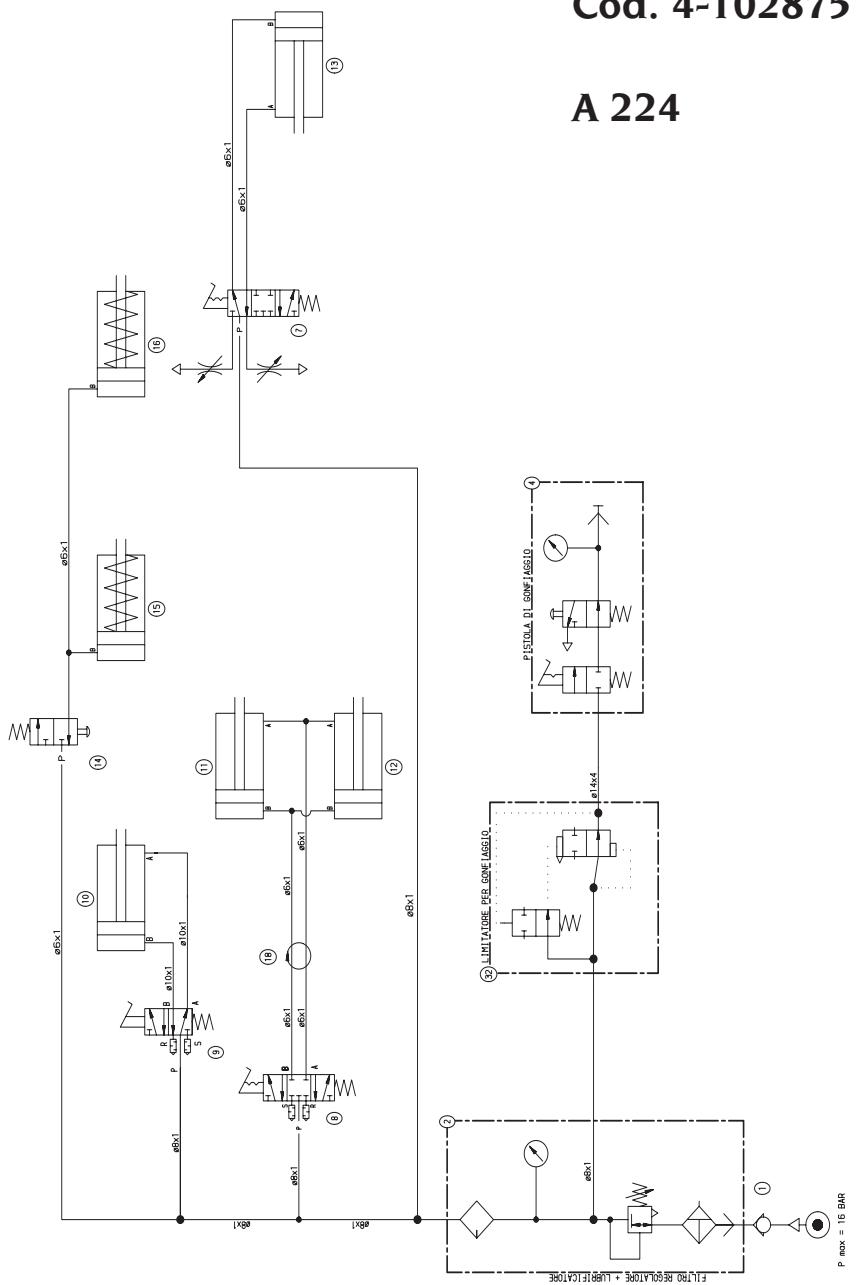
DV - 3Ph



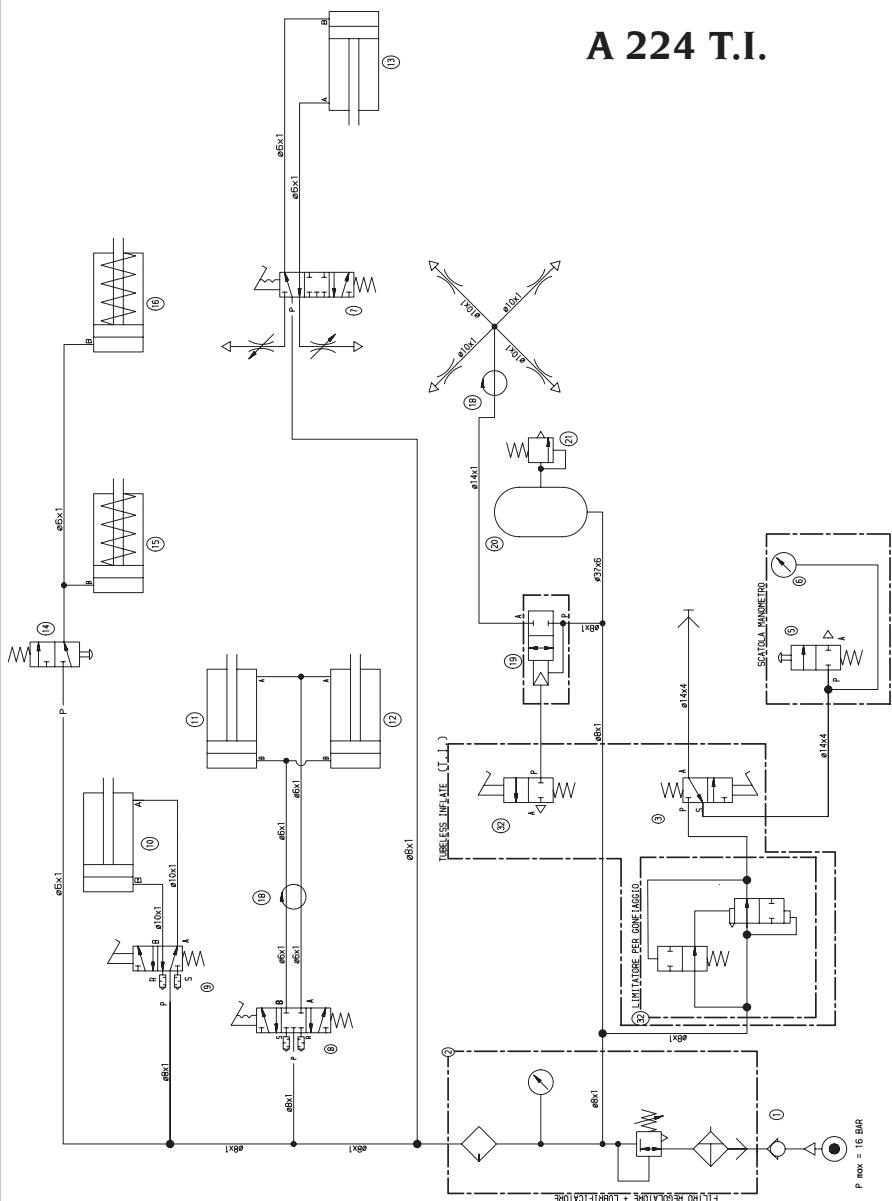
27c



A 224

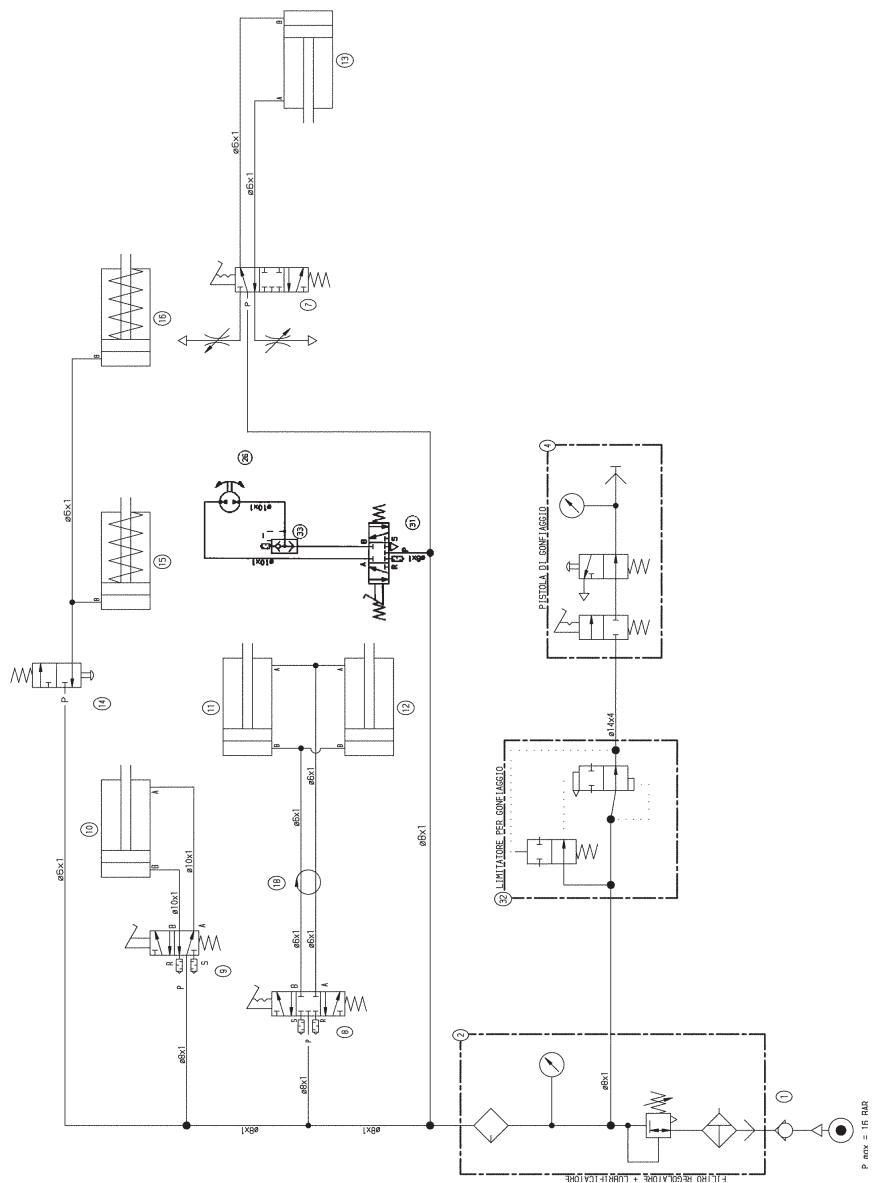


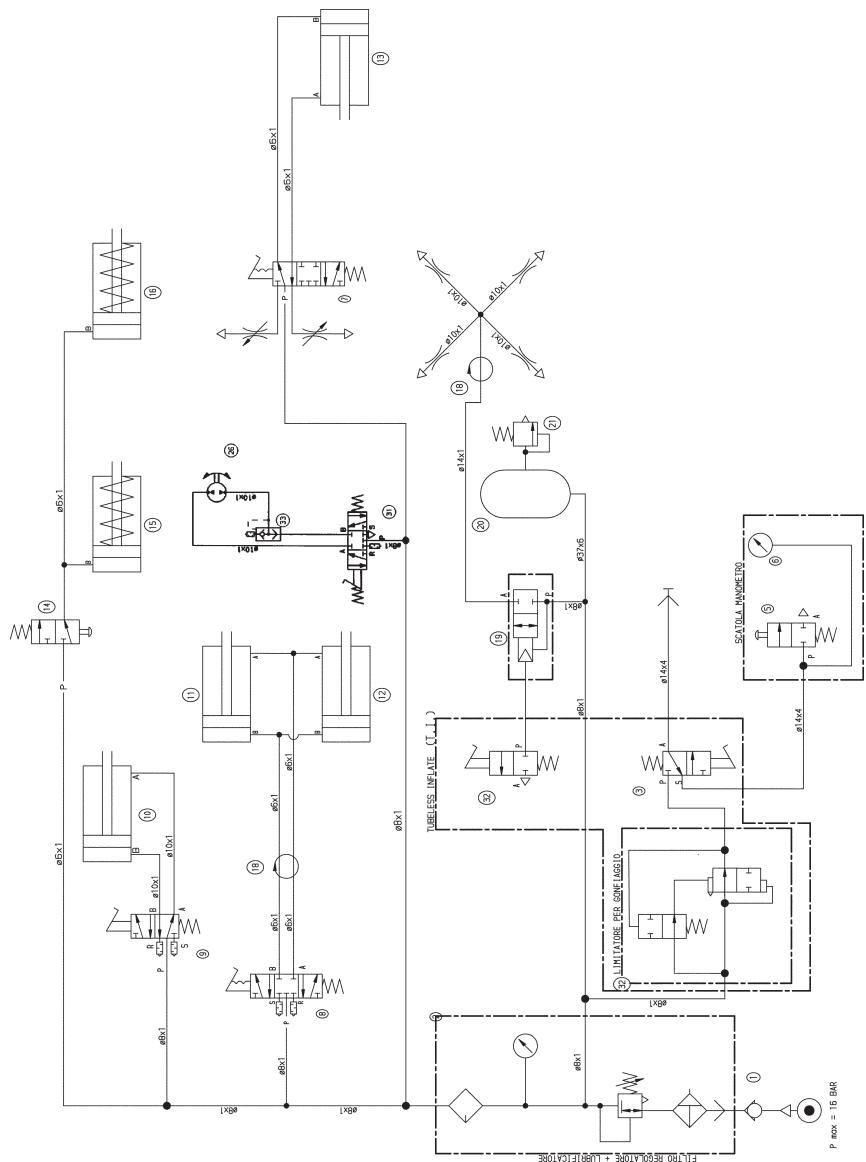
A 224 T.I.



28a

A 224 AIR





29a

Note

TRADUCCIÓN DEL MANUAL ORIGINAL

ÍNDICE

INTRODUCCION.....	148
TRANSPORTE, ALMACENAMIENTO Y TRASLADO.....	149
Condiciones para el transporte de la máquina	149
Condiciones ambientales para el transporte y almacenamiento de la máquina	149
Traslado	149
DESEMBALAJE Y MONTAJE.....	149
IZAJE Y TRASLADO	151
UBICACION	151
Condiciones ambientales de trabajo.....	151
CONEXION ELECTRICA Y NEUMATICA	152
NORMAS DE SEGURIDAD	153
DESCRIPCION	154
DATOS TECNICOS	154
ACCESORIOS OPCIONALES	155
APLICACIONES.....	155
ELEMENTOS PRINCIPALES DEL FUNCIONAMIENTO.....	156
Texto etiquetas de peligro.....	157
DESTALONADURA.....	158
Cómo establecer de qué lado de la rueda desmontar el neumático...	158
Instrucciones especiales	158
Destalonadura	159
MONTAJE	164
Herramientas especiales.....	165
INFLADO	165
Inflado de las ruedas tubeless(sólo en la versión T.I.)	166
LOCALIZACION DE DESPERFECTOS.....	167
MANTENIMIENTO	168
INFORMACIONES SOBRE EL DESGUACE.....	170
INDICACIONES Y ADVERTENCIAS SOBRE EL ACEITE.....	171
MEDIS ANTI-INCENDIO	172
GLOSARIO	173
ESQUEMA ELECTRICO GENERAL.....	173
ESQUEMA DE LA INSTALACION NEUMATICA	173

INTRODUCCION

El objeto de esta publicación es suministrar al propietario y al operador unas instrucciones eficaces y seguras para el uso y el mantenimiento de los desmontagomas. En el respeto de estas instrucciones podrán obtenerse de la máquina la eficacia y duración características de los nuestros productos, que son los mejores aliados para facilitar el trabajo.

A continuación se indican las definiciones de los diversos niveles de peligro, con las respectivas expresiones de señalización que se utilizan en este manual.

PELIGRO

Peligros inmediatos que provocan graves lesiones o muerte.

ATENCION

Peligros o procedimientos poco seguros que pueden provocar graves lesiones o muerte.

ADVERTENCIA

Peligros o procedimientos poco seguros que pueden provocar lesiones no graves o daños materiales.

Leer atentamente estas instrucciones antes de poner la máquina en funcionamiento. Conservareste manual en una carpeta, junto con el resto del material ilustrativo que se entrega con la máquina, y dejarla en el puesto de trabajo al alcance del operador. La documentación técnica que se suministra al cliente es parte integrante de la máquina, por lo cual deberá entregarse con ésta en caso de venta.

El manual debe considerarse válido exclusivamente para el modelo y la matrícula máquina que aparecen indicados en la placa.



ATENCION

Operar la máquina solamente como se indica en este manual: el destino de la misma a usos no expresamente descritos quedará bajo la entera responsabilidad del operador.

NOTA

Algunas de las ilustraciones de este manual han sido realizadas con fotos de prototipos. Las máquinas de producción estándar pueden diferir en algunos detalles.

Estas instrucciones están destinadas a personas con ciertos conocimientos sobre mecánica. Por ello, se ha omitido la descripción de cada operación individual, como el método para ajustar o aflojar los dispositivos de fijación. No realizar ninguna operación que supere el propio nivel de capacidad operativa, o en la cual no se tenga la debida experiencia. En caso de necesitar asistencia, acudir a un centro técnico autorizado.

TRANSPORTE, ALMACENAMIENTO Y TRASLADO

Condiciones para el transporte de la máquina

El desmontagomas debe transportarse en su embalaje original y mantenerse en la posición que se indica en este último.

- Dimensiones embalaje:

- anchuramm 880
- profundidadmm 1140
- alturamm 970

- Peso embalaje:

- en cartón.....kg 250 (kg 265 TI)
- en madera.....kg 260 (kg 275 TI)

Condiciones ambientales para el transporte y almacenamiento de la máquina

Temperatura: -25°C ÷ +55°C.



ATENCION

Para evitar que la máquina se dañe, no colocar ningún otro bulto sobre el embalaje.

Traslado

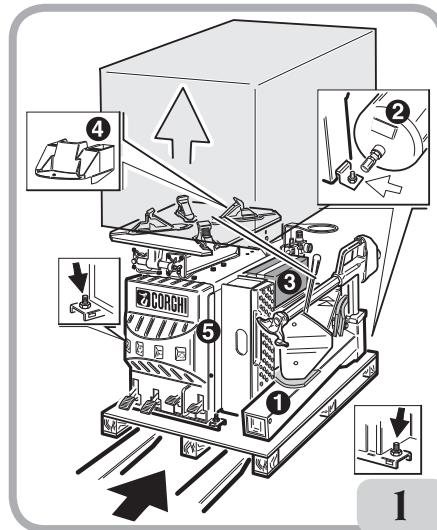
Para trasladar la máquina embalada, introducir las horquillas de una carretilla elevadora en las cavidades de la base (paleta), como se muestra en la figura 1.

Para el traslado de la máquina, consultar el capítulo IZAJE Y TRASLADO.



ADVERTENCIA

Conservar los embalajes originales para eventuales transportes en el futuro.



DESEMBALAJE Y MONTAJE



ATENCION

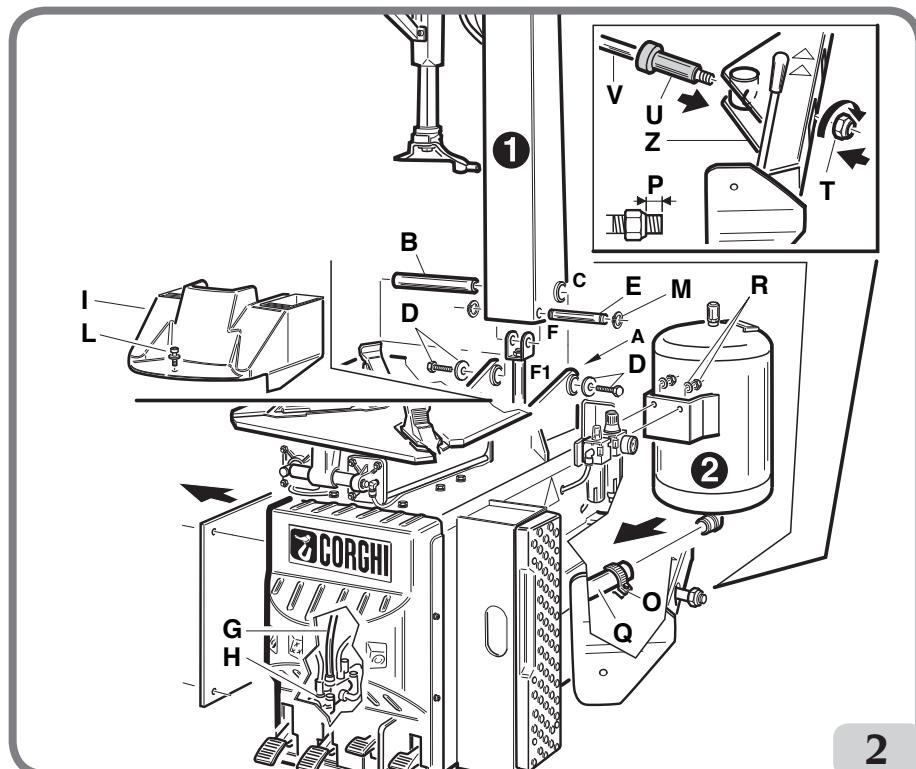
Ejecutar con cuidado las operaciones de desembalaje, montaje, izaje e instalación que se describen más adelante.

La inobservancia de dichas recomendaciones puede provocar daños a la máquina y comprometer la seguridad del operador.

- Extraer la parte superior del embalaje y asegurarse de que la máquina no haya sufrido ningún daño durante el transporte. Identificar los puntos de fijación a la paleta.
- La máquina está compuesta por cinco unidades principales (fig. 1):
 - 1 cabezal;
 - 2 depósito de aire (sólo en la versión T.I.);
 - 3 caja con manómetro (sólo en la versión T.I.);
 - 4 protección columna;
 - 5 carcasa.
- Una vez desembalado el cabezal 1, se recomienda situarlo en posición horizontal

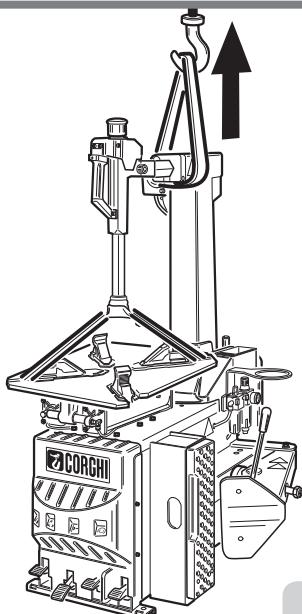
a fin de evitar posibles caídas y daños.

- Desmontar la cubierta lateral.
- Introducir el tubo de aire G (fig. 2) en el agujero A presente detrás del cilindro de vuelco columna.
- Aplicar el perno B en el agujero C y fijarlo mediante tornillos y arandelas D.
- Introducir el perno E en el agujero F y en la horquilla F1 del cilindro de vuelco columna; a continuación fijarlo mediante el anillo seeger M.
- Empalmar el tubo G con el racor intermedio conectado a la válvula alza-columna H.
- Introducir la boca del depósito 2 en el tubo Q, fijar a la máquina el depósito 2 utilizando para ello tuercas y arandelas R y apretar la abrazadera O en el tubo Q (sólo en la versión T.I.).
- Abrir el brazo destalonador Z.
- Introducir el tampón separador U en el perno del cilindro destalonador V y cerrar el brazo destalonador haciendo pasar nuevamente el perno del cilindro destalonador a través del bloque orientable.
- La tuerca T deberá ser enroscada en el perno cilindro destalonador V sólo una vez que la máquina haya sido instalada y conectada a la línea neumática. Apretar la tuerca T hasta obtener que P quede en 3/4 mm.
- Montar la protección columna I y fijarla mediante tornillos y arandelas L.
- Montar la cubierta lateral.



IZAJE Y TRASLADO

Para sacar la máquina de la paleta, engancharla como se muestra en la fig.3. Cada vez que se desee trasladar la máquina se deberá utilizar dicho punto de izaje. Se recuerda que antes de realizar esta operación hay que desconectar la máquina de las redes de alimentación eléctrica y neumática.



3

UBICACION

ATENCION
En el momento de escoger el sitio para la instalación, observar las normativas vigentes sobre seguridad en el trabajo.

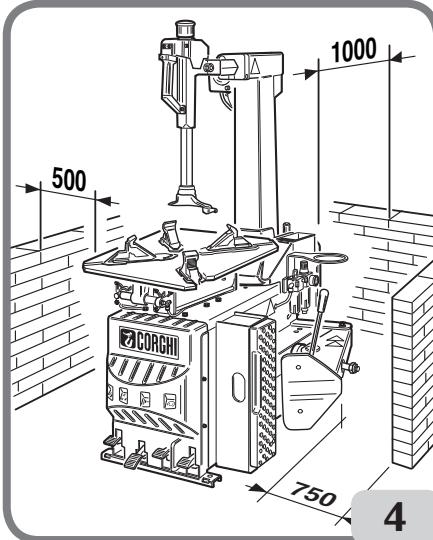
IMPORTANTE: para el uso correcto y seguro de los equipos, se aconseja un valor de alumbrado mínimo en el ambiente de 300 lux.



ADVERTENCIA

Si la instalación se realiza en un lugar abierto, es imprescindible proteger la máquina con un cobertizo.

Poner el desmontagomas en la posición de trabajo deseada, respetando las distancias mínimas que se indican en la fig.4.



4

Condiciones ambientales de trabajo

- Humedad relativa: 30% ÷ 95% sin condensación.
- Temperatura: 0°C ÷ 50°C.



ATENCION

No está admitido el uso de la máquina en atmósfera potencialmente explosiva.

CONEXION ELECTRICA Y NEUMATICA



ATENCION

Todas las operaciones para la conexión eléctrica de la máquina a la red de alimentación deben confiarse únicamente a personal especializado.

- las dimensiones de la conexión eléctrica deben calcularse basándose en:

- la potencia eléctrica absorbida por la máquina, que se halla especificada en la placa de datos de la máquina,
- la distancia entre la máquina operadora y el punto de conexión a la red eléctrica, de forma tal que la caída de tensión, con plena carga, no sea superior al 4% (10% en la fase de puesta en marcha) del valor nominal de la tensión indicada en la placa.

- El usuario debe:

- montar en el cable de alimentación un enchufe conforme a las normativas vigentes,
- conectar la máquina a una conexión eléctrica propia, dotada de interruptor automático diferencial con sensibilidad de 30 mA,
- montar fusibles de protección de la línea de alimentación, cuyas dimensiones se establecerán conforme a las indicaciones dadas en el esquema eléctrico general contenido en el presente manual,
- dotar la instalación eléctrica del taller con un circuito eléctrico de protección de tierra eficiente.

- Para evitar que puedan usar la máquina personas no autorizadas, se aconseja desconectar el enchufe de alimentación cuando no vaya a utilizarse la misma durante largos períodos.

- En el caso de que la conexión a la línea eléctrica de alimentación se haga directamente en el cuadro eléctrico general,

sin utilizar ningún enchufe, es necesario instalar un interruptor de llave o que, en todo caso, pueda cerrarse con candado, para limitar el uso de la máquina exclusivamente al personal encargado de la misma.

Para que la máquina funcione correctamente, la red de alimentación neumática tiene que tener un campo de presión que no baje de los 8 bares ni supere los 16 bares.

NOTA

La máquina está dotada de un regulador de presión calibrado a 10 bares (valor de uso estándar de la máquina). Cuando se opere con llantas débiles (por ejemplo, de moto), se aconseja disminuir transitoriamente la presión a 7÷8 bares.

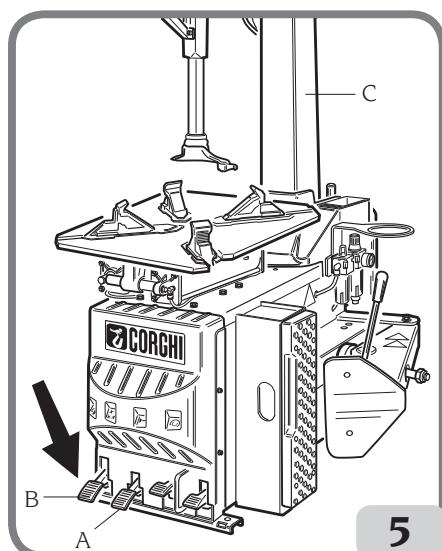


ATENCION

Para que la máquina funcione correctamente, es indispensable realizar una buena conexión a tierra.

NO conectar NUNCA el cable de tierra a la tubería del gas o del agua, al cable del teléfono ni a otros objetos no idóneos.

Antes de realizar la conexión eléctrica y neumática, asegurarse de que la máquina esté en la configuración abajo descrita (fig.5).



5

- Los pedales A y B (si se incluye) en posición "todo abajo".
- La columna C en posición vertical (no volcada).

NORMAS DE SEGURIDAD

El equipo está destinado a un uso exclusivamente profesional.



ATENCION

En el equipo puede operar un solo operador a la vez.



ATENCION

La inobservancia de las instrucciones y advertencias de peligro puede ser motivo de graves lesiones a los operadores y a otras personas presentes. No poner la máquina en marcha sin antes haber leído y comprendido todas las señalizaciones de peligro, atención y advertencia de este manual.

Para utilizar correctamente esta máquina es necesario ser un operador cualificado y autorizado, capaz de comprender las instrucciones escritas que suministra el fabricante, tener un adecuado entrenamiento y conocer las reglas de seguridad. El operador no debe consumir drogas ni alcohol, los cuales podrían alterar su capacidad.

En todos los casos, es indispensable:

- Saber leer y poder comprender las indicaciones.
- Estudiar las prestaciones y características de la máquina.
- Evitar que las personas no autorizadas se aproximen a la zona de trabajo.
- Cerciorarse de que la instalación de la máquina se haya realizado de conformidad con todas las normas y reglamentaciones vigentes en la materia.
- Asegurarse de que todos los operadores estén convenientemente entrenados,

que sepan utilizar el aparato de manera correcta y segura, y que haya una adecuada supervisión.

- No dejar nunca sobre la máquina tuercas, tornillos, herramientas u otros objetos que durante el trabajo puedan introducirse entre las partes móviles de la misma.
- No tocar ninguna línea, ni las partes internas de motores o dispositivos eléctricos, sin antes cerciorarse de que se haya cortado la corriente.
- Leer con atención este manual y aprender a utilizar la máquina correctamente y en condiciones seguras.
- Tener este manual siempre a mano en un lugar fácilmente accesible y no dejar de consultarlo.



ATENCION

Evitar que los adhesivos de Advertencia, Atención e Instrucción se salgan o se vuelvan ilegibles. En el caso en que uno de ellos falte o no se lea correctamente, sustituirlo. Solicitar los adhesivos de re-cambio al distribuidor más cercano.

- Durante el uso y las operaciones de mantenimiento de la máquina, observar los reglamentos unificados de protección contra accidentes industriales por altas tensiones.
- Las variaciones o modificaciones realizadas en la máquina sin la debida autorización eximen al fabricante de toda responsabilidad por daños o accidentes emergentes de las mismas. En particular, la alteración o extracción de los dispositivos de seguridad constituyen una violación a las normas de seguridad laboral.



ATENCION

Durante las operaciones de trabajo y mantenimiento, recogerse los cabellos largos y no llevar ropas amplias ni desprendidas, corbatas sueltas, collares, anillos, relojes de pulsera ni cualquier otro objeto que pueda ser atrapado por las partes en movimiento.

DESCRIPCION

Estos modelos son desmontagomas de funcionamiento electro-neumático.

Estos modelos son de construcción sólida e idóneos para trabajar con cualquier tipo de llanta entera con canal cuyas dimensiones y pesos estén contemplados en el punto DATOS TECNICOS.

Durante el funcionamiento, la máquina sostiene la rueda en posición vertical para practicar la destalonadura, y horizontal para el montaje y el desmontaje. El operador controla los accionamientos mediante una pedalera.

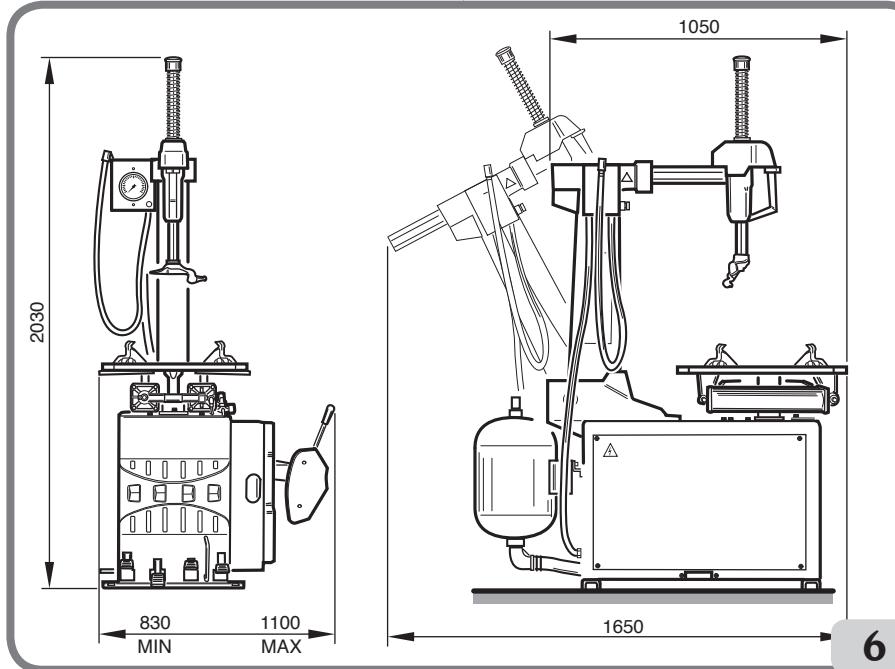
DATOS TECNICOS

- Capacidad de bloqueo del autocentrante:

- desde dentro min.13"
- desde fuera 10" a 24"
- Anchura de la llanta 3,5" a 14"
- Fuerza de destalonadura 15000 (a 10 bar)
- Apertura del destalonador 360 mm
- Diámetro máximo cubierta 1100 mm (43")
- Anchura máxima cubierta..... 365 mm (14')
- Presión de servicio 8 - 10 bares
- Tensión de alimentación
 - monofásica 115-230±10% Volt 50/60Hz
 - trifásica 230-400±10% Volt 50/60Hz
 - DV 230±10% Volt 1ph 50/60Hz

Modelo	Motor	Kw	Número revoluciones/1°	Cople Nm	Peso de las partes eléctricas/electrónicas Kg
A 224	400Volt/3ph 50Hz	0,75	8,5	1200	11,5
	200/230Volt/3ph 60Hz	0,75	8,5	1200	11,5
	200/230Volt/3ph 50Hz	0,75	8,5	1200	11,5
	200/230Volt/1ph 50Hz	0,75	8,5	800	11,5
	200/230Volt/1ph 60Hz	0,75	8,5	800	11,5
	115Volt/1ph 60Hz	0,75	8,5	800	11,5
	200/230Volt/1ph 50/60Hz DV	0,75	6-15	1200	10,2
	400Volt/3ph 50Hz DV	0,9/1,25	6-12	900	11,6
	MOTOR AIRE	/	6,5	800	/

- Peso..... 235 kg (versión T.I. 250 kg)
- Nivel de sonoridad en condiciones de trabajo..... ≤ 70 dB (A)
- Dimensiones..... fig. 6



6

ACCESORIOS OPCIONALES

SP 300	8-11100344
Kit montante SP 2000	8-11100026
Destalonador neumático SP2000D	801255567
SP 2300	8-11100310 / 8-11100351 / 8-11100309 / 8-11100306

APLICACIONES

Este desmontagoma está concebido exclusivamente para montar y desmontar neumáticos, utilizando el respectivo equipamiento que se describe en el presente manual.



ATENCION

Todo uso diverso del especificado se considerará impropio e irrazonable.

La máquina está dotada de un sistema de inflado independiente de las otras funciones descritas. Prestar mucha atención al utilizarlo (véase el capítulo de INFLADO).

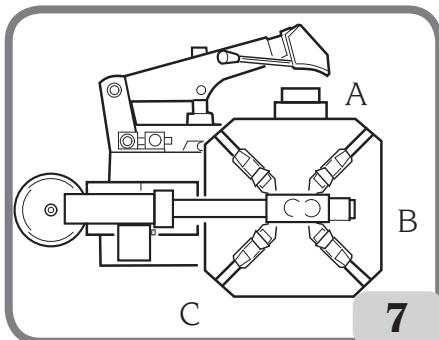


ATENCION

Durante el trabajo, se desaconseja el uso de dispositivos que no sean originales.

En la fig.7 se representan las posiciones que asume el operador durante las diversas etapas del trabajo.

- A Destalonadura
- B Desmontaje y montaje
- C Zona de inflado



7



ATENCION

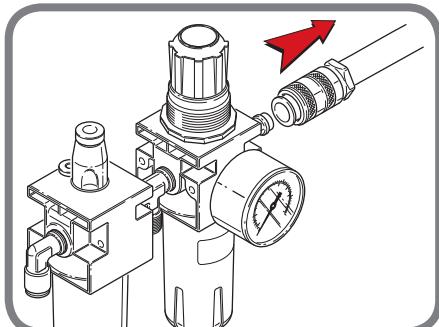
La operación de vuelco de la columna se realiza desde la posición de trabajo C (fig.7), manteniendo las manos alejadas de las partes móviles de la máquina.



ATENCION

Para parar la máquina en condiciones de emergencia:

- **desconectar el enchufe de la alimentación eléctrica;**
- **aislar la red de alimentación neumática desconectando la válvula de interrupción (de montaje rápido).**



ELEMENTOS PRINCIPALES DEL FUNCIONAMIENTO



ATENCION

Aprenda a conocer su máquina. El hecho de que todos los operadores sepan cómo funciona la máquina es la mejor garantía de seguridad y prestaciones.

Memorice la función y la ubicación de cada uno de los mandos, y compruebe esmeradamente el correcto funcionamiento de todos ellos.

Para evitar accidentes y lesiones, observe que la máquina se instale adecuadamente, que se le dé el uso correcto y que reciba el mantenimiento necesario.

Fig.8a-b-c

- 1 Manilla de bloqueo.
- 2 Brazos vertical y horizontal (para emplazar la herramienta de desmontar/ montar).
- 3 Herramienta para desmontar/montar el neumático en la llanta.
- 4 Columna móvil volcable.
- 5 Cuña de bloqueo (para bloquear la llanta en el dispositivo autocentrante).
- 6 Plato autocentrante (plataforma giratoria sobre la cual se apoya la rueda).
- 7 Pedal de mando de la columna móvil (4) (de dos posiciones estables, para volcar el grupo de la columna).
- 8 Pedal de mando para abrir y cerrar las cuñas de bloqueo (5) (de tres posiciones estables, para aproximar y alejar las cuñas).
- 9 Pedal de mando del destalonador (de dos posiciones, para accionar la paleta destalonadora [11]).
- 10 Pedal de mando de la rotación del plato autocentrante (6) (de tres posiciones).
 - Posición 0 (estable) - plato inmóvil
 - Presionado hacia abajo (posición inestable) - rotación en el sentido de las agujas del reloj a velocidad variable

y proporcional a la fuerza ejercida sobre el pedal.

- Levantado (posición inestable) - rotación en el sentido contrario al de las agujas del reloj con una sola velocidad.

- 11 Paleta destalonadora (elemento móvil para separar el talón de la llanta).
- 12 Apoyo de la llanta.
- 13 Grupo filtro regulador + lubricador (permite regular, filtrar, deshumidificar y lubricar el aire de alimentación).
- 14 Palanca alza-talones (para levantar y emplazar el talón sobre la herramienta de desmontaje y montaje).
- 15 Manómetro (permite leer la presión de la rueda, sólo en la versión T.I.).
- 16 Pulsador para desinflar (permite descargar el exceso de aire presente en el interior de la rueda, sólo en la versión T.I.).

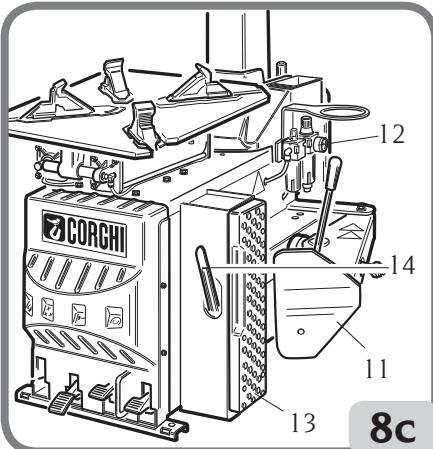
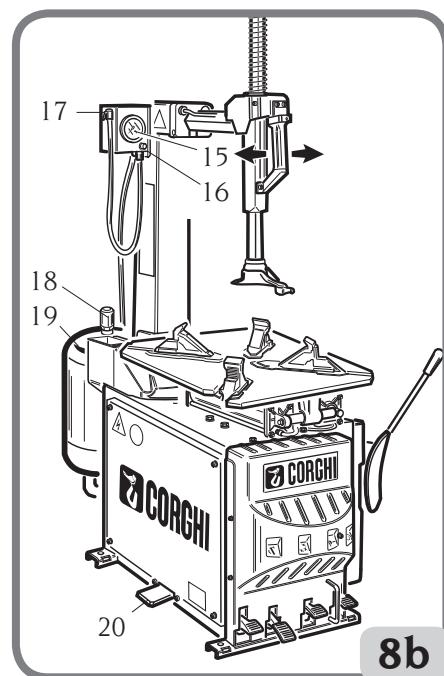
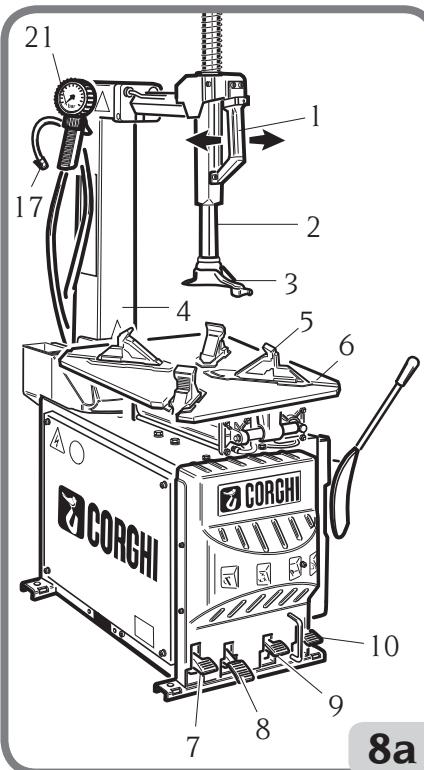
17 Racor Doyfe (boca a aplicar en la válvula de la rueda para efectuar el inflado).

18 Válvula de seguridad (presión máx. 12 bares, sólo en la versión T.I.).

19 Depósito de aire (sólo en la versión T.I.).

20 Pedal para inflar (sólo en la versión T.I.).

21 Pistola de inflar.





ATENCION

Para las características técnicas, advertencias, mantenimiento y toda otra información sobre el depósito de aire, consultar el manual de uso respectivo, que se entrega con la documentación de la máquina.

Texto etiquetas de peligro



Peligro de aplastamiento. No introducir nunca ninguna parte del cuerpo entre la paleta destalonadora, la llanta y el apoyo de esta última.



Durante el bloqueo de la llanta en el mandril auto centrante, no introducir nunca las manos entre la cuña de bloqueo y la llanta.



No situarse NUNCA detrás de la máquina.



Durante el descenso de la torreta, no introducir NUNCA las manos entre ésta y la rueda.

DESTALONADURA



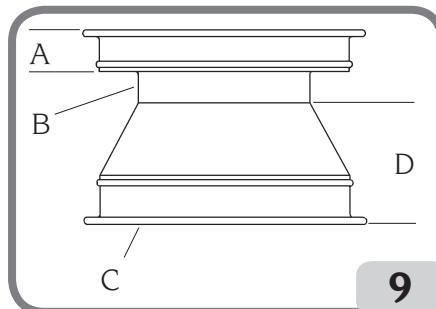
ADVERTENCIA

Durante esta operación se pueden producir niveles de ruido en torno a los 85 dB (A), por lo cual se aconseja colocarse una protección adecuada.

Cómo establecer de qué lado de la rueda desmontar el neumático

Fig.9

- A Lado estrecho - Lado de montaje del neumático
- B Canal de la llanta
- C Rueda
- D Lado ancho - No se puede montar un neumático desde el lado ancho.
Los dos lados pueden ser iguales, pero para el montaje y desmontaje se usa solamente el lado estrecho.
Individualizar el lado de montaje de la rueda y ponerlo hacia arriba (hacia la torreta de montaje/desmontaje del desmontagomas).



9

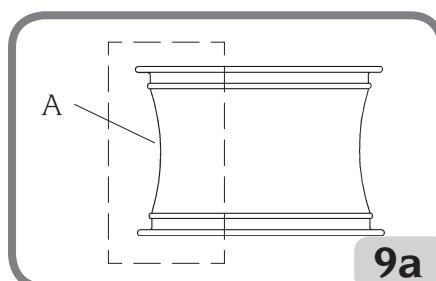
Instrucciones especiales

Ruedas de aleación

Existen en el mercado llantas con canales muy reducidos o, incluso, sin ellos. Estas llantas no cuentan con la aprobación DOT.

Fig.9a

Allanta faltante de canal



9a



PELIGRO

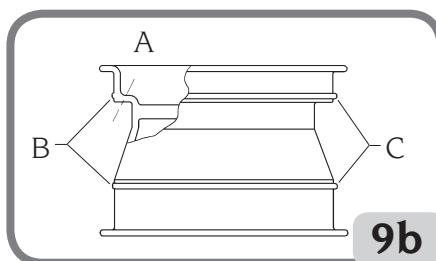
En estos casos pueden dañarse el neumático, la llanta o ambos, con el riesgo de que el neumático estalle bajo presión y provoque graves lesiones, incluso letales. Cuando se deban desmontar estas ruedas, realizar la operación con mucho cuidado.

Ruedas europeas de altas prestaciones (curvatura asimétrica)

Algunas ruedas europeas presentan unas curvaturas muy acentuadas, excepto en el punto donde se encuentra el orificio de la válvula. En estas ruedas la destalonadura se debe hacer en dicho punto, y tanto en el lado inferior como en el superior.

Fig.9b

- A Orificio de la válvula
- B Curvatura ligera
- C Curvatura acentuada



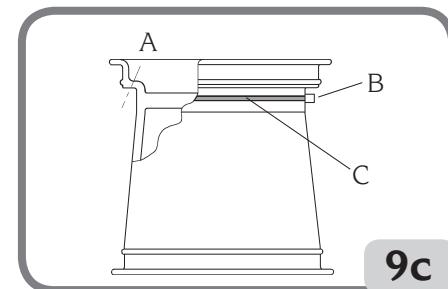
9b

Ruedas para Corvette, BMW y Lamborghini, y otras ruedas con "sistema de señalización para baja presión"

Algunos tipos de ruedas de altas prestaciones están dotadas de un transmisor de presión, fijado a la llanta con una correa en el lado opuesto al del orificio de la válvula. En estas ruedas, la destalonadura se debe hacer primero a la altura del orificio de la válvula, tanto en el lado inferior como en el superior.

Fig.9c

- A Orificio de la válvula
- B Transmisor
- C Correa de montaje

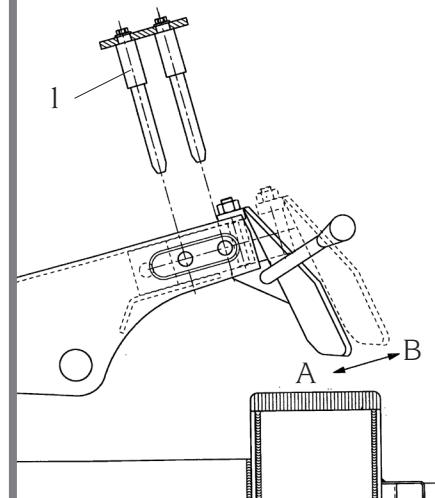


9c

Destalonadura

- Desinflar completamente la rueda, extrayendo la válvula.
- Regular la posición de la paleta por el eje (1 fig. 10A) sobre la base de la dimensión del neumático.

BRAZO EXTENSIBLE

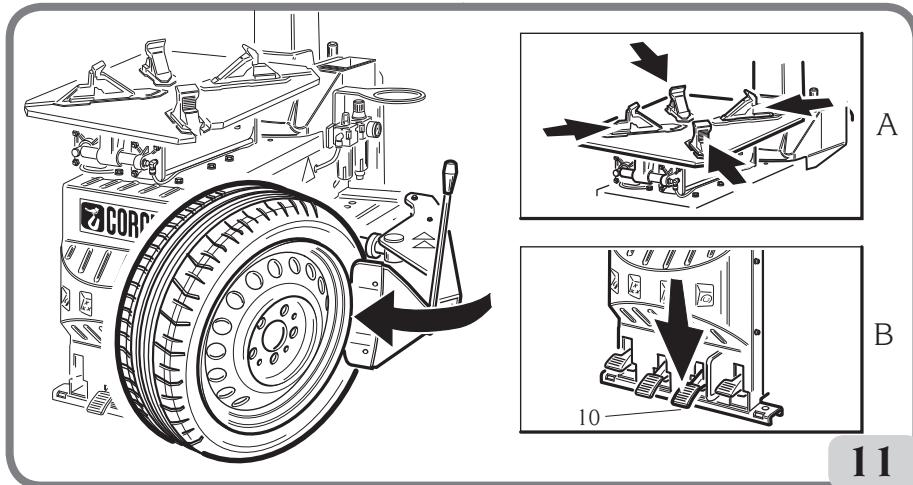


A= POSICIÓN ESTÁNDAR (50-280 mm)

B= POSICIÓN RUEDAS ANCHAS (130-260 mm)

10

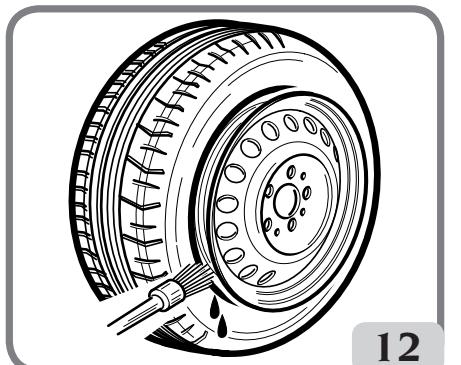
- Colocar la rueda como se ilustra en la fig.11 y acercar la paleta del destalonador al borde de la llanta.



11

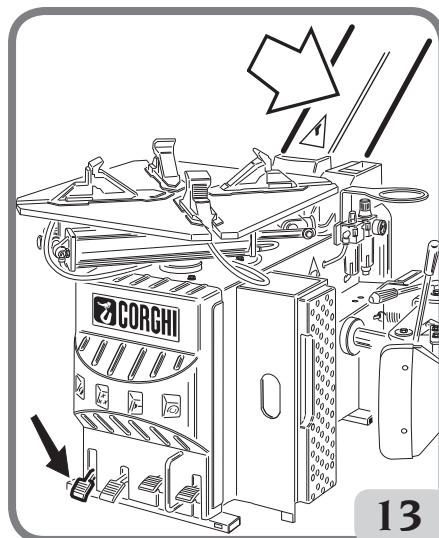
IMPORTANTE: durante la operación de destalonadura, se aconseja dejar el autocentrante cerrado (cuñas de bloqueo hacia el centro) (A fig.11).

- Pisar el pedal 10 (fig.11) que acciona el destalonador, y separar el talón. Repetir la operación en el lado opuesto de la rueda.
- Para liberar el talón completamente puede ser necesario realizarlo en varios puntos. Una vez separados los talones, quitar los pesos de equilibrado existentes.
- Lubricar cuidadosamente el neumático a lo largo de toda la circunferencia de los talones inferior y superior, para facilitar el desmontaje y evitar que los talones se dañen (fig.12).



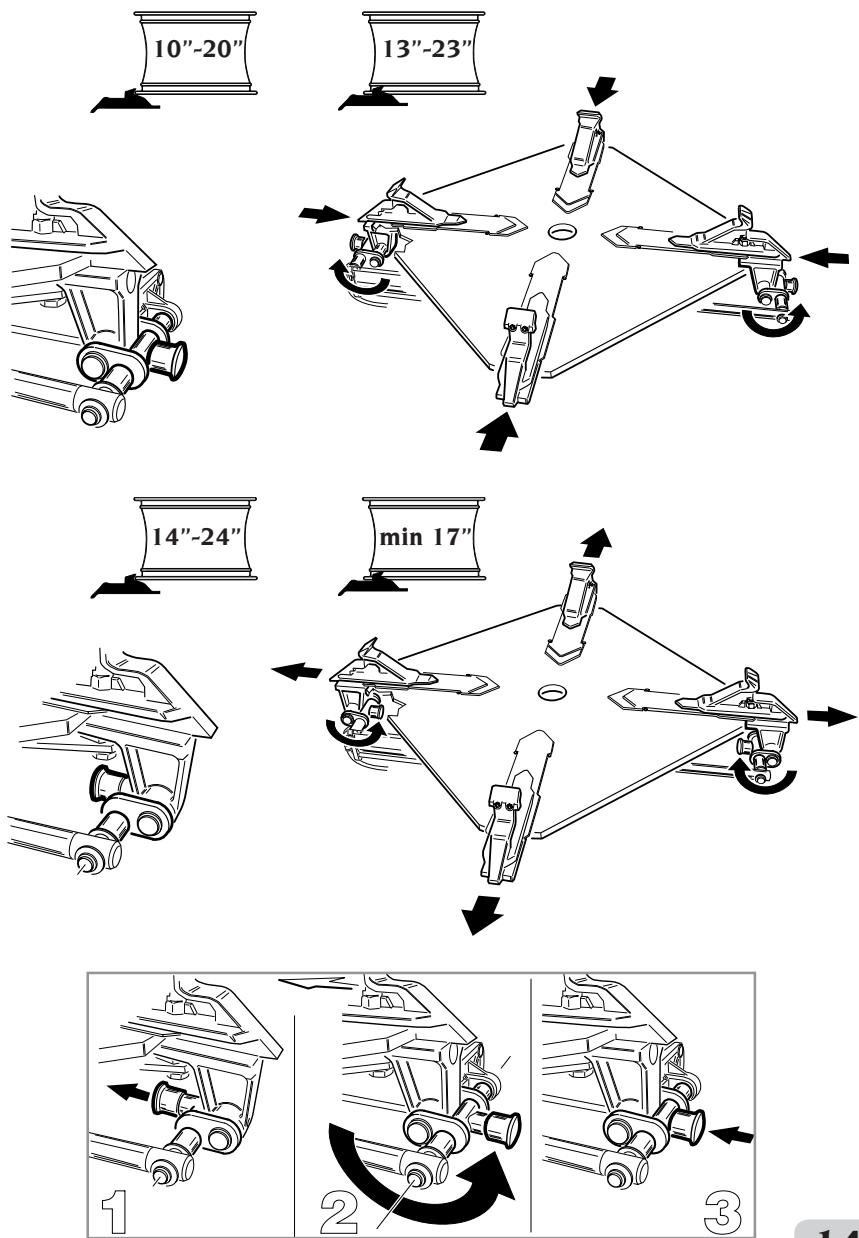
12

- Volcar el palo hacia atrás (Fig. 13) manteniendo el manilla en posición de "bloqueado".



13

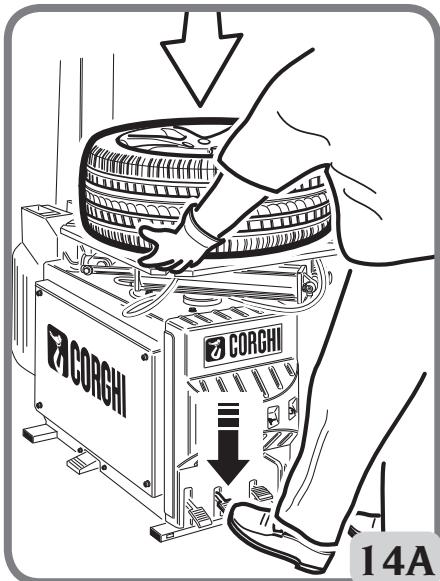
- Colocar las cuñas en posición abierta o cerrada (fig.14).



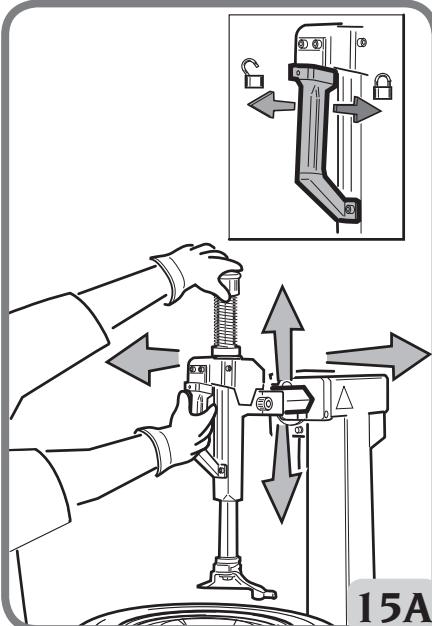
14

Colocar la rueda en el autocentrante (con la superficie cilíndrica más estrecha de la llanta hacia arriba), empujar ligeramente hacia abajo y accionar el pedal de mando para

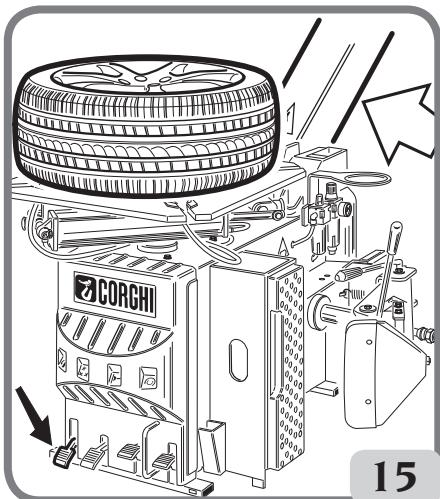
bloquearla en posición (fig.14a).



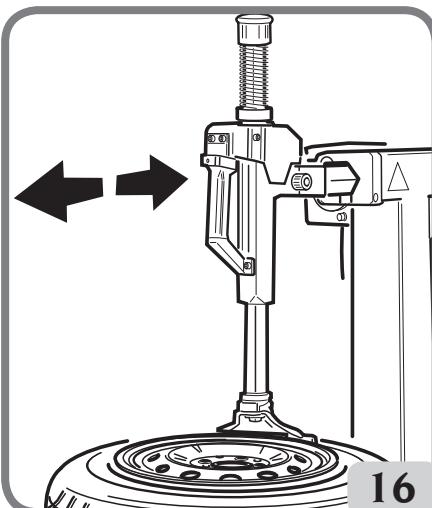
de la llanta (fig.16).



- Llevar la columna hacia adelante (fig.15).

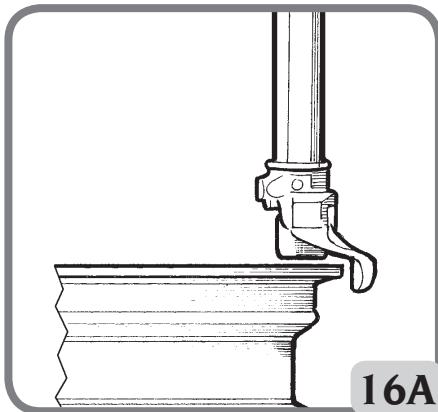


Soltar la manilla de bloqueo y liberar los brazos vertical y horizontal (fig.15a) para que el dispositivo de montaje/desmontaje se ubique correctamente contra el borde



IMPORTANTE: accionando la manilla se produce el bloqueo simultáneo de los brazos horizontal y vertical, mientras la torreta de montaje/desmontaje se desplaza ligeramente hacia arriba alejándose

del borde de la llanta (fig.16a).

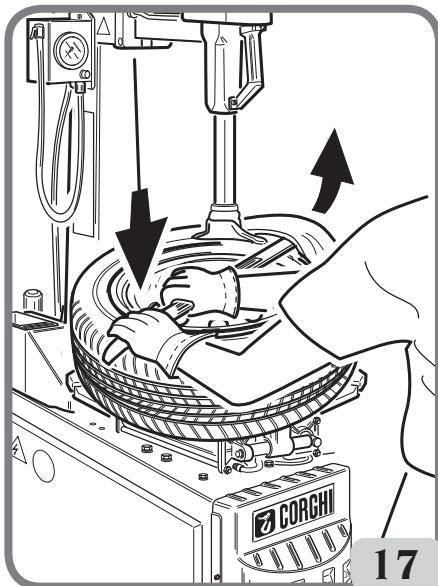


16A

El espacio entre la llanta y la torreta sigue estando mientras la manilla se encuentre en posición de bloqueo.

El operador puede volcar libremente la columna (por ejemplo, en el caso de desmontaje de ruedas de igual tamaño) sin tener que volver a emplazar la torreta.

- Insertar y ubicar la palanca alza-talones en la torreta de montaje (fig.17).



17

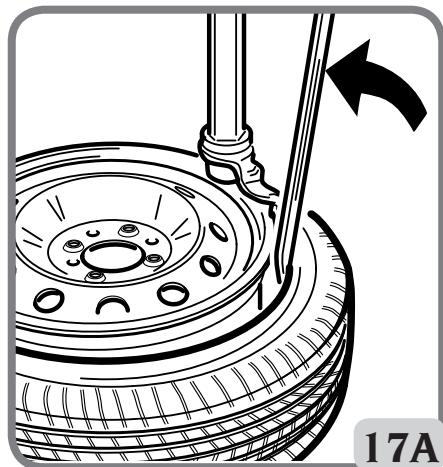
Para llantas de aleación o con pintura delicada, se aconseja extraer la palanca alza-talones antes de realizar el desmontaje.



ADVERTENCIA

Utilizar la palanca levanta-talón empuñándola firmemente.

- Levantar el talón superior por encima de la parte posterior de la torreta de desmontaje (fig.17a) y presionar hacia abajo sobre la pared lateral de la goma, cerca del operador, hasta que una parte del talón superior entre en el canal de la llanta.



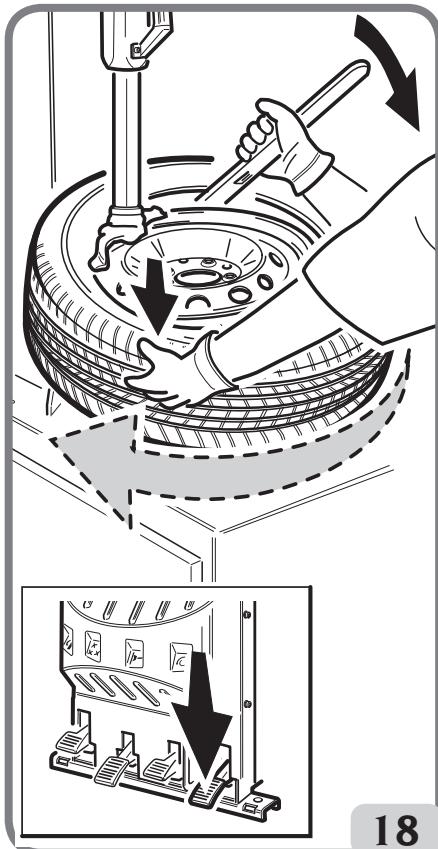
17A

- Pisar el pedal de accionamiento del autocentrante y hacer girar la rueda hacia la derecha. El talón superior será guiado automáticamente hacia arriba, sobre el borde de la llanta (fig.18). Repetir los tres últimos puntos para separar el talón inferior.

- Volcar la columna hacia atrás.

NOTA: para neumáticos con cámara de aire, tras haber desmontado el talón superior, volcar la columna hacia atrás y extraer la cámara antes de desmontar el talón inferior. La rotación del autocentrante puede detenerse en cualquier momento soltando el pedal de accionamiento.

Para la rotación en sentido opuesto es suficiente levantar el pedal.



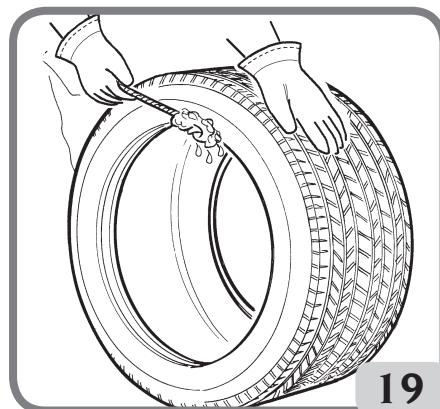
MONTAJE



ADVERTENCIA

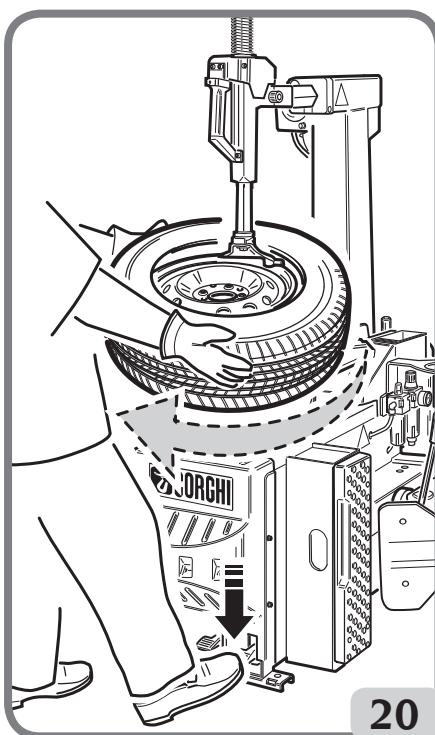
Verificar siempre la compatibilidad de las dimensiones del neumático y de la llanta antes de ensamblarlos.

- Antes de comenzar las operaciones de montaje, lubricar los talones (fig.19). El talón lubricado se puede montar más fácilmente y queda protegido de posibles daños.



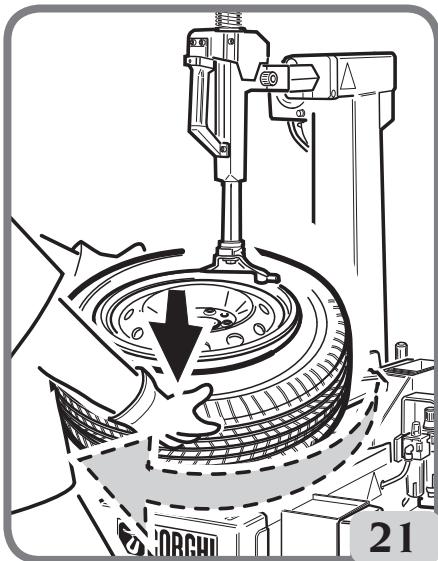
Asegurarse de que la cubierta esté en buenas condiciones y que no tenga ningún tipo de avería.

- Acomodar el neumático sobre la llanta y volcar la columna hacia adelante. Colocar el talón inferior (fig.20) debajo de la parte derecha de la torreta.



Pisar el pedal de accionamiento del dispositivo autocentrante para hacerlo que gire en el sentido de las agujas del reloj y ejecute el montaje. Aprovechar el canal de la llanta, empujando la pared derecha del neumático para reducir la fuerza de tracción sobre el talón durante la rotación (fig.20).

- Después de montar el primer talón, repetir las mismas operaciones para el segundo (fig.21).



- Volcar la columna hacia atrás, liberar la rueda y quitarla del desmontagomas.

Herramientas especiales

Para facilitar el montaje/desmontaje de ruedas rebajadas, se aconseja utilizar la pinza prensatalón (accesorio opcional).



ADVERTENCIA

Durante esta operación se pueden producir niveles de ruido en torno a los 85 dB (A), por lo cual se aconseja colocarse una protección adecuada.



ATENCION

Durante la operación de entalonadura e inflado se recomienda el uso de gafas de seguridad y auriculares antirruido.



PELIGRO

La máquina, tambien si limita la presión, no garantiza una protección suficiente para el caso en que el neumático estalle durante el inflado.

De no observarse las siguientes instrucciones, la operación de inflado del neumático puede resultar peligrosa.



PELIGRO

EVITARE ABSOLUTAMENTE superar la presión aconsejada por el fabricante del neumático. Los neumáticos pueden reventarse en caso de ser inflados más allá de este límite o pueden sufrir daños graves en sus estructuras no visibles inmediatamente. **MANTENER LAS MANOS Y TODO EL CUERPO ALEJADOS DEL NEUMÁTICO DURANTE EL INFLADO.** Durante la ejecución de esta operación, no distraerse en ningún momento y controlar frecuentemente la presión del neumático para evitar que se inflé en exceso. El estallido del neumático puede provocar graves lesiones e, incluso, la muerte.

- Desbloquear la rueda de las cuñas del autocentrante.
- Poner el brazo horizontal completamente extendido.
- Bajar la varilla vertical hasta que toque la llanta.
- Bloquear el brazo horizontal y la varilla vertical en las posiciones indicadas an-

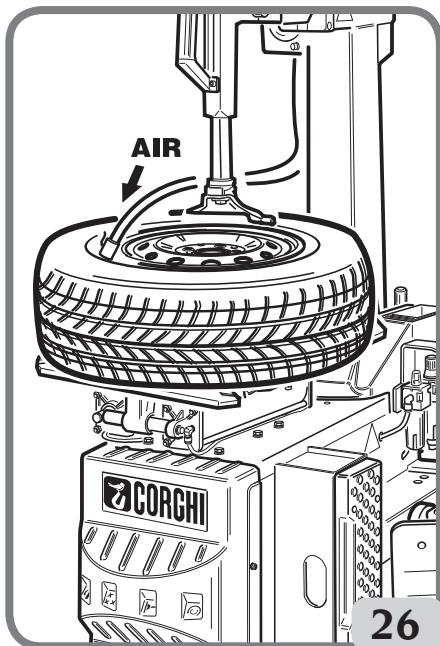
INFLADO



ATENCION

La operación de inflado es peligrosa y debe realizarse según las indicaciones que se dan a continuación.

teriormente fig.26.



- Conectar el acople Doyfe (17) del tubo de inflado al vástago de la válvula.

Inflar el neumático accionando la pistola específica a breves intervalos, prestando atención para que la presión indicada en el manómetro no supere NUNCA los límites indicados por el fabricante del neumático.

Inflado de las ruedas tubeless (sólo en la versión T.I.)



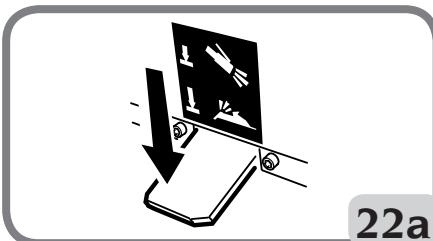
ATENCIÓN

Antes de efectuar las operaciones que se indican a continuación, se deberá verificar siempre la ausencia de suciedad, polvo u otros elementos en las mordazas en correspondencia con los agujeros de salida aire.

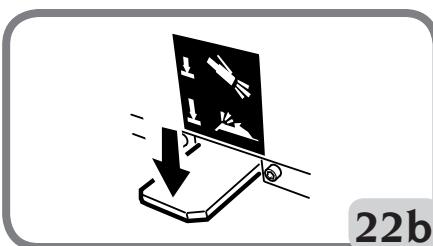
- Controlar que la rueda quede bloqueada en el autocentrante por su parte interna.
- Conectar el racor Doyfe (17) del tubo de

inflado con el vástago de la válvula (fig. 26).

- Sosteniendo el neumático con las manos, abrir un pequeño espacio entre el talón y el borde inferior y, a continuación, cerrar el borde y el talón superior.
- Presionar a fondo y durante un breve lapso el pedal para inflar, manteniéndolo en la posición de retención talones (fig. 22a); a continuación, el neumático se expande y sitúa los talones en posición de retención.



- Presionar nuevamente el pedal en posición de inflado (fig. 22b) hasta obtener una completa entalonadura.



Nota. A fin de garantizar el funcionamiento optimizado del sistema inflador para tubeless, la presión de línea debe mantenerse entre 8 y 10 bares.

LOCALIZACION DE DESPERFECTOS

El autocentrante no gira

El cable de la línea hace masa.

- ➔ Controlar los cables.

El motor está en cortocircuito.

- ➔ Cambiar el motor.

El pedal de mando de la rotación no vuelve a la posición central

El muelle de mando está roto.

- ➔ Cambiar el muelle de mando.

El pedal para destalonar y el pedal para el dispositivo autocentrante no vuelven a su posición

El muelle de retorno del pedal está roto.

- ➔ Cambiar el muelle de retorno del pedal.

Falta aceite en el lubricador.

- ➔ Rellenar el lubricador con aceite SAE20 no detergente.

Hay una pérdida interna de aire

Pierde aire la llave de la parte del destalonador.

- ➔ Cambiar la llave.
- ➔ Cambiar el cilindro destalonador.

Pierde aire la llave de la parte del autocentrante.

- ➔ Cambiar el cilindro del autocentrante.
- ➔ Cambiar el racor giratorio.

El cilindro destalonador tiene poca fuerza, no destalona y pierde aire

El silenciador está atascado.

- ➔ Cambiar el silenciador.

Las juntas del cilindro están deterioradas.

- ➔ Cambiar las juntas.
- ➔ Cambiar el cilindro destalonador.

El cilindro destalonador pierde aire por el vástago

Juntas de retén deterioradas.

- ➔ Cambiar las juntas.
- ➔ Cambiar el cilindro destalonador.

El autocentrante no gira en un sentido o en el otro

Inversor defectuoso

- ➔ Cambiar el inversor.

La correa está rota.

- ➔ Cambiar la correa.

Reductor bloqueado.

- ➔ Cambiar el reductor.

El reductor hace ruido.

El autocentrante da un 1/3 de vuelta y se para

El reductor se está griñando.

- ➔ Cambiar el reductor.

El autocentrante no bloquea las llantas

Cilindro del autocentrante defectuoso.

- ➔ Cambiar el cilindro del autocentrante.

Puntas de las cuñas de bloqueo desgastadas.

- ➔ Cambiar las puntas de las cuñas de bloqueo.

El autocentrante tiene dificultad para desmontar o montar las ruedas

Tensión de la correa inadecuada.

- ➔ Regular la tensión de la correa o cambiarla.

La torreta no se eleva o se levanta demasiado de la llanta

Plaqueta de bloqueo no registrada.

- ➔ Registrar la pliqueta.

EL brazo vertical se levanta con esfuerzo

Plaqueta de bloqueo defectuosa.

- ➔ Cambiar la pliqueta.

Plaqueta de bloqueo no registrada.

- ➔ Registrar la pliqueta.

Durante el vuelco de la columna, los brazos horizontal y vertical patinan al final de la carrera

Plaqueta de bloqueo defectuosa.

- ➔ Cambiar la pliqueta.

Plaqueta de bloqueo no registrada.

- ➔ Registrar la pliqueta.

Los dispositivos de bloqueo vertical y horizontal no funcionan

No pasa aire por la llave.

- ➔ Cambiar la llave.

La columna no se vuelca

Cilindro de vuelco de la columna defectuoso.

- ➔ Cambiar el cilindro de vuelco.

No llega aire al cilindro.

- ➔ Cambiar la llave.

Sale aire por la llave.

- ➔ Cambiar la llave o el cilindro de vuelco.

La llave de bloqueo de los brazos vertical y horizontal pierde aire

Juntas de la llave defectuosas.

- ➔ Cambiar la llave de manilla.

Los cilindros de bloqueo del brazo pierden aire

Pistón o juntas defectuosas.

- ➔ Cambiar pistones juntas.

La columna se vuelca con violencia o demasiado lentamente

Reguladores de descarga descalibrados.

- ➔ Registrar los reguladores de descarga.

Libre: aumento de la velocidad.

Tortuga: disminución de la velocidad.

La aguja del manómetro de lectura de la presión de los neumáticos no vuelve a 0

Manómetro defectuoso o dañado.

- ➔ Cambiar el manómetro.



ATENCIÓN

El manual de "Piezas de recambio" no autoriza al usuario a intervenir en las máquinas, salvo para las operaciones explícitamente descritas en el manual de uso. El objetivo de dicho manual es que el usuario pueda suministrar informaciones precisas al técnico autorizado, a los fines de reducir el tiempo de asistencia.

MANTENIMIENTO



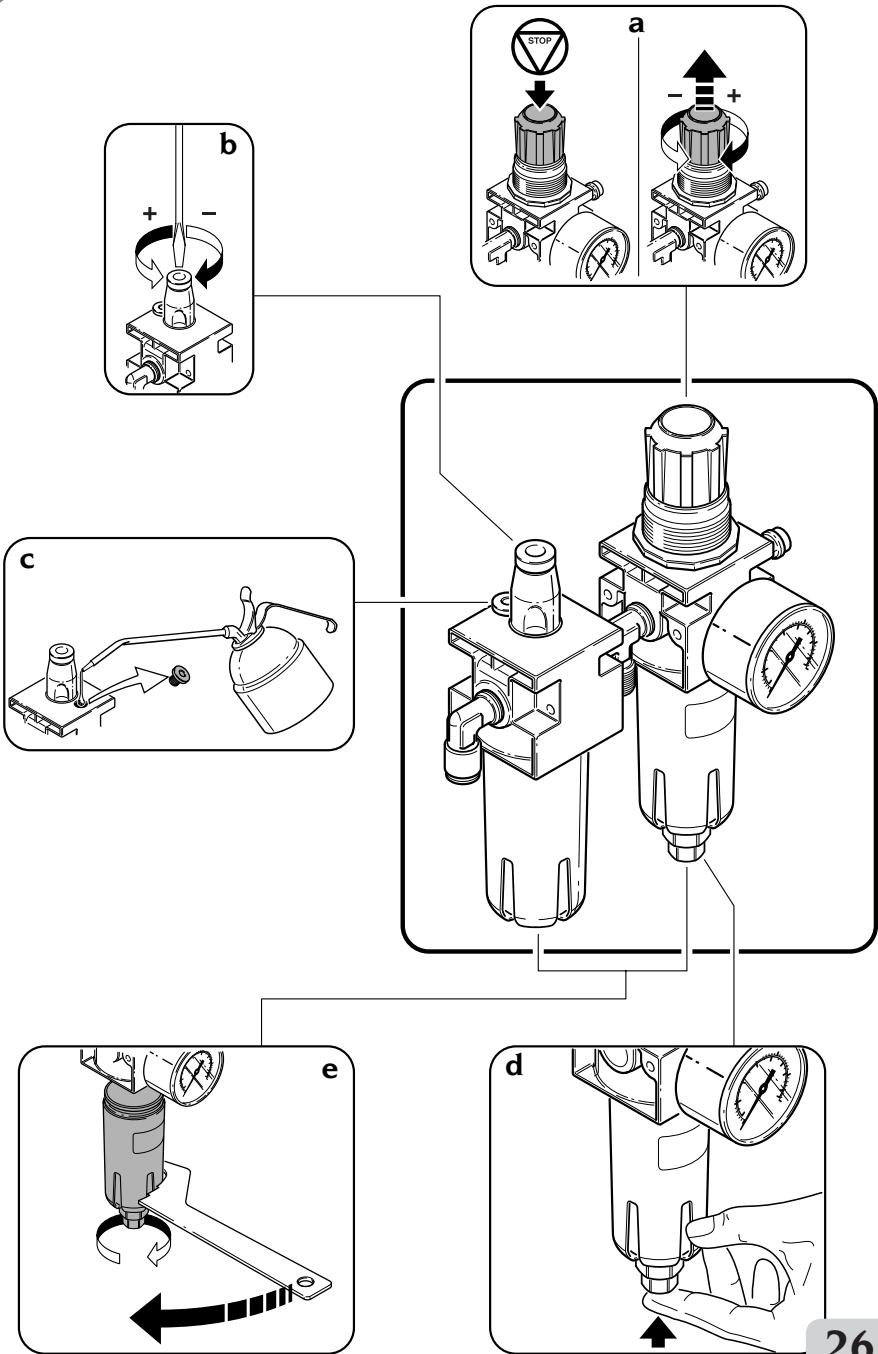
ATENCION

El fabricante declina toda responsabilidad en caso de inconvenientes causados por el uso de piezas de recambio o accesorios no originales.



ATENCION

No se admite ningún tipo de operación destinada a modificar el valor de calibración de la presión de las válvulas de máxima o del limitador de presión.



El fabricante declina toda responsabilidad ante daños causados por la alteración de dichas válvulas.



ATENCION

Antes de realizar cualquier operación de reglaje o mantenimiento, desconectar la máquina de la alimentación eléctrica y neumática, y asegurarse de que todas las partes móviles estén bloqueadas.



ATENCION

No extraer ni modificar ningún componente de esta máquina (salvo para la asistencia).



PELIGRO

Cuando se desconecta la máquina de la red neumática, los dispositivos que llevan la placa arriba indicada pueden permanecer bajo presión.

El grupo filtro regulador más lubricador (FRL) cumple la función de filtrar el aire, regular su presión y lubricarlo.

El grupo "FRL" soporta una presión máxima de entrada de 18 bares y cuenta con un campo de regulación comprendido entre 0,5 y 10 bares; esta regulación puede ser modificada tirando el pomo para dejarlo en posición de extracción y girándolo; un vez efectuada la regulación se deberá empujar el pomo hacia abajo para dejarlo nuevamente en posición de bloqueo (fig. 25a).

La regulación del caudal del lubricante se efectúa girando el tornillo en el elemento "L" (fig. 25b); normalmente este grupo ya ha sido regulado para una presión de 10 bares, con lubricante de viscosidad SAE20, a fin de obtener la salida de una gota de lubricante (visible en el respectivo casquete) cada cuatro accionamientos del destalonador.



PELIGRO

Antes de efectuar cualquier operación de mantenimiento o relleno de lubricante, la máquina debe ser desconectada de la línea de alimentación neumática.

Controlar periódicamente el nivel del lubricante a través de las respectivas mirillas y llenar cada vez que sea necesario, procediendo para ello de la manera ilustrada en fig. 25c. Rellenar sólo con aceite no detergente SAE20 aplicando 50 cc.

El filtro regulador "FR" está provisto de un sistema automático de descarga del agua de condensación, por lo que en condiciones normales de uso no requiere un mantenimiento particular; en todo caso, en cualquier momento es posible efectuar la descarga manual de la condensación (fig. 25d).

Normalmente no es necesario desmontar los vasos, pero para ejecutar operaciones de mantenimiento después de períodos prolongados de uso tal cosa podría ser necesaria; para ello, si no basta el uso de las manos, se deberá utilizar la respectiva llave adjunta (fig. 25e).

Limpiar con paño seco. Evitar el contacto con solventes.

NOTA. Para las indicaciones relativas al aceite véase el capítulo respectivo del manual de uso de la máquina.



ADVERTENCIA

Mantener siempre limpia la zona de trabajo. No utilizar nunca aire comprimido ni chorros de agua o solvente para limpiar la máquina. En las operaciones de limpieza, evitar en la medida de lo posible que se forme o levante polvo.

INFORMACIONES SOBRE EL DESGUACE

Para desechar la máquina, separar previamente los componentes eléctricos, electrónicos, plásticos y ferrosos.

Luego, proceder a la eliminación diversificada conforme a las leyes vigentes.

INFORMACIÓN AMBIENTAL

El siguiente procedimiento de eliminación tiene que ser aplicado exclusivamente a las máquinas con etiqueta datos máquina que



trae el símbolo del bidón barrado .

Este producto puede contener sustancias que pueden ser dañinas para el entorno y para la salud humana si no es eliminado adecuadamente.

Les entregamos por tanto la siguiente información para evitar el vertido de estas sustancias y para mejorar el uso de los recursos naturales.

Este producto puede contener sustancias que pueden ser dañinas para el entorno y para la salud humana si no es eliminado adecuadamente.

Les entregamos por tanto la siguiente información para evitar el vertido de estas sustancias y para mejorar el uso de los recursos naturales.

Los equipamientos eléctricos y electrónicos no deben ser eliminados a través de los normales desechos urbanos, tienen que ser enviados a una recogida selectiva para su correcto tratamiento.

El símbolo del bidón tachado, colocado sobre el producto y en esta página, recuerda la necesidad de eliminar adecuadamente el producto al final de su vida.

De esta manera es posible evitar que un trato no específico de las sustancias contenidas en estos productos, o un empleo inapropiado de los mismos pueda llevar a consecuencias dañinas para el entorno y para la salud humana. Se contribuye además a la recuperación, reciclaje y reutilización de muchos de los materiales contenidos en estos productos.

Con tal objetivo los fabricantes y distribui-

dores de los equipamientos eléctricos y electrónicos organizan adecuados sistemas de recogida y desguace de estos productos. Al final de la vida del producto contacte con su distribuidor para obtener información acerca de las modalidades de recogida.

En el momento de la adquisición de un nuevo producto su distribuidor le informare también de la posibilidad de devolver gratuitamente otro instrumento con vida finalizada a condición que sea de tipo equivalente y haya desarrollado las mismas funciones del producto adquirido.

La eliminación del producto de un modo diferente al descrito anteriormente, será punible de las sanciones previstas por la normativa nacional vigente en el país donde el producto sea eliminado.

Les recomendamos también de adoptar otras medidas favorables al entorno: reciclar el embalaje interior y exterior con el cual el producto es suministrado y eliminar de manera adecuada las baterías usadas, (sólo si están contenidas en el producto).

Con vuestra ayuda se puede reducir la cantidad de recursos naturales empleados en la fabricación de equipos eléctricos y electrónicos, minimizar el empleo de los vertederos para la eliminación de los productos y mejorar la calidad de la vida, evitando que sustancias potencialmente peligrosas sean vertidas en el entorno.

INDICACIONES Y ADVERTENCIAS SOBRE EL ACEITE

Eliminación del aceite usado

No arrojar el aceite usado en la red cloacal, en zanjas ni en cursos de agua. Recogerlo y entregarlo a una empresa especializada.

Derrames o pérdidas de aceite

Contener el producto derramado con tierra, arena u otro material absorbente. Limpiar con un disolvente la zona contaminada y evitar que se formen o acumulen vapores. Desechar estos residuos con arreglo a la ley.

Precauciones para la manipulación del aceite

- Evitar el contacto con la piel.
- Evitar que se formen o difundan nieblas de aceite en la atmósfera.
- Adoptar las siguientes precauciones higiénicas:
 - Protegerse de las salpicaduras mediante ropa adecuada y montando pantallas protectoras en las máquinas.
 - Lavarse frecuentemente con agua y jabón; no utilizar productos irritantes ni disolventes que eliminen el manto sebáceo de la piel.
 - No secarse las manos con trapos sucios o manchados de aceite.
 - Cambiarse la ropa inmediatamente si se ha manchado y, en todos los casos, al finalizar el trabajo.
 - No fumar ni comer con las manos sucias de aceite.
- Utilizar los siguientes elementos de protección:
 - Guantes resistentes a los aceites minerales, afelpados por dentro.
 - Gafas para cubrirse de las salpicaduras.
 - Mandiles resistentes a los aceites minerales.
 - Pantallas protectoras para las salpicaduras.

Aceites minerales: primeros auxilios

- Ingestión: acudir a una guardia médica con el envase del aceite ingerido o una descripción exacta del mismo.
- Aspiración de líquido: trasladar urgentemente el interesado a un centro asistencial.
- Inhalación: en caso de exposición a fuertes concentraciones de vapores o nieblas,

sacar la persona afectada al aire libre y, luego, llevarla a la guardia médica.

- Ojos: lavar abundantemente con agua y acudirlo lo antes posible a la guardia médica.

- Piel: lavar con agua y jabón.

MEDIS ANTI-INCENDIO

Para escoger el extintor más adecuado, consultar la siguiente tabla:

Materiales secos

Hídrico	SI
Espuma	SI
Pólvora	SI*
CO ₂	SI*

Líquidos inflamables

Hídrico	NO
Espuma	SI
Pólvora	SI
CO ₂	SI

Equipos eléctricos

Hídrico	NO
Espuma	NO
Pólvora	SI
CO ₂	SI

SI* Se puede utilizar si faltan medios más adecuados o para incendios no muy grandes



ATENCION

Las indicaciones de esta tabla son de carácter general y están destinadas a servir como guía meramente indicativa para los usuarios. Para las posibilidades de uso de cada tipo de extintor, consultar al respectivo fabricante.

GLOSARIO

Destalonadura

Operación que permite separar el talón del neumático del borde de la llanta.

Entalonadura

Operación que se realiza en la etapa de inflado y que garantiza un perfecto centrado del talón con el borde de la llanta.

Inflador de tubeless

Sistema que facilita el inflado de los neumáticos sin cámara.

Regulador de descarga

Racor que permite regular el paso de aire.

Talón

Borde de la cubierta que está en contacto con la llanta.

Tubeless (sin cámara)

Neumático con presión de aire.

ESQUEMA ELECTRICO GENERAL

Fig. 27a-b-c-d

XSI	Toma de alimentación
XI	Enchufe de alimentación
QSI	Inversor
S2	Inversor de double velocidad
M1	Motor 1ph.
M3	Motor 3ph.
R1	Resistencia
C1	Condensador
Fr	Fusible
API	Tarjeta motor simple/doble velocidad
SQ1	Microinterruptor de doble velocidad
SQ2	Microinterruptor (rotacion sentido horario)
SQ3	Microinterruptor (rotacion sentido antihorario)

ESQUEMA DE LA INSTALACION NEUMATICA

Fig. 28 - 28A - 29 - 29A

1	Junta de montaje rápido
2	Grupo filtro regulador
3	Pedal para inflar
4	Pistola de inflar
5	Pulsador para desinflar
6	Manómetro
7	Válvula traslación columna
8	Válvula autocentrante
9	Válvula destalonador
10	Cilindro destalonador
11	Cilindro autocentrante der.
12	Cilindro autocentrante izq.
13	Cilindro vuelco columna
14	Válvula manilla de bloqueo
15	Cilindro bloqueo anterior
16	Cilindro bloqueo posterior
17	Cilindro traslación columna
18	Acople giratorio
19	Válvula de disparo
20	Depósito
21	Válvula de sobrepresión
22	Cilindro Ø 110 normal-racing
23	Cilindro Ø 40 apoyo llanta
24	Cilindro carga-descarga
25	Cilindro Ø 30 carraca destalonador
26	Motor neumático
27	Válvula seguro antiaplastamiento
28	Válvula selectora
29	Válvula consola
30	Grupo válvula inflador
31	Válvula 5V - 3P motor aire
32	Grupo limitador de inflar
33	Distribuidor automático para descarga rápida
34	Válvula de desinflado
35	Acople Doyfe

Solo versione CSA - CSA version only

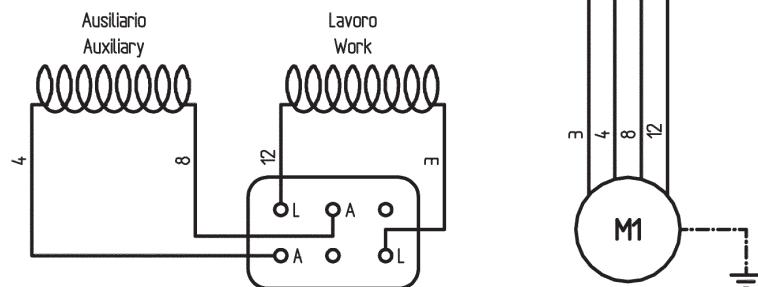
1-ph

115V 50-60Hz	220V 50-60Hz
C1=40μF 450Vl	C1=30μF 450Vl
R1 = 330K 1W	R1 = 330K 1W

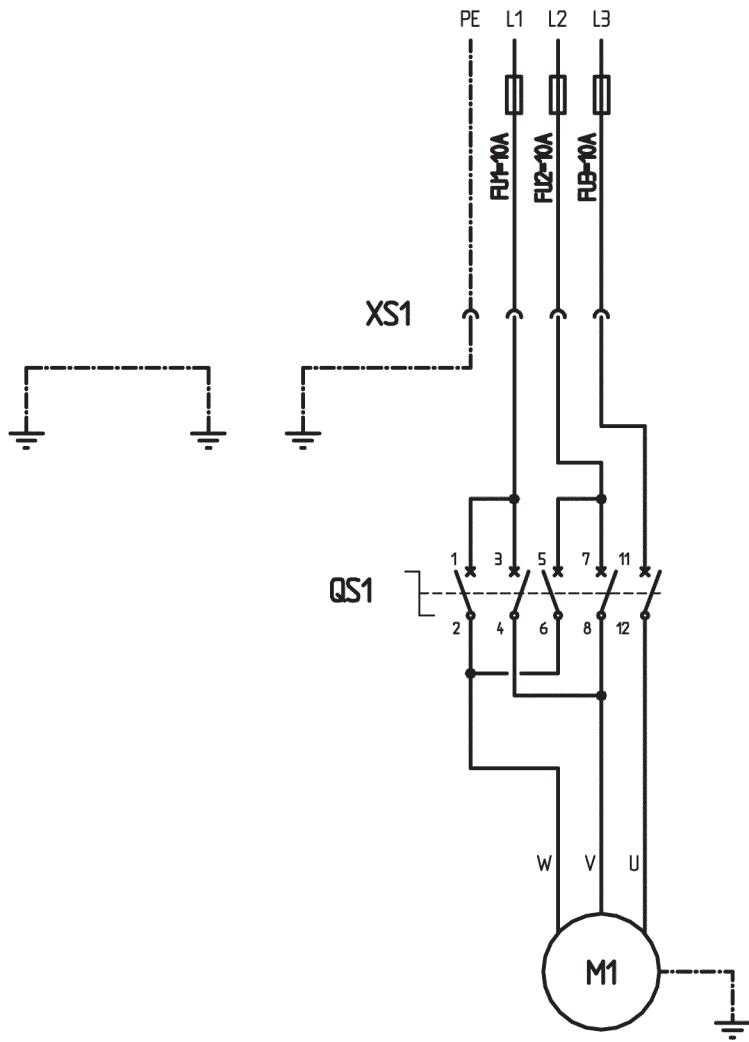
Versione standard - Standard version

115V 60Hz	220V 50-60Hz
C1=45μF 450Vl	C1=35μF 500Vl
R1 = 330K 1W	R1 = 330K 1W

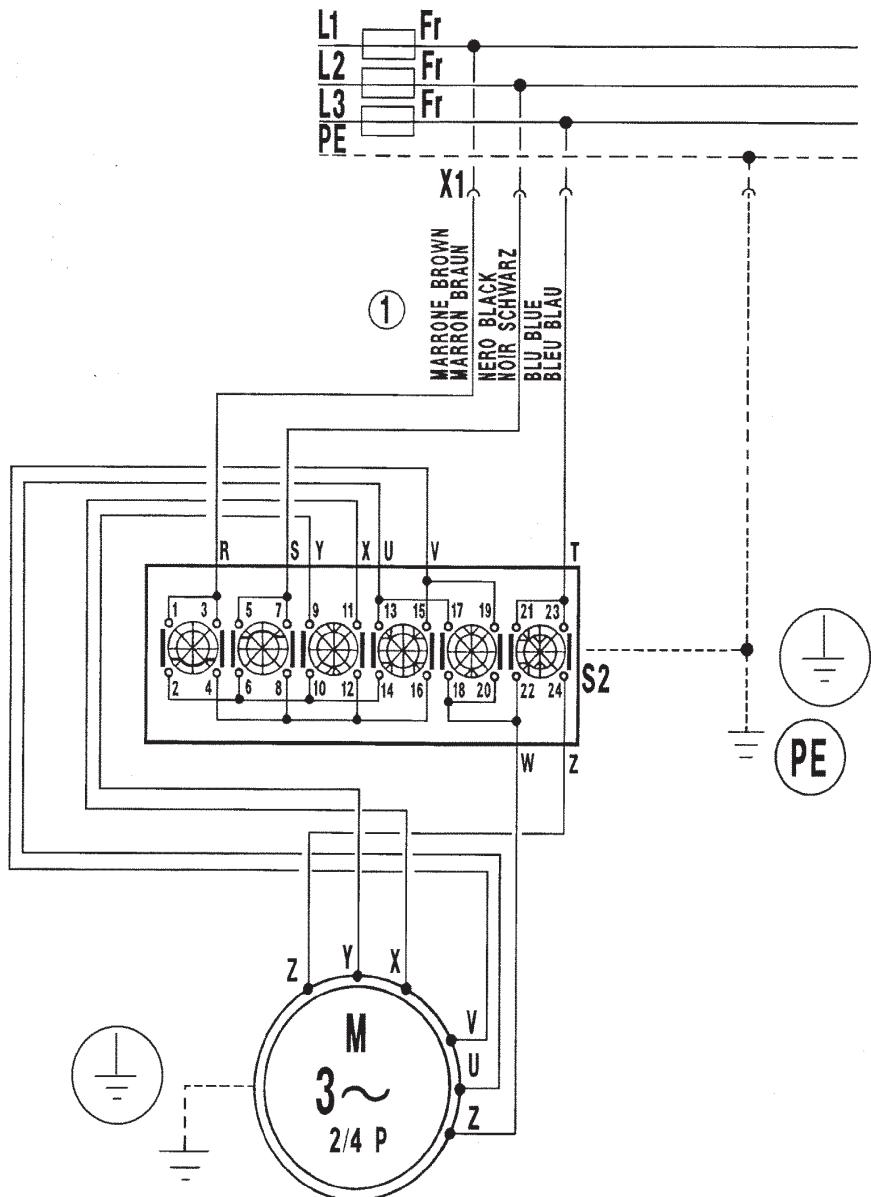
FU1-FU2	
110V 50/60Hz	25A
220V 50/60Hz	20A



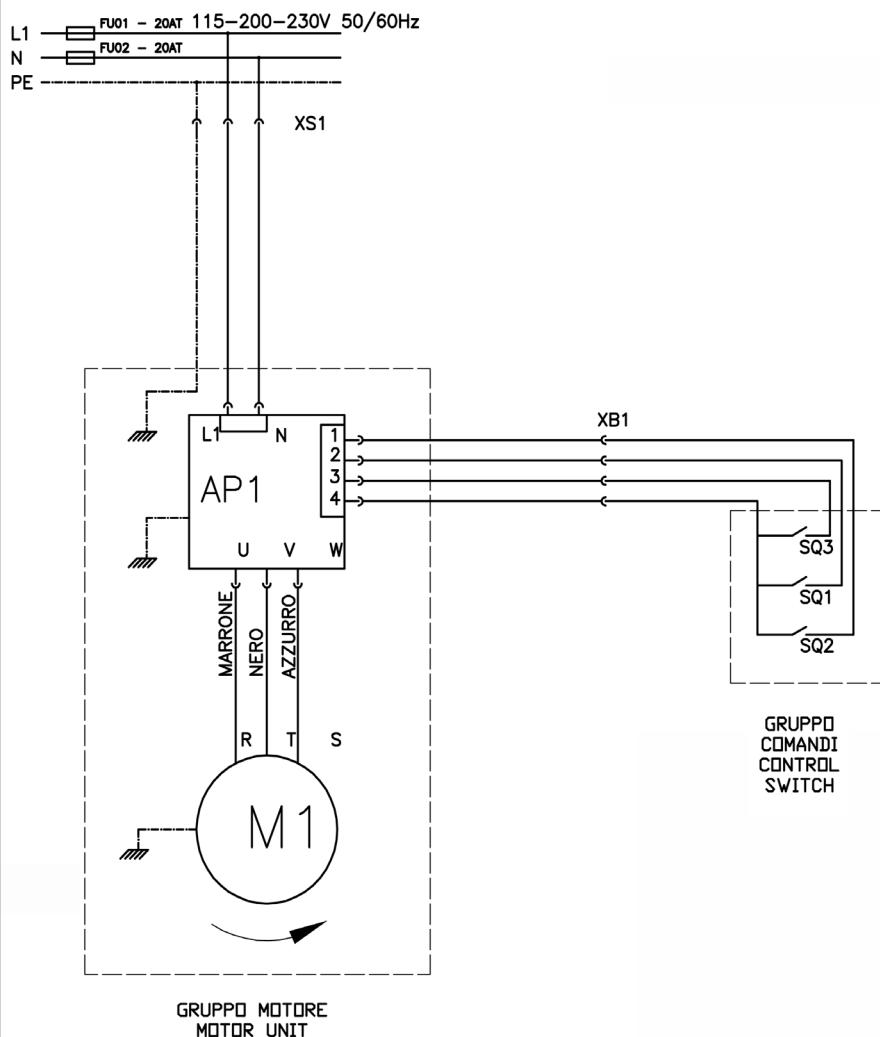
Schema cablaggio morsettiera
Wiring diagram terminal-blok



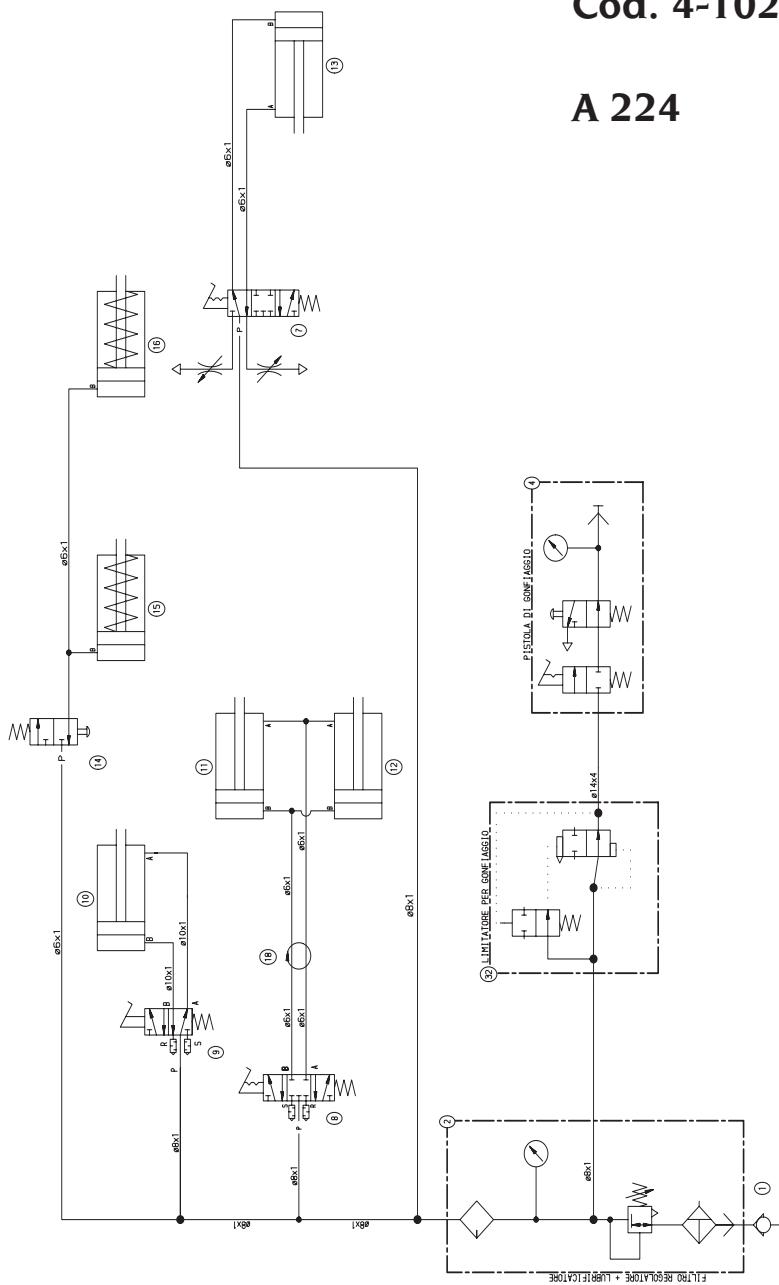
DV - 3Ph



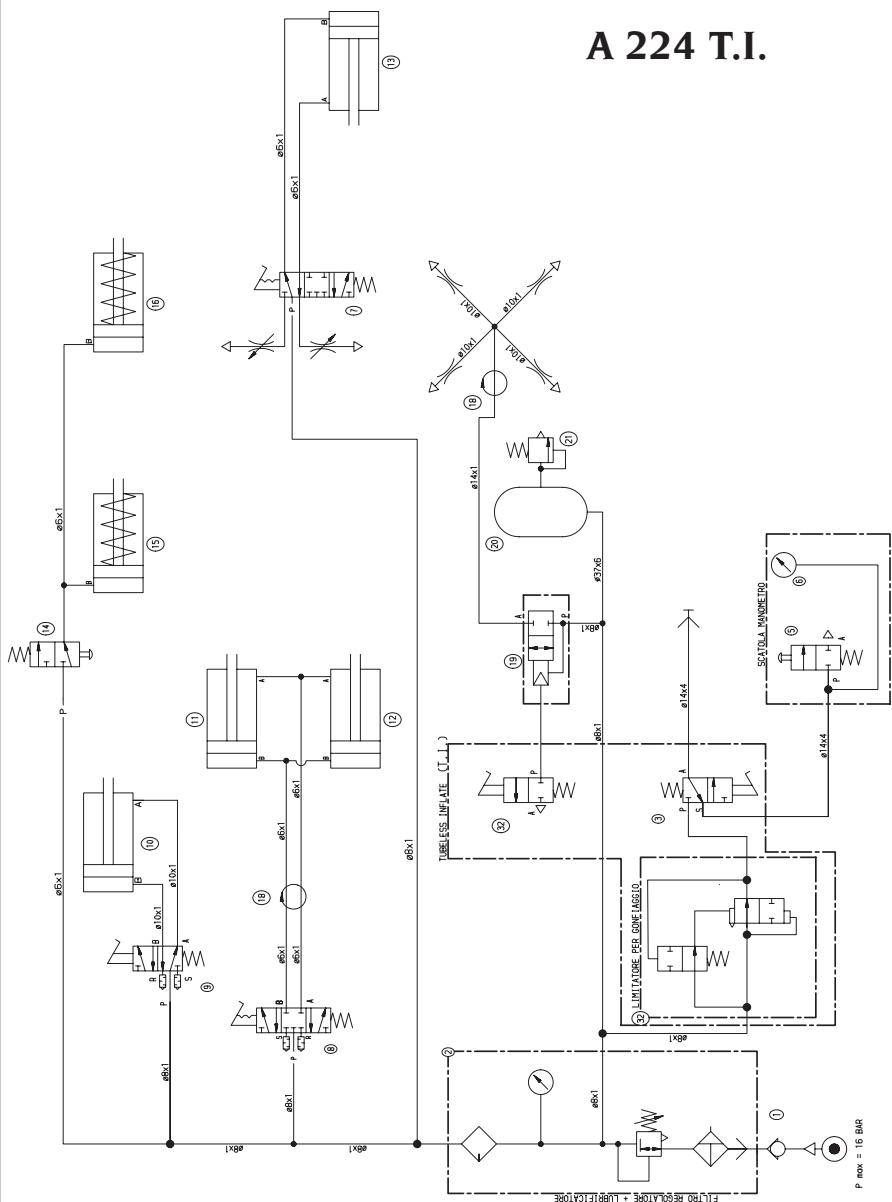
27c



A 224

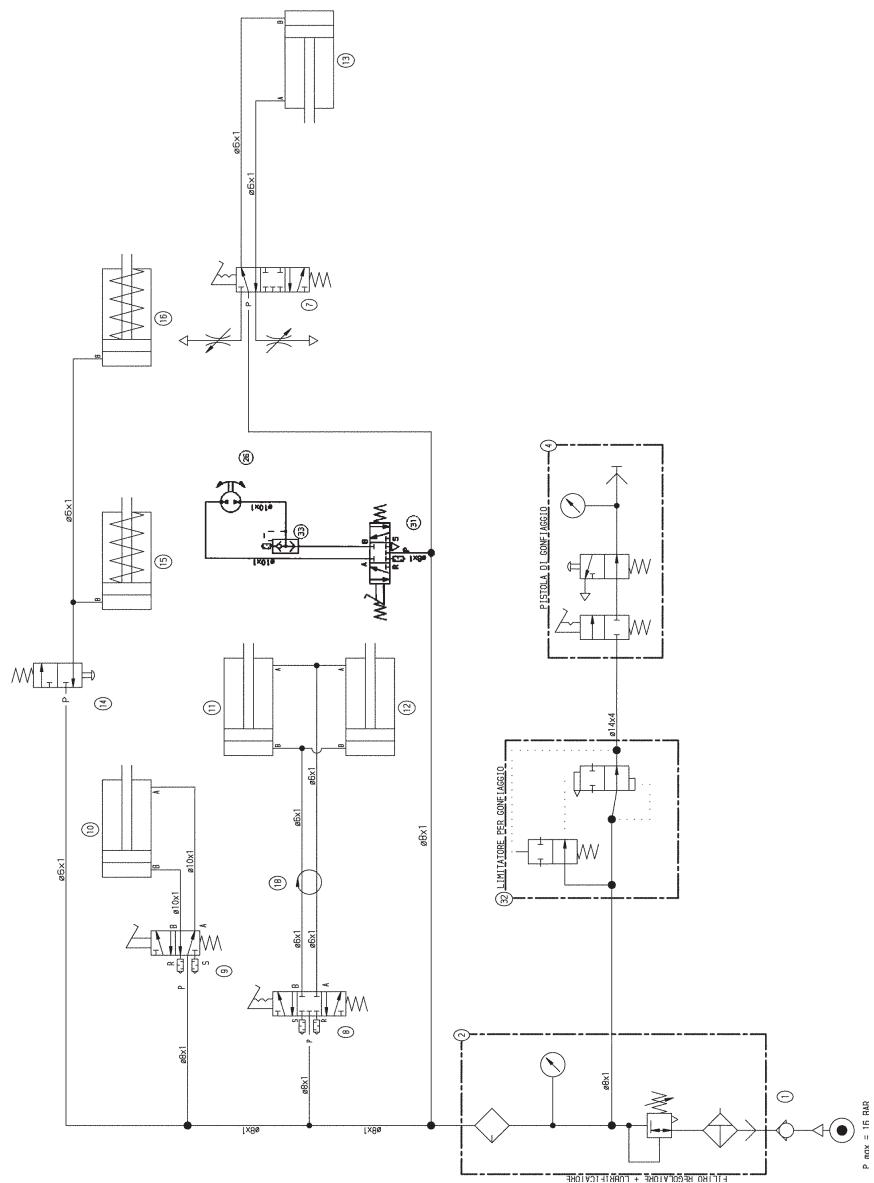


A 224 T.I.

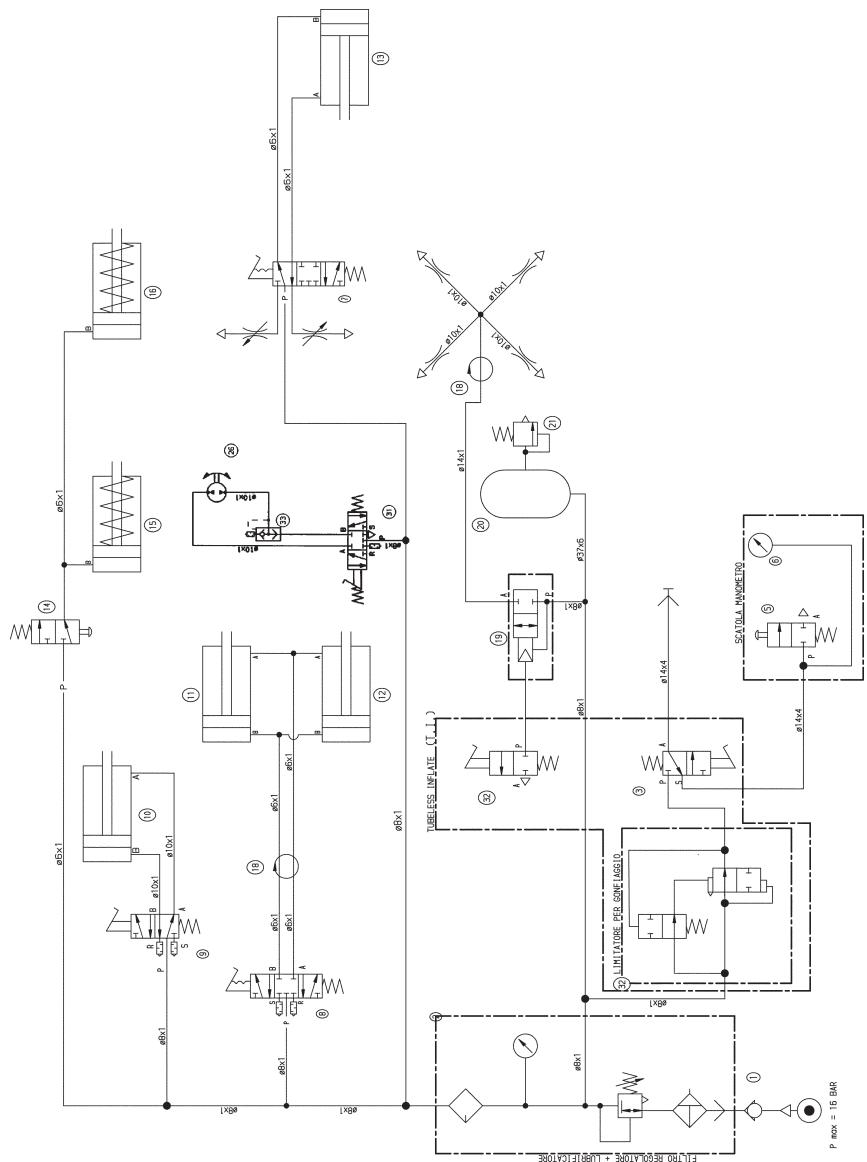


28a

A 224 AIR



29



29a

Note

Note

UPT - Cod. 4-130178 - 09/09/2013



CORGHI S.p.A. - Via per Carpi, n.9
42015 CORREGGIO - R.E. - ITALY
Tel. ++39 0522 639.111 - Fax ++39 0522 639.150
www.corghi.com - info@corghi.com